ATTI PARLAMENTARI
XIII LEGISLATURA

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXXXV
n. 1

# RELAZIONE

## SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE RECANTE NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ ED IMPRESE MISTE ALL'ESTERO

**(ANNO 1995)**

*(Articolo 2, comma 3, della legge 24 aprile 1990, n. 100)*

**Presentata dal Ministro del commercio con l'estero**
(FANTOZZI)

**Trasmessa alla Presidenza il 16 dicembre 1996**

TIPOGRAFIA DEL SENATO (300)

PAGINA BIANCA

# INDICE

Relazione ..... *Pag.* 5

Allegati:

Legge 24 aprile 1990, n. 100 ..... » 14

Composizione capitale sociale ..... » 18

Organi societari ..... » 19

Linee direttrici ..... » 20

Bilancio 1995 ..... » 35

Rapporto sull'attività 1995 ..... » 139

PAGINA BIANCA

SENATO DELLA REPUBBLICA
XIII LEGISLATURA

16 DIC. 1996

Doc. LXXXV n. 1

*Il Ministro del Commercio con l'Estero*

**Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 24 APRILE 1990, n. 100, recante "Norme sulla promozione della partecipazione a società ed imprese miste all'estero".**

1. Cenni introduttivi.

La SpA SIMEST - società per le imprese miste all'estero, di cui alla legge istitutiva 24 aprile 1990, n. 100 - è una finanziaria di sviluppo a partecipazione pubblica e privata con il compito di favorire la promozione e la costituzione di joint ventures all'estero.

Detto Organismo si propone, infatti, di rappresentare un'ulteriore forma di sostegno all'internazionalizzazione di quelle imprese, in particolare di piccola e media dimensione, che considerano, come scelta strategica per il loro futuro, l'acquisizione di quote di mercato estero attraverso una presenza più stabile in loco.

La Società mista all'estero si dimostra formula particolarmente efficace per il raggiungimento di tale obiettivo, tenuto conto soprattutto che:

- la presenza del partner straniero attenua le incognite dell'ingresso in mercati non molto conosciuti, facilitandone quindi la penetrazione;

- l'apporto locale di fattori di produzione a costi convenienti (materie prime, manodopera, ecc.,) riduce il fabbisogno di capitali italiani da investire;

- impianti e tecnologie, già collaudati e sperimentati in Italia, possono diventare parte integrante ed attiva di un sistema di trasferimento tecnologico compatibile all'estero.

2. Operatività.

La SIMEST, ponendosi al fianco delle nostre aziende che intendono impegnarsi in questo tipo di investimento estero e sostenendole con le facilitazioni che la citata legge 100/90 ha previsto per interventi della specie, svolge una triplice funzione: promozionale, di consulenza e finanziaria.

Essa, infatti, indirizza gli operatori verso iniziative e partecipazioni in paesi esteri, promuovendo joint ventures ed *individuando opportunità di investimento; inoltre, effettua in* loro favore operazioni di assistenza tecnica, finanziaria, amministrativa ed organizzativa; partecipa con quote di minoranza, fino al 15% del capitale sociale e per un periodo massimo di otto anni, in iniziative di società miste, anche già costituite; consente, infine, la concessione in favore dell'impresa italiana di finanziamenti agevolati di Mediocredito Centrale e l'accesso ad altri strumenti finanziari nazionali ed internazionali.

Tutta l'attività operativa della SIMEST è comunque vincolata al rispetto delle linee direttrici emanate dal Ministro del Commercio con l'Estero, il quale formula indicazioni e suggerimenti in ordine sia ai settori da considerare con carattere prioritario, sia ai Paesi ritenuti particolarmente meritevoli di attenzione. Dette direttive sono state formulate per la prima volta nel 1992 ed aggiornate nel 1994.

In particolare, la Società opera in tutti i settori in cui le imprese proponenti abbiano individuato valide opportunità di affari, in funzione delle loro specifiche capacità operative e motivazioni strategiche.
I suoi interventi sono di preferenza rivolti ad iniziative che si presentano complementari con quelle delle aziende italiane e favoriscono settori di grande interesse per i paesi destinatari.
Sono altresì sostenuti progetti di partecipazione in società miste operanti nel settore di attività dell'impresa italiana, che dovrà possedere in tale campo un'adeguata esperienza operativa.

3. Risorse finanziarie.

La legge istitutiva ha previsto che la SIMEST - strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato rappresenta il principale azionista - sia dotata di un capitale sociale pari a complessivi 498 miliardi di lire, dei quali avrebbero dovuto essere versati a tutt'oggi 250 miliardi (pari al 51% circa) a carico del bilancio di questo Ministero, mentre i restanti 248 avrebbero dovuto essere sottoscritti dai soci di minoranza.

Al momento, il capitale della SIMEST ammonta complessivamente a soli 261,5 miliardi di lire, di cui 200 sottoscritti e versati da questo Ministero.

Ciò in quanto si è verificata una serie di mancate sottoscrizioni da parte di diversi azionisti, fra i quali hanno assunto particolare rilievo il Mediocredito Centrale, l'IMI ed alcune importanti banche, per cui le percentuali iniziali di partecipazione si sono modificate come dal sottostante prospetto, che riporta due situazioni riferite ai vari soci:

| | situazione iniziale (1991) | | situazione attuale (1995) | |
|---|---|---|---|---|
| | cap. sottoscritto in mld. | % | mld. | % |
| MINCOMES | 50,0 | 51,02 | 200,0 | 76,47 |
| Mediocredito Centrale | 28,0 | 28,57 | 28,0 | 10,70 |
| IMI | 8,3 | 8,49 | 8,3 | 3,18 |
| Altri | 11,7 | 11,92 | 15,2 | 9,65 |
| Totale | 98,0 | 100,00 | 261,5 | 100,00 |

Per quanto riguarda questo Ministero, si evidenzia che dei restanti 50 miliardi di lire che non risultano alla data odierna ancora sottoscritti:

14 mld. - corrispondono ai tagli operati negli scorsi anni dalle varie leggi finanziarie per esigenze di contenimento della spesa pubblica;

18 mld. - risultano appostati nel bilancio del corrente esercizio (9 mld. in conto residui 1995 e 9 mld. in conto competenza) e potrebbero essere versati entro l'anno, semprechè sia concessa la prescritta autorizzazione di cui alla L. 425/96;

18 mld. - sono stati proposti quale stanziamento dell'apposito capitolo di bilancio (7561) per l'esercizio 1997 e si auspica vengano mantenuti in sede di approvazione da parte del Parlamento della manovra finanziaria del Governo.

4. Attività

A) Periodo settembre 1991 - dicembre 1995.

In poco più di quattro anni di attività la SIMEST ha raccolto circa 5.000 contatti conoscitivi, che hanno portato:

- alla definizione di numerose ipotesi di joint venture;

- alla elaborazione ed istruttoria di circa 400 progetti;

- alla delibera di partecipazione in 164 società miste all'estero (oltre a 2 ampliamenti e 4 aggiornamenti di piano), localizzate in 33 Paesi, con un impegno finanziario da parte della Società in c/capitale di circa 222 miliardi di lire. I programmi di investimento dei progetti approvati prevedono impieghi in immobilizzazioni tecniche per 5.900 miliardi di lire ed un fatturato annuo a regime stimabile in circa 8.000 miliardi di lire;

- all'effettiva partecipazione in 68 società miste all'estero per complessivi 112 miliardi.

I principali paesi destinatari di tali progetti risultano essere quelli dell'Europa centro-orientale, ed in particolare l'Ungheria, la Polonia, la Romania e la Rep. Ceca. Per i Paesi extra-PECO, la Cina e l'India in Asia, l'Argentina in America Latina vengono considerati con grande interesse dagli operatori italiani.

Per quanto riguarda i settori di intervento, la ripartizione delle proposte presentate riflette sia le competenze specifiche delle imprese italiane, sia le opportunità di mercato nei vari Paesi.

Analizzando la struttura dei progetti approvati, emerge che l'acquisizione di nuovi sbocchi di mercato e le aspettative di crescita dei mercati locali costituiscono una motivazione di investimento all'estero in fase crescente rispetto alla, pur sempre presente, convenienza economica della produzione di merci realizzata con l'utilizzo di materie prime e manodopera locale, da destinare a mercati dell'Unione Europea o di semilavorati da fornire in Italia.
La prestazione di servizi di consulenza ed assistenza ai progetti di joint ventures, a fronte di 54 incarichi ricevuti dall'inizio dell'attività, ha consentito di ottenere proventi complessivi per circa 1 miliardo di lire.

A tutt'oggi sono stati altresì stipulati da parte del Mediocredito Centrale, ai sensi dell'art. 4 legge 100/90, 43 contratti di finanziamento, a seguito della partecipazione di imprese italiane in joint ventures, per complessivi 225 miliardi di lire. Tali operazioni riguardano paesi come l'Ungheria, la Romania, la Turchia, la Rep. Ceca, la Polonia, l'Albania, la Rep. Pop.Cinese, la Bielorussia, la Slovenia e l'Argentina per iniziative collocate nei settori dei trasporti, dell'editoria, del tessile - abbigliamento, dell'agro-alimentare, della meccanica ed elettromeccanica.

B) Periodo 1.1. - 31.12.95

Per quanto riguarda, in particolare, l'esercizio 1995, i dati che seguono sono la sintesi di una attività svolta in un clima caratterizzato, nei primi mesi dell'anno,dalla caduta di interesse delle nostre imprese a realizzare attività produttive all'estero (situazione imputabile anche, da un lato, al perdurare della difficile congiuntura economica; dall'altro, all'andamento favorevole delle esportazioni italiane connesso al cambio della lira), mentre, nel restante periodo, da una certa inversione di tendenza nell'atteggiamento degli operatori verso gli investimenti all'estero.

Così, a fronte di un notevole impegno promozionale e di supporto dimostrato dalla richiamata SIMEST, sono stati realizzati 800 incontri con operatori ed imprese, potenzialmente interessati alla costituzione di società miste all'estero, i cui progetti proposti sono stati esaminati e valutati, ottenendo in 37 casi l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Tali iniziative, approvate e localizzate in 16 Paesi, prevedono un impegno finanziario per la Società di 63,3 miliardi di lire (33,2 nel 1994) e riguardano lo sviluppo di investimenti per 1.200 miliardi di lire (838 nel 1994), prevalentemente nei settori del tessile - abbigliamento, dell' agro-alimentare e del meccanico - elettromeccanico.

I principali Paesi destinatari dei progetti approvati sono la Romania (6), l'Albania e la Cina (5), la Polonia (4), la Croazia (3), oltre all'Argentina, l'India e l'Ungheria (2).

Le partecipazioni effettivamente sottoscritte, derivanti dalle iniziative in precedenza approvate, ammontano a 27, alle quali si aggiungono 6 aumenti di capitale sociale, per complessivi 33,1 miliardi di lire (30 nel 1994). Le quote di partecipazione sottoscritte dalla SIMEST si situano prevalentemente nella fascia tra i 200 mln. ed i 2 mld. Nel corso dell'esercizio 1995 sono stati inoltre incassati anticipi per 1,3 miliardi di lire, derivanti dalla cessione di due partecipazioni, da perfezionarsi entro il corrente anno 1996.

Per quanto riguarda i promotori italiani, oltre il 60% provengono dal Nord Italia (le province più rappresentate risultano Mantova, Milano e Torino), contro il 25% del Centro (Roma, Ancona ed Ascoli Piceno) ed il 10% del Sud e delle Isole (Bari, Napoli e Palermo): dati che dimostrano il basso livello di internazionalizzazione in cui si situa il nostro Meridione.

Delle 50 joint ventures operative, 29 hanno già realizzato utili come la Huta - L.W. in Polonia (15 mld.), la Likerka Stock Plzen Bozkov nella R.Ceca (12 mld.), la Teksid Poland ancora in Polonia (7 mld.).

Relativamente all'attività di servizi, la Società ha ricevuto, nel corso dell'anno, 23 incarichi di consulenza (16 nel 1994) che hanno comportato ricavi per 377 milioni di lire. Inoltre, essa ha continuato ad operare come intermediario finanziario per le agevolazioni previste nell'ambito dei programmi comunitari per le società miste all'estero, presentando 18 domande ed ottenendo dall'U.E. 8 agevolazioni relative all'erogazione di finanziamenti e contributi a fondo perduto per un ammontare equivalente a circa 3 mld. di lire.

Si precisa che, nel periodo considerato, il Mediocredito Centrale, ai sensi dell'art. 4 della succitata legge 100/90, ha accolto 34 operazioni di finanziamento per complessivi 148,7 mld. di lire, di cui 19 relative ad agevolazioni richieste da piccole e medie imprese italiane con un'incidenza di credito agevolato pari al 17%, mentre le restanti 15 riguardano le grandi imprese per l'83% di tale credito agevolato complessivo. E' da ricordare che a seguito dell'emanazione del D.M. 30.5.1995, che ha modificato alcuni criteri di accoglimento, l'operatività della legge, limitatamente al già indicato art. 4, è rimasta temporaneamente sospesa (giugno/novembre) in attesa della norma transitoria, emanata con il D.M. 24.10.1995, e della circolare operativa, diffusa il 15.11.95.

5. Risultanze contabili.

Sul piano dei risultati di gestione, la SIMEST ha conseguito costantemente, nei decorsi esercizi (compreso il 1995), utili di bilancio che sono stati finora tutti attribuiti a riserva, legale e straordinaria, ad eccezione di una quota - pari all'80% dell'utile conseguito nel 1991 - per la quale si deliberò il rinvio a nuovo.

Si riepilogano, comunque, gli utili registrati negli esercizi dal 1991 al 1994:

- 2,6 miliardi di lire per il 1991
- 9,9 " " " " " 1992
- 14,1 " " " " " 1993
- 12,0 " " " " " 1994

Per quanto concerne l'esercizio 1995, oggetto della presente relazione, si evidenzia che l'utile conseguito è ammontato a 14,2 miliardi di lire, come documentato nell'allegato bilancio, approvato dall'Assemblea degli azionisti, riunitasi il 15 giugno scorso.

In tale occasione, sono state espresse alcune considerazioni sui risultati riportati, quali, ad esempio, quelli riferiti ai proventi derivanti dall'attività caratteristica degli impieghi finanziari in partecipazioni e delle prestazioni di servizi di consulenza, che sono ammontati a complessivi 8.365 mln. di lire (4.668 mln. nel 1994), consentendo così la totale copertura dei costi di funzionamento, per i quali si è registrato un esborso di 8 mld. di lire.

Si è sottolineata l'importanza del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel budget 1996 che prevede volumi di attività in crescita: infatti, a fronte di un ulteriore incremento dei suddetti ricavi, che dovrebbero attestarsi a circa 10 mld. di lire, si stima una riduzione, nello stesso tempo, dei proventi da disponibilità a 16,4 mld., rispetto agli attuali 21,7 mld. Ciò a testimonianza dell'impegno della SIMEST ad utilizzare sempre più le proprie risorse fnanziarie a scopi istituzionali, cioè investendo in interventi a favore dell'imprenditoria italiana interessata ad ampliare le proprie basi operative con insediamenti all'estero.

6. Prospettive future.

Premesso che la validità di questo strumento viene confermata da più parti, resta comunque l'esigenza di rimuovere quei limiti o sanare quelle carenze che ne condizionano l'operatività.

L'esperienza acquisita nei primi anni di attività della SIMEST consente di intervenire in maniera più mirata sui problemni e le difficoltà accertati con provvedimenti di natura sia legislativa sia amministrativa.

Le soluzioni legislative potranno derivare dalle proposte che saranno formulate dall'apposita Commissione istituita presso questo Ministero per l'aggiornamento delle normative di sostegno all'export ed alla internazionalizzazione dell'economia italiana, tra le quali la legge 100 assume particolare rilievo.

A quelle di carattere amministrativo si potrà giungere apportando variazioni o correttivi, a livello sia ministeriale, sia della stessa SIMEST e degli altri organi interessati (quali Mediocredito Centrale, SACE ed ICE).

In questa ottica si procederà all'emanazione di nuove linee direttrici, da parte del Ministro del Commercio estero, al fine di adeguare le direttive, già impartite alla Società, alle realtà economiche generali, in continua evoluzione. Saranno inoltre ritenuti prioritari i seguenti aspetti:

1) una più capillare politica di informazione per divulgare l'esistenza di questo strumento agevolativo;

2) un maggiore coinvolgimento al processo di internazionalizzazione di imprese localizzate in aree geografiche (Italia meridionale ed insulare) che, come già accennato, hanno dimostrato finora poco interesse e scarsa attitudine ad investire all'estero;

3) uno snellimento delle procedure anche per contenerne i tempi;

4) un riesame dei criteri per la selezione delle iniziative, onde rafforzare il più possibile le priorità assegnate alle PMI.

7. FINEST SpA.

A conclusione della presente relazione, si ritiene opportuno fare un breve riferimento alla FINEST, istituita, come noto, con legge 10/91 e della quale la SIMEST detiene una quota di patrimonio di 10 miliardi di lire, pari al 6,10% del capitale sociale, ammontante a complessivi 164 miliardi di lire. Tale sottoscrizione fu a suo tempo effettuata dalla SIMEST utilizzando il contributo straordinario previsto appositamente dall'art. 2 punto 2 della suindicata legge 19 ed erogato da questo Ministero.

Per quanto concerne l'attività della FINEST nel corso del 1995, si evidenzia che la stessa ha sottoscritto 2 quote di partecipazione, ha concesso 10 finanziamenti ed ha rilasciato 2 garanzie per complessivi 8,3 mld. di lire.

Dall'inizio della sua operatività e nei tre anni successivi, la Società in questione ha nel complesso:

- effettuato 19 interventi, che si sono concretizzati nella sottoscrizione di quote di partecipazione, concessione di finanziamenti e rilascio di garanzie per 12,1 mld. di lire;

- presentato 13 domande di agevolazioni in veste di intermediario finanziario, ottenendone l'approvazione dall'U.E.

IL MINISTRO

Allegati:

Legge 100/90
Composizione capitale sociale
Organi societari
Linee direttrici
Bilancio 1995
Rapporto sull'attività 1995

FG281096

*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)* Anno 131° — Numero 101

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Giovedì, 3 maggio 1990 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85...

*La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

### AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

## SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 24 aprile 1990, n. 100.

Norme sulla promozione della partecipazione a società ed imprese miste all'estero . . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 1990.

Scioglimento del consiglio comunale di Ottati . . . . Pag. 7

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 20 marzo 1990.

Finanziamento del primo trimestre 1990 delle spese di parte corrente del Fondo sanitario nazionale . . . . . Pag. 8

DECRETO 4 aprile 1990.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 15 aprile 1985, relativamente alla quinta cedola, di scadenza 15 aprile 1990. Pag. 9

DECRETO 4 aprile 1990.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 19 aprile 1989, relativamente alla prima cedola, di scadenza 19 aprile 1990. Pag. 10

DECRETO 4 aprile 1990.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 26 aprile 1988, relativamente alla seconda cedola, di scadenza 26 aprile 1990. Pag. 11

Ministro per il coordinamento della protezione civile

DECRETO 20 aprile 1990.

Assegnazione alla regione Calabria della somma di lire 100 miliardi per la realizzazione degli interventi di ripristino e riparazione delle opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali del 15 e 16 novembre 1987 nelle province di Catanzaro e Reggio Calabria . . . . . Pag. 11

3-5-1990 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA *Serie generale* - n. 101

# LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 24 aprile 1990, n. 100.

**Norme sulla promozione della partecipazione a società ed imprese miste all'estero.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge

Art. 1.

1. Il Ministro del commercio con l'estero è autorizzato a promuovere la costituzione di una Società finanziaria per azioni, denominata «Società italiana per le imprese miste all'estero - SIMEST S.p.a.», con sede in Roma, avente per oggetto la partecipazione ad imprese e società miste all'estero promosse o partecipate da imprese italiane, nonché la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di specifiche iniziative di investimento e di collaborazione commerciale ed industriale all'estero da parte di imprese italiane, con preferenza per quelle di piccole e medie dimensioni, anche in forma cooperativa, comprese quelle commerciali, artigiane e turistiche.

2. La SIMEST S.p.a., anche avvalendosi, in base ad apposita convenzione, dei servizi dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale), provvede in particolare, sulla base di programmi che evidenzino gli obiettivi di ciascuna iniziativa:

*a)* a promuovere la costituzione di società miste all'estero da parte di società ed imprese, anche cooperative, e loro consorzi e associazioni, cui possono partecipare enti pubblici economici ed altri organismi pubblici e privati;

*b)* a partecipare, con quote di minoranza, nel limite indicato all'articolo 3, comma 1, a società ed imprese miste all'estero, anche già costituite;

*c)* a sottoscrivere obbligazioni convertibili in azioni e acquistare certificati di sottoscrizione e diritti di opzione di quote o azioni delle società ed imprese di cui alle lettere *a)* e *b)*, con il limite previsto alla lettera *b)*;

*d)* a partecipare ad associazioni temporanee di imprese e ad altri accordi di cooperazione tra società ed imprese all'estero, con il limite previsto alla lettera *b)*;

*e)* ad effettuare, a favore delle società ed imprese partecipate, ogni altra operazione di assistenza tecnica, amministrativa, organizzativa e finanziaria;

*f)* ad effettuare ricerche di mercato, sondaggi e studi di fattibilità, anche mediante apposite convenzioni, preordinate alla costituzione di società ed imprese miste all'estero, anche d'intesa con l'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE);

*g)* a rilasciare garanzia in favore di aziende ed istituti di credito italiani o esteri per finanziamenti a soci esteri locali a fronte della loro partecipazione nelle società ed imprese miste, nel rispetto del limite di cui alla lettera *b)*;

*h)* a partecipare, in posizione di minoranza, a consorzi e società consortili, anche miste, fra piccole e medie imprese che abbiano come scopo la prestazione di servizi reali a favore di imprese miste all'estero ed usufruiscano dei contributi o di altre agevolazioni del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

3. Le finalità di cui alle lettere *e)* ed *f)* del comma 2 possono essere perseguite anche avvalendosi dei consorzi e società consortili di cui alla lettera *h)* del medesimo comma 2 e di quelli per il commercio estero di cui alla legge 21 febbraio 1989, n. 83. In tali casi il pagamento dei corrispettivi, secondo i valori di mercato, da parte dell'impresa italiana o mista interessata può essere subordinato in tutto o in parte al conseguimento di utili di esercizio dell'impresa mista.

4. Il capitale sociale iniziale della SIMEST S.p.a. non può essere superiore a lire 98 miliardi, ripartito in 98 milioni di azioni del valore nominale di lire mille ciascuna, ed è sottoscritto per 50 milioni di azioni dal Ministro del commercio con l'estero, o da un suo delegato, per conto dello Stato. Per 30 milioni di azioni esso può essere sottoscritto dal Mediocredito centrale, anche in deroga al proprio statuto. Il residuo capitale sociale può essere sottoscritto da enti pubblici, da istituti ed aziende di credito ammessi ad operare ai sensi della legge 24 maggio 1977, n. 227, nel rispetto della relativa normativa di vigilanza, da associazioni imprenditoriali di categoria delle imprese di cui ai commi 1 e 2 e da società a partecipazione statale.

5. Sono autorizzati successivi aumenti di capitale da effettuarsi negli anni 1991 e 1992 sino alla complessiva somma di lire 400 miliardi, di cui lire 100 miliardi annui riservati allo Stato. I predetti aumenti di capitale possono essere sottoscritti anche dagli altri soggetti indicati al comma 4, in misura proporzionale alle quote di partecipazione rispettivamente detenute.

6. Il consiglio di amministrazione della SIMEST S.p.a. è composto da nove membri. Il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del commercio con l'estero, nomina cinque membri dello stesso, compreso il presidente; tre di questi sono designati, rispettivamente, dai Ministri degli affari esteri, del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

7. Il collegio sindacale della SIMEST S.p.a. è formato da tre membri effettivi e due supplenti. Il presidente e uno dei membri sono designati dal Ministro del tesoro tra i funzionari della Ragioneria generale dello Stato.

8. La SIMEST S.p.a. è regolata da un proprio statuto ed è soggetta alla normativa sulle società per azioni.

Art. 2.

1. Il Ministro del commercio con l'estero, sentiti il direttore generale della Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE), il direttore generale del Mediocredito centrale e il direttore generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero e sulla base degli indirizzi generali stabiliti dal Comitato interministeriale per la politica economica estera (CIPES), all'uopo allargato al Ministro delle partecipazioni statali, anche con riferimento a specifiche iniziative di rilevante interesse nazionale, formula le linee direttrici per gli interventi della SIMEST S.p.a., con particolare riguardo ai settori economici, alle aree geografiche, alle priorità e ai limiti degli interventi, e ne verifica il rispetto. In ogni caso gli interventi della società devono essere basati su rigorosi criteri di validità economica delle iniziative partecipate e non possono riguardare Paesi membri delle Comunità economiche europee.

2. Gli interventi della SIMEST S.p.a. devono, per i primi due anni, riguardare in via prioritaria iniziative da realizzare in Polonia e Ungheria e in altri Paesi dell'Europa centrale e orientale.

3. Il Ministro del commercio con l'estero riferisce al Comitato interministeriale per la politica economica estera sull'attuazione della presente legge nonché, annualmente, al Parlamento.

Art. 3.

1. Le partecipazioni acquisite dalla SIMEST S.p.a. ai sensi dell'articolo 1 non possono comunque superare il 15 per cento del capitale o fondo sociale della società o impresa mista e devono essere cedute, a prezzo non inferiore ai valori correnti, entro quattro anni dalla prima acquisizione. Il consiglio di amministrazione può prorogare tale termine al massimo di un altro anno ove le condizioni di avviamento indicate nel progetto abbiano subito modifiche sostanziali non prevedibili.

2. Le cessioni di cui al comma 1 sono effettuate anticipatamente in caso di conseguimento degli obiettivi cui l'intervento è finalizzato, ovvero in caso di perdite in due esercizi consecutivi complessivamente superiori ad un terzo del capitale o del fondo sociale della società o impresa mista partecipata.

3. L'acquisizione di partecipazioni da parte della SIMEST S.p.a. è subordinata all'impegno degli altri azionisti o partecipanti italiani a riacquistare le partecipazioni stesse nei termini e al prezzo indicati ai commi 1 e 2. Tale impegno deve essere assistito da idonea garanzia.

4. Una quota delle partecipazioni complessivamente assunte deve essere effettuata mediante il conferimento di servizi o comunque destinata all'acquisizione di questi. Tale quota è determinata ogni anno dal Ministro del commercio con l'estero, sentiti il direttore generale della Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE), il direttore generale del Mediocredito centrale e il direttore generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

5. Le somme rivenienti dalle cessioni effettuate dalla SIMEST S.p.a. sono dalla stessa destinate alla realizzazione di nuovi interventi.

6. Allo scioglimento della SIMEST S.p.a. il relativo patrimonio è ripartito tra i soci. La quota di proprietà dello Stato è riversata ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato.

Art. 4.

1. Il Mediocredito centrale è autorizzato a concedere crediti agevolati agli operatori italiani per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio nelle società e imprese miste all'estero partecipate dalla SIMEST S.p.a., alle modalità, condizioni e importi massimi stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del commercio con l'estero. In ogni caso il tasso è stabilito in misura pari al 50 per cento di quello di riferimento determinato per il credito agevolato del settore industriale ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, in vigore alla data di stipula del contratto di finanziamento. I relativi oneri sono a carico del fondo di cui alla legge 28 maggio 1973, n. 295.

2. In caso di mancato conferimento, anche parziale, della prevista quota di capitale di rischio nella società o impresa mista, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7 del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, e relative norme d'attuazione.

3. Gli operatori italiani che partecipano a società o imprese miste all'estero partecipate dalla SIMEST S.p.a. sono ammessi, nei limiti delle rispettive quote di partecipazione, alla garanzia assicurativa della Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE) per i rischi politici e per quelli commerciali derivanti dal mancato trasferimento di fondi spettanti all'impresa italiana, per qualsiasi ragione non imputabile all'operatore nazionale secondo modalità e condizioni che saranno all'uopo determinate dal comitato di gestione della medesima SACE.

Art. 5.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 50 miliardi per l'anno 1990 ed a lire 100 miliardi per ciascuno degli anni 1991 e 1992, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento

iscritto, ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1990, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento «Rifinanziamento dell'articolo 2 della legge n. 394 del 1981 e partecipazione ad imprese miste all'estero».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 aprile 1990

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

RUGGIERO, *Ministro del commercio con l'estero*

Visto, *il Guardasigilli* VASSALLI

---

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

*Note all'art. 1.*

— La legge n. 83/1989 concerne «Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane». Si ritiene opportuno riportare i primi due articoli della suddetta legge, che definiscono i requisiti dei consorzi per il commercio estero:

«Art. 1 (*Soggetti beneficiari*). — 1. I consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, per il commercio estero sono ammessi a godere dei benefici contenuti nelle disposizioni della presente legge. Si considerano consorzi per il commercio estero i consorzi e le società consortili che abbiano come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla; a tali specifici scopi può aggiungersi l'importazione delle materie prime e dei semilavorati da utilizzarsi da parte delle imprese stesse.

2. I consorzi e le società consortili di cui al comma 1 devono essere costituiti da piccole e medie imprese che esercitano le attività di cui al primo comma, numeri 1), 2), 3) e 5), dell'articolo 2195 del codice civile o dalle imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; possono altresì essere costituiti congiuntamente alle piccole e medie imprese che esercitano le attività sopra indicate e dalle imprese artigiane.

3. Ai fini della presente legge si considerano piccole e medie imprese quelle aventi i requisiti dimensionali determinati ai sensi dell'art. 2, secondo comma, lettera *f*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

4. È esclusa la partecipazione di società che, per collegamenti tecnico-finanziari, si configurano come appartenenti a un gruppo imprenditoriale. Si considerano appartenenti a un gruppo imprenditoriale le società controllate o controllanti ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ad eccezione di quelle che, considerate come un'unica impresa, non superino i limiti dimensionali richiamati dal comma 3.

Art. 2 (*Requisiti dei consorzi per il commercio estero*). — 1. I consorzi e le società consortili di cui all'articolo 1 devono essere costituiti da almeno otto imprese. Fermi restando per le società consortili gli ammontari minimi del capitale previsti dal codice civile per le società per azioni, in accomandita per azioni ed a responsabilità limitata, ciascuna impresa non potrà comunque sottoscrivere un fondo capitale inferiore a 2 500 000 lire.

2. La quota di partecipazione sottoscritta da ciascuna impresa non può superare il 20 per cento del fondo o del capitale».

— La legge n. 227/1977 concerne «Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero nonché alla cooperazione economica e finanziaria in campo internazionale».

*Note all'art. 4:*

— Il testo dell'art. 20 del D.P.R. n. 902/1976 (Disciplina del credito agevolato al settore industriale) è il seguente:

«Art. 20 (*Determinazione del tasso di riferimento*). — Il tasso di riferimento è determinato con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio.

Successivamente, tale tasso di riferimento si modificherà automaticamente e periodicamente in connessione con il variare del costo e provvista dei fondi per la concessione dei finanziamenti sostenuti dagli istituti di credito a medio termine.

Le modalità delle variazioni automatiche del tasso di riferimento sono fissate con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio.

Qualora il tasso di riferimento per effetto delle variazioni automatiche di adeguamento al costo del denaro dovesse eccezionalmente aumentare in misura superiore al 20 per cento a quella inizialmente stabilita, il Ministro per il tesoro con proprio decreto, previa deliberazione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, modificherà, ferma restando la proporzione tra le diverse zone, la misura dei tassi agevolati d'interesse prevista nei precedenti articoli.

Ai fini del parere o della deliberazione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, si applica, nei casi d'urgenza, l'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni e integrazioni».

L'art. 14 del R.D.L. n. 375/1936, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia (soprarichiamato) è così formulato:

«Art. 14. — Ferme restando le disposizioni concernenti la vigilanza del Ministro per le finanze sull'Istituto di emissione, tutte le attribuzioni attualmente deferite ai Ministri per le finanze, per l'agricoltura e foreste e per le corporazioni, concernenti la materia del risparmio e del credito e la ingerenza e sorveglianza sugli enti che esercitano le funzioni di cui all'art. 1, sono devolute al Comitato dei Ministri di cui all'art. 12 ed i provvedimenti relativi sono emanati con decreto del capo del Governo. Alla esecuzione di tali decreti e in generale a tutte le funzioni di carattere esecutivo provvede l'Ispettorato.

I provvedimenti per i quali, a tenore della presente legge, è necessaria la deliberazione del Comitato dei Ministri possono, in caso di urgenza, essere adottati dal Capo del Governo; di essi sarà data comunicazione al Comitato dei Ministri nella sua prima adunanza».

— La legge n. 295/1973 concerne «Aumento del fondo di dotazione del Mediocredito centrale».

Si ritiene utile riportare anche l'art. 17 della legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, che ha istituito il Mediocredito centrale:

«Art. 17. — È istituito l'"Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle piccole e medie industrie" (Mediocredito), ente di diritto pubblico, con personalità giuridica, con sede in Roma.

L'Istituto provvede al finanziamento degli istituti ed aziende autorizzati all'esercizio del credito a medio termine e indicati ai sensi dell'art. 19, primo comma, al fine di integrare le disponibilità finanziarie, per le operazioni di credito destinate:

*a)* al rinnovo, all'ampliamento o alla costruzione di impianti industriali:

All 2

Allegati al bilancio al 31 dicembre 1995

A. 1 PASSIVO

120. Capitale sociale

| | Capitale sociale sottoscritto al 31.12.94 | Capitale sociale sott. da versare al 31.12.94 | Capitale sociale sottoscritto e versato nel 1995 | Fusioni 1995 | Capitale sociale sottoscritto al 31.12.95 | Capitale sociale sott. da versare al 31.12.95 | %partecipazione sul capitale sociale sottoscritto al 31.12.95 | Capitale sociale a 498 miliardi con la % di partecipazione iniziale | | Diritti d'opzione dei Soci da esercitare e quote disponibili |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ministero del Commercio con l'Estero | 180.000 000 000 | | 20.000.000.000 | | 200 000.000.000 | | 76,47232843% | 250 000.000 000 | 50,20080321% | 50 000 000 000 |
| Mediocredito centrale S.p A. | 27 994.600.000 | | | | 27.994 600.000 | | 10,70406123% | 142 258 273 000 | 28,56591822% | 114 263 673 000 |
| Istituto Mobiliare Italiano S.p.A. | 8.318.000.000 | | | | 8.318.000.000 | | 3,18048414% | 42.269 020 000 | 8 48775502% | 33 951 020 000 |
| Credito Italiano S.p.A. | 4.980.000.000 | 1.400 000.000 | | | 4 980.000.000 | 1.400 000.000 | 1,90416098% | 4 980 000 000 | 1,00000000% | |
| ENI S p.A. | 3.665.400.000 | | | | 3 665.400.000 | | 1,40150836% | 6 125 400 000 | 1 23000000% | 2 460 000 000 |
| Banca Commerciale Italiana S.p A. | 2.980.000 000 | | | | 2.980.000.000 | | 1,13943769% | 4 980 000 000 | 1,00000000% | 2 000 000 000 |
| Banca di Roma S p.A. | 2.980.000.000 | | | | 2.980.000.000 | | 1,13943769% | 4 980 000 000 | 1,00000000% | 2 000 000 000 |
| Banca Monte dei Paschi di Siena S.p A. | 2.980.000.000 | | | | 2.980.000.000 | | 1,13943769% | 9.960 000 000 | 2,00000000% | 6 980 000 000 |
| BNL Partecipazioni S p A. | 2.235.000.000 | | | | 2.235.000.000 | | 0,85457827% | 3 735 000 000 | 0.75000000% | 1 500 000 000 |
| Banco di Napoli S p.A. | 1.500.000 000 | | | | 1.500.000.000 | | 0,57354246% | 7 622.449.000 | 1,53061225% | 6 122 449 000 |
| Isveuner S.p.A. | 1.000.000.000 | | | | 1.000.000.000 | | 0,38236164% | 5.081 633.000 | 1,02040823% | 4 081 633 000 |
| Ist Bancario San Paolo di Torino S.p A. | 500.000.000 | | | 490.000.000 | 990.000.000 | | 0,37853803% | 5.030 816.000 | 1,01020402% | 4 040 816.000 |
| LEHBANCA S.p.A. | 745.000.000 | | | | 745.000.000 | | 0,28485942% | 1.245 000 000 | 0,25000000% | 500 000 000 |
| Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. | 490.000.000 | | | | 490.000.000 | | 0,18735720% | 2.490.000.000 | 0,50000000% | 2 000 000 000 |
| IIME S.p.A. | 490.000.000 | | | | 490.000.000 | | 0,18735720% | 2 490.000.000 | 0,50000000% | 2 000 000 000 |
| ROLO Banca 1473 S.p.A. | 100.000.000 | | | | 100.000.000 | | 0,03823616% | 508.163.000 | 0,10204076% | 408 163 000 |
| Associazione I.R.S.I. | 10.000.000 | | | | 10.000.000 | | 0,00382362% | 50.816.000 | 0,01020402% | 40 816 000 |
| CONFCOOPER Soc. Coop. a r l. | 3.041.000 | | | | 3.041.000 | | 0,00116276% | 5.082 000 | 0,00102048% | 2 041 000 |
| FINCOOPER Soc.Coop. a r.l. | 3.041.000 | | | | 3.041.000 | | 0,00116276% | 5.082.000 | 0,00102048% | 2 041 000 |
| CREDIOP S.p.A. | 490.000.000 | | | (490.000.000) | | | | | | |
| SISTEMA CONFINDUSTRIA | | | | | | | | | | |
| Confed Generale Industria Italiana | 12.080.000 | | | | 12.080.000 | | 0,00461893% | 12 080 000 | 0,00242570% | |
| ANCE | 7.228.000 | 2.930.900 | | | 7.228.000 | 2.930.900 | 0,00276371% | 7.228 000 | 0,00145141% | |
| Ass ne Industriali Prov. di Bologna | 7.228.000 | | | | 7.228.000 | | 0,00276371% | 7.228 000 | 0,00145141% | |
| Unione Industriale Prov. di Torino | 7.228.000 | 2.930.900 | | | 7.228.000 | 2.930.900 | 0,00276371% | 7.228.000 | 0,00145141% | |
| FEDEREXPORT | 3.041.000 | | 2.041.000 | | 5.082.000 | | 0,00194316% | 5 082 000 | 0,00102048% | |
| Associazione Industriale Bresciana | 3.041.000 | | | | 3.041.000 | | 0,00116276% | 5 082 000 | 0,00102048% | 2 041 000 |
| Ass ne Industriali Prov. di Trento | 3.041.000 | | | | 3 041.000 | | 0,00116276% | 5 082 000 | 0,00102048% | 2 041 000 |
| Feder. Regionale Ind.li del Veneto | 3.041.000 | | | | 3.041.000 | | 0,00116276% | 5.082 000 | 0,00102048% | 2 041 000 |
| Feder Regionale Ind.li F V. Giulia | 3.041.000 | | | | 3 041.000 | | 0,00116276% | 5.082 000 | 0,00102048% | 2 041 000 |
| Unione Industriali Prov. di Avellino | 3 041.000 | | | | 3.041.000 | | 0,00116276% | 5 082 000 | 0,00102048% | 2 041 000 |
| Unione Nazle Industria Conciaria | 3.000.000 | | | | 3 000.000 | | 0,00114708% | 5 082 000 | 0,00102048% | 2 082 000 |
| ANIE | 2.377.000 | | | | 2.377.000 | | 0,00090887% | 5 082 000 | 0,00102048% | 2 705 000 |
| Ass ne Industriali Prov. di Pistoia | 2.000.000 | | | | 2.000.000 | | 0,00076472% | 5.082 000 | 0,00102048% | 3 082 000 |
| Ass ne Industriali Modena | 1.000.000 | | | | 1.000.000 | | 0,00038236% | 5 082.000 | 0,00102048% | 4 082 000 |
| Ass ne Industriali Prov. Aut. Bolzano | 1 000.000 | | | | 1.000.000 | | 0,00038236% | 5 082.000 | 0 00102048% | 4 082 000 |
| Ass ne Industriali Prov. di Belluno | 1 000.000 | | | | 1.000.000 | | 0,00038236% | 5 082 000 | 0,00102048% | 4 082 000 |
| FEDERTESSILE | 1.000.000 | | | | 1.000.000 | | 0,00038236% | 5 082 000 | 0,00102048% | 4 082 000 |
| UCIMU - Sistemi per produrre | 1.000.000 | | | | 1.000.000 | | 0,00038236% | 1 000 000 | 0,00020080% | |
| Unione Ind.li di Roma e Provincia | 1.000.000 | | | | 1.000.000 | | 0,00038236% | 5 082 000 | 0,00102048% | 4 082 000 |
| Unione Ind.li Prov. di Bergamo | 1.000.000 | | | | 1.000.000 | | 0,00038236% | 5 082 000 | 0,00102048% | 4 082 000 |
| Totale sistema Confindustria | 66.387.000 | 5.861.800 | 2.041.000 | | 68.428.000 | 5.861 800 | 0,02616424% | 110.994.000 | 0,02228795% | 42 566 000 |
| Aumento da offrire a Terzi | | | | | | | | 4 072 272 000 | 0,81772530% | 4 072 272 000 |
| Capitale iniziale/da sottoscrivere/finale | 241.596 856.000 | 1.405.861.800 | 20.002.041.000 | | 261 532.510.000 | 1.405 861.800 | 100,00000000% | 498.000.000 000 | 100,00000000% | 236 467 490 000 |

Composizione degli Organi societari della SIMEST SpA, in carica nel triennio 1994 - 1997.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: composto da 9 membri, di cui 5, in rappresentanza dello Stato, nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro del Commercio con l'Estero (art.1 punto 6 della legge 100/90). Questi, a loro volta, sono stati designati dalle Amministrazioni indicate fra parentesi. Gli altri 4 membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti.

| | | |
|---|---|---|
| Presidente | Ruggero Manciati | (Ministro del Commercio Estero) |
| Consiglieri | Carlo Callieri | (Ministro dell'Industria) |
| | Gian Paolo Cavarai | (Ministro degli Esteri) |
| | Antonio Da Empoli | (Rappr. Azionisti) |
| | Giancarlo Del Bufalo | (Ministro del Tesoro) |
| | Giorgio Fossa | (Rappr. Azionisti) |
| | Gianfranco Imperatori | (Rappr. Azionisti) |
| | Giuseppe Mazza | (Ministro del Commercio Estero) |
| | Nicola Stock | (Rappr. Azionisti) |

COLLEGIO SINDACALE: composto da 3 membri effettivi e due supplenti, di essi il Presidente ed uno dei membri effettivi designati dal Ministro del Tesoro tra i funzionari della Ragioneria Generale dello Stato (art.1 punto 7 della legge 100/90).

| | | |
|---|---|---|
| Presidente | Silvio Felci | (Ministro del Tesoro) |
| Sindaci effettivi | Roberto Ferranti | (Ministro del Tesoro) |
| | Giulio Ghetti | (segnalato dal Mincomes) |
| Sindaci supplenti | Aldo Spasaro | (Ministro del Tesoro) |
| | Paolo Martucci | (segnalato dal Mincomes) |

Nell'unito foglio sono riportati gli emolumenti percepiti in data odierna da Amministratori e Sindaci.

Organi96

All. 4

*Ministero del Commercio con l'Estero*
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTE
DIV. V - FG/AU
*Prot. N.* 201903/500 *Allegati*
*Risposta al Foglio N.*
*del*

*Roma,* 11 MAR. 1994 19

*Al* SIMEST S.p.A.
Via Farnese, 4
ROMA

e, p.c.:
GABINETTO SIG. MINISTRO
SEDE

OGGETTO: Trasmissione linee direttrici.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 1 della legge 24 aprile 1990, n. 100, si comunica che il Ministro del commercio con l'estero ha provveduto a formulare nuove linee direttrici per gli interventi di codesta società.

Si trasmettono, pertanto, tali nuove disposizioni, che si riferiscono in particolare ai settori economici, alle aree geografiche, alle priorità nonchè ai limiti di intervento e che sostituiscono le precedenti, emanate il 13 febbraio 1992.

IL DIRETTORE GENERALE
[illegible]

SIMEST S.p.A.
11 MAR. 1994
PROT. N. 0862

VISTO l'art. 2 della legge 24 aprile 1990 n. 100 che regola la formulazione di linee direttrici per gli interventi della SIMEST S.p.A. disciplinando di conseguenza l'accesso da parte degli operatori italiani ai benefici di cui all'art . 4 della legge 100/90 e della legge n. 19/91;

SENTITI i Direttori Generali della Sezione Speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE), del Mediocredito Centrale e dell'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero (ICE);

CONSIDERATI gli indirizzi generali già formulati dal Comitato Interministeriale per la Politica Economica (CIPES), in data 4 dicembre 1991;

TENUTO CONTO delle linee direttrici emanate da questo Ministero il 13 febbraio 1992;

FORMULA le

LINEE DIRETTRICI PER GLI INTERVENTI DELLA SIMEST S.p.A.

1. INDIRIZZI GENERALI

1.1. La SIMEST assiste e promuove la costituzione di consorzi, di società miste e delle altre forme di collaborazione previste dalla legge 100/90 per favorire la penetrazione delle imprese italiane sui mercati mondiali e l'internazionalizzazione della loro organizzazione avvalendosi anche, ove possibile, della collaborazione di Mediocredito Centrale e dell'ICE.

1.2. La SIMEST persegue forme durevoli di collaborazione con gli organismi internazionali (quali lo I.F.C. della Banca Mondiale, la BERS, gli Enti di Sviluppo della Comunità, le Banche di Sviluppo Regionali ecc.) cercando, ove possibile, di esercitare le relative attività mediante assunzione di mandati, anche con l'affidamento di fondi fiduciari per specifici compiti e finalità.

La SIMEST collabora alla formulazione ed alla gestione di programmi bilaterali e multilaterali, finalizzati allo smobilizzo del debito estero attraverso fasi che prevedono la conversione in partecipazioni azionarie del debito stesso.

1.3. La SIMEST interviene per favorire la partecipazione di imprese italiane in iniziative di privatizzazione avviate in Paesi esteri.

1.4. La SIMEST dovrà operare in stretto collegamento con le attività previste dalla legge n. 394/81, dell'ICE, della SACE e del Mediocredito Centrale, contribuendo, nello specifico ambito della propria attività, ad operare come sistema di promozione e sviluppo delle relazioni economiche con l'estero. Inoltre, la SIMEST, ai sensi dell'art. 2, 2° comma, della legge 9 gennaio 1991, n. 19 provvederà ad assicurare il collegamento degli interventi della FINEST S.p.A. con la propria attività, nel rispetto delle presenti linee direttrici alle quali la stessa è soggetta, informando questo Ministero sui relativi risultati.

1.5. La SIMEST potrà sviluppare le attività di promozione tra l'altro partecipando ad iniziative promosse dall'ICE o da altri Enti, quali le Camere di Commercio o le Associazioni imprenditoriali di categoria; a convegni, missioni esplorative di operatori e al

finanziamento di ricerche di mercato non finalizzate a singole iniziative, in collaborazione con Organizzazioni aventi tali specifiche finalità, quali l'Informest costituita ai sensi della legge 19/91.

1.6. Gli interventi in conto capitale della SIMEST potranno essere complementari rispetto a quelli previsti dalla legge n. 49/87 all'art. 7.

1.7. La SIMEST, assunta la decisione di partecipare ad una impresa o società mista all'estero, trasmetterà le relative documentazioni istruttorie e le proprie valutazioni conclusive al Mediocredito Centrale preposto alla concessione delle agevolazioni previste dall'art. 4 della legge 24 aprile 1990, n. 100, nonché dall'art. 2, comma 7°, della legge 9 gennaio 1991, n. 19 e dall'art. 14, comma 2°, della legge 5 ottobre 1991, n. 317.

La SIMEST curerà inoltre la trasmissione della sopra riferita documentazione in modo tale da contribuire a rendere celeri le procedure di concessione delle relative agevolazioni da parte degli organismi anzidetti.

La SIMEST, infine, svilupperà di concerto con il Mediocredito Centrale procedure semplificate per l'accesso alle suddette agevolazioni finanziarie da parte delle piccole e medie imprese, con particolare riferimento anche alla acquisizione delle garanzie.

1.8. La SIMEST metterà a disposizione della SACE tutte le informazioni sulla casistica incontrata nei primi due anni di attività, al fine di porre in grado il Comitato di gestione della SACE stessa di definire al più presto condizioni e modalità per l'accesso degli operatori

italiani all'assicurazione di cui all'art. 4, comma 3°, della legge 100/90.

2. SETTORI ECONOMICI

2.1. Gli interventi della SIMEST daranno preferenza alle iniziative che si presentino complementari con quelle dell'impresa italiana partecipante quali lo sviluppo di produzioni utilizzatrici di materie prime locali, lo sviluppo di produzioni di semilavorati utili alle successive lavorazioni in Italia, la produzione e la commercializzazione di componenti utili per assicurare la competitività di prodotti italiani e le produzioni locali che utilizzino componenti o semilavorati prodotti in Italia.

2.2. Gli interventi della SIMEST dovranno dare priorità alle società di piccole e medie dimensioni e loro consorzi, secondo la relativa definizione comunitaria, recepita con circolare del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato in data 29 giugno 1993.

2.3. Rientrano nei campi in cui la SIMEST opera anche le iniziative funzionali allo sviluppo di programmi di durevole penetrazione nei mercati, esterni alla CEE, sviluppati da imprese italiane (quali infrastrutture commerciali, bancarie, assicurative, di trasporto e comunicazione, di manutenzione, di assistenza tecnica, di magazzinaggio ecc.).

2.4. La Simest può assumere altresì partecipazioni in società miste operanti nei campi delle infrastrutture e della pubblica utilità.

3. AREE GEOGRAFICHE

3.1. Gli interventi della SIMEST, ferma restando l'esclusione dei Paesi Membri della Comunità Europea, non dovranno essere effettuati nei

Paesi nei confronti dei quali l'Italia applica sanzioni deliberate nelle competenti sedi internazionali.

3.2. Gli interventi della SIMEST dovranno riguardare prevalentemente Paesi che abbiano adottato normative di salvaguardia degli investimenti esteri o, quantomeno, siano firmatari di accordi con il governo italiano o con organizzazioni internazionali, mirati alla protezione degli investimenti esteri, del loro disinvestimento e del trasferimento degli utili.

Tali interventi dovranno tener conto anche delle priorità geografiche indicate negli indirizzi per il programma promozionale annuale da realizzare da parte dell'ICE.

4. PRIORITA' E LIMITI DEGLI INTERVENTI

4.1. Gli interventi della SIMEST saranno prevalentemente finalizzati al conferimento di nuovi mezzi alle imprese partecipate. Sono consentiti acquisti di quote o azioni solo quale fase preliminare per il successivo conferimento, qualora favorisca la rapidità dell'intervento, ovvero si presenti quale modalità tecnica economicamente più favorevole, come ad esempio in processi di privatizzazione.

4.2. Fermo restando il limite del 15% di cui all'art. 3, comma 1°, la partecipazione della SIMEST ad una singola iniziativa non dovrà superare, di norma, il 5% del patrimonio della SIMEST stessa, salvo eccezioni motivate e comunicate preventivamente al Ministro per il Commercio con l'Estero.

4.3. La SIMEST svilupperà le attività di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 1, comma 2°, e le relative prestazioni saranno valutate a

prezzi di mercato ed eventualmente apportate al capitale delle imprese o delle società miste da essa partecipate.

4.4. In considerazione della posizione espressa dalla competente Commissione CEE riguardo alla prestazione da parte della SIMEST delle garanzie di cui all'art. 1, comma 2°, lettera g), fermo restando che l'ammontare della partecipazione della SIMEST nell'impresa mista e l'ammontare della garanzia prestata non potranno complessivamente superare il limite del 15% del capitale sociale dell'impresa mista, la SIMEST utilizzerà solo eccezionalmente il ricorso a detta modalità di intervento e, in ogni caso, subordinatamente alla definizione di intese che ne assicurino la remuneratività a condizioni di mercato.

4.5. La quota delle partecipazioni assunte dalla SIMEST che preveda il conferimento di servizi non dovrà essere inferiore al 5% del numero delle partecipazioni complessive acquisite nel medesimo esercizio dalla SIMEST stessa. Eventuali scostamenti al di sotto di tale quota dovranno essere adeguatamente motivati al termine del periodo, in una apposita comunicazione da inviare al Ministero del Commercio con l'Estero.

Le partecipazioni tramite il conferimento di servizi saranno prestate prioritariamente in favore delle imprese miste di piccola e media dimensione, nei confronti delle quali, peraltro, la partecipazione della SIMEST potrà essere costituita anche soltanto dal conferimento dei servizi qualora la relativa quota non sia inferiore al 2% del capitale sociale.

4.6. La SIMEST nell'acquisire le garanzie di cui all'art. 3, comma 3°, della legge 100/90, farà riferimento ai criteri di adeguatezza ed

idoneità correntemente assunti dal sistema bancario per la concessione di crediti a medio termine.

4.7. La SIMEST avrà cura di realizzare le attività di cui alla lettera e), dell'art. 1, comma 2°, senza assumere responsabilità di gestione nella società mista ed eventualmente stipulando accordi che riservino al socio italiano tale funzione.

4.8. Le cessioni delle partecipazioni azionarie o societarie acquisite dalla SIMEST nelle imprese o società miste, in mancanza di un valore corrente chiaramente individuabile attraverso il riferimento a quotazioni di borsa o, comunque attraverso valutazioni rilevabili sul mercato mobiliare, dovranno aver luogo ad un prezzo non inferiore alle corrispondenti quote del valore patrimoniale netto di libro.

4.9. Le presenti linee direttrici sostituiscono le precedenti emanate il 13 febbraio 1992.

Roma, 10 MAR. 1993

IL MINISTRO

All. 4

*Il Ministro del Commercio con l'Estero*

8091/4

27

13 FEB. 1992

Alla SIMEST
Via del Serafico, 200
R O M A

In relazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 1° della legge 24 aprile 1990, n. 100 ho provveduto a formulare le linee direttrici per gli interventi della SIMEST S.p.A., dopo aver sentito i Direttori Generali del Mediocredito Centrale, della SACE e dell'ICE, ed avendo considerato gli indirizzi generali stabiliti in proposito dal CIPES.

Trasmetto, pertanto, copia di tali disposizioni, che si riferiscono in particolare ai settori economici, alle aree geografiche, alle priorità ed ai limiti di intervento.

Vito Lattanzio

F.to LATTANZIO

VISTO l'art. 2 della Legge 24 aprile 1990, n. 100, concernente norme sulla promozione della partecipazione a società ed imprese miste all'estero,

SENTITO il Direttore generale della Sezione Speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione (SACE),

SENTITO il Direttore generale del Mediocredito centrale,

SENTITO il Direttore generale dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE),

CONSIDERATI gli indirizzi generali stabiliti dal Comitato Interministeriale per la Politica Economica Estera (CIPES),

F O R M U L A

le seguenti linee direttrici per gli interventi della SIMEST S.P.A.:

1.priorità di intervento

Gli interventi della SIMEST S.P.A, di seguito denominata "la Società", dovranno essere orientati ai seguenti principi e modalità di intervento:

1.1 La Società, farà riferimento e si avvarrà, ove possibile, almeno nella fase di avvio dei propri interventi, dell'esperienza di investitori sovranazionali di pluriennale attività, quali l'I.F.C. della Banca mondiale, intervenendo possibilmente nei progetti degli stessi, se di interesse nazionale, o proponendo l'intervento di tali Organismi nelle iniziative SIMEST.

1.2. Per quanto riguarda l'area dei Paesi dell'Europa centrale e orientale, gli interventi della Società dovranno preferibilmente seguire gli orientamenti adottati dalla BERS.

La Società farà, altresì, riferimento ed eventualmente coordinerà i propri interventi, con quelli disposti dalla Comunità nell'ambito del programma PHARE.

Gli interventi della Società saranno inoltre coordinati, ove possibile, con quelli della Società FINEST S.P.A., prevista nel quadro della legge sulle zone di confine n. 19/91.

1.3. Gli interventi della Società dovranno preferibilmente configurarsi come complementari rispetto a quelli attuabili ai sensi dell'art. 7 della legge 49/87, sia con riferimento ai Paesi esteri possibili destinatari degli investimenti, sia con riferimento ai settori privilegiati.

1.4. Gli interventi della Società dovranno preferibilmente essere rivolti alle imprese miste che si collocano nel medesimo settore produttivo del partecipante italiano.

1.5. Gli interventi dovranno avvenire, con preferenza, privilegiando le Società miste di piccole e medie dimensioni.

Per la classificazione delle piccole e medie imprese, il parametro da adottare sarà quello determinato con decreto del Ministro del Tesoro ai fini dell'operatività degli Istituti regionali di Mediocredito, che definisce tali imprese quelle con un ammontare di capitale investito fino a lit. 50 miliardi.

1.6. Per specifiche iniziative di particolare interesse nazionale potranno essere effettuati interventi in imprese miste, il cui socio italiano sia una impresa di grandi dimensioni, senza alcun limite ai vari tipi di società previsti dall'ordinamento vigente, comprese le società commerciali, artigiane e turistiche.

2.Settori economici

Gli interventi della Società saranno indirizzati, avuto riguardo alla struttura dei mercati destinatari degli investimenti e con particolare riferimento ai settori che presentino aspetti di "complementarità" con quelli delle case madri italiane, alle seguenti tipologie di attività:

2.1. Produzione di beni di consumo, con particolare riguardo ai settori colpiti dalla congiuntura nazionale nei singoli Paesi destinatari degli investimenti;

2.2. Sviluppo di produzioni agro-industriali;

2.3. Sviluppo di produzioni, utilizzatrici di materie prime locali, con destinazione dei prodotti o semiprodotti all'esportazione;

2.4. Sviluppo di produzioni sostitutive di importazioni;

2.5. Interventi destinati alla ristrutturazione ed ammodernamento delle industrie esistenti, con particolare riferimento al settore dell'industria leggera, compresa la riconversione della produzione bellica;

2.6. Sviluppo di produzioni collaterali agli investimenti nel settore delle infrastrutture (trasporti, telecomunicazioni, antinquinamento, ecc.), considerata la priorità riconosciuta, anche a livello internazionale, a tale settore;

2.7. Specifiche operazioni di particolare interesse nel settore distributivo;

2.8. Operazioni immobiliari connesse allo sviluppo del settore turistico.

3.aree geografiche

3.1. Gli interventi della Società - ferma restando l' esclusione dei Paesi membri della CEE - per i primi due anni di attività dovranno riguardare, in via prioritaria, iniziative da realizzare in Polonia, Ungheria e negli altri Paesi dell'Europa centrale ed orientale, compresi l'Unione Sovietica e l'Albania.

3.2. Tra gli altri possibili destinatari degli interventi della Società dovrà \poi essere data preferenza a quei Paesi, quali l'Argentina, dove tradizioni ed abitudini creino un clima particolarmente favorevole agli investimenti italiani.

3.3. Particolari cautele dovranno adottarsi nei riguardi di quei Paesi nei quali la situazione politica non crei le condizioni adeguate per la tutela degli investitori italiani, anche con riferimento al trasferimento degli utili ed al disinvestimento. A tal proposito, dovranno essere evitati interventi in quei Paesi che non siano firmatari di accordi con il Governo italiano o nell'ambito di Organizzazioni internazionali, mirati alla protezione degli investimenti.

4.limiti degli interventi

Art. 1, punto 2, lettera a)

L'art. 1, punto 2, lettera a) prevede che la Società promuova la costituzione di società miste all'estero, differenziando tale tipo di intervento da quelli previsti al successivo punto f) del medesimo articolo.

Mentre questi ultimi devono intendersi finalizzati in favore di singole iniziative, l'azione che la Società è chiamata a svolgere ai sensi della lettera a) è piuttosto di carattere generale e vi si possono intendere compresi, fra gli altri:

- la partecipazione all'organizzazione ed al finanziamento di iniziative eventualmente promosse dall'ICE o da altri Enti, quali le Camere di Commercio o le Associazioni imprenditoriali di categoria, volte a far conoscere agli operatori italiani e stranieri le possibilità operative della stessa SIMEST S.P.A. e degli analoghi enti italiani ed internazionali in favore degli investimenti;

-la partecipazione a convegni, missioni governative o commissioni miste intergovernative;

-la partecipazione e/o il finanziamento di missioni esplorative di operatori;

-il finanziamento di ricerche di mercato non finalizzate a singole iniziative.

Art. 1, punto 2, lettera b)

L'art. 1, punto 2, lettera b) prevede, tra l'altro, che la Società possa assumere partecipazioni anche in Società ed imprese miste all'estero già costituite.

Considerati i fini promozionali che la legge attribuisce alla SIMEST S.P.A., resta inteso che nei casi in questione la partecipazione potrà riguardare esclusivamente gli aumenti di

capitale sociale, finalizzandola, pertanto, al conferimento di capitale fresco nell'impresa mista.

Solo in casi particolari, quando la legislazione del Paese estero non consenta l'incremento percentuale della quota di pertinenza italiana nel capitale sociale dell'impresa mista, la partecipazione della SIMEST S.P.A. potrà effettuarsi mediante l'acquisto di quote o azioni del socio nazionale.

Art. 1, punto 2, lettere e) ed f)

L'art. 1 punto 2, prevede alle lettere e) ed f) la prestazione di servizi reali da parte della SIMEST S.P.A..

Tali servizi devono intendersi prestati a titolo oneroso, secondo i valori del mercato. Peraltro, in analogia con quanto previsto dal successivo punto 3 dell'art. 1, il pagamento dei corrispettivi da parte della impresa italiana o mista interessata può essere subordinato, in tutto o in parte, al conseguimento di utili di esercizio dell'impresa mista. Tale facilitazione, comunque, non si applica ai servizi rappresentanti la quota obbligatoria di partecipazione, di cui al punto 4 dell'art. 3.

Art. 1, punto 2, lettera g)

Con riferimento all'art. 1, punto 2, lettera g), il rispetto del limite di minoranza di cui alla lettera b) sarà assicurato dal fatto che, cumulativamente, l'ammontare della partecipazione della SIMEST S.P.A nella impresa mista e l'ammontare della garanzia prestata dalla SIMEST medesima a fronte della partecipazione del socio estero locale nella stessa società mista, non potranno superare, complessivamente, il limite previsto dall'art. 3 punto 1 (15% del capitale della impresa mista).

Art. 3, punto 4

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3, punto 4, per il primo anno di attività la quota delle partecipazioni assunte dalla SIMEST S.P.A. mediante il conferimento di servizi o comunque destinata acquisizione di servizi, dovrà essere non inferiore al 3% delle partecipazioni complessivamente assunte.

In tali casi il valore dei servizi dovrà essere esattamente determinabile sin dal momento della costituzione della Società (ricerche e studi già effettuati preordinati alla costituzione della Società, costo di brevetti e know how, ecc.).

Eventuali scostamenti al di sotto di tale quota dovranno essere adeguatamente motivati al termine del periodo, nella comunicazione da inviare al Ministro del Commercio con l'Estero.

# SIMEST

SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE MISTE ALL'ESTERO S.P.A.

[redacted]

al 31 dicembre 1995

SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE MISTE
ALL'ESTERO - SIMEST S.P.A.

SEDE LEGALE: VIA ALESSANDRO FARNESE, 4
00192 ROMA
TEL. 06/3234447
NUMERO VERDE 167011585

CAPITALE SOCIALE: 260.126.648.200 I.V.
TRIBUNALE DI ROMA: 6312/91
C.C.I.A.A.: 730445
COD. FISC. E PART. IVA: 04102891001

PAGINA BIANCA

# INDICE

**La relazione sulla gestione**
- La situazione economica generale
- La promozione
- I servizi
- Le operazioni approvate
- Le partecipazioni acquisite
- Partecipazioni in Italia
- La struttura organizzativa
- Dinamiche dei principali aggregati di Stato patrimoniale e di Conto economico

**Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

**L'evoluzione prevedibile della gestione**

**Bilancio al 31 dicembre 1995**
- Stato patrimoniale
- Conto economico

**Nota integrativa**
- Parte A - Criteri di valutazione
- Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale
- Parte C - Informazioni sul Conto economico
- Parte D - Altre informazioni

**Allegati alla Nota integrativa**
- Rendiconto finanziario dell'esercizio 1995 confrontato con l'esercizio 1994
- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto
- Elenco analitico delle partecipazioni in società miste all'estero al 31 dicembre 1995

**Note sulle partecipazioni in società miste all'estero al 31 dicembre 1995**

**Destinazione dell'utile di esercizio**

**Relazione del Collegio Sindacale**

**Relazione della società di revisione**

**Intervento conclusivo del Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'Assemblea ordinaria del 25 giugno 1996**

**Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria del 25 giugno 1996**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

| | |
|---|---|
| *Presidente* | Ruggero Manciati |
| *Consiglieri* | Carlo Callieri<br>Gian Paolo Cavarai (dall'1.3.1995)<br>Antonio Da Empoli<br>Giancarlo Del Bufalo<br>Giorgio Fossa (fino al 16.4.1996)<br>Gianfranco Imperatori<br>Giuseppe Mazza<br>Gaetano Zucconi (fino al 28.2.1995)<br>Nicola Stock |

**COLLEGIO SINDACALE**

| | |
|---|---|
| *Presidente* | Silvio Felci |
| *Sindaci effettivi* | Roberto Ferranti<br>Giulio Ghetti |
| **DIRETTORE GENERALE** | Raffaele Gambardella |
| **SOCIETÀ DI REVISIONE** | Coopers & Lybrand s.a.s. |

# LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

## LA SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE

Signori azionisti,

Nel 1995 l'economia mondiale ha confermato la tendenza alla espansione emersa nel 1994, segnando un tasso di sviluppo medio di circa il 3%.

Alla crescita della prima parte del 1995, comune a quasi tutti i paesi, fatta eccezione per il Giappone, è seguito un rallentamento che ha interessato in diversa misura vari paesi industrializzati, ma che è stato più sensibile in Europa.

Nonostante questo rallentamento complessivo dell'economia nell'ultima parte del '95, il commercio mondiale ha realizzato nell'anno un incremento complessivo intorno all'8%, superando per la prima volta il valore di 6.000 miliardi di USD.

La crescente globalizzazione delle attività economiche e l'espansione dell'economia di mercato hanno continuato a sostenere i tassi di crescita dell'interscambio globale che, per il sesto anno consecutivo, hanno superato di oltre il doppio quelli della produzione mondiale.

Questa divaricazione, secondo gli economisti internazionali, dà la misura del rapido processo di espansione della globalizzazione del ciclo produttivo delle Aziende.

La produzione di semilavorati o l'assemblaggio di manufatti, solitamente in paesi con economie emergenti o in via di sviluppo e la successiva esportazione di prodotti finiti, danno il via a diversi passaggi transfrontalieri, alimentati anche dal cosiddetto "traffico di perfezionamento passivo".

Riguardo all'evoluzione del commercio per zone geografiche, l'Europa centro-orientale è risultata l'area più dinamica, con un sensibile tasso di espansione dell'export (+9,5%), che per il terzo anno consecutivo supera la media mondiale.

La ripresa della produzione nei paesi dell'Europa centro-orientale è proseguita, determinando una crescita media del PIL di circa il 4,5%; tuttavia,

i tassi di espansione delle economie restano molto differenziati da un paese all'altro, con un andamento che va dal 2% della Bulgaria e della Croazia a circa il 6% della Polonia e della Slovacchia.

Non si registrano variazioni di rilievo nelle graduatorie dei paesi esportatori e gli Stati Uniti si confermano al primo posto, seguiti dalla Germania e dal Giappone; l'Italia rimane al sesto posto, sia per l'export che per l'import e al terzo posto per l'esportazione di servizi.

Allo sviluppo del commercio internazionale ha contribuito anche il sostenuto incremento degli scambi realizzato dai paesi dell'America Latina e dell'Asia, per i quali l'interscambio con l'estero ha registrato nel 1995 forti aumenti.

Oltre al permanere della Cina in posizione di assoluto rilievo per i tassi di sviluppo della produzione e dell'esportazione, è da sottolineare anche la posizione dell'India la cui consistente trasformazione dell'economia in questi ultimi anni ha permesso una forte ripresa degli investimenti privati e della produzione industriale. A seguito delle riforme intervenute, i singoli Stati indiani si stanno molto attivando per attirare gli operatori esteri e offrono pertanto interessanti opportunità di investimento.

Riguardo all'Africa del Nord ed al Medio Oriente si osserva che l'instabilità delle economie locali e l'incertezza politica di alcuni paesi non incentivano gli investitori esteri ad avviare iniziative produttive, anche se il recente rilancio delle privatizzazioni dovrebbe stimolare le imprese a realizzare investimenti, con attese di ritorni di medio/lungo periodo.

Peraltro, la recente evoluzione delle relazioni tra la UE e i paesi terzi mediterranei e l'avvio della cosiddetta "Politica mediterranea rinnovata", che prevede un forte potenziamento della cooperazione commerciale, tecnica e finanziaria, specie nelle forme del partenariato euromediterraneo transnazionale, mediante stanziamenti di fondi comunitari disponibili, costituiscono una positiva premessa per gli imprenditori che intendono avviare joint ventures in tali aree.

Riguardo all'Italia, pur in presenza di una discreta crescita del PIL registrata nel '95, il differenziale inflazionistico con gli altri paesi industrializzati rimane sensibile; il raggiungimento dell'obiettivo di un tasso medio d'inflazione al di sotto del 4% a fine 1996 resta tuttavia perseguibile, secondo quanto affermato dalla maggioranza degli osservatori.

Nonostante l'espansione dell'economia e il miglioramento dei conti pubblici, è rimasto piuttosto elevato in Italia il tasso di disoccupazione e ciò

anche in presenza di un saldo positivo riguardo l'assorbimento di manodopera da parte della media impresa.

In effetti la disoccupazione in Italia, come è stato autorevolmente messo in rilievo, sembra dipendere solo in parte da un deficit di offerta di posti di lavoro, mentre una causa importante appare essere anche la non coincidenza geografica e/o di qualifica professionale tra lavoro offerto dalle imprese e le aspettative e la preparazione del personale in cerca di occupazione.

Anche questo fenomeno costituisce un sintomo della insoddisfacente velocità con la quale il sistema produttivo italiano tende ad occupare la posizione a cui può aspirare nella dinamica della divisione internazionale del lavoro.

Tale difficoltà si sostanzia nelle divergenze tradizionali, rispetto ai maggiori paesi industrializzati, che riguardano la struttura industriale italiana caratterizzata da una scarsa presenza di imprese medio-grandi e grandi, da un impegno decisamente minore nella R & S industriale e nelle produzioni ad alto contenuto tecnologico, nonché da un grado di internazionalizzazione produttiva insufficiente a seguito di scelte strategiche delle imprese orientate più all'uso della leva mercantile che alla presenza produttiva diretta nei paesi esteri.

Dopo un lungo periodo (fino al 1989) nel quale la presenza delle imprese italiane all'estero si era mantenuta a livelli molto bassi, nel periodo 1990-1993 il numero delle aziende italiane con attività produttive all'estero è cresciuto di oltre il 50% per poi ristagnare nel '94 e nella prima parte del '95.

Nei primi mesi del 1995, infatti, il perdurare della congiuntura economica che aveva caratterizzato l'anno precedente, unitamente all'andamento favorevole delle esportazioni italiane connesso al cambio della lira, hanno confermato la precedente caduta di interesse delle imprese italiane a realizzare attività produttive all'estero; l'andamento dell'economia e il miglioramento del cambio hanno poi permesso, nel secondo semestre, per diversi settori, un'inversione di tendenza nell'atteggiamento delle imprese verso gli investimenti all'estero, stimolandole ad avviare nuove iniziative, anche mediante la costituzione di società miste.

In questo contesto è stato possibile per la Vostra Società raggiungere livelli di attività in linea con i programmi pluriennali adottati dal Consiglio di Amministrazione e con le aspettative degli imprenditori, rispettando le direttive di priorità riguardanti le piccole e medie imprese.

## LA PROMOZIONE

L'attività di promozione avviata dalla Società negli anni passati e caratterizzata dalla presentazione al mondo imprenditoriale sia delle concrete opportunità di realizzazione di joint ventures all'estero sia delle modalità operative conferite alla Società dalla Legge 100/90, ha consentito di realizzare nel 1995 risultati sensibilmente superiori rispetto a quelli registrati nel 1994.

A tali risultati hanno peraltro contribuito i detti motivi di rinnovato interesse delle imprese italiane verso investimenti produttivi all'estero, indotti dal complessivo miglioramento dell'economia, che si è avvertito in particolar modo nel secondo semestre del 1995.

È stata però senza alcun dubbio fonte di crescente interesse degli operatori la reputazione di concretezza e operatività derivante dalle attività attraverso le quali la SIMEST è conosciuta e apprezzata dal mondo imprenditoriale.

Ci si è adoperati, infatti, nel promuovere presso gli operatori il ruolo di partner in grado di assistere concretamente le imprese nello studio e nella realizzazione di joint ventures e di contribuire alla soluzione delle innumerevoli e mutevoli problematiche che tali iniziative comportano.

Un ruolo tecnico-professionale che è stato percepito e apprezzato, come mostrano i dati che saranno in prosieguo illustrati, molto più del mero strumento finanziario di partecipazione della SIMEST al capitale delle società miste, strumento che peraltro mostra limiti quantitativi e qualitativi che gli operatori hanno in molte sedi evidenziato, sollecitando, di conseguenza, un ampliamento delle modalità operative previste dalla legge istitutiva della SIMEST.

Un ruolo che la Società è in grado di svolgere sulla base di un know-how e di una specifica esperienza che si va sempre più consolidando nei paesi in cui ha maggiormente operato e che si va via via estendendo a nuovi paesi che dimostrano oggettive potenzialità di interesse per gli operatori italiani.

È quindi anche sulla base di tale crescente manifestazione di interesse degli imprenditori, che non mancherà di portare risultati anche quantitativamente più significativi nei prossimi esercizi, che vanno considerati i dati di consuntivo delle attività concluse nel 1995 che qui di seguito sono sinteticamente riportati:

| | Consuntivo 1995 | | Consuntivo 1994 | |
|---|---|---|---|---|
| | n. | miliardi di lire | n | miliardi di lire |
| Impegni per la partecipazione a società miste | **37** | 62,6 | **35** | 33,2 |
| Impegni derivanti dalla ridefinizione di progetti per la partecipazione a società miste | | | **1** | 0,1 |
| Aumenti di capitale sociale in progetti approvati | **1** | 0,7 | **1** | 0,2 |
| Contratti con le imprese italiane | | | | |
| – per nuove acquisizioni | **29** | 33,5 | **18** | 41,1 |
| – per aggiornamenti | **1** | | **1** | |
| Partecipazioni acquisite | | | | |
| – nuove partecipazioni | **27** | 30,4 | **16** | 28,7 |
| – aumenti di capitale sottoscritti | **6** | 2,7 | **3** | 1,6 |
| Partecipazioni cedute | | | **2** | 2,5 |
| Servizi professionali resi | **23** | 0,4 | **16** | 0,3 |
| Richieste alla UE di agevolazioni per conto di imprese italiane | **18** | 1,8 | **10** | 1,2 |

Come si è detto, nel corso del 1995 la Società ha potenziato e specializzato, qualificandola, la funzione promozionale assegnatale dalla legge istitutiva.

Sono stati incrementati e consolidati i rapporti con le istituzioni finanziarie sovranazionali e internazionali quali la BERS, la IFC e la BEI; avviate e concluse collaborazioni con altre istituzioni finanziarie di rilevante interesse quali la MIGA, l'ADB, la EXIM BANK of India, la IDB/IIC e la BAD operanti in Paesi in cui la SIMEST si va affacciando.

A tal riguardo, sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con gli altri Enti e Istituti italiani istituzionalmente preposti alla cura del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane, quali l'ICE, la SACE, il Mediocredito Centrale, la CONFINDUSTRIA e le Camere di Commercio.

Sono stati altresì consolidati e resi operativi i rapporti con le Ambasciate italiane nei paesi di maggior interesse e con le agenzie nazionali di sviluppo ivi operanti, attraverso la definizione di accordi di reciproca collaborazione per la conoscenza di dati aziendali, economici, legislativi e

finanziari di specifico interesse degli imprenditori italiani interessati alla realizzazione di joint ventures.

Si è provveduto a stabilire le suddette nuove relazioni di collaborazione con particolare riguardo verso quei paesi che, sulla base delle linee direttive formulate dal Ministro del Commercio con l'Estero, si sono dimostrati più rispondenti agli interessi degli operatori italiani: Brasile, Cuba, Perù, Uruguay e Venezuela in America Latina, Vietnam, Indonesia, Corea e India per quanto riguarda i paesi orientali e Giordania, Israele e Kuwait tra i paesi del Medio Oriente.

Nell'ambito delle organizzazioni della UE, la SIMEST ha intensificato i rapporti finalizzati ad accrescere l'efficacia del proprio ruolo di Intermediario finanziario per i programmi JOP-PHARE ed ECIP-CE, i cui risultati saranno esaminati in prosieguo.

A tal fine la Società ha aderito, unitamente alle altre istituzioni dei paesi della UE operanti con analoghe finalità di sviluppo del processo di internazionalizzazione, ad un organismo di rappresentanza unitario presso la UE denominato EDFI, associazione costituita dalle principali istituzioni nazionali europee omologhe della SIMEST.

L'attività di promozione sinteticamente esposta ha consentito di raggiungere, nelle varie manifestazioni imprenditoriali cui la SIMEST ha partecipato, oltre 6.000 operatori nel corso dell'anno, consolidando così nel mondo produttivo una più diffusa conoscenza delle modalità operative della Società; la promozione tuttavia va ancora potenziata con particolare riguardo alle imprese delle regioni del Mezzogiorno, che finora sono state più al margine nel processo di internazionalizzazione.

I SERVIZI

Nel corso del 1995 la Società si è particolarmente impegnata nella fornitura di assistenza specialistica alle imprese italiane per la costituzione e lo sviluppo di società miste all'estero.

Le prestazioni effettuate sono state richieste principalmente da piccole e medie imprese che, in generale, necessitano di molteplici assistenze qualificate, incontrando difficoltà a gestire direttamente le complesse problematiche e procedure per l'espansione delle loro attività all'estero.

Le attività di assistenza fornite hanno riguardato principalmente:

- la revisione dei progetti di joint ventures e la predisposizione di studi di fattibilità;
- la consulenza per l'analisi e la valutazione economico-finanziaria dei progetti, nonché della redditività attesa;
- l'individuazione e il reperimento nel mercato internazionale delle coperture finanziarie dei progetti;
- l'assistenza professionale, legale e societaria nella definizione degli accordi con i soci locali e nella costituzione delle joint ventures.

La Società ha ricevuto, nel corso del 1995, 23 incarichi di consulenza (16 nel 1994) che hanno consentito ricavi per 377 milioni di lire. Le attività complessivamente realizzate dall'avvio della Società hanno riguardato 54 prestazioni di consulenza, che hanno permesso proventi di circa 1 miliardo di lire.

La SIMEST ha inoltre continuato ad operare come Intermediario Finanziario per le agevolazioni previste nell'ambito di programmi comunitari per le società miste all'estero. In proposito è stato rinnovato il "framework agreement" con la Comunità Europea che qualifica la Società a presentare e gestire le domande per i programmi JOP/PHARE-TACIS.

A breve è previsto il rinnovo dell'analogo "agreement" per il programma ECIP.

Detti strumenti finanziari consentono alle imprese italiane la parziale copertura dei costi degli studi di fattibilità, nonché delle spese sostenute per la formazione del personale e per l'assistenza tecnico-manageriale alla società mista nella fase di avvio delle attività.

La Società ha inoltre avviato contatti per diventare Intermediario Finanziario per i programmi CDI, concernenti i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) aderenti al trattato di Lomé, anche se ad oggi l'interesse delle imprese italiane ad investire in tali paesi risulta ancora limitato.

Al 31 dicembre 1995, la SIMEST è stata interessata in 91 richieste di predisposizione e presentazione di domande di agevolazioni, delle quali 52 per il programma JOP/PHARE-TACIS, 36 per l'ECIP e 3 per l'IFC; di esse 55 riguardano i paesi dell'Europa centro-orientale (23 in Albania e 9 in Romania) e 36 riguardano altri paesi (13 in Cina e 7 in Argentina).

Delle richieste esaminate, 19 sono state declinate dalla SIMEST in quanto prive delle caratteristiche previste dai relativi regolamenti; 15 sono state

sospese per rinuncia delle imprese proponenti a realizzare le iniziative; 14 erano in fase di istruttoria e per 15 erano in corso di predisposizione le relative domande.

Al 31 dicembre 1995 la SIMEST aveva complessivamente presentato alle istituzioni preposte 28 domande (18 nel 1995) per l'ottenimento delle agevolazioni previste dalle facilities 1, 2 e 4.

I progetti relativi alle facilities 2 per il finanziamento degli studi di fattibilità dei programmi JOP ed ECIP prevedono investimenti complessivi per oltre 100 miliardi di lire che saranno realizzati in società miste da costituire o per l'ampliamento di impianti già esistenti.

Delle 28 domande presentate, l'Unione Europea aveva concesso finora 24 agevolazioni (di cui 16 nel 1995) e per le restanti 4 erano in corso le previste procedure di esame: tali agevolazioni prevedono, a favore delle imprese beneficiarie, l'erogazione di finanziamenti e contributi a fondo perduto per l'importo equivalente in lire di circa 3 miliardi.

**Importo dei finanziamenti e dei contributi concessi da Istituzioni Internazionali al 31.12.1995** (Importi in ECU)

| Paesi | JOP-PHARE/TACIS | | | ECIP | IFC | Totali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | facility 1 | facility 2 | facility 4 | facility 2 | facility 2 | |
| **Paesi europei** | | | | | | |
| Albania | 16.876 | 222.786 | 142.719 | | | **382.381** |
| Polonia | | 25.370 | 51.511 | | | **76.881** |
| Romania | | 92.472 | 149.482 | | | **241.954** |
| Repubblica Ceca | | 109.345 | | | | **109.345** |
| Altri | | 27.635 | 39.012 | | | **66.647** |
| | **16.876** | **477.608** | **382.724** | | | **877.208** |
| **Altri paesi** | | | | | | |
| Argentina | | | | 75.605 | | **75.605** |
| Cina | | | | 221.110 | | **221.110** |
| Eritrea | | | | | 114.155 | **114.155** |
| Venezuela | | | | 200.000 | | **200.000** |
| | | | | **496.715** | **114.155** | **610.870** |
| **Totali** | **16.876** | **477.608** | **382.724** | **496.715** | **114.155** | **1.488.078** |

LE OPERAZIONI APPROVATE

Gli oltre 800 incontri realizzati nel corso dell'anno con gli operatori e le imprese (prevalentemente di piccole e medie dimensioni) potenzialmente interessati alla costituzione di società miste all'estero hanno portato nell'anno all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società di 37 nuovi progetti.

I progetti approvati nel 1995 prevedono un impegno finanziario della SIMEST per 63,3 miliardi di lire (33,2 miliardi di lire nel 1994) finalizzato all'acquisizione di quote di partecipazione in società miste all'estero che intendono realizzare investimenti per circa 1.200 miliardi di lire (838 miliardi di lire nel 1994) con 7.800 addetti.

La tabella che segue evidenzia la preferenza delle imprese italiane a costituire joint ventures all'estero nei settori del tessile-abbigliamento, dell'agro-alimentare e del meccanico-elettromeccanico.

**Progetti di società miste all'estero approvati nel 1995 per settore**

| Settori | Iniziative previste n | Investimenti (*) previsti milioni di lire | Addetti previsti n | Capitale sociale delle Società miste milioni di lire | Impegno finanziario SIMEST milioni di lire |
|---|---|---|---|---|---|
| **Nuovi progetti** | | | | | |
| Meccanico-elettromeccanico | 8 | 170.383 | 1.319 | 99 753 | 9.910 |
| Tessile-abbigliamento | 5 | 206.679 | 2.109 | 91.012 | 12.373 |
| Agro-alimentare | 5 | 116.513 | 1.031 | 86.583 | 6 600 |
| Legno-arredamento | 4 | 230.672 | 415 | 96.538 | 15.010 |
| Elettronico-informatico | 2 | 222.218 | 363 | 106.900 | 3.275 |
| Credito | 2 | 60.290 | 16 | 37.250 | 3.600 |
| Gomma-plastica | 1 | 54.100 | 370 | 23.760 | 3.500 |
| Edilizia-costruzioni | 1 | 10.780 | 121 | 9.000 | 1.450 |
| Servizi | 1 | 4.955 | 71 | 4.955 | 800 |
| Altri | 8 | 103.046 | 1.975 | 59.535 | 6.115 |
| | **37** | **1.179.636** | **7.790** | **615.286** | **62.633** |
| **Ampliamento di investimenti in progetti già approvati** | | | | | |
| Meccanico-elettromeccanico | 1 | 9.600 | | 6.720 | 674 |
| **Totali** | | **1.189.236** | **7.790** | **622.006** | **63.307** |

(*) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Anche nel 1995 i progetti approvati hanno riguardato prevalentemente i paesi dell'Europa centro-orientale (62%), ma si rileva un interesse crescente delle imprese per i paesi dell'Asia e dell'America Latina, in particolare per la Cina, l'India e l'Argentina che offrono buone opportunità agli operatori italiani che intendono creare società miste, con attese di ritorno di medio periodo.

I paesi europei destinatari dei progetti approvati sono, principalmente, la Romania (6), l'Albania (5) e la Polonia (4); anche la Croazia, la Slovenia e la Macedonia sono rappresentate in quanto offrono interessanti possibilità d'investimento, connesse all'atteggiamento favorevole delle autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni agli investimenti stranieri.

**Progetti di società miste all'estero approvati nel 1995 per paese**

| Paesi | Iniziative previste n. | Investimenti (*) previsti milioni di lire | Addetti previsti n. | Capitale sociale delle Società miste milioni di lire | Impegno finanziario SIMEST milioni di lire |
|---|---|---|---|---|---|
| **Nuovi progetti** | | | | | |
| *Paesi europei* | | | | | |
| Romania | 6 | 231.371 | 512 | 102.220 | 15.295 |
| Albania | 5 | 67.582 | 693 | 33.240 | 4.073 |
| Polonia | 4 | 259.619 | 604 | 123.297 | 6.550 |
| Croazia | 3 | 19.517 | 511 | 28.847 | 2.800 |
| Ungheria | 2 | 30.403 | 370 | 24.685 | 1.950 |
| Macedonia | 1 | 8.927 | 285 | 7.346 | 1.250 |
| Rep. Slovacca | 1 | 1.547 | 28 | 1.538 | 280 |
| Slovenia | 1 | 122.540 | 450 | 45.738 | 8.500 |
| | **23** | **741.506** | **3.453** | **366.911** | **40.698** |
| *Altri paesi* | | | | | |
| Cina | 5 | 177.153 | 1.674 | 103.450 | 8.685 |
| Argentina | 2 | 56.150 | 60 | 27.950 | 2.550 |
| India | 2 | 62 210 | 1.295 | 24.222 | 2.750 |
| Brasile | 1 | 90.972 | 600 | 66.188 | 3.500 |
| Corea del Sud | 1 | 3.642 | 11 | 2.812 | 420 |
| Indonesia | 1 | 35.802 | 600 | 17.010 | 2.900 |
| Messico | 1 | 4.065 | 38 | 4.800 | 810 |
| Thailandia | 1 | 8.136 | 59 | 1.943 | 320 |
| | **14** | **438.130** | **4.337** | **248.375** | **21.935** |
| | **37** | **1.179.636** | **7.790** | **615.286** | **62.633** |
| **Ampliamento di investimenti in progetti già approvati** | | | | | |
| Turchia | 1 | 9.600 | | 6.720 | 674 |
| **Totali** | | **1.189.236** | **7.790** | **622.006** | **63.307** |

(*) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Analizzando la struttura dei progetti approvati, si rileva che l'acquisizione di nuovi sbocchi di mercato e le aspettative di crescita dei mercati locali costituiscono una motivazione di investimento all'estero in fase crescente rispetto alla, pur sempre presente, convenienza economica della produzione di merci realizzate con l'utilizzo di materie prime e manodopera locale da destinare a mercati UE o di semilavorati da fornire in Italia.

Dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 1995, il Consiglio di Amministrazione della SIMEST ha approvato complessivamente 164 progetti di joint ventures all'estero, 2 ampliamenti e 4 aggiornamenti di piano, che prevedono un impegno finanziario complessivo della Società di 222 miliardi di lire. I programmi di investimento dei progetti approvati prevedono impieghi in immobilizzazioni tecniche per 5.900 miliardi di lire, un fatturato a regime per 8.000 miliardi di lire e un'occupazione di circa 59.000 addetti.

Sono stati cancellati 20 dei 164 progetti approvati per rinunzie dei proponenti, intervenute successivamente alle delibere del Consiglio di Amministrazione della SIMEST. Le cause delle mancate attuazioni delle joint ventures sono da riferirsi principalmente a difficoltà insorte con i soci locali per mutamenti degli obiettivi prefissati e problematiche insorte nella compagine sociale dell'impresa italiana, nonché ad alcune mancate aggiudicazioni dei beni o azioni oggetto di asta nei processi di privatizzazione dei paesi interessati.

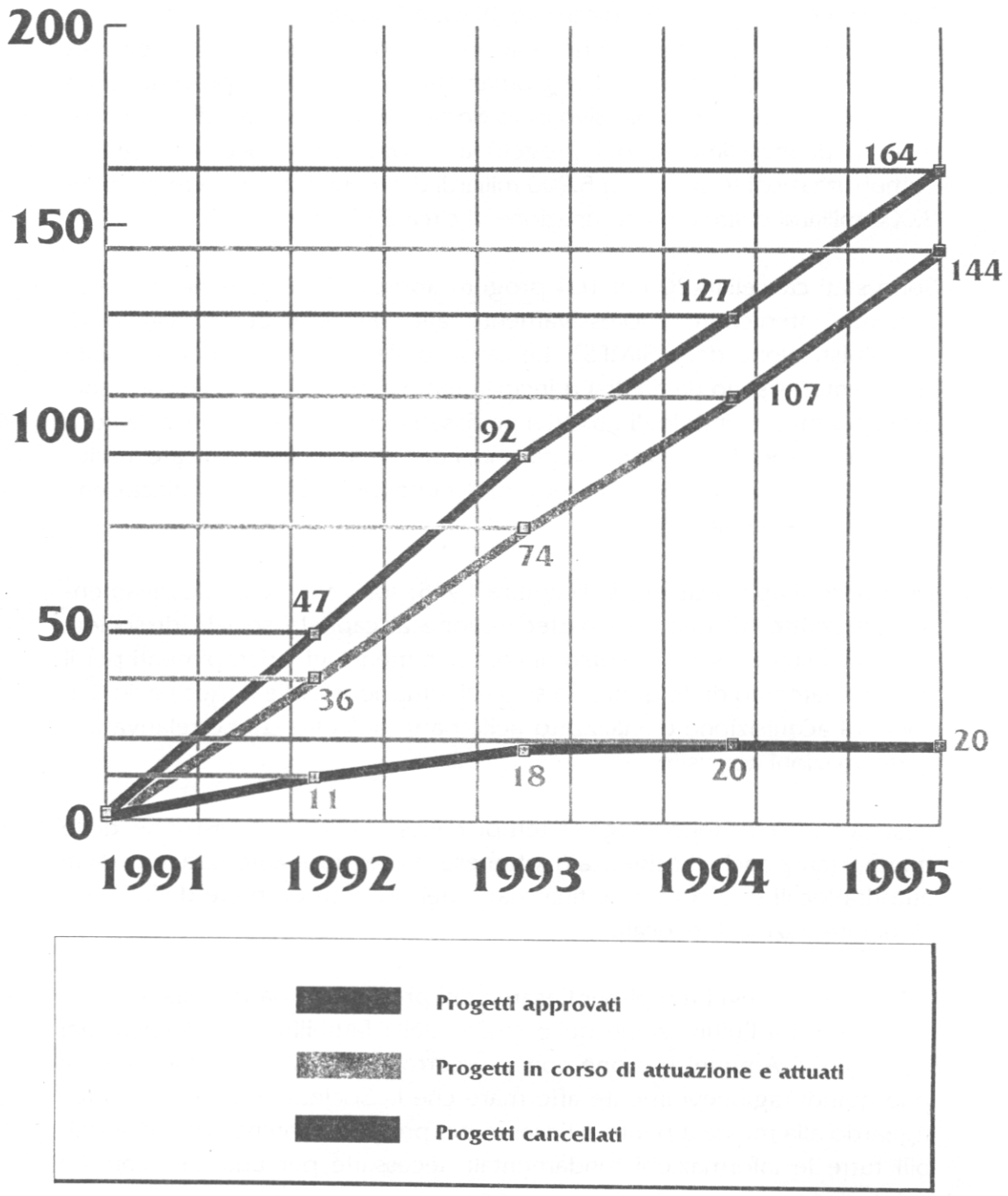
Dei progetti approvati al 31 dicembre 1995, sono state complessivamente sottoscritte 68 quote di partecipazione al capitale sociale di società miste all'estero e sono in corso di completamento gli adempimenti per il perfezionamento di 76 quote; lo stato di attuazione delle partecipazioni in corso di acquisizione è analizzato nella parte della Relazione relativa alle partecipazioni acquisite.

Restano ancora molto lunghi i tempi necessari per l'acquisizione delle quote, stante anche l'esigenza di ottenere le prescritte autorizzazioni dalle autorità locali e le coperture finanziarie dei progetti da parte delle istituzioni internazionali e locali.

Sono invece brevi i tempi per l'esame dei progetti da parte della SIMEST: in genere, fra l'ultimazione dello studio della fattibilità e la delibera del Consiglio di Amministrazione non intercorrono più di uno o due mesi; si può quindi ragionevolmente affermare che la Società non ha "arretrato" riguardo alla messa a punto e l'esame dei progetti allorché siano disponibili tutte le informazioni fondamentali necessarie per una loro corretta valutazione.

**Progetti di società miste all'estero**

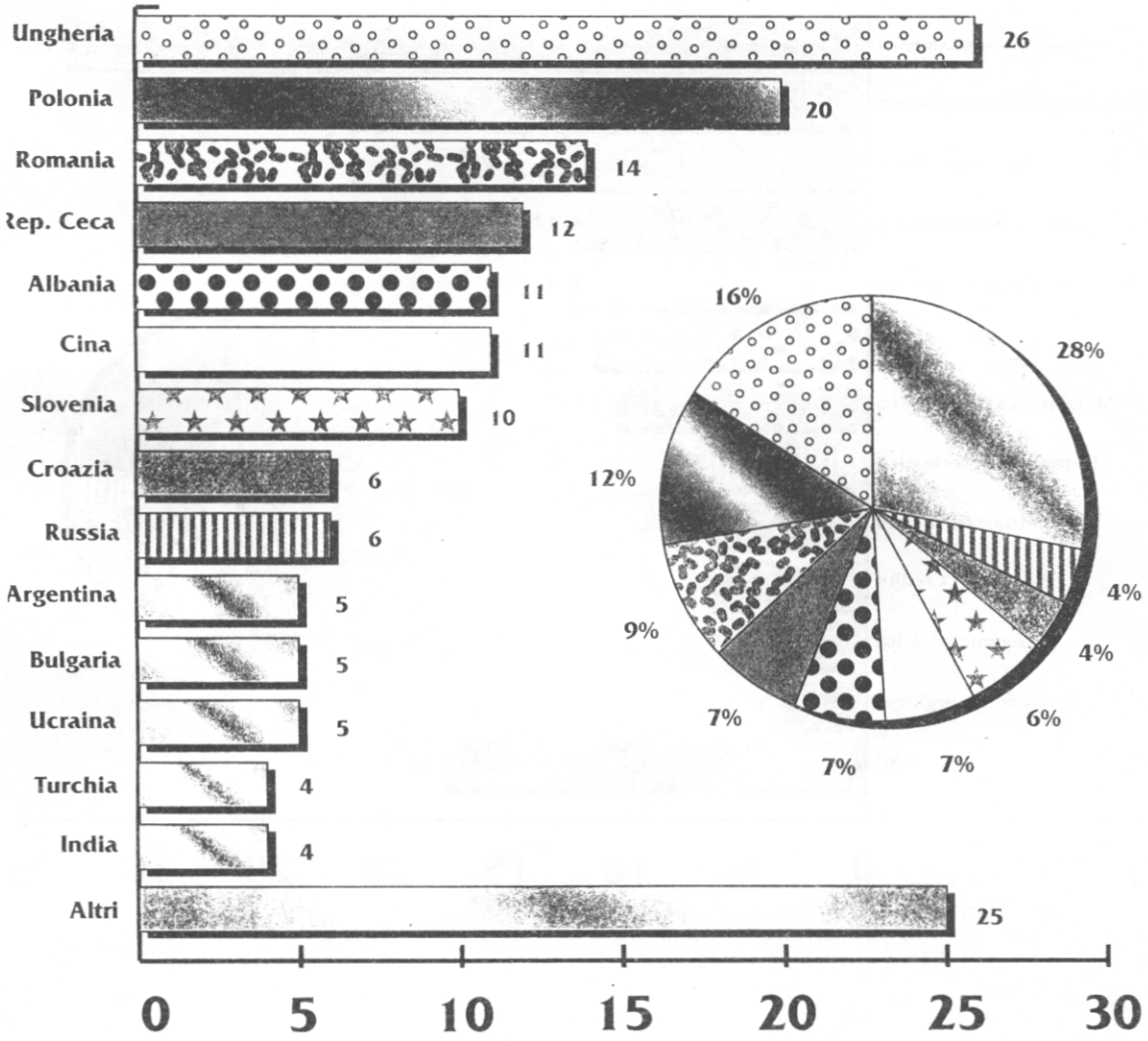
al 31 dicembre



**Progetti approvati di società miste all'estero**

al 31 dicembre 1995

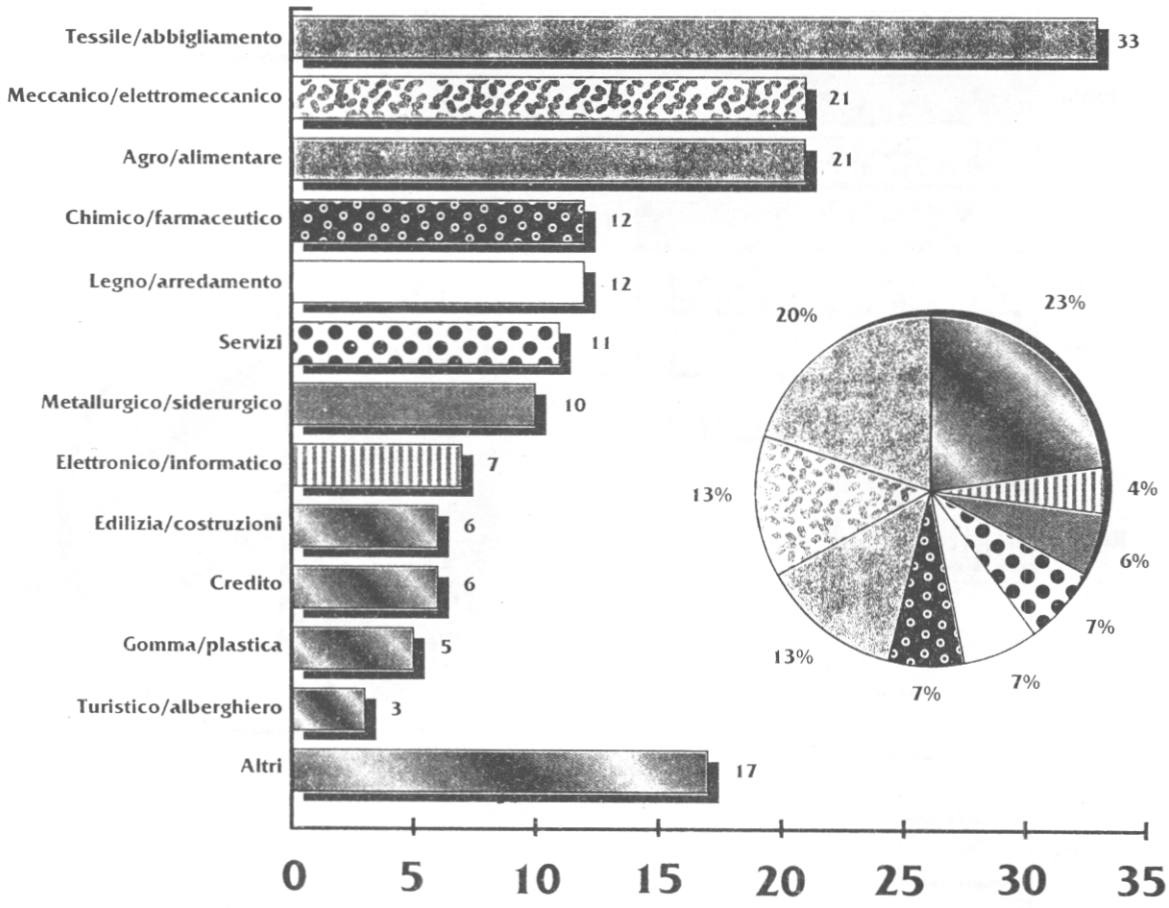
**per paese**



**Progetti approvati di società miste all'estero**

al 31 dicembre 1995

**per settore**

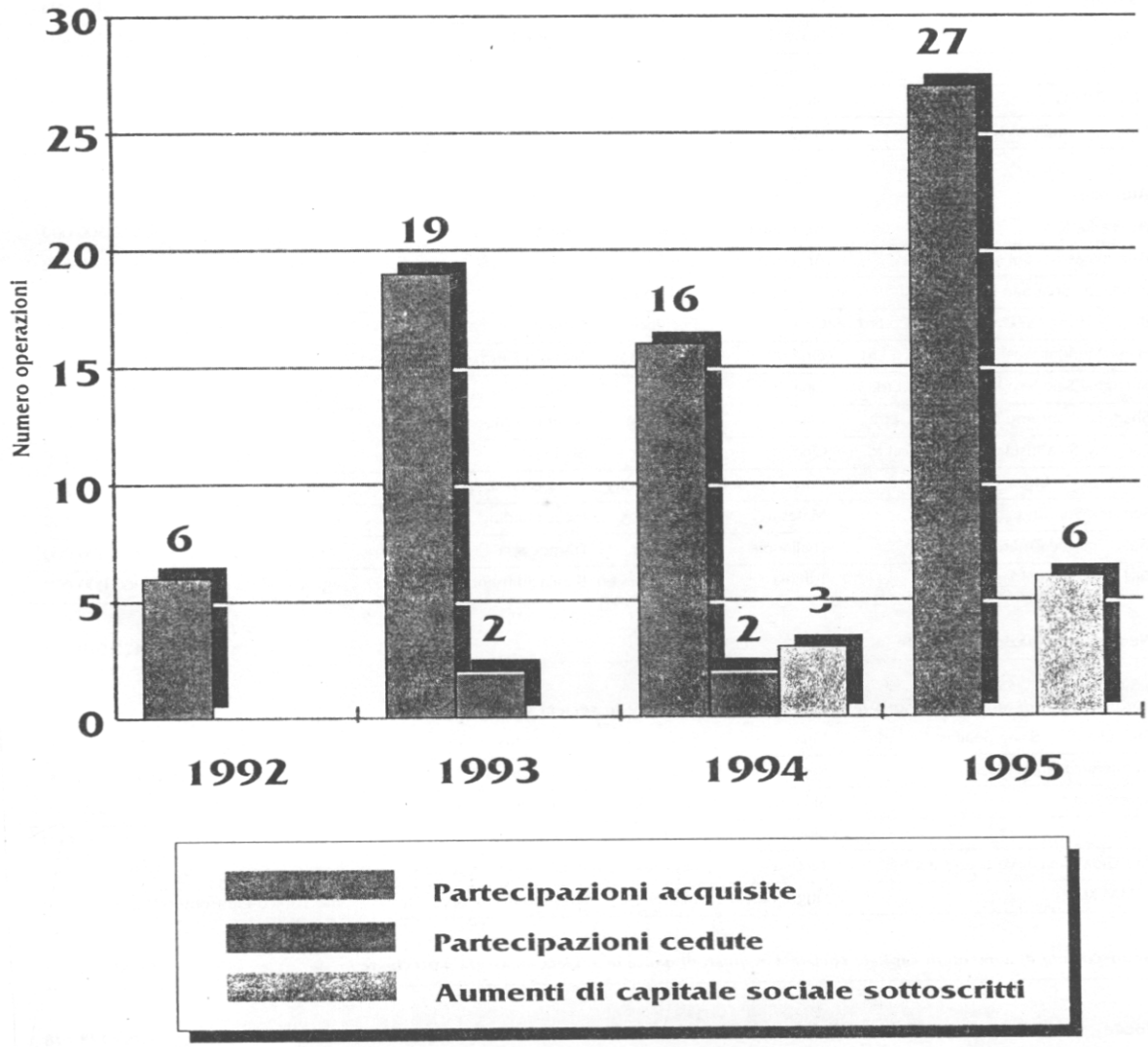


## LE PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Nel corso del 1995 la Società ha acquisito 27 nuove partecipazioni e ha partecipato a 6 aumenti di capitale sociale in società miste all'estero, per complessivi 33,1 miliardi di lire.
Nello stesso esercizio sono stati incassati anticipi per 1,3 miliardi di lire finalizzati alla cessione di 2 partecipazioni da perfezionare nel corso del 1996.

**Partecipazioni acquisite in società miste all'estero**

flusso per anno



# Partecipazioni acquisite in società miste all'estero nel 1995

| Ragione sociale Società mista | Paese | Sede sociale | Impresa italiana Partner | Settore di attività della società mista | Partecipazione Simest costo quota acquisita in lire |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Nuove partecipazioni acquisite*** | | | | | |
| ***Paesi europei*** | | | | | |
| Floryhen Sh p k | Albania | Durazzo | Agroalimentare Monaldi srl | agroalimentare | 512 293 500 |
| Vival Sh p k | Albania | Novosele | Vivimport srl | agroalimentare | 283 000 000 |
| VMZ-Pepper Ind di moda o o d | Bulgaria | Sopot | Pepper Industries spa | tessile-abbigliamento | 195 000 000 |
| Chromos Z I A d d | Croazia | Zagabria | Imperial srl | altro (abrasivi) | 890 000 000 |
| T S Banka d d | Croazia | Zagabria | Cassa di Risp di Trieste spa | credito | 1 300 000 000 |
| Anversa Est Textil s a | Romania | Pucioasa | Anversa spa | legno arredamento | 300 000 000 |
| IAC s a | Romania | Curtici | Europroject srl | agroalimentare | 217 000 000 |
| Natural Est s a | Romania | Buzau | International Bois srl | legno-arredamento | 215 000 000 |
| Sire International s r l | Romania | Bacau | Commerciale Tecno System srl | legno-arredamento | 244 747 287 |
| Sogema s a | Romania | Oradea | F lli C &C Comeliani spa | tessile-abbigliamento | 250 000 000 |
| Depsona Zao j s c | Russia | Tula | Alimenta spa | agroalimentare | 1 599 402 593 |
| Aquasava d o o | Slovenia | Kranj | La Torre Finanziaria spa | tessile-abbigliamento | 1 309 619 403 |
| Istragas d o o | Slovenia | Capodistria | Siad spa | chimico-farmaceutico | 540 000 000 |
| Julon P P F G d d | Slovenia | Lubiana | Godiver Italiana Commer spa | tessile abbigliamento | 7 332 000 000 |
| Lurotex Textilipari Kft | Ungheria | Szentgotthard | Radici Manifattura Autom spa | tessile abbigliamento | 854 000 000 |
| **Altri paesi** | | | | | |
| Arneg-Raffo s a | Argentina | Rosario | Arneg spa | meccanico-elettromecc | 672 300 000 |
| Autopistas del Sol s a | Argentina | Buenos Aires | Impregilo spa | edilizia-costruzioni | 3 240 039 548 |
| Industrias Spar San Louis s a | Argentina | San Louis | Faber spa | meccanico elettromecc | 800 000 000 |
| Beijing Hong Du Piattelli T &F Co Ltd | Cina | Pechino | Ditta Bruno Piattelli | tessile abbigliamento | 327 122 000 |
| Haier Merloni Wash Machine Co.Ltd | Cina | Qumgdao | Merloni Elettrodomestici spa | meccanico elettromecc | 1 925 541 770 |
| Shanghai Saic Saiag Sealing Co Ltd | Cina | Shanghai | Saiag Industria spa | gomma-plastica | 1 297 030 000 |
| Shanghai Sanremo Garment Co Ltd | Cina | Shanghai | Sanremo Moda Uomo spa | tessile-abbigliamento | 1 543 000 000 |
| Tongling Siva Insulating Mat Co Ltd | Cina | Tongling | Siva spa | chimico-farmaceutico | 801 380 250 |
| Su Korea Co Ltd | Corea del Sud | Kumpo City | Samputensili spa | meccanico elettromecc | 161 123 750 |
| Scriptex Sdn Bhd | Malesia | Lunas | Incas Holding spa | elettronico informat | 468 979 450 |
| Trafio Framec Co Ltd | Thailandia | Cha-Am | Framec spa | meccanico-elettromecc | 284 500 000 |
| Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret a s | Turchia | Bolu Tesiscen | Barilla Alimentare spa | agroalimentare | 1 860 000 000 |
| **Nuove partecipazioni acquisite (n. 27)** | | | | | **29.423.079.551** |
| ***Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in società già partecipate*** | | | | | |
| Shanghai Saic Saiag Sealing Co Ltd | Cina | Shanghai | Saiag Industria spa | gomma-plastica | 966 470 000 |
| Monteferro Hradek a s | Rep Ceca | Hradek | Monteferro spa | metallurgico-siderurgico | 115 100 000 |
| Ilmest d o o | Slovenia | Nova Gorica | Ilcam Legno spa | legno-arredamento | 339 059 975 |
| T P J d o o | Slovenia | Jesenice | Sol spa | chimico-farmaceutico | 537 880 000 |
| Filiz Gida Sanayii Ve ticaret a s | Turchia | Bolu Tesiscen | Barilla Alimentare spa | agroalimentare | 452 188 752 |
| TEMM Rt | Ungheria | Tapioszele | Ansaldo Invest spa | meccanico-elettromecc | 1 250 000 000 |
| ***Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in società miste già partecipate (n. 6)*** | | | | | **3.660.698.727** |
| **Totale** | | | | | **33.083.778.278** |

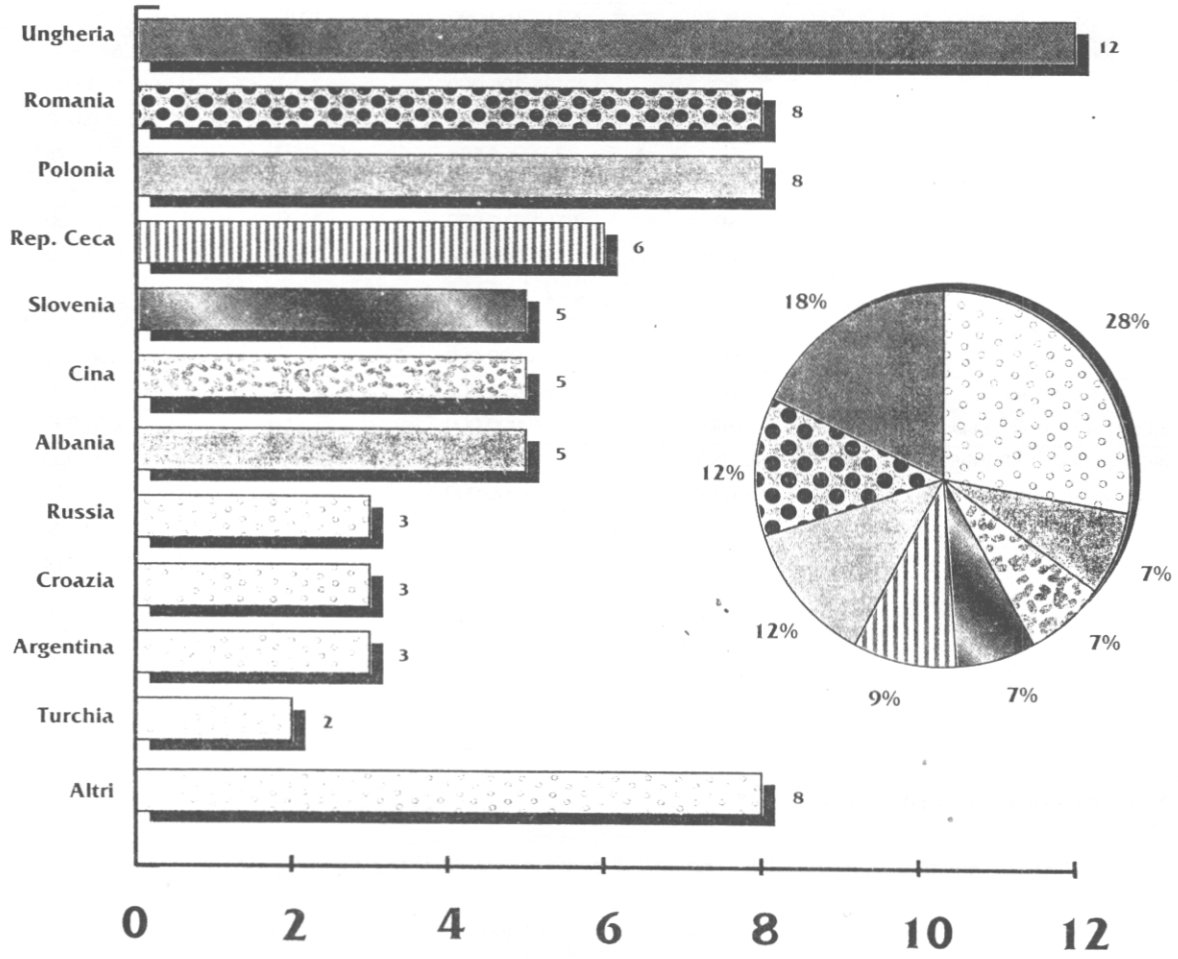
# Partecipazioni acquisite in società miste all'estero nel 1995

| Ragione sociale Società mista | Capitale Sociale in valuta tipo | quantità | Partecipazione Simest costo quota acquisita % | in valuta |
|---|---|---|---|---|
| ***Nuove partecipazioni acquisite*** | | | | |
| **Paesi europei** | | | | |
| Floryhen Sh p k | ALL | 288 770 940 | 10 13 | 29 256 752 |
| Vival Sh p.k | ALL | 133 000.000 | 15 | 19 950 000 |
| VMZ-Pepper Ind di moda o o d | BUL | 52.150.000 | 15 | 7 822 500 |
| Chromos Z.I A d d | HRK | 30 573.598 | 10 | 3 057 360 |
| T.S Banka d d | HRK | 55.500.000 | 7.5 | 4 162 500 |
| Anversa Est Textil s.a. | ROL | 3.180 000 000 | 15 | 477 000 000 |
| IAC s a | ROL | 3 000 000 000 | 8 | 240 000 000 |
| Natural Est s.a | ROL | 2.315.160.000 | 10.01 | 231 870 000 |
| Sire International srl | ROL | 1.813.530.000 | 15 | 272 029 500 |
| Sogema s a. | ROL | 1.685.205.000 | 10 | 168.520 500 |
| Depsona Zao j s c | RUR | 30 351.000.000 | 14.9 | 4.530.000.000 |
| Aquasava d o o | SIT | 701.964.626 | 15 | 105 294 693 |
| Istragas d o o | SIT | 187.464.623 | 5 | 9.373 138.7 |
| Julon P P F G d d | SIT | 2 584.410.000 | 15 | 387 660 000 |
| Lurotex Textilipari Kft | HUF | 1 190.000.000 | 5.88 | 70 000 000 |
| **Altri paesi** | | | | |
| Ameg-Raffo s a | ARS | 4.000.000 | 10 | 400 000 |
| Autopistas del Sol s a | ARS | 81.999.800 | 2 44 | 1 999 800 |
| Industrias Spar San Louis s a | ARS | 9.000.000 | 6.66 | 600 000 |
| Beijing Hong Du Piattelli T &F. Co Ltd | USD | 2 000.000 | 10 | 200 000 |
| Haier Merloni Wash. Machine Co Ltd | CNY | 199 200 000 | 5 | 9 960.000 |
| Shanghai Saic Saiag Sealing Co Ltd | USD | 14 400.000 | 9.8 | 806 400 |
| Shanghai Sanremo Garment Co Ltd | CNY | 60 895.800 | 14 | 8 525 412 |
| Tongling Siva Insulating Mat. Co Ltd | USD | 3.300.000 | 15 | 495.000 |
| Su Korea Co Ltd | KRW | 706.500.000 | 11 | 77 850 000 |
| Scriptex Sdn Bhd | MYR | 5.000.000 | 15 | 750 000 |
| Ttaflo Framec Co Ltd | THB | 30.000.000 | 15 | 4 500 000 |
| Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret a s | TRL | 60 000.000.000 | 5 | 3 000 000 000 |
| **Nuove partecipazioni acquisite (n. 27)** | | | | |
| ***Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in società miste già partecipate*** | | | | |
| Shanghai Saic Saiag Sealing Co Ltd | USD | 14.400 000 | 9 8 | 604 800 |
| Monteferro Hradek a s | CZK | 89 000.000 | 9 | 1 800 000 |
| Iimest d o o | SIT | 181 430 364.5 | 15 | 27 214 554.67 |
| TPJ d o o | SIT | 451 660 000 | 15 | 41 622 695 |
| Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret a s | TRL | 360 000 000.000 | 5 | 15 000 000 000 |
| TEMM Rt | HUF | 4 370 000 000 | 4 12 | 100 000 000 |
| ***Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in società miste già partecipate (n. 6)*** | | | | |

**Partecipazioni acquisite in società miste all'estero**

al 31 dicembre 1995

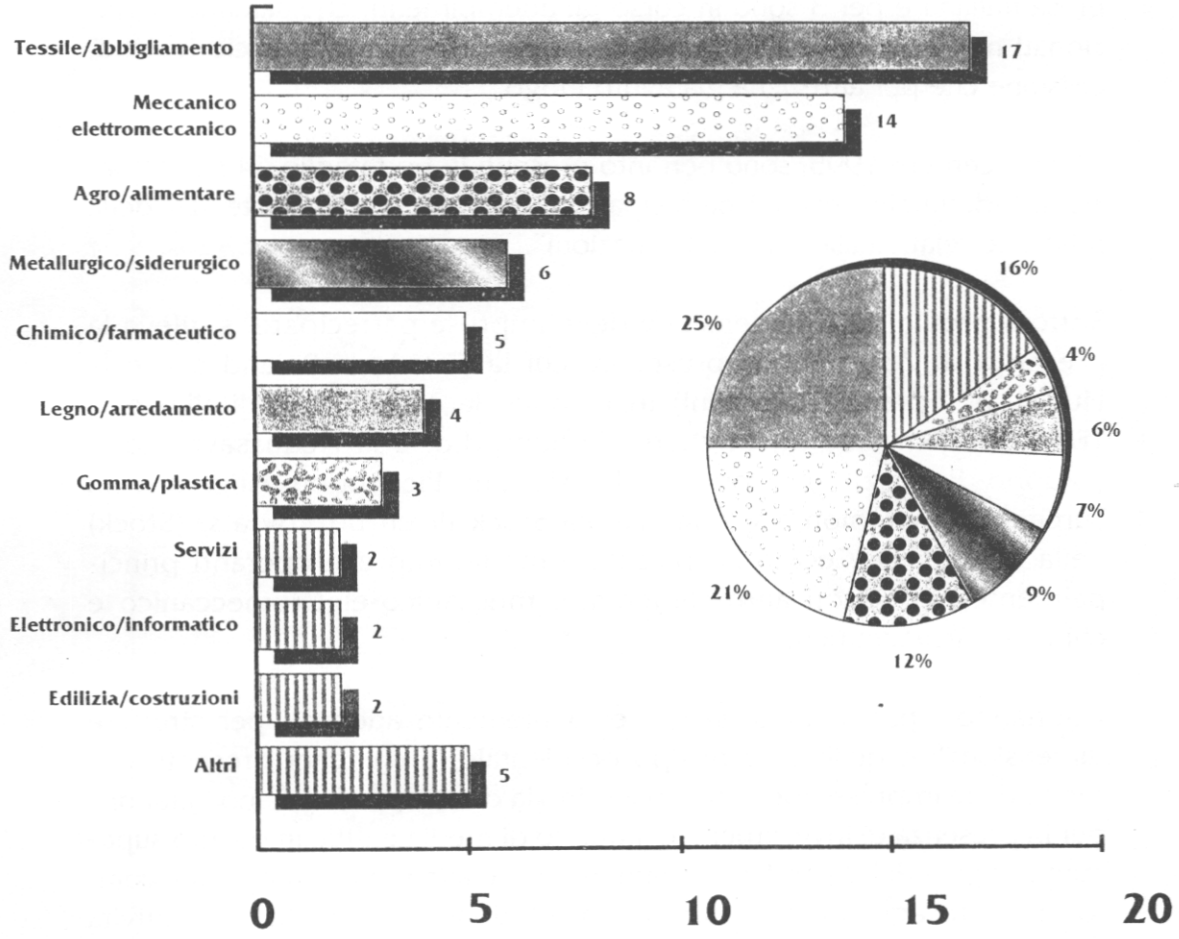
**per paese**



**Partecipazioni acquisite in società miste all'estero**

al 31 dicembre 1995

**per settore**



La SIMEST, dall'avvio operativo (1992) al 31 dicembre 1995, ha sottoscritto quote in nuovi progetti e partecipato ad aumenti di capitale sociale in 68 società miste all'estero per 111,8 miliardi di lire; dette società sono per l'80% ubicate in Paesi PECO.

La distribuzione geografica delle partecipazioni acquisite evidenzia una maggior presenza in Ungheria, Romania, Polonia e nella Repubblica Ceca e ciò conferma la possibilità di avviare società miste, in tempi brevi, nei paesi dove gli aspetti socio-politici sono più stabili e le normative locali già consolidate.

Alla fine dell'esercizio 1995, 50 società miste all'estero sono operative o stanno completando gli investimenti, 11 sono in fase di avvio, 2 sono state liquidate per impossibilità di realizzare il progetto da parte dell'impresa italiana e per 3 sono in corso gli adempimenti, che saranno perfezionati nel corso del 1996, per la cessione delle quote al socio italiano, cessione che per altre 2 ha già avuto luogo.

Al 31 dicembre 1995, sono pertanto presenti in portafoglio 64 partecipazioni. Il dettaglio delle 64 partecipazioni è riportato nella parte "D" della relazione relativa alle "altre informazioni".

Sotto il profilo della dimensione delle imprese partecipate, si rileva la presenza di 22 grandi imprese, tra cui la Fiat Auto Poland s.a. e la Huta-L.W. Sp.zo.o. (Lucchini) in Polonia, la Malev Rt. (Alitalia) e la TEMM Rt. (Ansaldo) in Ungheria, la Julon d.d. e la Acquasava d.o.o. (Gruppo Bonazzi) in Slovenia, la Merloni Elettrodomestici a.s. in Turchia, la Avirunion a.s. e la Likerka Stock Plzen Bozkov a.s. (Stock) nella Repubblica Ceca e 28 piccole e medie imprese operanti principalmente nei settori agro-alimentare, meccanico-elettromeccanico e chimico-farmaceutico.

Adottando i parametri della UE, evidentemente adeguati per strutture dimensionali e qualitative di tipo occidentale, è da tener presente che molte delle imprese operanti in paesi in via di sviluppo risultano "grandi", pur in presenza di investimenti e fatturato di media entità, in quanto superano la soglia dei dipendenti minimi prevista, avendo in carico più lavoratori rispetto agli standard europei in relazione alla diversa produttività della manodopera e degli impianti.

I risultati dei bilanci 1995 evidenziano che, delle 50 joint ventures operative in portafoglio, 29 hanno già realizzato utili; di cui 17 sono di piccola/media dimensione.

Infatti, il periodo medio di start-up e di raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario risulta più ridotto nelle società miste di piccola e media dimensione, per le loro caratteristiche di flessibilità e di bassa incidenza dei costi di struttura.

Riguardo alle coperture finanziarie dei progetti è da segnalare lo scarso interesse delle istituzioni creditizie ad impegnarsi finanziariamente in piccoli progetti e conseguentemente gli investimenti all'estero da parte delle piccole imprese trovano prevalentemente copertura negli apporti dei soci. Diverse imprese italiane, che in questo periodo hanno investito molto nelle attività domestiche, non dispongono dei mezzi necessari per espandere le proprie attività all'estero e questo è uno dei motivi principali delle mancate realizzazioni di molti, pur validi, progetti di società miste.

Generalmente, le imprese di grandi dimensioni, pur contando su maggiori supporti finanziari da parte delle istituzioni internazionali, operano con consistenti investimenti per i quali il periodo di ammortamento richiede tempi lunghi; inoltre, in molte situazioni l'indebitamento in valuta forte determina pesanti oneri, penalizzando il risultato economico delle joint ventures, pur in presenza di una positiva attività di produzione e di vendita dei prodotti.

Dei risultati economici, gli utili più significativi sono stati ottenuti dalla Huta-L.W. Sp.zo.o. in Polonia (15 miliardi di lire), dalla Likerka Stock Plzen Bozkov a.s. nella Repubblica Ceca (12 miliardi di lire) e dalla Teksid Poland s.a. (7 miliardi di lire); tra le piccole e medie imprese la Istragas d.o.o. in Slovenia (0,7 miliardi di lire), la Florhyen Sh.p.k. in Albania (0,5 miliardi di lire), la Polorsa Sp.zo.o. (0,5 miliardi di lire).

Riguardo alla ripartizione per paese, in Ungheria dieci joint ventures su undici hanno realizzato utili, pur operando in diversi settori; in Polonia quattro società su sette hanno realizzato utili, ma è da tener presente che, tra le altre, figurano la Fiat Auto Poland s.a. e la W.N.E. Sp.zo.o. (partner Sole 24 Ore) per le quali l'attività non è ancora da considerarsi a regime anche a causa della lenta espansione dei consumi interni.

Di seguito si riportano i principali dati rilevati dai 50 bilanci 1995 approvati nelle rispettive assemblee o nei Consigli di Amministrazione delle società miste partecipate, aggregati per paese e settore merceologico.

## Risultati complessivi relativi all'esercizio 1995 delle joint-ventures operative partecipate da SIMEST

| Paesi | Società miste n. | Fatturato miliardi di lire | Investimenti miliardi di lire | Addetti n. |
|---|---|---|---|---|
| **Paesi europei** | | | | |
| Ungheria | 11 | 611 | 179 | 5.848 |
| Polonia | 7 | 2.799 | 1.939 | 18.693 |
| Romania | 6 | 4 | 7 | 822 |
| Repubblica Ceca | 5 | 147 | 161 | 2.295 |
| Slovenia | 5 | 115 | 99 | 1.088 |
| Albania | 4 | 13 | 46 | 804 |
| Bielorussia | 1 | 3 | 2 | 748 |
| Estonia | 1 | 16 | 6 | 540 |
| Altri | 2 | 4 | 3 | 201 |
| | **42** | **3.712** | **2.442** | **31.039** |
| **Altri paesi** | | | | |
| Argentina | 2 | 30 | 7 | 167 |
| Turchia | 2 | 129 | 36 | 835 |
| Cina | 1 | 7 | 1 | 329 |
| Malesia | 1 | 3 | 2 | 78 |
| Altri | 2 | 2 | 6 | 56 |
| | **8** | **171** | **52** | **1.465** |
| **Totali** | **50** | **3.883** | **2.494** | **32.504** |

| Settori | Società miste n. | Fatturato miliardi di lire | Investimenti miliardi di lire | Addetti n. |
|---|---|---|---|---|
| Tessile -abbigliamento | 15 | 159 | 126 | 4.722 |
| Meccanico -elettromeccanico | 9 | 2.460 | 1.843 | 15.455 |
| Metallurgico -siderurgico | 7 | 502 | 246 | 4.750 |
| Agro - alimentare | 5 | 106 | 39 | 824 |
| Chimico - farmaceutico | 3 | 19 | 38 | 93 |
| Legno - arredamento | 4 | 14 | 5 | 248 |
| Edilizia - costruzioni | 1 | 3 | 5 | 410 |
| Elettronico - informatico | 1 | 3 | 2 | 78 |
| Servizi | 1 | 511 | 98 | 4.437 |
| Turistico - alberghiero | 1 | 4 | 33 | 185 |
| Altri settori | 3 | 102 | 59 | 1.302 |
| **Totali** | **50** | **3.883** | **2.494** | **32.504** |

Oltre il 50% delle società miste commercializza i prodotti nei paesi di produzione o limitrofi, il 15% vende a clienti multinazionali, il 25% importa i semilavorati in Italia per il completamento produttivo e il rimanente esita la produzione in altri paesi, in attesa di realizzare una maggior penetrazione nel mercato locale.

I settori di investimento che presentano i migliori risultati sono il tessile-abbigliamento, l'agro-alimentare e il metallurgico-siderurgico.

Lo stato di attuazione delle 76 partecipazioni deliberate, che al 31 dicembre 1995 risultavano da acquisire, è il seguente:

- per 5 sono state sottoscritte e versate le previste quote di partecipazioni (nei primi mesi del 1996);
- per 29 sono in fase di completamento gli adempimenti societari e contrattuali in tempi relativamente brevi;
- per 6 sono in corso di ottenimento le previste autorizzazioni da parte delle autorità locali e/o si stanno completando le procedure per le gare di privatizzazione;
- per 6 le imprese italiane hanno subordinato la realizzazione dell'investimento all'approvazione del finanziamento da parte del Mediocredito centrale;
- per 5 sono intervenute modifiche nella situazione politica o nelle normative locali, che rendono opportuno il differimento della realizzazione dei progetti;
- per 9 è emersa l'esigenza da parte dell'impresa italiana di definire con altri partner locali l'iniziativa approvata;
- per 3 sono intervenute variazioni nella compagine sociale delle imprese italiane che comportano l'esigenza di rivedere le strategie in ordine ai progetti approvati;
- per 3 l'impresa italiana ha ritenuto opportuno rivedere i conferimenti previsti e/o modificare i presupposti commerciali del piano rendendo pertanto necessario aggiornare i relativi piani approvati;
- per 10 infine l'impresa italiana ha differito l'attuazione del progetto alla soluzione di sopraggiunte problematiche incontrate nella gestione delle proprie attività in Italia.

Nel corso del 1995, il Consiglio di Amministrazione del Mediocredito centrale ha approvato 34 operazioni di finanziamento agevolato per complessivi 150 miliardi di lire (di cui erogati 71 miliardi di lire), ai sensi della Legge 100/90, in favore delle imprese italiane partner della SIMEST in società miste all'estero.

## PARTECIPAZIONI IN ITALIA

In base alla Legge 19/1991, la SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di 10 miliardi di lire pari al 6,10% del complessivo capitale sociale, al 31 dicembre 1995, sottoscritto e versato per 164 miliardi di lire.

Nel corso del 1995 la FINEST ha sottoscritto 2 quote di partecipazione, concessi 10 finanziamenti e rilasciate 2 garanzie per l' ammontare complessivo di 8,3 miliardi di lire.

In sintesi, riportiamo i dati delle attività istituzionali realizzate dalla FINEST, nei primi tre anni di operatività:

- n. 19 interventi attuati, mediante la sottoscrizione di quote di partecipazione, la concessione di finanziamenti e il rilascio di garanzie per 12,1 miliardi di lire;
- n. 13 domande di agevolazioni presentate in veste di Intermediario finanziario e approvate dall'Unione europea.

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La SIMEST ha mantenuto nel 1995 l'assetto organizzativo programmato, continuando ad operare con un organico limitato, dotato di specifiche competenze professionali acquisite in precedenti esperienze di lavoro. Nel corso dell'esercizio, sono stati assunti due nuovi dipendenti: la presenza media è passata da 30,5 a 31 unità.

| | **Unità medie nei quattro esercizi di attività** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **media 1995** | **media 1994** | **media 1993** | **media 1992** |
| **Dirigenti e funzionari** | 13 | 12 | 12 | 9 |
| **Personale non direttivo** | 18 | 18,5 | 14 | 7 |
| | **31** | **30,5** | **26** | **16** |

Molte delle azioni promosse per intensificare l'attività di promozione per la costituzione di società miste all'estero sono state svolte in collaborazione con gli altri organismi preposti al sostegno delle imprese italiane nell'espansione delle loro attività all'estero e ciò ha permesso di massimizzare i risultati con un contenimento dei costi operativi e dell'organico.

Il personale della Società ha pertanto partecipato ad incontri con gli azionisti e con altri organismi del settore, per individuare sinergie e modalità operative comuni.

Con l'azionista Mediocredito centrale sono state consolidate le metodologie di lavoro comune al fine di ridurre al minimo gli aspetti procedurali a carico delle imprese che si avvalgono delle agevolazioni previste dalla Legge 100/90.

Anche con l'ICE, sulla base degli accordi di collaborazione definiti nel 1994, si sono tenuti seminari informativi e corsi di formazione al personale dipendente, come azione propedeutica all'attività di promozione, valutazione e istruttoria di progetti per gli investimenti all'estero.

È stata altresì intensificata l'attività promozionale, operando congiuntamente all'azionista FEDEREXPORT, con il quale sono stati organizzati convegni informativi per le imprese e gli operatori interessati alla costituzione di società miste all'estero.

Al 31 dicembre 1995, il personale dipendente consta di 33 unità, di cui 13 funzionari/dirigenti e 20 impiegati.

| | **Unità al 31.12.1994** | **Assunzioni 1995** | **Unità al 31.12.1995** |
|---|---|---|---|
| **Dirigenti e funzionari** | 13 | | 13 |
| **Personale non direttivo** | 18 | 2 | 20 |
| | **31** | **2** | **33** |

Al 31 dicembre 1995 **la situazione patrimoniale** presenta attività per 337.794 milioni di lire (295.478 milioni di lire al 31 dicembre 1994), con un aumento di 42.316 milioni di lire rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni riguardano, **nell'Attivo**:

- la disponibilità di tesoreria aumentata di 8.708 milioni di lire (da 200.745 a 209.453 milioni di lire); le liquidità sono state investite in operazioni di breve periodo di pronti contro termine con titoli a reddito fisso esenti;
- le partecipazioni sottoscritte nell'esercizio nelle società miste all'estero per 33.084 milioni di lire (30.329 milioni di lire nel 1994);
- l'aumento di 1.201 milioni di lire dei crediti, compresi i ratei e i risconti attivi, e l'esposizione dei beni strumentali, diminuita di 677 milioni di lire.

Al 31 dicembre 1995 il **Patrimonio netto** ammonta a 324.437 milioni di lire (290.237 milioni di lire al 31 dicembre 1994) ed evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 20.002 milioni di lire riferito all' aumento del capitale sociale sottoscritto dagli azionisti e all'utile di esercizio di 14.198 milioni di lire.

**Nel Passivo:**

- i debiti e le altre passività, compresi i ratei passivi, evidenziano un incremento netto di 4.487 milioni di lire (da 3.224 a 7.711 milioni di lire); detta variazione comprende, in particolare, acconti ricevuti per le partecipazioni da cedere e quote sottoscritte di partecipazioni al capitale sociale di società miste da versare nei tempi previsti dagli accordi con i soci, nonché le agevolazioni comunitarie accreditate dalla Comunità europea per progetti di joint venture, da trasferire alle imprese beneficiarie;
- i fondi rischi su crediti sono stati adeguati a 177 milioni di lire (+ 173 milioni di lire rispetto al 1994) e i fondi imposte e tasse, che al 31 dicembre 1995 ammontano a 2.218 milioni di lire, aumentano di 206 milioni di lire per l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio e dell'imposta patrimoniale ai sensi della Legge 461/92, dedotti gli acconti versati.

È stato, inoltre, iscritto per la prima volta nel Passivo un fondo per la copertura dei rischi finanziari generali derivanti da eventuali inadempien-

ze contrattuali dei rapporti di partecipazione in società miste con l'accantonamento di 3.250 milioni di lire.

Gli **impegni finanziari**, relativi alle iniziative per le quali sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione delle quote di partecipazione nelle joint ventures, sono aumentati di 25.627 milioni di lire a 88.118 milioni di lire al 31 dicembre 1995; i corrispettivi previsti dai contratti di pronti contro termine a scadere nel corso del 1996 per gli impieghi delle disponibilità di tesoreria sono aumentati di 26.728 milioni di lire a 214.206 milioni di lire al 31 dicembre 1995.

La **gestione economica** evidenzia un utile di esercizio di 14.198 milioni di lire (11.985 milioni di lire nel 1994) al netto degli accantonamenti per 3.464 milioni di lire per l'imposta patrimoniale e le imposte sul reddito.

La crescita degli investimenti, generata dalle nuove acquisizioni di partecipazioni in joint ventures per lire 33 miliardi di lire, ha consentito un notevole miglioramento del risultato operativo dell'attività caratteristica di acquisizione di partecipazioni e di prestazioni per i servizi professionali, divenuto positivo da questo esercizio, così come si evidenzia dai dati di sintesi del conto economico riclassificato:

| **Attività caratteristica** | **Consuntivo 1995** miliardi di lire | **Consuntivo 1994** miliardi di lire | **Consuntivo 1993** miliardi di lire | **Consuntivo 1992** miliardi di lire |
|---|---|---|---|---|
| Proventi da impieghi in partecipazioni e compensi per i servizi professionali | 8,4 | 4,7 | 0,6 | 0,2 |
| Costi operativi e di funzionamento | –8,0 | –7,4 | –6,5 | –4,1 |
| **Risultato operativo** | **0,4** | **–2,7** | **–5,9** | **–3,9** |
| Proventi netti di tesoreria e oneri diversi | 20,8 | 16,7 | 21,9 | 15,4 |
| Accantonamenti ai fondi per rischi su crediti e rischi finanziari generali | –3,5 | | | |
| Imposte | –3,5 | –2,0 | –1,9 | –1,6 |
| | **13,8** | **14,7** | **20,0** | **13,8** |
| **Utile di esercizio** | **14,2** | **12** | **14,1** | **9,9** |

Le **componenti positive** di reddito ammontano a 30.219 milioni di lire (22.140 milioni di lire nel 1994) e comprendono:

– proventi derivanti dall'attivita caratteristica degli impieghi finanziari in partecipazioni e delle prestazioni di servizi di consulenza e assistenza per complessive 8.365 milioni di lire (4.668 milioni di lire nel 1994), che hanno permesso nell'esercizio la totale copertura dei relativi costi di funzionamento;

- rendimenti netti relativi agli impieghi delle disponibiltà di tesoreria, investiti principalmente in operazioni di pronti contro termine e titoli esenti per 21.737 milioni di lire (17.427 milioni di lire nel 1994);
- recupero di costi e altri proventi per 117 milioni di lire.

Le **componenti di costo** ammontano a 16.022 milioni di lire (10.156 milioni di lire nel 1994) e comprendono:

- le spese per il personale per 5.467 milioni di lire (4.651 milioni di lire nel 1994), che includono il costo del lavoro e le spese per le missioni del personale dipendente, sostenute nell'ambito dell'attività di promozione e di acquisizione delle partecipazioni; la variazione è da attribuirsi all'onere derivante dal rinnovo dei contratti di lavoro, dai passaggi di livello e dalla dinamica retributiva, nonché dall'incremento delle spese di missione per l'aumentata presenza della Società nei paesi esteri;
- le spese amministrative della Società per 3.633 milioni di lire (3.183 milioni di lire nel 1994) includono gli ammortamenti delle immobilizzazioni per 1. 211 milioni di lire, in particolare per le imposte di registro relative al capitale sociale, i compensi nonché i rimborsi spese agli organi sociali e ai revisori per 354 milioni di lire;
- l'imposta sul patrimonio di 12.276 milioni di lire (2.012 milioni di lire nel 1994) dovuta ai sensi della Legge 461/92;
- le svalutazioni e gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti per 191 milioni di lire; gli accantonamenti per la copertura dei rischi finanziari generali per 3.250 milioni di lire;
- le imposte sul reddito dell'esercizio per 1.205 milioni di lire.

## FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'attività successiva al 31 dicembre 1995 ha dato luogo ai risultati che di seguito si riportano:

| | | |
|---|---|---|
| Progetti approvati per la partecipazione a società miste | n. | 20 |
| Ridefinizione di progetti approvati | n. | 2 |
| Contratti sottoscritti con le imprese italiane | n. | 11 |
| Aggiornamenti ai contratti con le imprese italiane | n. | 2 |
| Partecipazioni acquisite in società miste | n. | 10 |
| Partecipazione ad aumenti di capitale | n. | 2 |

Dei 20 progetti approvati nei primi 5 mesi del 1996, che prevedono l'impegno per la SIMEST di 33,8 miliardi di lire, 11 sono ubicati nei Paesi PECO, 6 in Asia (2 in Cina) e 3 nell'America centrale e del sud; i settori di maggior interesse risultano principalmente il chimico-farmaceutico, l'edile-costruzioni, il metallurgico-siderurgico.

I progetti di partecipazione a società miste all'estero approvati nel periodo, secondo le previsioni originarie, prevedono investimenti complessivi per 736 miliardi di lire che dovrebbero generare un fatturato a regime di circa 700 miliardi di lire.

Le sottoscrizioni delle 10 quote di partecipazione perfezionate nei primi mesi del '96 hanno permesso alla SIMEST di essere presente con una prima acquisizione anche in Slovacchia e in Macedonia, dove peraltro sono all'esame altri progetti, e in Uzbekistan nel settore della telefonia.

Sono altresì in corso di completamento gli adempimenti per l'acquisizione a breve di 8 partecipazioni in società miste in vari paesi.

Al 31 maggio 1996 lo stato di attuazione degli impegni complessivamente approvati è il seguente:

| | **Progetti di società miste** n. | **Aggiornamenti di piani approvati** n. | **Aumenti di capitale sociale** n. | **Quota Simest** miliardi di lire |
|---|---|---|---|---|
| Progetti di società miste all'estero approvati | 184 | | | 247,3 |
| Aumenti di capitale sociale di progetti approvati | | 3 | | 1,7 |
| Ridefinizioni di progetti | | 5 | | 6,8 |
| **Impegni complessivamente approvati** | **184** | **8** | | **255,8** |
| Impegni cancellati per rinunce ai progetti | -20 | | | -14,4 |
| Variazioni degli impegni di partecipazioni sottoscritte | | | | -7,9 |
| **Impegni al 31.5.1996** | **164** | **8** | | **233,5** |
| **Stato di attuazione degli impegni al 31.5.1996** | | | | |
| Partecipazioni complessivamente acquisite | 78 | | 11 | 116,7 |
| Variazioni degli impegni per sottoscrizioni in corso | | | | 0,9 |
| Partecipazioni ad aumenti di capitale da sottoscrivere (n. 7) | | | | 5,0 |
| Partecipazioni da acquisire nel 1996 | 24 | | | 35,2 |
| Partecipazioni da acquisire in tempi relativamente brevi | 62 | | | 75,7 |

In alcuni paesi permangono ancora lunghi i tempi necessari per l'acquisizione delle partecipazioni e alcune iniziative probabilmente non troveranno attuazione per le ragioni già esposte nella parte della Relazione riguardante le "Partecipazioni acquisite".

Al 31 maggio 1996 sono state complessivamente acquisite 78 partecipazioni in società miste all'estero nelle quali la SIMEST ha sottoscritto quote per complessive 117 miliardi di lire di cui 5 miliardi di lire da versare nei tempi previsti dagli accordi con gli imprenditori italiani.

Di seguito sono rappresentati i progetti di società miste complessivamente deliberati e le partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività al 31 maggio 1996.

## Progetti di società miste all'estero approvati dall'inizio dell'attività al 31 maggio 1996 per paese

| Paesi | Iniziative previste n. | Investimenti (*) previsti milioni di lire | Addetti previsti n. | Capitale sociale delle Società miste milioni di lire | Impegno finanziario SIMEST milioni di lire |
|---|---|---|---|---|---|
| *Paesi europei* | | | | | |
| Ungheria | 26 | 865.611 | 10.333 | 473.720 | 37.121 |
| Polonia | 21 | 2.778.977 | 25.544 | 1.052.686 | 47.800 |
| Romania | 17 | 271.584 | 2.948 | 130.242 | 18.275 |
| Repubblica Ceca | 14 | 292.452 | 3.947 | 193.535 | 22.823 |
| Albania | 11 | 100.705 | 2.257 | 61.412 | 7.368 |
| Slovenia | 10 | 191.628 | 1.215 | 115.468 | 15.145 |
| Croazia | 7 | 50.510 | 797 | 63.112 | 6.932 |
| Russia | 7 | 151.111 | 2.940 | 62.609 | 8.373 |
| Bulgaria | 6 | 14.203 | 585 | 15.254 | 2.410 |
| Ucraina | 6 | 141.537 | 676 | 76.432 | 9.752 |
| Repubblica Slovacca | 3 | 7.690 | 118 | 7.738 | 1.010 |
| Austria | 1 | 0 | 8 | 2.500 | 375 |
| Bielorussia | 1 | 1.927 | 550 | 2.125 | 434 |
| Estonia | 1 | 19.112 | 450 | 19.112 | 1.750 |
| Macedonia | 1 | 8.927 | 285 | 7.346 | 1.250 |
| Malta | 1 | 7.100 | 5 | 5.000 | 800 |
| Moldavia | 1 | 4.754 | 120 | 3.582 | 358 |
| | **134** | **4.907.828** | **52.778** | **2.291.873** | **181.976** |
| *Altri paesi* | | | | | |
| Cina | 15 | 241.031 | 2.860 | 159.249 | 16.445 |
| Argentina | 5 | 650.044 | 1.087 | 217.357 | 13.950 |
| Turchia | 5 | 101.448 | 1.307 | 78.911 | 11.055 |
| India | 4 | 87.310 | 1.384 | 33.722 | 5.390 |
| Brasile | 3 | 103.254 | 790 | 78.818 | 5.570 |
| Marocco | 2 | 1.816 | 211 | 1.562 | 260 |
| Messico | 2 | 5.065 | 98 | 5.800 | 990 |
| Tunisia | 2 | 10.600 | 46 | 6.700 | 750 |
| U.S.A. | 2 | 9.361 | 110 | 12.320 | 1.930 |
| Arabia Saudita | 1 | 18.200 | 56 | 6.400 | 640 |
| Corea del Sud | 1 | 3.642 | 11 | 2.812 | 420 |
| Cuba | 1 | 6.523 | 30 | 5.760 | 950 |
| Emirati Arabi Uniti | 1 | 4.750 | 30 | 4.800 | 480 |
| Filippine | 1 | 20.547 | 173 | 5.905 | 700 |
| Hong Kong | 1 | 4.640 | 3 | 3.154 | 520 |
| Indonesia | 1 | 35.802 | 600 | 17.010 | 2.900 |
| Malesia | 1 | 4.467 | 50 | 3.150 | 525 |
| Thailandia | 1 | 8.136 | 59 | 1.943 | 320 |
| Uzbekistan | 1 | 436.480 | 2.700 | 248.000 | 10.000 |
| | **50** | **1.753.116** | **11.605** | **893.373** | **73.795** |
| **Totali** | **184** | **6.660.944** | **64.383** | **3.185.246** | **255.771** |

(*) Immobilizzazioni materiali e immateriali.

## Progetti di società miste all'estero approvati dall'inizio dell'attività al 31 maggio 1996 per settore

| Settori | Iniziative previste n | Investimenti (*) previsti milioni di lire | Addetti previsti n. | Capitale sociale delle Società miste milioni di lire | Impegno finanziario SIMEST milioni di lire |
|---|---|---|---|---|---|
| Tessile-abbigliamento | 34 | 471.867 | 9.782 | 281.504 | 38.384 |
| Meccanico-elettromeccanico | 23 | 2.245.451 | 22.364 | 1.006.859 | 51.804 |
| Agro-alimentare | 21 | 265.591 | 2.839 | 174.256 | 19.350 |
| Chimico-farmaceutico | 17 | 237.016 | 1.956 | 113.430 | 15.828 |
| Servizi | 13 | 673.895 | 7.764 | 438.095 | 29.628 |
| Legno-arredamento | 12 | 263.731 | 1.160 | 125.858 | 18.703 |
| Metallurgico-siderurgico | 11 | 623.950 | 5 849 | 244.588 | 20.706 |
| Elettronico-informatico | 8 | 373.865 | 1.863 | 165.133 | 10.310 |
| Edilizia-costruzioni | 8 | 892.749 | 1.457 | 246.534 | 9.590 |
| Credito | 6 | 71.500 | 188 | 83.000 | 7.057 |
| Gomma-plastica | 6 | 201.503 | 4.166 | 88.980 | 9.413 |
| Turistico-alberghiero | 3 | 29.251 | 281 | 21.563 | 2.200 |
| Altri | 22 | 310.575 | 4.714 | 195.446 | 22.798 |
| **Totali** | **184** | **6.660.944** | **64.383** | **3.185.246** | **255.771** |

(*) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Riguardo alla disponibilità di coperture finanziarie per i progetti futuri, è da tener presente che è tuttora in corso l'aumento del capitale sociale da 98 a 498 miliardi di lire, il cui termine per il collocamento delle azioni inoptate è stato differito dal Consiglio di Amministrazione al 3 novembre 1996.

Alcuni soci fondatori della SIMEST non hanno ancora provveduto alla sottoscrizione delle quote di aumento di capitale loro spettanti; l'eventuale mancato completamento delle sottoscrizioni non permetterà alla Società di realizzare completamente il flusso degli impegni previsti dal piano tendenziale, riferito ai primi dieci anni di attività della Società. Detto piano, formulato sulla base di stime prudenti dell'espansione delle imprese italiane all'estero, prevede che vengano effettuati dalla SIMEST investimenti in partecipazioni di circa 40 miliardi di lire, di media per anno, in modo che la rotazione del capitale assicuri sempre le coperture finanziarie per i nuovi progetti.

Di conseguenza la Società, che al 31 maggio 1996 ha impegnato in progetti di società miste circa 233 miliardi di lire delle proprie disponibilità finanziarie, potrebbe essere costretta a contenere il trend degli impegni e degli investimenti previsti e ad attestarsi su un ridotto volume di attività, comunque entro la copertura dei mezzi propri disponibili.

| | | **Piano tendenziale** (miliardi di lire) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 |
| a1. | Disponibilità finanziaria iniziale per investimenti in partecipazioni (*) | 314 | 326 | 335 | 343 | 351 |
| a2. | Utile di esercizio | 12 | 9 | 8 | 8 | 11 |
| **A.** | **Patrimonio netto** | **326** | **335** | **343** | **351** | **362** |
| b1. | Impegni deliberati anni precedenti | 200 | 240 | 280 | 320 | 360 |
| b2. | Impegni da deliberare nell'anno dedotte le previste rinunzie ai progetti | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 |
| b3. | Partecipazione Finest | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| **B.** | **Impegni complessivi** | **250** | **290** | **330** | **370** | **410** |
| **C.** | **Rientri da cessioni di partecipazioni** | **1** | **3** | **13** | **25** | **25** |
| | Disponibilità finanziaria per nuovi impegni alla fine dell'esercizio (A-B+C) | **77** | **48** | **26** | **6** | **(23)** |
| | Disponibilità finanziaria complessiva per gli impegni dell'esercizio (a1-b1-b3+C) | 105 | 79 | 58 | 38 | 6 |

(*) Non comprende 10 miliardi di lire per eventuali investimenti patrimoniali della Società.

Si rammenta, inoltre, che gli stanziamenti previsti dal bilancio dello Stato per la capitalizzazione della SIMEST da parte del socio Ministero del Commercio con l'Estero sono stati ridotti, nell'ambito dei provvedimenti adottati per il risanamento della finanza pubblica e dalla legge finanziaria, per l'importo complessivo di 23 miliardi di lire,che allo stato attuale non sussiste alcuna certezza sulla possibilità di ripristino di dette riduzioni.

Al 31 maggio 1996 il capitale sociale risulta complessivamente sottoscritto per lire 261.532.510.000, versato per lire 260.126.648.200 ed è rappresentato da 261.532.510 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

## L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento dei primi mesi conferma le previsioni formulate, in sede di stesura del budget 1996, che riguardano i volumi di attività operative da realizzare sulla base degli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione:

| | |
|---|---|
| **Progetti di società miste da approvare** | **n. 45** |
| **Contratti da sottoscrivere con le imprese italiane e partecipazioni da acquisire** | **n. 34** |
| **Servizi di assistenza e consulenze** | **n. 30** |

Per raggiungere tali obiettivi la Società, oltre ad impegnarsi nell'attività di promozione e valutazione delle proposte degli imprenditori per la costituzione di società miste all'estero e nella fornitura dei connessi servizi di assistenza, perseguirà altresì la ricerca di nuove opportunità di investimento in progetti di joint venture da sottoporre agli imprenditori italiani.

Le attività previste dovrebbero consentire di realizzare nel 1996 utili, al netto delle imposte, non inferiori a 12 miliardi di lire.

La previsione dei ricavi comprende proventi derivanti dall'attività caratteristica degli impieghi finanziari in partecipazioni e dei servizi di consulenza e assistenza per circa 10 miliardi di lire, che consentiranno la copertura dei relativi costi operativi e di funzionamento, con un risultato operativo positivo prevedibile in circa un miliardo di lire.

### Previsione economica 1996

| **Attività caratteristica** | miliardi di lire |
|---|---|
| Proventi da impieghi in partecipazioni e compensi per i servizi professionali | 10,1 |
| Costi operativi e di funzionamento | 9,1 |
| **Risultato operativo dell'attività caratteristica** | **1** |
| Proventi netti di tesoreria dedotti oneri diversi | 16,4 |
| Accantonamenti ai fondi per rischi su crediti e rischi finanziari generali | 0,7 |
| Imposte | 4,3 |
| | **11,4** |
| **Utile di esercizio** | **12,4** |

PAGINA BIANCA

# BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1995

Signori Azionisti,

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992, e di altre leggi, interpretate e integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

È stata tenuta altresì presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

– Stato patrimoniale e Conto economico;

– Nota integrativa costituita da:
parte A - criteri di valutazione;
parte B - informazioni sullo Stato patrimoniale;
parte C - informazioni sul Conto economico;
parte D - altre informazioni.

– Relazione sull'andamento della gestione e sulla situazione della Società.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato anche l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

Inoltre, per consentire una più completa informativa, anche se non richiesti da disposizioni di legge, sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il Rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di Patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della Relazione.

Il Bilancio della Società viene sottoposto a revisione, su base volontaria, per rispondere a criteri di trasparenza e chiarezza. L'assemblea dell'11 aprile 1994 ha attribuito l'incarico, per il triennio 1994/1996, alla società di revisione Coopers & Lybrand.

## Bilancio al 31 dicembre

### A.1 Stato patrimoniale

| Attivo | 1995 | 1994 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| **10. Cassa e disponibilità** | 8.261.737 | 12.558.225 | (4.296.488) |
| **20. Crediti verso enti creditizi** | | | |
| (a) a vista | 384.196.594 | 503.945.122 | (119.748.528) |
| (b) altri crediti | 209.060.882.351 | 182.814.571.930 | 26.246.310.421 |
| | **209.445.078.945** | **183.318.517.052** | **26.126.561.893** |
| **40. Crediti verso clientela** | **2.171.122.029** | **867.166.613** | **1.303.955.416** |
| **50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso** | **–** | **17.414.690.501** | **(17.414.690.501)** |
| **70. Partecipazioni** | **118.207.698.256** | **85.123.919.978** | **33.083.778.278** |
| **90. Immobilizzazioni immateriali di cui:** | | | |
| – costi di impianto | 572.452.600 | 910.544.402 | (338.091.802) |
| – altri costi pluriennali | 1.113.915.633 | 1.296.992.601 | (183.076.968) |
| | **1.686.368.233** | **2.207.537.003** | **(521.168.770)** |
| **100. Immobilizzazioni materiali** | **985.277.554** | **1.141.095.336** | **(155.817.782)** |
| **110. Capitale sottoscritto non versato di cui:** | **1.405.861.800** | **1.405.861.800** | |
| – capitale richiamato al 31 dicembre | - | - | |
| **130. Altre attività** | **257.226.340** | **1.192.070.161** | **(934.843.821)** |
| **140. Ratei e risconti attivi:** | | | |
| (a) ratei attivi | 3.484.199.970 | 2.792.345.435 | 691.854.535 |
| (b) risconti attivi | 143.041.720 | 2.667.720 | 140.374.000 |
| | **3.627.241.690** | **2.795.013.155** | **832.228.535** |
| ***Totale dell'Attivo*** | **337.794.136.584** | **295.478.429.824** | **42.315.706.760** |

| Passivo | 1995 | 1994 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| **50. Altre passività** | **6.972.878.672** | **2.615.932.202** | **4.356.946.470** |
| **60. Ratei e risconti passivi** | | | |
| (a) ratei passivi | 51.346.633 | 144.390.805 | (93.044.172) |
| **70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **687.410.873** | **464.218.557** | **223.192.316** |
| **80. Fondi per rischi e oneri:** | | | |
| (b) fondi imposte e tasse | 2.218.269.039 | 2.011.899.000 | 206.370.039 |
| **90. Fondi rischi su crediti** | **177.000.000** | **4.335.833** | **172.664.167** |
| **100. Fondo per rischi finanziari generali** | **3.250.000.000** | | **3.250.000.000** |
| **120. Capitale** | **261.532.510.000** | **241.530.469.000** | **20.002.041.000** |
| **140. Riserve** | | | |
| (a) riserva legale | 27.321.929.601 | 26.722.705.662 | 599.223.939 |
| (d) altre riserve | 21.385.254.826 | 10.000.000.000 | 11.385.254.826 |
| | **48.707.184.427** | **36.722.705.662** | **11.984.478.765** |
| **170. Utile (perdita) d'esercizio** | **14.197.536.940** | **11.984.478.765** | **2.213.058.175** |
| ***Totale del Patrimonio netto*** | **324.437.231.367** | **290.237.653.427** | **34.199.577.940** |
| ***Totale del Passivo*** | **337.794.136.584** | **295.478.429.824** | **42.315.706.760** |
| **Garanzie e impegni** | | | |
| **20. Impegni:** | | | |
| – per operazioni a termine in titoli | 214.205.679.958 | 187.477.241.731 | 26.728.438.227 |
| – per la partecipazione a joint ventures | 88.118.000.000 | 62.491.000.000 | 25.627.000.000 |
| | **302.323.679.958** | **249.968.241.731** | **52.355.438.227** |

**Bilancio al 31 dicembre**

**A.2 Conto economico**

| Costi | | 1995 | 1994 | Variazioni |
|---|---|---|---|---|
| **30.** | **Perdite da operazioni finanziarie** | 198.041 | 153.198.308 | (153.000.267) |
| **40.** | **Spese amministrative** | | | |
| | (a) spese per il personale di cui: | | | |
| | – salari e stipendi | 3.415.448.677 | 3.006.962.313 | 408.486.364 |
| | – oneri sociali | 1.346.879.328 | 1.148.335.423 | 198.543.905 |
| | – trattamento di fine rapporto | 239.408.671 | 198.841.480 | 40.567.191 |
| | – missioni | 464.744.548 | 297.080.167 | 167.694.381 |
| | | **5.466.511.224** | **4.651.219.383** | **815.291.841** |
| | (b) altre spese amministrative | 2.422.014.610 | 2.076.827.521 | 345.187.089 |
| | | **7.888.525.834** | **6.728.046.904** | **1.160.478.930** |
| **50.** | **Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali** | | | |
| | – ammortamenti | 1.218.991.142 | 1.105.570.418 | 105.420.724 |
| **80.** | **Accantonamenti ai fondi rischi su crediti** | **172.664.167** | **4.335.833** | **168.328.334** |
| **90.** | **Rettifiche di valore su crediti** | **17.850.000** | **126.378.000** | **(108.528.000)** |
| **110.** | **Oneri straordinari** | | | |
| | – imposta patrimoniale | 2.276.173.000 | 2.011.899.000 | 264.274.000 |
| | – sopravvenienze passive | 161.600 | 26.530.019 | (26.368.419) |
| | | **2.276.334.600** | **2.038.429.019** | **237.905.581** |
| **120.** | **Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali** | 3.250.000.000 | | 3.250.000.000 |
| **130.** | **Imposte sul reddito dell'esercizio** | 1.205.055.000 | | 1.205.055.000 |
| | *Totale dei Costi* | **16.021.618.784** | **10.155.958.482** | **5.865.660.302** |
| | *140. Utile d'esercizio* | **14.197.536.940** | **11.984.478.765** | **2.213.058.175** |

| Ricavi | 1995 | 1994 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| **10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:** | | | |
| (b) su depositi bancari | 106.108.130 | 208.406.328 | (102.298.198) |
| (c) su altri crediti | 21.631.207.385 | 17.219.019.971 | 4.412.187.414 |
| | **21.737.315.515** | **17.427.426.299** | **4.309.889.216** |
| **20. Dividendi e altri proventi** | | | |
| (b) su partecipazioni | **7.987.575.417** | **4.370.700.000** | **3.616.875.417** |
| **25. Compensi per i servizi professionali** | **376.777.128** | **297.277.647** | **79.499.481** |
| **40. Profitti da operazioni finanziarie** | **37.145.584** | **5.216.781** | **31.928.803** |
| **70. Altri proventi di gestione** | **77.035.433** | **37.172.770** | **39.862.663** |
| **80. Proventi straordinari** | **3.306.647** | **2.643.750** | **662.897** |
| ***Totale dei Ricavi*** | **30.219.155.724** | **22.140.437.247** | **8.078.718.477** |

PAGINA BIANCA

# NOTA INTEGRATIVA

## PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica e alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

**Cassa e disponibilità**

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale; le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in lire italiane applicando il cambio in essere a tale data.

**Crediti e fondi rischi su crediti**

**I crediti verso gli enti creditizi e finanziari** riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi e i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

**I Crediti verso la clientela** sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si è provveduto inoltre ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e i relativi accantonamenti non hanno pertanto funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

**Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di emittenti pubblici**

I titoli trattati dalla Società si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al minore tra il costo e il prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio.

**Partecipazioni di minoranza**

Sono iscritte al loro costo di acquisto non sussistendo, per il sistema di garanzie acquisite, il rischio di perdite permanenti di valore.

**Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti**

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito degli ammortamenti calcolati in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

**Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

**Altre attività**

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

**Ratei e risconti attivi**

Sono determinati in base al principio della competenza.

**Altre passività**

Sono iscritte al valore nominale.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Viene determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile e in relazione al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

**Fondi rischi e oneri** (Fondi imposte e tasse)

Il fondo include l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio. Al fondo è iscritta altresì, al valore nominale, l'imposta straordinaria sul patrimonio netto dovuta per l'esercizio ai sensi della Legge 461/92.

**Fondo per rischi finanziari generali**

A titolo prudenziale vengono destinati accantonamenti a tale fondo per la copertura del rischio generale d'impresa derivante in particolare da eventuali inadempienze contrattuali delle imprese italiane, partner della SIMEST nelle società miste all'estero; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

**Conto impegni**

Le operazioni di pronti contro termine sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte. Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale di società miste all'estero sono iscritti per l'ammontare delle quote che la Società intende acquisire.

**Operazioni in valuta**

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

**Oneri e proventi**

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

## PARTE B. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute con l'esercizio precedente.

**Voci dell'Attivo**

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 20(a) | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Cassa e disponibilità** | **8.261.737** | 12.558.225 | **- 4.296.488** |

Rappresentano le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in lire e in valute estere.

Le disponibilità di tesoreria impiegate in operazioni di pronti contro termine sono rappresentate nella voce "Crediti verso enti creditizi - altri crediti".

Il **flusso di cassa** dell'esercizio ha riguardato operazioni in entrata per 49.887 milioni di lire e in uscita per 41.786 milioni di lire che di seguito si riassumono:

**In entrata**

* i versamenti per 20.002 milioni di lire disposti dai soci in relazione alle sottoscrizioni dell'aumento del capitale sociale a 498 miliardi di lire in corso di realizzazione;

* il corrispettivo di 1.260 milioni di lire per la cessione di n. 1 partecipazioni in società mista all'estero da perfezionare;

* i corrispettivi percepiti per gli impieghi in partecipazioni (7.569 milioni di lire), i compensi dei servizi professionali prestati nell'ambito dei progetti di joint venture (255 milioni di lire);

* i rendimenti netti degli impieghi di disponibilità liquide (20.316 milioni di lire) e gli interessi delle disponibilità dei conti correnti bancari al lordo delle trattenute di imposta (109 milioni di lire);

* altre entrate per 376 milioni di lire.

**In uscita**

* i versamenti delle quote di capitale sociale acquisite nelle società miste all'estero per 30.587 milioni di lire;

* le spese per l'aumento del capitale sociale (198 milioni di lire) e per il funzionamento della Società (8.252 milioni di lire);

* l'imposta straordinaria patrimoniale versata nell'esercizio ai sensi della Legge 461/92 (2.716 milioni di lire) e le ritenute d'acconto d'imposta degli interessi bancari (33 milioni di lire).

Nella tabella che segue è riportato il flusso di cassa, progressivo, dalla costituzione al 31 dicembre 1995 e degli ultimi due esercizi.

## Flusso di cassa

in milioni di lire

| | Progressivo al 31.12.1995 | 1995 | 1994 |
|---|---|---|---|
| **Disponibilità iniziale di tesoreria** | | **201.352** | **215.767** |
| *Entrate* | | | |
| Versamenti degli azionisti | 260.127 | 20.002 | 11 |
| • Contributo art. 2 Legge 19/91 | 10.000 | | |
| • Corrispettivi e acconti per la cessione di partecipazioni | 4.584 | 1.260 | 3.324 |
| • Proventi degli impieghi in partecipazioni | 12.151 | 7.569 | 4.427 |
| • Compensi per i servizi professionali | 552 | 255 | 121 |
| • Interessi e proventi degli impieghi di tesoreria | 76.843 | 20.316 | 16.232 |
| • Interessi lordi dei depositi bancari | 1.345 | 109 | 208 |
| • Altri proventi | 514 | 376 | 37 |
| • Entrate diverse | 625 | | 511 |
| | **366.741** | **49.887** | **24.871** |
| *Uscite* | | | |
| • Versamenti per partecipazioni acquisite: | | | |
| * in Società miste | 108.089 | 30.587 | 30.407 |
| * nella FINEST S.p.A. | 10.000 | | |
| • Spese per la costituzione della Società e l'aumento del capitale sociale | 2.683 | 198 | 317 |
| • Oneri di gestione | 28.712 | 8.250 | 6.580 |
| • Imposte sul reddito sul patrimonio e ritenute d'acconto | 7.212 | 2.749 | 1.982 |
| • Uscite diverse | 592 | 2 | |
| | **157.288** | **41.786** | **39.286** |
| **Disponibilità finali di tesoreria** | **209.453** | **209.453** | **201.352** |
| di cui: | | | |
| • Pronti contro termine | 209.061 | 209.061 | 182.769 |
| • Cassa/Banche | 392 | 392 | 517 |
| • Titoli (al costo) | | | 18.066 |

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 20(a) | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Crediti verso enti creditizi: a vista** | **384.196.594** | 503.945.122 | **-119.748.528** |

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari al 31 dicembre 1995 e comprendono gli interessi attivi di 106 milioni di lire, accreditati dagli Istituti bancari, al netto delle ritenute d'acconto d'imposta di 33 milioni di lire.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 20(a) | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Crediti verso enti creditizi: altri crediti** | **209.060.882.351** | 182.814.571.930 | **26.246.310.421** |

Si riferiscono agli investimenti delle disponibilità di cassa, di breve periodo, realizzati con operazioni di pronti contro termine i cui contratti andranno a scadere nell'esercizio 1996.

Nel corso dell'esercizio sono state impiegate le disponibilità liquide tramite istituti bancari e società finanziarie che hanno proposto le operazioni più remunerative con durate di breve periodo, non oltre i sei mesi.

Gli interessi e i proventi, dedotti gli oneri, di competenza dell'esercizio degli impieghi realizzati sono ammontati a 20.520 milioni di lire con investimenti di capitali medi di 200.330 milioni di lire che hanno generato un tasso medio di rendimento netto su base annua del 10,24%.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 40(a) | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Crediti verso clientela** | **2.171.122.029** | 867.166.613 | **1.303.955.416** |

Riguardano crediti a breve dei quali 809 milioni di lire scaduti e in corso di incasso o rinegoziazione, 112 milioni di lire con scadenza entro 3 mesi e 1.250 milioni di lire a scadere da 3 mesi a 1 anno.

Si rappresentano di seguito per forma tecnica:

| | in milioni di lire | |
|---|---|---|
| | al 31.12.1995 | al 31.12.1994 |
| * crediti per proventi degli impieghi in partecipazioni; | **2.016** | 768 |
| * crediti per i compensi dei servizi di assistenza agli imprenditori italiani nell'ambito di progetti definiti di società miste all'estero; | **149** | 88 |
| * altri crediti. | **6** | 11 |
| | **2.171** | **867** |

Le posizioni in sofferenza che si ritengono irrecuperabili sono state complessivamente svalutate per l'importo di 144 milioni di lire (18 milioni di lire di competenza dell'esercizio 1995); le svalutazioni sono state portate direttamente in diminuzione dei rispettivi crediti.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 50(a) | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso** | **0** | 17.414.690.501 | **-17.414.690.501** |

I titoli in portafoglio al 31 dicembre 1994 e riferentesi a titoli di Stato italiano non immobilizzati, a reddito fisso, sono stati incassati, alle scadenze, nel corso del 1995.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 70(a) | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Partecipazioni** | **118.207.698.256** | 85.123.919.978 | **33.083.778.278** |

L'esposizione al 31 dicembre 1995 riguarda 64 quote di partecipazioni di minoranza acquisite in società miste all'estero per 118.208 milioni di lire e la partecipazione sottoscritta e versata nella FINEST S.p.A. di Pordenone ai sensi della Legge 19/1991 per 10.000 milioni di lire.

Al 31 dicembre 1995 la quota di partecipazione detenuta nella FINEST S.p.A. è del 6,10%.

Le quote di capitale sociale acquisite nelle società miste all'estero sono state versate per 105.440 milioni di lire; i restanti 2.768 milioni di lire saranno versati nel corso del 1996 nei tempi previsti dagli accordi con l'imprenditore italiano.

Di seguito si riportano le variazioni dell'anno 1995 nelle partecipazioni nelle società miste all'estero e le consistenze iniziali e finali dell'esercizio detenute dalla Simest.

| | 1995 | | 1994 | |
|---|---|---|---|---|
| | n. | milioni di lire | n. | milioni di lire |
| **Partecipazioni all'inizio dell'esercizio** | **37** | **75.124** | **23** | **47.296** |
| ***Aumenti dell'esercizio*** | | | | |
| – acquisizione di nuove partecipazioni | 27 | 29.423 | 16 | 28.713 |
| – sottoscrizione di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in società miste già partecipate (n. 3 nel 1994 e n. 6 nel 1995) | | 3.661 | | 1.616 |
| | | **33.084** | | **30.329** |
| ***Diminuzione dell'esercizio*** | | | | |
| – mancato avvio di joint venture | | | -1 | -1 |
| – cessione di partecipazioni al partner | | | -1 | -2.500 |
| ***Variazione netta dell'esercizio*** | | **33.084** | | **27.828** |
| **Partecipazioni alla fine dell'esercizio** | **64** | **108.208** | **37** | **75.124** |

Nel prospetto che segue sono riportate le nuove partecipazioni acquisite e gli aumenti di capitale sociale ai quali la SIMEST ha partecipato nel corso del 1995.

| Ragione sociale Società mista | Paese | Sede sociale | Impresa italiana Partner | Settore di attività della società mista | Partecipazione Simest costo quota acquisita % | in lire |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Nuove partecipazioni acquisite*** | | | | | | |
| ***Paesi europei*** | | | | | | |
| Floryhen Sh p k | Albania | Durazzo | Agroalimentare Monaldi srl | agroalimentare | 10,13 | 512 293 500 |
| Vival Sh p k | Albania | Novosele | Vivimport srl | agroalimentare | 15 | 283 000 000 |
| VMZ-Pepper Ind di moda o o d | Bulgaria | Sopot | Pepper Industries spa | tessile-abbigliamento | 15 | 195 000 000 |
| Chromos Z I A. d d | Croazia | Zagabria | Impenal srl | altro (abrasivi) | 10 | 890 000 000 |
| T S Banka d d. | Croazia | Zagabria | Cassa di Risp di Trieste spa | credito | 7,5 | 1 300 000 000 |
| Anversa Est Textil s a | Romania | Pucioasa | Anversa spa | legno-arredamento | 15 | 300 000 000 |
| IAC s a | Romania | Curtici | Europroject srl | agroalimentare | 8 | 217 000 000 |
| Natural Est s a | Romania | Buzau | International Bois srl | legno-arredamento | 10,01 | 215 000 000 |
| Sire International s r l | Romania | Bacau | Commerciale Tecno System srl | legno-arredamento | 15 | 244 747 287 |
| Sogema s a | Romania | Oradea | F lli C &C Comeliani spa | tessile-abbigliamento | 10 | 250 000 000 |
| Depsona Zao j s c | Russia | Tula | Alimenta spa | agroalimentare | 14 9 | 1 599 402 593 |
| Aquasava d o o | Slovenia | Kranj | La Torre Finanziaria spa | tessile-abbigliamento | 15 | 1 309 619 403 |
| Istragas d o o | Slovenia | Capodistria | Siad spa | chimico-farmaceutico | 5 | 540.000 000 |
| Julon P P F G d d | Slovenia | Lubiana | Godiver Italiana Commer spa | tessile-abbigliamento | 15 | 7 332 000 000 |
| Lurotex Textilipan Kft | Ungheria | Szentgotthard | Radici Manifattura Autom spa | tessile-abbigliamento | 5,88 | 854 000 000 |
| ***Altri paesi*** | | | | | | |
| Arneg-Raffo s a | Argentina | Rosario | Arneg spa | meccanico-elettromecc | 10 | 672 300 000 |
| Autopistas del Sol s a | Argentina | Buenos Aires | Impregilo spa | edilizia-costruzioni | 2,44 | 3 240 039 548 |
| Industrias Spar San Louis s a | Argentina | San Louis | Faber spa | meccanico-elettromecc | 6,66 | 800 000 000 |
| Beijing Hong Du Piattelli T&F Co Ltd | Cina | Pechino | Ditta Bruno Piattelli | tessile-abbigliamento | 10 | 327 122 000 |
| Haier Merloni Wash Machine Co Ltd | Cina | Quingdao | Merloni Elettrodomestici spa | meccanico-elettromecc | 5 | 1.925 541 770 |
| Shanghai Saic Saiag Sealing Co Ltd | Cina | Shanghai | Saiag Industria spa | gomma-plastica | 9,8 | 1 297 030 000 |
| Shanghai Sanremo Garment Co Ltd | Cina | Shanghai | Sanremo Moda Uomo spa | tessile-abbigliamento | 14 | 1 543 000 000 |
| Tongling Siva Insulating Mat Co Ltd | Cina | Tongling | Siva spa | chimico-farmaceutico | 15 | 801 380 250 |
| Su Korea Co Ltd | Corea del Sud | Kumpo City | Samputensili spa | meccanico-elettromecc | 11 | 161 123 750 |
| Scriptex Sdn Bhd | Malesia | Lunas | Incas Holding spa | elettronico-informat | 15 | 468 979 450 |
| Trafio Framec Co Ltd | Thailandia | Cha-Am | Framec spa | meccanico-elettromecc | 15 | 284 500 000 |
| Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret a s | Turchia | Bolu Tesiscen | Barilla Alimentare spa | agroalimentare | 5 | 1 860 000 000 |
| **Nuove partecipazioni acquisite (n. 27)** | | | | | | **29.423.079.551** |
| ***Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in Società già partecipate*** | | | | | | |
| Shanghai Saic Saiag Sealing Co Ltd. | Cina | Shanghai | Saiag Industria spa | gomma-plastica | 9,8 | 966 470 000 |
| Monteferro Hradek a s | Rep Ceca | Hradek | Monteferro spa | metallurgico-siderurgico | 9 | 115 100 000 |
| Ilmest d o o | Slovenia | Nova Gorica | Ilcam Legno spa | legno-arredamento | 15 | 339 059 975 |
| T P I d o o | Slovenia | Jesenice | Sol spa | chimico-farmaceutico | 15 | 537 880 000 |
| Filiz Gida Sanayii Ve ticaret a s | Turchia | Bolu Tesiscen | Barilla Alimentare spa | agroalimentare | 5 | 452 188 752 |
| TEMM Rt | Ungheria | Tapioszele | Ansaldo Invest spa | meccanico-elettromecc. | 4,12 | 1 250 000 000 |
| ***Sottoscrizioni di aumenti di capitale sociale e acquisti di quote in Società miste già partecipate (n. 6)*** | | | | | | **3.660.698.727** |
| **TOTALE** | | | | | | **33.660.698.727** |

Gli imprenditori italiani, soci delle iniziative, sulla base degli accordi contrattuali garantiscono l'acquisto e il pagamento a termine delle quote di partecipazione della Simest nelle joint venture con fidejussioni e garanzie reali.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 90 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Immobilizzazioni immateriali** | **1.686.368.233** | 2.207.537.003 | **-521.168.770** |

La composizione della voce e le operazioni dell'esercizio sono dettagliate nel prospetto che segue:

I costi di impianto riguardano principalmente le imposte di registro per la costituzione della Società e l'aumento del capitale sociale. Gli altri costi pluriennali comprendono le spese sostenute per il restauro e l'adattamento degli uffici della Sede, per le manutenzioni straordinarie e per l'acquisto di software per il sistema informativo.

in milioni di lire

| Voci | Esistenze iniziali (a) | Acquisti dell'esercizio (b) | Ammortamenti (g) | Rimanenze finali (i) |
|---|---|---|---|---|
| Costi di impianto | 911 | 198 | -536 | 573 |
| Altri costi pluriennali | 1.297 | 195 | -378 | 1 114 |
| **Totali** | **2.208** | **393** | **-914** | **1.687** |

L'ammortamento dei costi di impianto, delle spese per il software e per le manutenzioni straordinarie è calcolato a rate costanti in un periodo di cinque anni; gli ammortamenti degli altri costi pluriennali riguardanti il restauro e le migliorie ai locali della Sede sono rilevate in quote riferite al periodo di durata del contratto di locazione.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 100 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Immobilizzazioni materiali** | **985.277.554** | 1.141.095.336 | **-155.817.782** |

La composizione della voce e le operazioni dell'esercizio sono dettagliate nel prospetto che segue:

in milioni di lire

| Voci | Esistenze iniziali (a) | Acquisti dell'esercizio (b) | Ammortamenti (g) | Vendite (f) e altre variazioni in diminuzione (i) | Rimanenze finali (l) |
|---|---|---|---|---|---|
| Impianti e macchine elettromec. ed elettroniche | 390 | 82 | -151 | -1 | 320 |
| Attrezzature commerciali | 710 | 47 | -118 | | 639 |
| Altri beni | 41 | 17 | -28 | -4 | 26 |
| **Totali** | **1.141** | **146** | **-297** | **-5** | **985** |

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle aliquote fiscali attualmente in vigore di cui alla tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988, in quanto ritenute rappresentative della possibilità di utilizzazione dei beni:

| | |
|---|---|
| **Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche** | |
| · impianti di comunicazione e telesegnalazione | 25% |
| · impianti di allarme e di ripresa | 30% |
| · macchine elettromeccaniche ed elettroniche | 20% |
| **Attrezzature commerciali** | |
| · mobili e macchine per gli uffici | 12% |
| · arredamenti | 15% |
| · macchine, apparecchiature e attrezzature varie | 15% |
| **Altri beni** | |
| · automezzi | 25% |

Tali aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% per gli acquisti effettuati nell'esercizio, così come previsto dall'art. 67, comma 2, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Gli acquisti dell'esercizio riguardano gli arredi per la Sede e l'acquisto di attrezzature per la rete informatica.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 110 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Capitale sottoscritto e non versato** | **1.405.861.800** | 1.405.861.800 | **0** |

L'esposizione riguarda decimi di capitale sociale sottoscritto dai soci che saranno richiamati sulla base delle esigenze finanziarie della Società.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 130 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Altre attività** | **257.226.340** | 1.192.070.161 | **-934.843.821** |

La composizione è la seguente:

| | in milioni di lire | |
|---|---|---|
| | al 31.12.1995 | al 31.12.1994 |
| * l'IVA a credito risultante dalla dichiarazione annuale | 95 | 528 |
| * gli acconti di ILOR e di IRPEG versati nel corso dell'esercizio 1992 dei quali non è risultata dovuta l'imposta; | - | 277 |
| * le ritenute d'acconto IRPEG degli interessi bancari accreditati; | - | 205 |
| * i depositi cauzionali per l'utenza telefonica, gli anticipi a fornitori, al personale per le missioni e altri crediti. | 161 | 182 |
| | **257** | **1.192** |

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 140 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Ratei e risconti attivi** | | | |
| (a) - ratei attivi | 3.484.199.970 | 2.792.345.435 | 691.854.535 |
| (b) - risconti attivi | 143.041.720 | 2.667.720 | 140.374.000 |
| | **3.627.241.690** | 2.795.013.155 | **832.228.535** |

La composizione dei ratei è la seguente:

| | in milioni di lire | |
|---|---|---|
| | al 31.12.1995 | al 31.12.1994 |
| * interessi esenti sugli impieghi delle liquidità in operazioni di pronti contro termine; | 2.902 | 2.146 |
| * interessi esenti sugli impieghi delle liquidità in titoli non immobilizzati; | - | 437 |
| * proventi finanziari sugli impieghi delle liquidità in operazioni di pronti contro termine; | 316 | 55 |
| | **3.218** | **2.638** |
| * servizi professionali per assistenza ai progetti di società miste all'estero determinati sulla base dei contratti. | 266 | 154 |
| | **3.484** | **2.792** |

Le variazioni dell'esercizio 1995 sono di seguito riassunte:

| | | in milioni di lire |
|---|---|---|
| | **esposizione al 31 dicembre 1994** | **2.792** |
| | **movimenti del 1995** | |
| + | interessi esenti e proventi finanziari, di competenza 1995, dei contratti di pronti contro termine; | 3.218 |
| - | interessi e proventi finanziari, dei contratti di pronti contro termine incassati nel 1995 e di competenza 1994; | -2.792 |
| + | servizi professionali per assistenza ai progetti di società miste all'estero, determinati sulla base dei contratti. | 266 |
| = | **esposizione al 31 dicembre 1995** | **3.484** |

I risconti attivi si riferiscono a costi di funzionamento di competenza del successivo esercizio.

**Voci del Passivo**

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 50 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Altre passività** | **6.972.878.672** | 2.615.932.202 | **4.356.946.470** |

Presentano la seguente composizione:

| | in milioni di lire | |
|---|---|---|
| | al 31.12.1995 | al 31.12.1994 |
| - debiti per le quote acquisite di partecipazione al capitale sociale delle società miste all'estero; | 2.769 | 123 |
| - acconto ricevuto per le partecipazioni da cedere a seguito degli adempimenti di conguaglio prezzo; | 2.086 | 824 |
| - debiti verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento della Società e verso dipendenti per le spese delle missioni e per le competenze differite; | 1.152 | 999 |
| - contributi previdenziali e assistenziali da versare per le retribuzioni corrisposte al personale nel mese di dicembre e per gli accantonamenti delle competenze differite; | 469 | 416 |
| - agevolazioni comunitarie da trasferire alle imprese beneficiarie; | 158 | |
| - IRPEF da versare all'Erario per il personale dipendente, per i prestatori autonomi e altre posizioni; | 258 | 173 |
| - ferie maturate e non godute dal personale dipendente | 81 | 81 |
| | **6.973** | **2.616** |

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 60 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Ratei e risconti passivi** | | | |
| (a) - ratei passivi | **51.346.633** | 144.390.805 | **-93.044.172** |

Si riferiscono agli oneri finanziari di competenza dell'esercizio degli impieghi di tesoreria realizzati con operazioni di pronti contro termine su titoli esenti.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 70 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **687.410.873** | 464.218.557 | **223.192.316** |

Il fondo accoglie quanto previsto a favore del personale dipendente in servizio alla fine dell'esercizio in relazione ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per il personale impiegatizio e direttivo del settore credito.

Rispetto al precedente esercizio, il fondo è stato adeguato per l'importo di 239 milioni di lire, dedotti i contributi versati per conto del personale per il fondo adeguamento pensioni ai sensi della Legge 297/82 per 16 milioni di lire.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 80 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Fondi per rischi e oneri** | | | |
| (b) fondi imposte e tasse | **2.218.269.039** | 2.011.899.000 | **206.370.039** |

Comprende l'accantonamento dell'imposta sul reddito di competenza dell'esercizio di cui per ILOR lire 587.924.000 e per IRPEG lire 617.131.000, e l'imposta sul patrimonio netto per 2.276 milioni di lire, dovuta ai sensi del D.L. 394/92, convertito nella Legge 461/92, dedotti gli acconti versati per 1.263 milioni di lire.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 90 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Fondi rischi su crediti** | **177.000.000** | 4.335.833 | **172.664.167** |

Detti fondi non hanno natura rettificativa dell'Attivo e sono destinati a fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza non prevedibili alla data di bilancio.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 100 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Fondo per rischi finanziari generali** | **3.250.000.000** | 0 | **3.250.000.000** |

A tale fondo sono rilevati accantonamenti per la copertura del rischio generale d'impresa derivante in particolare da eventuali inadempienze contrattuali delle imprese, partner della SIMEST nelle società miste all'estero.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 120 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Capitale** | **261.532.510.000** | 241.530.469.000 | **20.002.041.000** |

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 ottobre 1994, ha stabilito al 3 novembre 1996 la scadenza per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale da 98 a 498 miliardi di lire.

Nel corso dell'esercizio i soci, che hanno aderito all'aumento, hanno sottoscritto 20.002.041 azioni, del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, e versato l'importo complessivo di lire 20.002.041.000.

Al 31 dicembre 1995, il capitale sociale risulta sottoscritto per lire 261.532.510.000, versato per lire 260.126.648.200, ed è rappresentato da 261.532.510 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 140 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Riserve** | | | |
| (a) riserva legale | **27.321.929.601** | 26.722.705.662 | **599.223.939** |

La variazione è dovuta alla destinazione del 5% degli utili dell'esercizio 1994 alla riserva legale, approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 1995.

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 140 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Riserve** | | | |
| (d) altre riserve di cui: | | | |
| – ex art. 55, comma 4, D.P.R. 917/86 | **10.000.000.000** | 10.000.000.000 | |
| – riserva straordinaria | **11.385.254.826** | | **11.385.254.826** |
| | **21.385.254.826** | **10.000.000.000** | **11.385.254.826** |

La riserva ex art. 55, comma 4, D.P.R. 917/86 è stata costituita accantonando il versamento ricevuto in conto capitale del contributo del socio Ministero del Commercio con l'Estero, finalizzato alla sottoscrizione di quote di capitale sociale nella FINEST S.p.A., come previsto dalla Legge 9 gennaio 1991, n. 19.

La riserva straordinaria è stata costituita con la destinazione del 95% degli utili dell'esercizio 1994, approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 1995.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986, si attesta che le riserve e gli altri fondi iscritti nel bilancio al 31 dicembre 1994 si classificano come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| – riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983, assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale: | |
| * riserva legale | 527.237.120 |
| – riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983, non assoggettati ad IRPEG: | |
| * riserva legale | 26.794.692.481 |
| * riserva straordinaria | 11.385.254.826 |
| **per un totale di lire** | **38.707.184.427** |
| – riserve od altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: | |
| * riserva ex art. 55, comma 4, D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986 | 10.000.000.000 |

Al 31 dicembre 1995, il Patrimonio netto ammonta a lire 324.437.231.367 e risulta aumentato di lire 34.199.577.940, rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni avvenute nel corso degli esercizi 1995 e 1994 sono riassunte nel "prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto" riportato nella parte "D", riservata alle "altre informazioni" della nota integrativa.

**Voci delle Garanzie e Impegni**

| | consistenza al | | variazione |
|---|---|---|---|
| Voce 20 | 31 dicembre 1995 | 31 dicembre 1994 | 1995 - 1994 |
| **Impegni** | | | |
| – per operazioni a termini in titoli | **214.205.679.958** | 187.477.241.731 | **26.728.438.227** |

La voce riguarda i corrispettivi previsti dai contratti a termine, a scadere nell'esercizio 1996, delle operazioni di pronti contro termine, con titoli esenti, negoziate nell'esercizio per investimenti di liquidità di breve periodo.

| Voce 20 | consistenza al 31 dicembre 1995 | consistenza al 31 dicembre 1994 | variazione 1995 - 1994 |
|---|---|---|---|
| **Impegni** | | | |
| – per la partecipazione a joint ventures | **88.118.000.000** | 62.491.000.000 | **26.627.000.000** |

Riguarda gli impegni deliberati dal Consiglio di Amministrazione per l'acquisizione di quote di partecipazione in joint venture dei quali sono in corso di perfezionamento gli adempimenti.

Le variazioni dell'esercizio sono di seguito riportate con l'esposizione di inizio e fine 1995:

| | | in milioni di lire |
|---|---|---|
| | **esposizione al 31 dicembre 1994** | **62.491** |
| | **operazioni nell'esercizio 1995** | |
| + | impegni approvati per progetti di società miste all'estero | 63.307 |
| – | variazioni agli impegni per le partecipazioni acquisite nel 1995 | -4.596 |
| – | impegni attuati con l'acquisizione di partecipazioni nel 1995 | -33.084 |
| = | **esposizione al 31 dicembre 1995** | **88.118** |

**Voci del Costi**

| Voce 30 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Perdite da operazioni finanziarie** | **198.041** | 153.198.308 | **-153.000.267** |

La voce risulta composta come di seguito indicato:

in milioni di lire

| | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| – Risultato della valutazione dei titoli non immoblizzati, a reddito fisso | | 134 | -134 |
| – Differenze cambio e perdite su valute | 0,2 | 19,2 | -19 |
| | **0,2** | 153,2 | **-153** |

| Voce 40 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Spese amministrative** | **7.888.525.834** | 6.728.046.904 | **1.160.478.930** |

Comprendono **le spese per il personale:**

in milioni di lire

| Voce 40(a) | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| – salari e stipendi | 3.415 | 3.007 | 408 |
| – oneri sociali | 1.347 | 1.148 | 199 |
| – trattamento di fine rapporto | 239 | 199 | 40 |
| – missioni | 465 | 297 | 168 |
| | **5.466** | **4.651** | **815** |

e le **altre spese amministrative:**

In milioni di lire

| Voce 40(b) | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| – spese per i servizi professionali di terzi (assistenza legale, societaria, pareri); | 240 | 116 | 124 |
| – spese per la locazione degli uffici e il funzionamento della Società; | 1.523 | 1.208 | 315 |
| – assicurazioni e altre spese per il personale; | 305 | 371 | -66 |
| – compensi e spese per il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale; | 327 | 357 | -30 |
| – compenso e spese per la revisione e certificazione del bilancio. | 27 | 25 | 2 |
| | **2.422** | 2.077 | **345** |

| Voce 50 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali** | **1.210.991.142** | 1.105.570.418 | **105.420.724** |

Comprendono gli ammortamenti evidenziati nelle voci "immobilizzazioni immateriali e materiali" illustrate nella sezione dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

| Voce 80 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Accantonamenti ai fondi rischi su crediti** | **172.664.167** | 4.335.833 | **168.328.334** |

Comprendono gli accantonamenti evidenziati nella voce 90 del Passivo dello Stato patrimoniale.

| Voce 90 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Rettifiche di valore su crediti** | **17.850.000** | 126.378.000 | **-108.528.000** |

Comprendono le svalutazioni evidenziate nella voce 40 dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

| Voce 110 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Oneri straordinari** | | | |
| – imposta patrimoniale | 2.276.173.000 | 2.011.899.000 | 264.274.000 |
| – sopravvenienze passive | 161.600 | 26.530.019 | -26.368.419 |
| | **2.276.334.600** | 2.038.429.019 | **237.905.581** |

Si riferiscono all'accantonamento di competenza dell'esercizio dell'imposta straordinaria sul patrimonio netto della Società, ai sensi della Legge 461/92 e a sopravvenienze derivanti da insussistenze dell'Attivo.

| Voce 120 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali** | **3.250.000.000** | 0 | **3.250.000.000** |

Riguarda l'accantonamento illustrato nella voce "Fondo per i rischi finanziari generali" della voce 100 del Passivo dello Stato patrimoniale.

**Voci dei Ricavi**

| Voce 10 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Interessi attivi e proventi assimilati** di cui: | | | |
| (b) su depositi bancari | 106.108.130 | 208.406.328 | -102.298.198 |
| (c) su altri crediti | 21.631.207.385 | 17.219.019.971 | 4.412.187.414 |
| | **21.737.315.515** | 17.427.426.299 | **4.309.889.216** |

Si riferiscono:

in milioni di lire

| | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| * ai rendimenti di competenza dell'esercizio degli impieghi di liquidità in operazioni di pronti contro termine e titoli che hanno generato: | | | |
| – interessi esenti | 20.891 | 17.912 | 2.979 |
| – interessi derivanti dallo scarto di emissione | | 19 | -19 |
| – proventi finanziari | 1.614 | 345 | 1.269 |
| – oneri finanziari | -941 | -1.095 | 154 |
| | **21.564** | 17.181 | **4.383** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| * agli interessi di competenza su depositi e crediti | 67 | 38 | 29 |
| * agli interessi accreditati da istituti bancari per le giacenze di conto corrente dell'esercizio | 106 | 208 | -102 |
| | **21.737** | 17.427 | **4.310** |

| Voce 20 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Dividendi e altri proventi** (b) su partecipazione | **7.987.575.417** | 4.370.700.000 | **3.616.875.417** |

La voce comprende i compensi percepiti per la cessione agli imprenditori dei diritti sulle quote di partecipazione nelle joint ventures e servizi di assistenza resi.

| Voce 25 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Compensi per i servizi professionali** | **376.777.128** | 297.277.647 | **79.499.481** |

Riguardano i compensi professionali delle attività di consulenza agli imprenditori nell'ambito della realizzazione di progetti di joint venture e di assistenza agli imprenditori per le agevolazioni comunitarie.

| Voce 40 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Profitti da operazioni finanziare** | **37.145.584** | 5.216.781 | **31.928.803** |

Nel 1995 si riferisce principalmente alle plusvalenze realizzate dalla compravendita di titoli e da differenze di cambio per le operazioni in valuta.

| Voce 70 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Altri proventi di gestione** | **77.035.433** | 37.172.770 | **39.862.663** |

La voce comprende i rimborsi di spese sostenute in ordine a missioni di lavoro del personale dipendente.

| Voce 80 | 1995 | 1994 | variazioni |
|---|---|---|---|
| **Proventi straordinari** | **3.306.647** | 2.643.750 | **662.897** |

Sono relativi a rimborsi di utenze e altre partite straordinarie.

## PARTE D. ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Il personale dipendente

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti n. 2 impiegati con contratto di formazione.

Al 31 dicembre 1995 il personale dipendente è composto da 33 unità delle quali 7 dirigenti, 6 funzionari e 20 impiegati. Il numero medio degli addetti è stato di 30,5 unità.

| | unità al 31.12.1994 | assunzioni del 1995 | unità al 31.12.1995 | media 1995 |
|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 7 | | 7 | 7 |
| Funzionari | 6 | | 6 | 6 |
| Personale non direttivo | 18 | 2 | 20 | 18 |
| | **31** | **2** | **33** | **31** |

### 2. Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Nell'esercizio 1995 sono stati rilevati per competenza compensi e gettoni agli amministratori e ai sindaci per lire 319.700.000, ripartiti come segue:

- lire 181.400.000 ai 9 amministratori
- lire 138.300.000 ai 3 sindaci

## Rendiconto finanziario dell'esercizio 1995 confrontato con l'esercizio 1994

in milioni di lire

| | 1995 | 1994 |
|---|---|---|
| ***Cassa, banche e titoli a breve all'inizio dell'esercizio*** | **200.745** | **215.766** |
| **Liquidità generata dalla gestione reddituale** | | |
| Utile di esercizio | 14.198 | 11.985 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 1.211 | 1.106 |
| Accantonamento al fondo TFR | 239 | 199 |
| Accantonamento al fondo rischi su crediti | 173 | 4 |
| Accantonamento delle imposte sul reddito | 1.205 | |
| Accantonamento per rischi finanziari generali | 3.250 | |
| **(a)** | **20.276** | **13.294** |
| **Variazione del circolante relativa all'attività di esercizio** | | |
| Crediti, ratei e risconti | -1.201 | -1.288 |
| Debiti e ratei | 3.249 | 1.037 |
| **(b)** | **2.048** | **-251** |
| **Fabbisogno per investimenti** | | |
| Immobilizzazioni materiali | 141 | 125 |
| Immobilizzazioni immateriali | 393 | 122 |
| Immobilizzazioni finanziarie: | | |
| – partecipazioni | 33.084 | 30.329 |
| **(c)** | **33.618** | **30.576** |
| **Coperture degli investimenti** | | |
| Apporti degli azionisti | 20.002 | 11 |
| Immobilizzazioni finanziarie: | | |
| – partecipazioni | | 2.501 |
| **(d)** | **20.002** | **2.512** |
| ***Cassa, banche e titoli a breve alla fine dell'esercizio*** | **209.453** | **200.745** |
| ***Variazioni di tesoreria dell'esercizio (e) = (a + b - c + d)*** | **8.708** | **-15.021** |

## Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto avvenute nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 1995 e 1994

in milioni di lire

| | Capitale sociale | Riserva legale | Altre riserve | | Utili di esercizio | Totali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ex art. 55 c. 4 D.P.R. 917/86 | riserva straordinaria | | |
| **Patrimonio netto al 31 dicembre 1993** | **241.519** | **12.588** | **10.000** | | **14.134** | **278.241** |
| Destinazione dell'utile 1993 | | 14.134 | | | (14.134) | |
| Aumento del capitale sociale | 11 | | | | | 11 |
| Utile dell'esercizio 1994 | | | | | 11.985 | 11.985 |
| **Patrimonio netto al 31 dicembre 1994** | **241.530** | **26.722** | **10.000** | | **11.985** | **290.237** |
| Destinazione dell'utile 1994 | | 600 | | 11.385 | (11.985) | |
| Aumento del capitale sociale | 20.002 | | | | | 20.002 |
| Utile dell'esercizio 1995 | | | | | 14.198 | 14.198 |
| **Patrimonio netto al 31 dicembre 1995** | **261.532** | **27.322** | **10.000** | **11.385** | **14.198** | **324.437** |

# Partecipazioni in società miste all'estero al 31 dicembre 1995

| Ragione sociale<br>Società mista | Paese | Impresa italiana<br>Partners | Settore di attività<br>della società mista |
|---|---|---|---|
| **Paesi europei** | | | |
| Agrigose Sh.p k | Albania | Valeria Italia s.r.l | Agroalimentare |
| DV-Albtunst Hoteliers Sh p k | Albania | Di Vincenzo Estero s.r.l. | Turistico-alberghiero |
| Floryhen Sh p k | Albania | Agroalimentare Monaldi srl | Agroalimentare |
| Viva! Sh p k. | Albania | Vivimport s r.l. | Agroalimentare |
| Volalba Sh.p k. | Albania | Albanova s.r l | Edilizia-costruzioni |
| Dinamo Program s r l | Bielorussia | Uniforms Program s r.l. | Tessile-abbigliamento |
| VMZ-Pepper ind di moda o o d | Bulgaria | Pepper Industries s p.a. | Tessile-abbigliamento |
| Chromos Z I.A d.d. | Croazia | Imperial s r.l. | Altro (abrasivi) |
| Marikultura Porto Budava d o o | Croazia | Marina & Maricoltura A.A. s.p a. | Agroalimentare |
| T S. Banka d d. | Croazia | Cassa di Risparmio di Trieste s p.a | Credito |
| HTM Sport Estonia Inc | Estonia | HTM Sport s.p.a | Tessile-abbigliamento |
| Fiat Auto Poland s a | Polonia | Sifi s p.a. | Elettromecc.-mecc |
| Garbarnia Master s r l. | Polonia | Sifra s.p.a. | Tessile-abbigliamento |
| Huta L W. Sp zo.o | Polonia | Lucchini Siderurgica s.p.a. | Metallurgico-siderurg |
| Mazzer Pol Sp.zo o. | Polonia | Mazzer Industries s r.l. | Elettromecc.-mecc. |
| Polorsa Sp.zo.o | Polonia | Orsa s.p.a. | Tessile-abbigliamento |
| Teksid Poland | Polonia | Teksid s p a. | Metallurgico-siderurg |
| Wydawnictwo Nova Europa Sp zo o | Polonia | Il Sole 24 Ore Sviluppo s.p.a | Altro (editoria) |
| Avirunion A.S. | Rep Ceca | Avir Finanziaria s.p a. | Altro (vetro) |
| CZ-Cagiva A S | Rep Ceca | Cagiva Motorcycles s.p.a | Elettromec -mecc |
| Likerka-Stock Plzen Bozkov | Rep Ceca | Stock s p.a. | Agroalimentare |
| Luna Rossa a.s | Rep Ceca | Eurogroup finanziaria s.r l | Tessile-abbigliamento |
| Monteferro Hradek a s | Rep Ceca | Monteferro s.p.a. | Metallurgico-siderurg |
| Antrice s.a. | Romania | Antre sud s r.l./Osae s p a. | Elettromec -mecc |
| Anversa Est Textil s a | Romania | Anversa s p a. | Legno-arredamento |
| Cifes & E B S A | Romania | Nuova Cifes s.r l | Elettromec -mecc |
| IAC s.a | Romania | Europroject s.r l | Agroalimentare |
| Lugano Confezioni s r l | Romania | Miss B s r.l. | Tessile-abbigliamento |
| Natural Est s a | Romania | International Bois s r.l | Legno-arredamento |
| Sire International s r.l | Romania | Commerciale Tecno System s r l | Legno-arredamento |
| Sogema s.a | Romania | F lli C & C Corneliani s.p a | Tessile-abbigliamento |
| Comtez. s.r l. | Russia | Galileo Industrie Ottiche s p a | Gomma-plastica |
| Depsona Zao j s c | Russia | Alimenta s p.a | agroalimentare |
| Aquasava d o o | Slovenia | La Torre Finanziaria s p a | tessile-abbigliamento |
| Ilmest d o.o | Slovenia | Ilcam Legno s p.a. | Legno-arredamento |
| Istragas d o.c | Slovenia | Siad s p a. | Chimico-farmaceutico |
| Julon P P F.G d d | Slovenia | Godiver Italiana Commer s.p.a | Tessile-abbigliamento |
| Tpj d o o | Slovenia | Sol s p a | Chimico-farmaceutico |
| Arena s r l | Ucraina | ECS PCB Engineer & Tech s r.l. | Elettronico-Informatico |
| Dunafil Fonò Kft | Ungheria | Gimafil s.p.a | Tessile-abbigliamento |
| Glovitalia Kft | Ungheria | Clusone Merchandising s r.l | Tessile-abbigliamento |
| Hungarolegno Kft | Ungheria | Jazbar s p.a | Legno-arredamento |
| Isaf Kft | Ungheria | Isaf s p a | Metallurgico-siderurg |
| Lurotex Textilipari Kft | Ungheria | Radici Manifattura Autom s p a | Tessile-abbigliamento |
| Malev Rt | Ungheria | Alitalia s p a | Servizi |
| Silco Inox Kft | Ungheria | Acciai Speciali Terni s p a | Metallurg -siderurgico |
| Silco Minosegi Aceltermekek Kft | Ungheria | Acciai Speciali Terni s.p a | Metallurgico-siderurg |
| Stella d Oro Ruhaipari Kft | Ungheria | Sanremo Moda Uomo s p a | Tessile-abbigliamento |
| Temm Rt | Ungheria | Ansaldo Invest s p a | Elettromec -mecc |
| Viba Tvk Kft | Ungheria | Viba s.p.a | Chimico-farmaceutico |
| **Altri paesi** | | | |
| Arneg-Raffo s a | Argentina | Arneg s.p a. | Meccanico-elettrom |
| Autopistas del Sol s a | Argentina | Impregilo s p.a | Edilizia-costruzioni |
| Industrias Spar San Louis s a | Argentina | Faber s.p.a. | Meccanico-elettrom |
| Beijing Hong Du Piattelli T&F Co Ltd | Cina | Ditta Bruno Piattelli | Tessile-abbigliamento |
| Haier Merloni Wash. Machine Co Ltd | Cina | Merloni Elettrodomestici s p a | Meccanico-elettrom |
| Shanghai Saic Salag Sealing Co Ltd | Cina | Salag industria s.p.a | Gomma-plastica |
| Shanghai Sanremo Garment Co Ltd | Cina | Sanremo Moda Uomo s p a | Tessile-abbigliamento |
| Tongling Siva Insulating Mat Co Ltd | Cina | Siva s p a | Chimico-farmaceutico |
| Su Korea Co Ltd | Corea del Sud | Samputensili s p a | Meccanico-elettrom. |
| Scriptex Sdn Bhd | Malesia | Incas Holding s.p a | Elettronico-informat |
| Pianimpianti Maroc s a | Marocco | Pianimpianti s p a | Meccanico-elettrom |
| Traflo Framec Co Ltd. | Thailandia | Framec s.p a. | Meccanico-elettrom |
| Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret a s | Turchia | Barilla Alimentare s p a. | Agroalimentare |
| Merloni Elettrodomestici a s | Turchia | Merloni Elettrodomestici s p a | Meccanico-elettrom. |

| **Ragione sociale Società mista** | **Capitale sociale in valuta** | | **Partecipazione Simest costo quota acquisita** | |
|---|---|---|---|---|
| | **tipo** | **quantità** | **%** | **in lire** |
| **Paesi europei** | | | | |
| Agngose Sh p.k | ALL | 185.643 000 | 14 | 420 000 000 |
| DV-Albturist Hoteliers Sh p.k | ALL | 914 494.500 | 7,8 | 1 270 000 000 |
| Floryhen Sh p k | ALL | 288.770 940 | 10 13 | 512.293 500 |
| Vival Sh.p k. | ALL | 133 000.000 | 15 | 283 000 000 |
| Volalba Sh p.k. | USD | 3.461 050 | 13,87 | 770 880 000 |
| Dinamo Program s r l. | BYB | 2 439.337.500 | 15 | 318 750 000 |
| VMZ-Pepper ind di moda o o.d | BUL | 52 150.000 | 15 | 195 000 000 |
| Chromos Z I A d d | HRK | 30.573 598 | 10 | 890 000 000 |
| Marikultura Porto Budava d o o | HRK | 1 313.099 | 10 | 452 269 764 |
| T S Banka d d | HRK | 55.500.000 | 7 5 | 1 300 000 000 |
| HTM Sport Estonia Inc. | USD | 6.850 000 | 14.6 | 1 555 360 000 |
| Fiat Auto Poland s a | PLZ | 660 334.600 | 3.3 | 15 818 672 996 |
| Garbamia Master s.r l. | PLZ | 5 000.000 | 15 | 750 000 000 |
| Huta L.W. Sp zo.o | PLZ | 112 111.100 | 4 45 | 4 005 461 800 |
| Mazzer Pol Sp.zo.o. | PLZ | 2.860.000 | 15 | 291 946 970 |
| Polorsa Sp zo o | PLZ | 6.144 000 | 14.84 | 786 486 000 |
| Teksid Poland | PLZ | 28.028.700 | 15 | 3 446 147 541 |
| Wydawnictwo Nova Europa Sp.zo o | PLZ | 8 350.000 | 15 | 902 075 726 |
| Avirunion A.S | CZK | 650.340 000 | 7 | 3 800 000 000 |
| CZ-Cagiva A S | CZK | 961.000.000 | 10.4 | 5 300 000 000 |
| Likerka-Stock Plzen Bozkov | CZK | 260.614 000 | 10 | 2 160 000 000 |
| Luna Rossa a s | CZK | 86.400.000 | 6 94 | 337 809 790 |
| Monteferro Hradek a s | CZK | 89 000.000 | 9 | 463 100 000 |
| Antrice s a | ROL | 2.324.461 000 | 15 | 333 003 902 |
| Anversa Est Textil s.a | ROL | 3.180.000.000 | 15 | 300 000 000 |
| Cifes & E B S A. | ROL | 1.038.020 000 | 14 98 | 570 000 000 |
| IAC s.a | ROL | 3.000 000.000 | 8 | 217 000 000 |
| Lugano Confezioni s r l. | ROL | 233 333 333 | 15 | 105 000 000 |
| Natural Est s.a | ROL | 2 315 160 000 | 10 01 | 215 000 000 |
| Sire International s r.l. | ROL | 1.813 530 000 | 15 | 244 747 287 |
| Sogema s a | ROL | 1.685.205 000 | 10 | 250 000 000 |
| Comtez. s.r.l. | RUR | 3 000 000 000 | 5 | 975 000 000 |
| Depsona Zao j s c. | RUR | 30.351.000 000 | 14 9 | 1 599 402 593 |
| Aquasava d o o. | SIT | 701 964 626 | 15 | 1 309 619 403 |
| Ilmest d o o | SIT | 199 430 364,5 | 15 | 375 284 081 |
| Istragas d o c | SIT | 187.464 623 | 5 | 540 000 000 |
| Julon P P F.G. d d | SIT | 2.584.410.000 | 15 | 7 332 000 000 |
| Tpj d.o o | SIT | 451 660.000 | 15 | 884 280 000 |
| Arena s r l | ECU | 5 750.000 | 8 | 690 000 000 |
| Dunafil Fono Kft | ITL | 5 000.000 000 | 10 | 500 000 000 |
| Glovitalia Kft | HUF | 210 000 000 | 15 | 490 000 000 |
| Hungarolegno Kft | HUF | 51 000 000 | 15 | 140 000 000 |
| Isaf Kft | HUF | 130 000 000 | 14 6 | 319 703 853 |
| Lurotex Textilipari Kft | HUF | 1.190 000 000 | 5 88 | 854 000 000 |
| Malev Rt | HUF | 7 692.308 000 | 5 | 16 175 984.550 |
| Silco Inox Kft | HUF | 495 560.000 | 8 | 652 000 000 |
| Silco Minosegi Aceltermekek Kft | HUF | 1.824.440 000 | 6,97 | 2 140 000 000 |
| Stella d Oro Ruhaipari Kft | HUF | 460.000 000 | 15 | 1 153 000 000 |
| Temm Rt | HUF | 4 370.000 000 | 4 12 | 2 539 200 000 |
| Viba Tvk Kft | HUF | 132 000.000 | 15 | 336 000 000 |
| **Altri paesi** | | | | |
| Arneg-Raffo s a | ARS | 4.000 000 | 10 | 672 300 000 |
| Autopistas del Sol s a | ARS | 81.999.800 | 2.44 | 3 240 039 548 |
| Industrias Spar San Louis s a | ARS | 9.000 000 | 6 66 | 800 000 000 |
| Beijing Hong Du Piattelli T &F Co Ltd | USD | 2.000.000 | 10 | 327 122 000 |
| Haier Merloni Wash. Machine Co Ltd | CN | 199.200 000 | 5 | 1 925 541 770 |
| Shanghai Saic Salag Sealing Co Ltd | USD | 14 400 000 | 9.8 | 2 263 500 000 |
| Shanghai Sanremo Garment Co Ltd | CNY | 60.895 800 | 14 | 1 543 000 000 |
| Tongling Siva Insulating Mat Co Ltd | USD | 3 300 000 | 15 | 801 380 250 |
| Su Korea Co Ltd | KRW | 706 500 000 | 11 | 161 123 750 |
| Scriptex Sdn. Bhd | MYR | 5.000 000 | 15 | 468 979 450 |
| Pianimpianti Maroc. s a | MAD | 6.000.000 | 15 | 163 542 980 |
| Traflo Framec Co. Ltd | THB | 30.000 000 | 15 | 284 500 000 |
| Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret a s | TRL | 360 000.000 000 | 5 | 2 312 188 752 |
| Merloni Elettrodomestici a.s | TRL | 450 000 000 000 | 6 67 | 5 975 000 000 |
| **Totale n. 64 società miste** | | | | **108.207.698.256** |

PAGINA BIANCA

# NOTE SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ MISTE ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 1995

## *Paesi europei*

**DV-Albturist Hoteliers Sh.p.k.** (Albania)

La società mista ha acquisito nel 1993 il complesso dell'Hotel di Tirana, che ha ristrutturato e inaugurato nei primi mesi del 1995. I partner dell'iniziativa sono enti di emanazione del governo albanese e la BERS, che ha acquisito una quota del capitale di rischio e concesso un finanziamento a medio termine. L'operazione ha contribuito a risolvere una carenza strutturale della capitale albanese che presentava una scarsa offerta di alberghi secondo lo standard occidentale.

**Floryhen Sh.p.k.** (Albania)

La società mista è stata costituita nel dicembre 1994 tra la Agroalimentare Monaldi s.r.l., società attiva nella lavorazione delle uova per l'industria alimentare, nella produzione di mangimi e nella commercializzazione di carne di gallina, e la preesistente Azienda avicola statale di Durazzo.
La joint venture è attiva nell'allevamento di galline ovaiole per la produzione di uova fresche in guscio e carne; produce inoltre mangimi e altri prodotti agricoli, commerciati interamente sul mercato albanese.

**Vival Sh.p.k.** (Albania)

La società mista, costituita nel 1994 tra la società pugliese Vivimport s.r.l. ed ex dirigenti di una cooperativa statale locale, entrambe attive nella commercializzazione di pesce e di molluschi nei rispettivi paesi, si occupa della lavorazione e del congelamento di pesce, molluschi, crostacei e rane.
La consolidata esperienza del partner italiano ha permesso alla joint venture di sviluppare in modo significativo l'attività commerciale di prodotti di buona qualità, a prezzi competitivi, che consente peraltro interessanti margini reddituali.

**Volalba Sh.p.k.** (Albania)

La società mista, costituita nel 1993 tra le due qualificate aziende meridio-

nali (Laterificio Pugliese S.p.A. e Dinvest S.p.A.) e da un'azienda leader locale, produce laterizi (mattoni e bimattoni, tegole marsigliesi).
La società entro il 31 luglio 1996 porterà a termine la seconda linea di produzione, dedicata ai solai, di cui c'è grande richiesta sul mercato interno.
La seconda linea permetterà di raddoppiare l'attuale produzione con conseguente incremento di ricavi.

**Dinamo Program s.r.l.** (Bielorussia)

La società mista è stata costituita nel 1993 tra due partner qualificati nel settore dell'abbigliamento sportivo. Il basso costo del lavoro, la buona qualificazione della manodopera e la posizione centrale rispetto a importanti mercati, costituiscono i principali fattori di successo della joint venture, che ha già dato corso a nuovi investimenti. La produzione, se pur prevalentemente assorbita dal partner italiano, è indirizzata anche al mercato locale e più in generale ai paesi della Federazione russa.

**VMZ Pepper Industria di Moda o.o.d.** (Bulgaria)

La società mista è stata costituita nel 1995 e ha per oggetto la produzione di confezioni di abbigliamento, su commessa del partner italiano, destinata in particolare ai mercati dell'Est europeo e del Giappone.
Il know-how e la tecnologia dell'impresa veneta, la Pepper Industries s.r.l., hanno consentito di convertire un ramo della VMZ, tipica "kombinat" locale, dalla produzione di armi alla confezione di capi spalla e pantaloni.
L'iniziativa permette al partner italiano di rimanere competitivo nei mercati esteri, mantenendo alta la qualità del prodotto.

**Chromos Z.I.A. d.d.** (Croazia)

La società mista è nata dalla privatizzazione del Gruppo Chromos, società pubblica operante nel settore chimico e degli abrasivi. Nel 1995, la Imperial s.r.l., società lombarda esperta nella produzione di abrasivi flessibili per legno e metalli, ha avviato un programma di ampliamento e ristrutturazione degli impianti siti in Zagabria.
L'iniziativa permetterà alla Imperial s.r.l. di cogliere le opportunità derivanti dal mercato locale e dai paesi dell'Est europeo, essendo la joint venture la più rilevante realtà industriale di tali paesi e utilizzando manodopera già formata ed esperta nelle specifiche tipologie di prodotto.

**Marikultura Porto Budava** (Croazia)

La società mista, costituita nel 1993, ha per oggetto la produzione di orate e branzini con allevamento degli stessi a Porto Budava, in uno dei fiordi idonei e riparati del Mediterraneo, in prossimità dei mercati della Comunità europea. Il partner italiano ha apportato una profonda specializzazione, sia sugli aspetti di progettazione che su quelli legati all'allevamento e commercializzazione del prodotto ittico. Dopo le difficoltà incontrate nei primi anni di attività, la società mista sta ora operando a regime, con discrete prospettive.

**Trscanska Stedionica Banka d.d. Zagreb** (Croazia)

La banca mista, costituita nel 1995 tra la Cassa di Risparmio di Trieste, quale socio di maggioranza, e 13 soci locali opererà in tutti i settori del bancario e parabancario e diverrà punto di riferimento per le imprese già impegnate in Croazia, agendo peraltro come catalizzatore di ulteriori investimenti e inserendosi efficacemente nel processo di privatizzazione in atto nel paese.
La preparazione del management e dei quadri, che sono di estrazione locale, è realizzata con appositi corsi di formazione gestiti dalla stessa Cassa di Risparmio di Trieste.
La banca mista diverrà pienamente operativa entro il 1996.

**HTM Sport Estonia Inc.** (Estonia)

La società mista, costituita nel 1993, si occupa della produzione di scarponi e attacchi da sci e di attrezzature subacquee. In questo modo la società italiana ha ottenuto un potenziamento complessivo della propria capacità produttiva e una concentrazione e razionalizzazione delle attività all'estero, perseguendo con una migliore efficacia operativa e una collocazione geografica ideale le proprie strategie di sviluppo. Il riassetto dell'intero gruppo industriale multinazionale effettuato nel corso del 1995 non ha ancora permesso il raggiungimento degli obiettivi economici prefissati.

**Fiat Auto Poland S.A.** (Polonia)

La società mista è stata costituita nel 1992 a seguito delle intese tra la Fiat e il governo polacco per realizzare la privatizzazione dell'industria

automobilistica locale, creando un sistema produttivo avanzato per auto di piccola cilindrata. La società locale FSM ha conferito tutti gli stabilimenti ove viene svolta la produzione dei modelli Uno, 126 e Cinquecento.
Nel corso del 1995 è stata avviata la produzione della nuova Uno destinata all'esportazione, con il nome commerciale Innocenti; conseguentemente la Fiat Auto Poland è divenuta l'unico polo produttivo in Europa della vettura Uno.
Il gruppo Fiat, con la presenza diretta in Polonia, ha realizzato un importante indotto nel settore auto che sta dando i primi significativi risultati, permettendo di consolidare la propria leadership in Europa nel segmento più basso del mercato.

**Garbarnia Master Sp. zo.o.** (Polonia)

La società mista, costituita nel 1990, ha avviato l'attività commerciale e produttiva attraverso l'allestimento di un impianto industriale a ciclo completo per la produzione di pelli finite per abbigliamento e calzature. La joint venture utilizza elevati quantitativi di materia prima di buona qualità, disponibili in Polonia a prezzi competitivi.

**Huta L. W. Sp. zo.o.** (Polonia)

La società mista si è costituita nel 1992 con il conferimento degli impianti del maggiore produttore di acciai di qualità in Polonia (bisognosi di potenziamento e ammodernamento tecnologico) e l'ingresso di un partner italiano di sicura tradizione e rilevante qualificazione tecnologica nel settore. La joint venture sta beneficiando della crescita dei consumi in Polonia, dove destina l'85% del fatturato, mentre l'incremento di competitività delle sue produzioni apre nuove opportunità di sviluppo sui mercati del Nord Europa. Sotto il profilo economico si rileva che nel 1995, primo anno di regime, la joint venture ha già raggiunto buoni risultati con utili e cash-flow significativi.

**Mazzer Pol Sp. zo.o.** (Polonia)

La società mista, legata all'indotto della Fiat Auto Poland e situata nelle vicinanze di questa, è stata costituita nel 1994 per produrre parti plastiche e metalliche per autoveicoli, in particolare per il modello Cinquecento. Per il momento la produzione è interamente assorbita dalla Fiat Auto

Poland, ma si prevede in futuro di ottenere commesse da altre società del settore localizzate nella Repubblica Ceca.

**Polorsa Sp. zo.o.** (Polonia)

La società mista è stata costituita nel 1991 per la produzione di tessuti sintetici per il settore automobilistico e per l'arredamento. Partner locale è la FSM, la stessa società che nel 1992 ha conferito alla Fiat Poland le attività del settore automobilistico. La joint venture fornisce tessuti e interni ai produttori locali e stranieri del settore auto. L'iniziativa ha consentito al partner italiano la commercializzazione dei prodotti del gruppo sul mercato polacco, interessante per dimensione e potenzialità, e la fornitura di materiali localmente non disponibili.

**Teksid Poland S.A.** (Polonia)

La società mista trae origine dall'accordo tra la Fiat Auto e il governo polacco e si è realizzata nel 1992 con il conferimento degli stabilimenti FSM. Il partner italiano realizza getti in ghisa e in alluminio e componenti in acciaio per il settore automobilistico con stabilimenti sia in Italia che all'estero. La Teksid Poland gestisce una fonderia di alluminio e una di ghisa. La produzione è orientata verso la Fiat Auto Poland e, per la favorevole posizione degli impianti in vicinanza del confine ceco e slovacco, verso altri costruttori del settore automobilistico.

**Wydawnictwo Nowa Europa - WNE Sp. zo.o.** (Polonia)

La società mista è stata costituita nel 1993 e ha come scopo lo sviluppo in loco di un giornale economico di stampo occidentale. La joint venture, realizzata tra la testata locale "Nowa Europa" e "Il Sole 24 Ore", può sfruttare il know-how specifico apportato dal partner italiano, leader a livello europeo, quanto a tiratura, nel segmento dei quotidiani economici. Restano tuttavia ancora da risolvere i problemi legati alla diffusione del giornale e alla sua distribuzione nella stessa giornata di pubblicazione su tutto il territorio polacco.

**Avirunion A.S.** (Repubblica Ceca)

La società mista beneficia dal 1992, anno di ingresso nella compagine societaria del partner italiano, leader sul mercato interno e tra i primi in

Europa, dell'esperienza di questi nel campo dei contenitori in vetro cavo e si configura attualmente come la principale produttrice sul mercato ceco e buona esportatrice verso i paesi limitrofi, in particolar modo verso la Germania. Sono stati effettuati i necessari ammodernamenti e diversificazioni di produzione che hanno portato gli impianti a livelli di produttività e standard qualitativi dei principali paesi occidentali.

**CZ-Cagiva A.S.** (Repubblica Ceca)

La società mista è stata costituita nel 1991, con l'investimento di capitali italiani nella preesistente realtà produttiva locale dei piccoli e medi motocicli, con lo scopo di realizzare un programma di nuovi investimenti per l'ampliamento e la modernizzazione degli apparati produttivi e per il rinnovamento dei modelli. La recessione di questi ultimi anni e le difficoltà insorte con il partner locale non hanno ancora permesso, però, il pieno sfruttamento della capacità produttiva. Il partner italiano, società del gruppo Cagiva, conta di rilanciare la società mista attraverso la produzione di un nuovo modello di scooter, nell'ambito di un'aggiornata strategia di diversificazione della produzione.

**Likerka Stock Plzen Bozkov A.S.** (Repubblica Ceca)

Il socio italiano, la Stock S.p.A., ha acquisito nel 1994 la maggioranza del capitale nella società mista, costituita nel 1993. La joint venture opera nella produzione di bevande alcooliche, mercato che continua a registrare nella Repubblica Ceca tassi di sviluppo elevati. L'iniziativa ha permesso inoltre l'unificazione della titolarietà del marchio Stock e la sua tutela internazionale; la Likerka A.S., infatti, fondata dalla Stock nel 1920 e poi nazionalizzata, poteva produrre e commercializzare bevande alcooliche con il marchio Stock nella Repubblica Ceca.

**Luna Rossa A.S.** (Repubblica Ceca)

La società mista è stata costituita nel 1990 e produce camicie per uomo. Il partner locale è un importante gruppo industriale tessile in via di privatizzazione. I vantaggi strategici si basano sulla lunga tradizione tessile ceca e la disponibilità di manodopera qualificata a minor costo.
Nel corso del 1995 la joint venture è uscita dalla fase di start-up e la produzione, quasi a regime, permette ora un apprezzabile fatturato e risultato di bilancio. Il volume delle vendite rispecchia gli obiettivi prefissati, ivi compresa la distribuzione dei prodotti anche nel mercato locale.

**Monteferro Hradek A.S.** (Repubblica Ceca)

La società mista, costituita a fine 1993, ma ancora in fase di completamento degli investimenti, si occupa della produzione e della commercializzazione di guide per ascensori. Il partner italiano è uno dei principali produttori occidentali e il partner locale è un'acciaieria di Stato in fase di privatizzazione. Obiettivo principale del socio italiano è l'avviamento di un'incisiva azione di penetrazione commerciale nei paesi dell'Est Europa e della Scandinavia, beneficiando dei vantaggi di produrre in loco in una posizione strategica rispetto al mercato di riferimento.

**Antrice S.A.** (Romania)

La società mista, con sede a Bucarest, è stata costituita nel 1994 per la progettazione, produzione e installazione di stazioni di energia di medio/alto amperaggio per il settore delle telecomunicazioni. Soci italiani sono due aziende del settore, il partner locale è l'ICE S.A. (Istituto per la Ricerca Elettronica) di Bucarest. La joint venture, operativa dal 1995, si avvarrà della disponibilità locale di tecnici qualificati e a basso costo per contrastare la concorrenza dell'Estremo Oriente nella produzione di apparati telefonici e circuiti stampati.

**Anversa Est Textil S.A.** (Romania)

La società mista è stata costituita nel 1995 tra la società lombarda Anversa S.p.A., attiva nel settore delle confezioni per arredo casa, e un'impresa locale esperta nella filatura di fibre miste in lino e canapa. La produzione riguarderà arredi per la casa con favorevoli prospettive di distribuzione dei prodotti non solo nei paesi limitrofi, ma nella stessa Polonia ove ha già acquisito significativi accordi.
La joint venture si avvarrà di manodopera locale specializzata ed esperta nelle lavorazioni dei prodotti.

**I.A.C. S.A.** (Romania)

La società mista è stata costituita nel 1995 tra una impresa italiana, esperta nella produzione del latte e derivati, e una azienda agricola locale che ha conferito mandrie, terreni e i fabbricati necessari all'attività industriale.
La società italiana ha apportato i macchinari e le attrezzature occorrenti, nonché il know-how che ha permesso la produzione di yogurt, naturale e

con frutta, con standard qualitativi ai livelli di quelli dei prodotti importati dai paesi occidentali. La penetrazione sul mercato locale riguarda attualmente la regione di Arad e successivamente è prevista l'estensione delle vendite ad altre regioni della Romania.

**Lugano Confezioni S.r.l.** (Romania)

La società mista, costituita nel 1992 nella parte settentrionale della Romania, beneficia della tradizione locale nel suo settore di attività (abbigliamento femminile), oltre che del basso costo della manodopera. Il partner italiano operava già da alcuni anni in Romania facendo produrre "à façon" e tale produzione viene ora svolta direttamente dalla joint venture. Il successo dell'iniziativa ha permesso di raddoppiare gli investimenti originariamente previsti e di incrementare conseguentemente l'impiego di manodopera.

**Natural Est S.A.** (Romania)

La società mista è stata costituita nel 1993, con obiettivi iniziali di carattere commerciale, insieme ad una società locale attiva nella commercializzazione di beni e prestazione di servizi in vari settori.
Nel corso del 1995 è entrata a far parte della compagine sociale un'impresa marchigiana, esperta nella lavorazione del legno ed è stato realizzato un aumento di capitale sociale che ha consentito alla joint venture di avviare e sviluppare anche l'attività produttiva di frise e altri elementi semilavorati in legno.
La joint venture è ubicata in un'area ad alta densità boschiva che le consente un notevole risparmio nei costi di approvvigionamento della materia prima.

**Sire International s.r.l.** (Romania)

La società mista, costituita nel 1995 con sede a Bacau, ai confini con l'Ungheria, è impegnata nella lavorazione di legno e derivati (componenti per mobili ed edilizia).
Il partner italiano e il partner locale sono impegnati nell'edilizia ed entrambe le società sono quindi utilizzatrici dei prodotti della società mista.
La localizzazione della joint venture risponde alle esigenze fondamentali sia di poter disporre di legname di elevata qualità a costi competitivi sia di poter utilizzare manodopera esperta nelle lavorazioni specifiche.

**Sogema S.A.** (Romania)

La società mista, costituita nel 1994, ha avviato dal 1995 la produzione di pantaloni "à façon" e di giacche utilizzando impianti e macchinari di tecnologia avanzata acquistati dall'Italia.
Da parte italiana partecipano due società, la Fratelli Claudio e Carlalberto Corneliani S.p.A., azienda leader in Italia nell'alta moda per uomo e la Abital Confezioni S.p.A., società che a sua volta produce capi spalla e pantaloni per uomo nella fascia medio-alta del mercato. Ulteriore impulso all'iniziativa viene dato dal partner locale che vanta una notevole esperienza nel settore tessile.

**Depsona Zao j.s.c.** (Russia)

La società mista è stata costituita nel 1995 tra la Alimenta S.p.A. di Padova, società attiva nella produzione di impianti nel settore agroalimentare, e due partner locali, entrambi specialisti del settore di cui uno in particolare leader a livello europeo nella produzione di succhi.
La joint venture sta ultimando l'installazione degli impianti e a breve inizierà la produzione di succo di mele, concentrato e limpido, e di succo di carote utilizzando i prodotti locali, che abbondano nel paese.

**Aquasava d.o.o.** (Slovenia)

La società mista è stata costituita nel 1992 per la lavorazione di fibre tessili naturali e sintetiche, come cotone, nylon e poliestere. Il partner italiano è una società del gruppo Bonazzi, operatore tra i più qualificati in Europa nel settore tessile; partner locale è invece una finanziaria di proprietà della banca a capitale pubblico, Gorenjska Banka. L'iniziativa è in sinergia con l'altra società mista posseduta dal gruppo Bonazzi in Slovenia, la Julon d.d., che si occupa della fase di filatura di fibre sintetiche.
L'iniziativa permette al gruppo Bonazzi di poter competere al meglio, per qualità e prezzo, nei mercati d'interesse.

**Ilmest d.o.o.** (Slovenia)

La società mista, costituita nel 1993, produce lavorati in legno, in particolare ante grezze, cornici e accessori per mobili, con una produzione affine a quella del partner italiano. Quest'ultimo può così concentrare sulla joint venture una buona parte delle produzioni di semilavorati (preceden-

temente acquistati da terzi), con costi più competitivi rispetto al passato. La società mista ha completato i propri investimenti sostanzialmente nei tempi indicati nel piano strategico, raggiungendo la piena operatività dall'inizio del 1995.

**Istragas d.o.o.** (Slovenia)

La società mista opera dal 1991 attraverso la commercializzazione di gas tecnici e di GPL. Nel 1994 è stato avviato un programma di investimenti, che dovrebbe concludersi nel 1996 e che prevede tra l'altro la realizzazione di nuovi centri di distribuzione nelle principali zone industriali della Slovenia. Il potenziamento della joint venture si è reso possibile per la presenza dallo scorso anno del partner italiano bergamasco, la SIAD S.p.A., attiva da settant'anni nella produzione di gas industriali e impianti.
I nuovi impianti permetteranno alla società mista di operare, utilizzando tecnologie molto avanzate, nell'ambito dello stoccaggio, compressione e distribuzione di gas tecnici e petroliferi liquidi e della commercializzazione di attrezzature per l'impiego di gas, entrambi destinati al mercato locale.

**Julon P.P.F.G. d.d.** (Slovenia)

La società mista, costituita a Lubiana nel 1995, a seguito della privatizzazione di un'omonia società pubblica operante nel settore, produce fibre tessili sintetiche, in particolare nylon per tappeti, moquette e calzetteria.
Il partner italiano, una società del gruppo Bonazzi attivo nei settori chimico e tessile, attraverso una gara internazionale ha rilevato la maggioranza del pacchetto azionario della joint venture, con il duplice obiettivo di ampliare la propria gamma di prodotti e di sfruttare il mercato già di pertinenza della vecchia Julon.

**T.P.J. Jesenice Tehnicni Plini d.o.o.** (Slovenia)

La società mista, localizzata nei pressi del confine italiano, nasce nel 1993 dall'intesa tra una società italiana operante nel settore dei gas tecnici e due aziende statali slovene. Completati gli investimenti nel corso del 1995, la joint venture è divenuta operativa nel campo della produzione e commercializzazione di gas tecnici in Slovenia e nelle aree limitrofe.

**Dunafil Fonò Kft** (Ungheria)

La società mista, costituita nel 1990, produce filati di cotone (cardato unico e ritorto colorato); nel corso del 1994 è stata ultimata anche la realizzazione degli impianti per la tintoria. La produzione viene ritirata in gran parte dal partner italiano per le successive fasi di lavorazione, mentre la parte rimanente è destinata ai mercati ungherese e limitrofi.

**Glovitalia Kft** (Ungheria)

La società mista, costituita nel 1991, produce abbigliamento sportivo, estivo e invernale, prevalentemente in conto lavorazione per il partner italiano. Nonostante siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati circa la qualità e la produttività, le difficoltà incontrate per la scarsa offerta di manodopera specializzata, non hanno finora permesso di raggiungere la piena capacità produttiva.

**Hungarolegno Kft** (Ungheria)

La società mista, costituita nel 1992, si occupa della lavorazione industriale del legname grezzo e dei tronchi, acquisendo materia prima a prezzi concorrenziali direttamente in Ungheria e negli altri paesi dell'Est Europa. Risolti alcuni problemi di assetto societario, che ne hanno ritardato l'operatività, la joint venture può ora produrre semilavorati che vengono acquistati in buona parte dal partner italiano per lavorazioni successive a più alto valore aggiunto.

**Isaf Kft** (Ungheria)

La società mista, nata inizialmente nel 1991 per la commercializzazione di filo per saldatura e accessori vari, si è successivamente dotata di impianti per la produzione in loco. Il partner italiano ha infatti individuato nella joint venture una localizzazione produttiva funzionale sia ai mercati di commercializzazione che alla riduzione dei costi di produzione e di trasporto. Oggi il 50% della produzione della società mista viene assorbita dal mercato locale.

**Lurotex Textilipari Kft** (Ungheria)

La società mista è stata costituita nel 1992, allorché il gruppo Radici ha rilevato una tessitura ungherese esistente, ampliandone le linee produtti-

ve, oltre che per il tessuto sintetico per moquette e abbigliamento sportivo, anche per la ritorcitura di filati per tappeti.
Partner ungherese è la Inter Europa Bank, banca commerciale detenuta per un terzo dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.
Con questa iniziativa il partner italiano, oltre a realizzare una parte dei tessuti prodotti dal gruppo a costi contenuti, ha inteso creare un'unità produttiva in un mercato in forte sviluppo che permetterà di fornire migliori servizi ai numerosi confezionisti che operano nell'area locale.

**Malev R.T.** (Ungheria)

La società mista rappresenta la compagnia di bandiera ungherese per il trasporto aereo. Attraverso tale partecipazione, acquisita nel 1993, l'Alitalia ha conseguito importanti obiettivi strategici in relazione all'attuale fase di globalizzazione e deregulation del trasporto aereo, in termini sia di integrazione di rete che di acquisizione di uno "snodo" importante (Budapest) e di tratte redditizie. La Malev ha invece beneficiato delle nuove risorse finanziarie per il potenziamento della sua flotta e per porre le basi per accedere, attraverso le integrazioni di rete, a mercati più vasti e pregiati sul lungo raggio.

**Silco Inox Kft** (Ungheria)

La società mista è stata costituita nel 1992 e ha realizzato un "Centro di Servizio" per il settore metallurgico-siderurgico, ovvero una struttura con compiti di interfaccia tra l'attività produttiva della Silco Minosegi Aceltermekek Kft, società mista già costituita e partecipata dalla Simest, e gli utilizzatori finali. La joint venture provvede infatti al taglio dei coil e alla finitura di nastri e lamiere, secondo le esigenze specifiche della clientela.

**Silco Minosegi Aceltermekek Kft** (Ungheria)

La società mista, costituita nel 1991, produce acciai laminati a freddo ad alto contenuto di carbonio, dopo aver ristrutturato e ampliato una parte di un "kombinat" ungherese. L'iniziativa è considerata strategica dal socio italiano sia per il tipo di produzione, destinata in massima parte al mercato locale ungherese, che per la sua localizzazione. La società funge anche da holding per altre iniziative nel settore siderurgico nel paese, tra cui la Silco Inox.

**Stella d'Oro Ruhaipari Kft** (Ungheria)

La società mista, costituita nel 1990, opera nel settore dell'abbigliamento maschile attraverso tre sedi produttive. Oltre ai vantaggi derivanti dal basso costo della manodopera locale, la società si avvale di sinergie con altre iniziative locali, poste in essere precedentemente dal gruppo italiano, partner dell'impresa. Nel corso del 1995 è continuata la fase di penetrazione nel mercato interno della produzione, inizialmente destinata ai soli mercati esteri.

**TEMM Rt.** (Ungheria)

La società mista è stata costituita nel 1993 nelle vicinanze di Budapest. Socio italiano dell'iniziativa è una società del gruppo Ansaldo-Finmeccanica. La joint venture dovrà accogliere le linee produttive di trasformatori e interruttori industriali attualmente operative a Budapest, in un sito industriale di proprietà della società mista Ganz Ansaldo Rt, la cui conformazione non consente gli interveti preventivati. In attesa di realizzare i necessari investimenti, il personale sta effettuando "on the job training" presso la sopracitata Ganz Ansaldo Rt.

**Viba-TVK Kft** (Ungheria)

La società mista, costituita nel 1993, nasce dall'intesa tra una delle aziende leader in Europa nella produzione di masterbatches (concentrati di pigmenti) per la colorazione e additivazione dei polimeri termoplastici e la principale azienda petrolchimica ungherese.
Nel secondo semestre del 1995, la joint venture ha iniziato a produrre masterbatches neri destinati sia al mercato locale che all'esportazione nei mercati limitrofi.

***Altri paesi***

**Arneg Raffo s.a.** (Argentina)

La società mista trae origine dall'attività della società argentina Raffo S.A., costituita da imprenditori locali in Argentina, per la produzione di banchi e scaffalature per negozi. L'ingresso nella compagine sociale di una società veneta, la ARNEG S.p.A., esperta nella progettazione e rea-

lizzazione di celle frigorifere, scaffalature e spazi commerciali in genere, permetterà alla joint venture di realizzare prodotti con caratteristiche superiori a quelle della concorrenza interna e una maggiore penetrazione commerciale.

**Autopistas del Soi s.a.** (Argentina)

La società mista è stata costituita nel 1993 per l'ampliamento, il miglioramento e la relativa gestione ventennale di un tratto autostradale di accesso e raccordo alla città di Buenos Aires.
All'operazione partecipa la Impreglio S.p.A., primaria società italiana nei lavori di costruzione di ingegneria civile in genere, la Dragados Y Construcciones S.A., importante gruppo spagnolo nel settore, e una importante società di costruzioni argentina. A fronte degli onerosi impegni finanziari assunti, con un complesso e articolato project financing, i tre partner fruiranno per un periodo di ventidue anni del ricavato dei pedaggi e della totalità delle entrate connesse alla gestione del progetto.
L'operazione, una volta terminata, permetterà di decongestionare una delle aree stradali a più alto traffico urbano e commerciale dell'Argentina.

**Industrias Spar San Louis s.a.** (Argentina)

La società mista ha completato nei primi mesi del 1995 l'ammodernamento dello stabilimento di San Louis ove da molti anni già operava il partner locale, leader nella produzione di cappe aspiranti.

Il partner italiano, la Faber S.p.A. di Fabriano, opera nel settore del trattamento dell'aria domestica e da tempo si è specializzato anche nella produzione di cappe di alta qualità ed elevato design, divenendo il maggior produttore europeo.
La società mista sta ultimando la ristrutturazione degli impianti e avvierà a breve accordi commerciali che le consentiranno di esportare i prodotti negli altri paesi del Mercosur e latino-americani in genere.

**Beijing Hong Du Piattelli Textile & Fashion Co. Ltd.** (Cina)

La società mista nasce nel 1994 in base all'accordo tra la ditta individuale Bruno Piattelli, la cui attività di stilista è nota a livello internazionale, e due importanti società cinesi delle quali una è tra le più note e qualifica-

te produttrici cinesi nel settore dell'abbigliamento e l'altra opera in diversi comparti economici.
La joint venture, completati gli investimenti, produrrà capi spalla per uomo con il logo "Bruno Piattelli" che per lo più saranno commercializzati in Cina.

**Haier Merloni Washing Machine Co. Ltd.** (Cina)

La società mista, costituita nel 1995, produrrà lavabiancheria automatiche per il mercato locale e per l'export.
Partecipa all'iniziativa il gruppo Merloni, leader in Europa nella produzione di elettrodomestici bianchi ed esperto nei settori dell'ingegneria, dell'ecologia e dell'energia.
Il partner locale è un gruppo molto attivo nella produzione di frigoriferi e condizionatori, cucine e scaldabagni, con un buon standard qualitativo.
L'iniziativa consentirà al partner italiano di presidiare un mercato in rapida espansione, ove nel medio periodo è prevista una crescita dei consumi, e di disporre di una base produttiva per servire i mercati del sud-est asiatico.

**Shanghai Saic Saiag Sealing Co. Ltd.** (Cina)

La società mista è stata costituita nel 1995 tra il gruppo Saiag di Torino, che opera nei settori gomma, cavi tubi e plastica, e una delle maggiori società industriali cinesi, produttrice di autoveicoli e relativa componentistica.
La produzione sarà inizialmente assorbita da un modello di autovettura cinese, con prospettive a breve di produrre per altri veicoli.

**Shanghai Sanremo Garment Co. Ltd.** (Cina)

La società mista è il risultato dell'accordo, perfezionato nel 1993, tra la Sanremo Moda S.p.A., società di abbigliamento maschile del Gruppo Cantoni e un'azienda cinese esperta nel settore.
Nel 1995, la società mista ha avviato la produzione di giacche, abiti, pantaloni e camicie da uomo, destinati al mercato locale e ai paesi del Far East.
L'iniziativa consente al partner italiano di accrescere la sua presenza sui mercati internazionali, commercializzando prodotti di elevata qualità e di prezzo medio-alto.

**Tongling Siva Insulating Material Co. Ltd.** (Cina)

La società mista è stata costituita nel 1995 tra la Siva Settimo Torinese, esperta nella produzione di resine sintetiche e smalti isolanti e una società locale operante nello stesso settore.
La società mista produrrà smalti isolanti per avvolgimenti elettrici di buona qualità ed elevata resistenza termica, in corrispondenza di nuove normative richiedenti l'impiego di materiali con caratteristiche superiori, la cui realizzazione sarà possibile utilizzando la tecnologia italiana.

**Su Korea Co. Ltd.** (Corea del Sud)

La società mista è stata costituita nel 1992 da una società italiana che produce utensili speciali per il taglio e la finitura di ruote dentate e macchine di precisione, con un imprenditore locale. Nel 1995 è stato avviato un progetto di potenziamento e diversificazione delle attività della joint venture, che dovrebbe avviare la produzione di utensili, oltre a mantenerne la commercializzazione. Ciò consentirà di ottenere maggiore competitività e di migliorare i tempi di consegna rispetto alla concorrenza giapponese, con un interessante redditività considerato anche il notevole sviluppo dei consumi locali, soprattutto nell'ambito dei prodotti dell'industria automobilistica.

**Scriptex Sdn. Bhd.** (Malesia)

La società mista, costituita a Lunas in Malesia nel 1992, ha iniziato a produrre articoli di consumo per l'informatica nel 1994, dopo aver completato i previsti investimenti.
Il partner italiano, la Incas Holding S.p.A., fa parte del gruppo Fenera Holding S.p.A., attivo in realtà industriali e finanziarie; il partner locale ha una notevole esperienza nel settore dei nastri e delle cartucce per stampanti e macchine da scrivere.
L'iniziativa consente al gruppo Fenera Holding di diversificare le proprie attività in un settore produttivo con significativi consumi a livello mondiale.

**Planimpianti Maroc S.A.** (Marocco)

La società mista, costituita a fine 1993, ha per scopo la progettazione e realizzazione di impianti di ridotta dimensione per la potabilizzazione

dell'acqua. Partner italiano è una società d'ingegneria nel settore degli impianti di trattamento acque, fanghi, scarichi industriali e aria. L'iniziativa, una volta entrata a regime, permetterà al partner italiano di rafforzare la sua presenza commerciale nell'area, attraverso il monitoraggio delle opportunità di grandi commesse cui è interessato.
L'attività è iniziata nel corso del 1995, con l'acquisizione di alcune commesse; le lunghe procedure necessarie per l'aggiudicazione delle aste pubbliche, però, non hanno ancora permesso alla joint venture di sfruttare appieno la propria capacità produttiva.

**Traflo Framec Co. Ltd.** (Thailandia)

La società mista è stata costituita nel 1994 per la produzione e la commercializzazione di espositori a temperatura controllata. Partner italiano è una società operante nel settore della produzione di impianti destinati alla "catena del freddo" (espositori e furgonature frigorifere); partner locale è una società commerciale che si occupa anche del montaggio e della manutenzione di impianti frigoriferi. Nel 1995, la joint venture, situata nelle vicinanze di Bangkok, ha iniziato a produrre espositori frigoriferi prevalentemente per gelati, assemblendo i semilavorati acquistati dall'Italia e svolgendo in loco tutte le fasi di schiumatura e coibentazione.
L'iniziativa consente al partner italiano di contenere i costi dei prodotti destinati al mercato locale e limitrofo.

**Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret A.S.** (Turchia)

A seguito dell'ingresso del gruppo Barilla nel capitale sociale dell'azienda Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret, sono state rimodernate le linee di produzione preesistenti. La joint venture, che ha sede a Bolu, nelle vicinanze di Istambul, produce pasta di semola che viene commercializzata prevalentemente nel mercato locale sia con il marchio Barilla sia con altri marchi noti in Turchia. A seguito dell'intervento del partner italiano, la società mista è riuscita a potenziare la capacità produttiva e migliorare la qualità dei propri prodotti, permettendo nel contempo di accelerare la diffusione del marchio Barilla in Turchia.

**Merloni Elettrodomestici A.S.** (Turchia)

La società mista, acquisita dal partner italiano nel 1992, produce e commercializza elettrodomestici bianchi. La joint venture non ha però rag-

giunto i risultati attesi, a causa della grave crisi finanziaria del paese, che ha comportato dal 1994 una consistente contrazione dei consumi. Rimanendo comunque invariate le potenzialità del mercato locale e prevedendo un rapido superamento della congiuntura sfavorevole, la società mista ha programmato nuovi investimenti che consentiranno di realizzare ulteriori economie al fine di rendere la produzione maggiormente competitiva al momento della ripresa.

***Partecipazioni cedute o in corso di cessione al 31 maggio 1996***

**Agrigose Sh.p.k.** (Albania)
**Cifes & E.B. S.A.** (Romania)
**Comtez S.r.l.** (Russia)
**Arena S.r.l.** (Ucraina)

## DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

**Signori Azionisti,**

Vi abbiamo sottoposto lo Stato patrimoniale, il Conto economico, la Nota integrativa ed illustrato i risultati realizzati.

L'esercizio chiude con un utile di lire 14.197.536.940 (lire 11.984.478.765 nel 1994) che Vi proponiamo di destinare come segue:

- il 5%, pari a lire 709.877.000, alla riserva legale;
- il rimanente importo di lire 13.487.659.940 alla riserva straordinaria.

Vi invitiamo ad assumere le conseguenti delibere.

Il Consiglio di Amministrazione esprime infine un particolare e sentito ringraziamento ai consiglieri, dottor Giorgio Fossa e dottor Gaetano Zucconi, per la preziosa collaborazione nelle problematiche connesse all'attività operativa della Società, terminata a seguito di nuovi incarichi assunti.

Un doveroso ringraziamento anche alle istituzioni che hanno collaborato con la Vostra Società e in particolare al Ministero del Commercio con l'Estero, al Ministero degli Affari Esteri, al Ministero del Tesoro e alle rappresentanze diplomatiche, agli enti nazionali e sovranazionali con i quali sono stati instaurati significativi rapporti di collaborazione, al personale della Vostra Società e a Voi tutti.

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**Signori Azionisti**,

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato la Relazione sulla gestione, la Nota integrativa, le variazioni sulle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico rispetto all'esercizio precedente e i risultati realizzati nell'esercizio 1995 dalla Vostra Società.

Vi sono, inoltre, state fornite le informazioni prescritte dall'art. 105 del D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 si riassume nei seguenti dati salienti:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

| | |
|---|---|
| **Attivo** | |
| Cassa e crediti | 213.030.324.511 |
| Partecipazioni | 118.207.698.256 |
| Immobilizzazioni materiali ed immateriali | 2.671.645.787 |
| Altre attività compresi ratei e risconti | 3.884.468.030 |
| | **337.794.136.584** |
| **Patrimonio netto e passivo** | |
| Capitale sociale | 261.532.510.000 |
| Riserva ex art. 55 c.4 DPR 917/86 | 10.000.000.000 |
| Riserva legale e straordinaria | 38.707.184.427 |
| Debiti, Ratei passivi e T.F.R. | 7.711.636.178 |
| Fondo per rischi e oneri e rischi su crediti | 2.395.269.039 |
| Fondo per rischi finanziari generali | 1.082.000.000 |
| | **323.596.599.644** |
| **Utile dell'esercizio** | **14.197.536.940** |

Il bilancio espone inoltre lire 214.205.679.958 per corrispettivi dei contratti di pronti contro termine, in titoli esenti, per gli impieghi delle liquidità di tesoreria a scadere nell'esercizio 1996 e per lire 88.118.000.000 impegni deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in essere al

31 dicembre 1995, per l'acquisizione di quote di partecipazione in Società miste all'estero.

CONTO ECONOMICO

| | |
|---|---|
| **Costi** | |
| Spese per il personale e le missioni | 5.466.511.224 |
| Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi | 2.067.879.909 |
| Compensi e rimborso di spese agli organi sociali e alla società di revisione | 354.134.701 |
| Ammortamenti | 1.210.991.142 |
| Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti ai fondi rischi su crediti | 190.514.167 |
| Perdite da operazioni finanziarie e sopravvenienze passive | 359.641 |
| Imposta patrimoniale e imposte sul reddito dell'esercizio | 3.481.228.000 |
| Accantonamenti al fondo per rischi finanziari generali | 3.250.000.000 |
| | **16.021.618.784** |
| **Utile dell'esercizio** | **14.197.536.940** |

| | |
|---|---|
| **Ricavi** | |
| Proventi degli impieghi in partecipazioni e compensi per i servizi professionali | 8.364.352.545 |
| Interessi attivi e proventi finanziari degli impieghi delle disponibilità di tesoreria | 21.737.315.515 |
| Altri proventi | 117.487.664 |
| | **30.219.155.724** |

Possiamo assicurarVi che le risultanze del bilancio sono conformi alle scritture contabili, regolarmente tenute, cosi come tutti gli altri libri sociali.

Quanto all'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e del Codice Civile, possiamo dare atto che le valutazioni delle voci dell'Attivo e del Passivo e l'iscrizione dei costi e dei ricavi sono state effettuate conformemente ai principi generali e in particolare:

- i crediti verso enti creditizi e finanziari, che riguardano le operazioni di pronti contro termine, sono iscritti al prezzo pagato a pronti;

i crediti verso la clientela e le altre attività sono esposti al valore di presumibile realizzo e la loro valutazione ha tenuto conto dello stato di solvibilità dei debitori;

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo, dedotti i relativi ammortamenti; i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'Attivo con il nostro consenso;

- le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione;

- il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato determinato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e in relazione al contratto collettivo di lavoro;

- gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali, calcolati nei limiti della deducibilità fiscale, possono essere ritenuti congrui sulla base dell'effettiva utilizzazione economica dei beni cui si riferiscono;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali riguardanti le imposte di registro, il software e le manutenzioni straordinarie sono stati effettuati in quote costanti per un periodo di 5 anni; gli altri costi pluriennali in quote riferite al periodo di durata del contratto di locazione degli uffici;

- i ratei attivi e passivi e i risconti attivi sono stati rilevati in base al principio della competenza;

- i fondi imposte e tasse sono stati adeguati per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio e per l'imposta straordinaria sul patrimonio netto dovuta ai sensi del decreto legge 30 settembre 1992, n. 394, convertito nella legge 26 novembre 1992, n. 461 e successive modificazioni, tenuto conto degli acconti versati;

- i fondi rischi su crediti sono stati prudenzialmente rilevati per far fronte ad eventuali perdite su crediti;

- per i rischi finanziari generali è stato costituito un fondo per eventuali inadempienze contrattuali delle imprese italiane, partner della SIMEST nelle società miste all'estero.

Il Collegio sindacale conferma, altresì, che sono state rispettate le disposizioni di legge per quanto riguarda la forma e il contenuto del bilancio e della nota integrativa.

Il Collegio dichiara infine di aver partecipato nel corso dell'anno a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio si associa alla proposta del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 15 maggio 1996

**Il Collegio sindacale**

- Dott. Silvio Felci — *Presidente*
- Dott. Roberto Ferranti — *Sindaco effettivo*
- Prof. Giulio Ghetti — *Sindaco effettivo*

PAGINA BIANCA

# SIMEST S.p.A.

## Relazione della società di revisione

Agli Azionisti
della *Simest S.p.A.*
Roma

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della *Simest S.p.A.* chiuso al 31 dicembre 1995.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 3 maggio 1995.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della *Simest S.p.A.* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel secondo paragrafo.

COOPERS & LYBRAND S.p.A.

Roma, 27 maggio 1996

PAGINA BIANCA

# INTERVENTO CONCLUSIVO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 GIUGNO 1996

Signori azionisti,

il bilancio presentato riporta i risultati operativi ed economici del 1995, quarto anno di attività della Vostra Società.

L'istituzione della SIMEST - ultima nata fra i soggetti messi in campo da tutti i principali paesi occidentali per favorire il processo di internazionalizzazione dei sistemi industriali nazionali mediante il supporto agli investimenti diretti all'estero - si conferma scelta opportuna e lungimirante nel quadro dell'impetuoso progredire del processo di globalizzazione della economia mondiale.

Il sistema produttivo italiano sta sempre più prendendo coscienza, diffusa ora anche nella piccola e media impresa, dell'importanza di essere presente con attività produttive sui diversi mercati internazionali e, pur in un periodo di cambio favorevole al fenomeno delle esportazioni piuttosto che a quello dell'investimento, ha continuato a richiedere in maniera crescente l'assistenza della SIMEST per realizzare joint venture all'estero.

Grazie a questo contesto è stato possibile per la Vostra Società raggiungere risultati che la collocano fra i più attivi organismi europei del suo genere.

A ciò ha contribuito anche la sua capacità di assistere gli imprenditori e dar loro risposte rapide. Tutti i progetti presentati, spesso in fase embrionale, sono stati infatti assistiti e analizzati in tempi brevi e si può praticamente affermare che la Vostra azienda *"non ha arretrato"*.

Peraltro, diversi problemi sono ancora da risolvere in quanto non si è compiuta ancora completamente l'attuazione degli strumenti previsti dalla Legge 100/90 per accompagnare l'attività della SIMEST.

Inoltre la legge istitutiva, che è stata concepita nel '90 e che già allora appariva dotata di strumenti limitati, necessita, a mio avviso, di sostanziali messe a punto riguardo alle forme societarie assistibili, non essendo più la forma della joint venture la prassi quasi esclusiva come ai tempi della preponderante importanza dei paesi a economia di stato. Inoltre, è necessario affrontare sia il problema dell'ampliamento degli strumenti fi-

nanziari sia quello delle garanzie da richiedere ora tassativamente ai sensi di legge per il riacquisto delle partecipazioni.

Modifiche in tal senso sono ormai sempre più spesso prospettate anche negli ambienti imprenditoriali che, sulla base dell'operatività dimostrata dalla Società, ne sollecitano un adeguamento che consenta di assistere più incisivamente e ad ampio raggio le loro operazioni di investimento all'estero.

Infine, anche le autorità politiche più avvertite rispetto all'evoluzione del fenomeno della globalizzazione dei mercati hanno compreso l'importanza per il sistema economico italiano della presenza di una agenzia in grado di applicare strumenti aggiornati per sostenere le imprese nel loro sforzo concorrenziale internazionale.

Nella sua azione la Società ha potuto contare sull'appoggio prezioso dell'azionista di maggioranza, Ministero del Commercio con l'Estero, del Mediocredito centrale insieme al quale stiamo progressivamente realizzando l'obiettivo di *"fare sistema"* a disposizione degli imprenditori per l'attuazione della Legge 100/90, e di tutti gli altri soci del settore del credito e dell'industria con i quali vi sono continui rapporti di lavoro per lo sviluppo delle attività italiane all'estero.

Anche nel 1995 abbiamo potuto contare sull'intensa collaborazione con istituzioni sovranazionali e internazionali quali la IFC, la BEI e la BERS nonché con le omologhe organizzazioni appartenenti a tutti i paesi della Unione europea.

Un ringraziamento al Ministero del Tesoro, al Ministero degli Affari Esteri, all'ICE e alle rappresentanze italiane all'estero per l'appoggio fornito all'attività della SIMEST.

Un particolare ringraziamento, infine, al Ministro del Commercio con l'Estero per averci onorato con la Sua personale partecipazione a questa Assemblea e per la gradita ospitalità.

# SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 GIUGNO 1996

In data 25 giugno 1996 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, presso la sede dell'Azionista di maggioranza, Ministero del Commercio con l'Estero.

L'Assemblea all'unanimità, con la presenza del 98,39% del capitale sociale, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e la relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il 96,77% degli azionisti presenti ha inoltre approvato la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio 1995 di lire 14.197.536.940:

– il 5%, pari a lire 709.877.000, alla riserva legale;

– il rimanente importo di lire 13.487.659.940 alla riserva straordinaria.

L'Assemblea, all'unanimità, ha altresì approvato il rinvio delle decisioni dei punti posti all'ordine del giorno "nomina amministratori" e "compensi amministratori".

PAGINA BIANCA

# OSIMEST

SOCIETA ITALIANA PER LE IMPRESE MISTE ALL' ESTERO SPA

## RAPPORTO SULL' ATTIVITA'

## 1995

PAGINA BIANCA

# *RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SIMEST 1995*

## *INDICE DEI CONTENUTI*

***Scheda riassuntiva***

***Premessa***

*1 -* ***Quadro di riferimento***

*2 -* ***Attività caratteristica:***

*2.1 - partecipazioni deliberate nel 1995*

*2.2 - partecipazioni deliberate dall'inizio dell'attività*

*2.3 - partecipazioni acquisite nel 1995*

*2.4 - partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività*

*2.5 - risultati delle Società partecipate*

*2.6 - attività di servizi*

*3 -* ***Operatività:***

*3.1 - rapporti istituzionali*

*3.2 - promozione e marketing*

*3.3 - criteri di valutazione delle iniziative*

*3.4 - "progetti speciali"*

*3.5 - il ruolo della SIMEST*

*4 -* ***Risorse:***

*4.1 - capitale sociale*

*4.2 - struttura*

*5 -* ***Attività della FINEST SpA***

*6 -* ***Note sintetiche delle iniziative deliberate***

***Allegato: EDFI - Relazione attività 1995***

PAGINA BIANCA

## DATI RIASSUNTIVI

*al* **31-Dic-95**

*Capitale sociale:* **Lit. 260.126.648.200**

*Dipendenti:* **33**

***Utile di esercizio***

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *anno '91:* | **2 624** mln | *anno '93:* | **14 134** mln | *anno '95:* | **14 198** mln |
| *anno '92:* | **9 965** mln | *anno '94:* | **11 984** mln | *previsione '96* | **12 400** mln |

***Proventi da partecipazioni e servizi***

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *anno '91:* | mln | *anno '93:* | **624** mln | *anno '95:* | **8 364** mln |
| *anno '92:* | **155** mln | *anno '94:* | **4 668** mln | *previsione '96* | **10 100** mln |

***Idee - progetto viste e seguite***

| | |
|---|---|
| *Dall'inizio dell'attività: circa* | **1700** |

***Partecipazioni deliberate***

| | | |
|---|---|---|
| *Progetti:* | **164** | |
| *Paesi interessati:* | **33** | |
| *Immobilizzazioni totali previste:* | **5 934** | mld |
| *Fatturato totale previsto a regime:* | **8 096** | mld |
| *Dipendenti totali previsti a regime:* | **59 290** | unità |
| *Capitale sociale totale delle iniziative:* | **2 807** | mld |
| *di cui sottoscritto da partners italiani:* | **1 731** | mld |
| ***di cui impegno SIMEST:*** | **222** | mld |

***Partecipazioni sottoscritte***

| | | |
|---|---|---|
| *Partecipazioni acquisite:* | **68** | |
| *Paesi interessati:* | **19** | |
| *Immobilizzazioni totali previste:* | **3 969** | mld |
| *Fatturato totale previsto a regime:* | **5 893** | mld |
| *Dipendenti totali previsti a regime:* | **44 566** | unità |
| *Capitale sociale totale delle iniziative:* | **1 844** | mld |
| *di cui sottoscritto da partners italiani:* | **1 198** | mld |
| ***di cui sottoscritto da SIMEST:*** | **112** | mld |

PAGINA BIANCA

## *Premessa*

*SIMEST è una finanziaria di sviluppo a partecipazione pubblica e privata, istituita dalla legge n.100 del 24. 4.1990 per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese italiane mediante la costituzione di joint ventures all'estero.*

*Azionista di maggioranza è il Ministero per il Commercio con l'Estero, che formula le linee-guida per gli interventi SIMEST e riferisce al Governo ed al Parlamento sull'attuazione della legge.*

*SIMEST affianca le imprese nella realizzazione di società miste all'estero (in tutti i Paesi non membri della U.E.), principalmente con le funzioni:*

*- di promozione, favorendo e stimolando i processi evolutivi delle aziende verso l'internazionalizzazione;*

*- di sviluppo, assistendo le imprese in aree di rilevanza strategica, fornendo servizi personalizzati di assistenza tecnica, finanziaria, amministrativa, organizzativa, finalizzati allo sviluppo di iniziative di joint ventures all'estero;*

*- di partecipazione, con quote di minoranza fino al 15% del capitale sociale e per un periodo massimo di otto anni, in società miste all'estero;*

*- di intermediazione finanziaria per l'utilizzo di specifici programmi finanziari internazionali e comunitari, oltre ai finanziamenti agevolati concessi dal Mediocredito Centrale, ai sensi dell'art.4 della stessa Legge 100/90.*

## *1 - Quadro di Riferimento*

*Nel 1995 l'economia mondiale ha confermato la tendenza all'espansione emersa nel 1994, segnando un tasso di sviluppo medio di circa il 3%.*

*La crescente globalizzazione delle attività economiche e l'ulteriore diffusione dell'economia di mercato hanno continuato a sostenere i tassi di crescita dell'interscambio globale che, per il sesto anno consecutivo, hanno superato di oltre il doppio quelli della produzione mondiale.*

*In Italia il perdurare di un cambio favorevole della lira ha favorito una sostenuta domanda estera dei prodotti italiani, con effetto positivo sulle esportazioni.*

*Le aziende italiane hanno quindi continuato, soprattutto nel primo semestre, ad investire sul potenziamento delle capacità produttive interne, delle reti di distribuzione e tutto quanto potesse generare maggiori flussi di prodotti per sfruttare al massimo la favorevole congiuntura.*

*Per questa ragione e per la minore attrattiva degli investimenti all'estero (diventati più onerosi quelli strategici e meno convenienti quelli speculativi), la propensione delle imprese ad ampliare le proprie basi operative con insediamenti all'estero,*

*ad internazionalizzarsi, che si trovava già su livelli inferiori a quelli degli altri paesi, è ulteriormente calata.*

*Invece, è necessario che le imprese allunghino i loro orizzonti strategici nel medio periodo, oltre la breve durata di questa fase particolarmente favorevole, e si preparino a difendere la loro competitività sfruttando, tra l'altro, ove possibile, i benefici ottenibili proiettando all'estero l'attività.*

*Ma la piccola/media impresa italiana, nonostante le caratteristiche di elevata flessibilità e capacità di adattamento al mercato, non è altrettanto pronta ad installarsi e ad investire all'estero; essa necessita di assistenza specializzata e professionale per superare le varie problematiche (di cultura di impresa, di razionalizzazione e dimensionamento dei progetti industriali e finanziari, di legislazione locale, di reperimento delle fonti finanziarie più appropriate, ecc.).*

*SIMEST, costituita per Legge dallo Stato per sostenere specificatamente i processi di internazionalizzazione delle imprese italiane, ha offerto in primo luogo la possibilità di affiancarle nella realizzazione dei progetti di espansione all'estero, apportando il proprio bagaglio di esperienze e cultura nel campo specifico della costituzione di società miste all'estero.*

*SIMEST ha quindi aiutato gli imprenditori a pianificare strategie di internazionalizzazione, a conoscere le condizioni operative nei vari Paesi, ad individuare e selezionare partners,*

*a concludere accordi societari, a strutturare gli investimenti, a prevedere correttamente gli impegni finanziari e le redditività future, ad individuare e contattare le istituzioni finanziarie capaci di mobilitare i fondi necessari all'avvio dei progetti, a dotare le nuove iniziative di validi inquadramenti normativi.*

*Dopo aver valutato la validità economica prospettica dei singoli progetti, in funzione dell'impatto sul mercato, delle esperienze conferite dai soci, dei costi operativi, ecc., SIMEST é intervenuta in quelli, le cui caratteristiche davano sufficienti garanzie di affidabilità, sottoscrivendo quote (fino ad un massimo del 15%) del capitale sociale delle nuove società miste costituite.*

*La partecipazione SIMEST, oltre a contribuire sia pure in piccola parte alla formazione del capitale di rischio, gioca anche il ruolo di garante della qualità e serietà dell'iniziativa e del partner italiano e conferisce un certo margine di tranquillità nei confronti del rischio politico insito negli investimenti all'estero.*

*La valutazione positiva del progetto di società mista da parte di SIMEST, concretizzata con una sua partecipazione al capitale sociale, consente all'impresa italiana l'accesso al finanziamento agevolato (erogato da Mediocredito Centrale) di parte della quota di capitale sociale sottoscritta direttamente dall'impresa italiana.*

## *2 - Attività caratteristica*

### *2.1 - Partecipazioni deliberate nel 1995*

*L'intensa attività promozionale e di supporto svolta da SIMEST sin dall'inizio della sua operatività ha fatto sì che un gran numero di imprenditori si sia rivolto a SIMEST, cercando in essa il partner esperto dei processi di internazionalizzazione, che possa dare un valido contributo ad una migliore e più rapida realizzazione dei loro progetti.*

*Da parte sua, SIMEST ha cercato di incontrare il maggior numero possibile di imprenditori interessati ai processi di internazionalizzazione nel corso di convegni, workshops, missioni, incontri individuali, ecc.*

*Inoltre, SIMEST ha contattato direttamente, proponendo il proprio intervento, tutti gli operatori che, a mezzo stampa o altro, hanno manifestato interesse per un'eventuale società mista all'estero: in alcuni casi SIMEST ha anche prospettato nuove opportunità di investimento ad imprese selezionate in base a specifici parametri.*

*SIMEST ha quindi potuto esaminare un gran numero di "business ideas" riguardanti progetti di società miste di imprenditori italiani .*

*Molti di questi erano in fase assolutamente embrionale, altri appena più sbozzati, pochi in fase avanzata; SIMEST ha contribuito ad evidenziare le potenzialità e gli aspetti critici, aiutando gli imprenditori a sviluppare quelli maggiormente promettenti.*

*Naturalmente molti dei progetti più acerbi erano destinati a fermarsi, altri hanno avuto o stanno subendo dei ritardi più o meno consistenti per la definizione dei vari aspetti caratteristici, alcuni sono infine riusciti ad evolversi compiutamente con l'assistenza di SIMEST.*

*Nel 1995, 37 nuovi progetti di società miste all'estero, oltre ad un ampliamento di un progetto precedentemente approvato, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della SIMEST, aggiungendosi così alle altre 127 operazioni deliberate fino al 31 dicembre 1994.*

*I nuovi progetti approvati impegnano finanziariamente la SIMEST per 63 miliardi di lire per l'acquisizione di quote di partecipazione in Società miste all'estero. Si tratta in prevalenza di progetti di piccole e medie dimensioni: l'insieme dei piani di investimento dei 37 progetti assomma a circa 1.190 miliardi di lire, ma i due terzi delle iniziative non supereranno i 10 miliardi di investimento.* (tav. A)

*Le quote di partecipazione che SIMEST ha deliberato di sottoscrivere sono prevalentemente distribuite nella fascia tra 200 milioni e 2 miliardi di lire.* (tav. B)

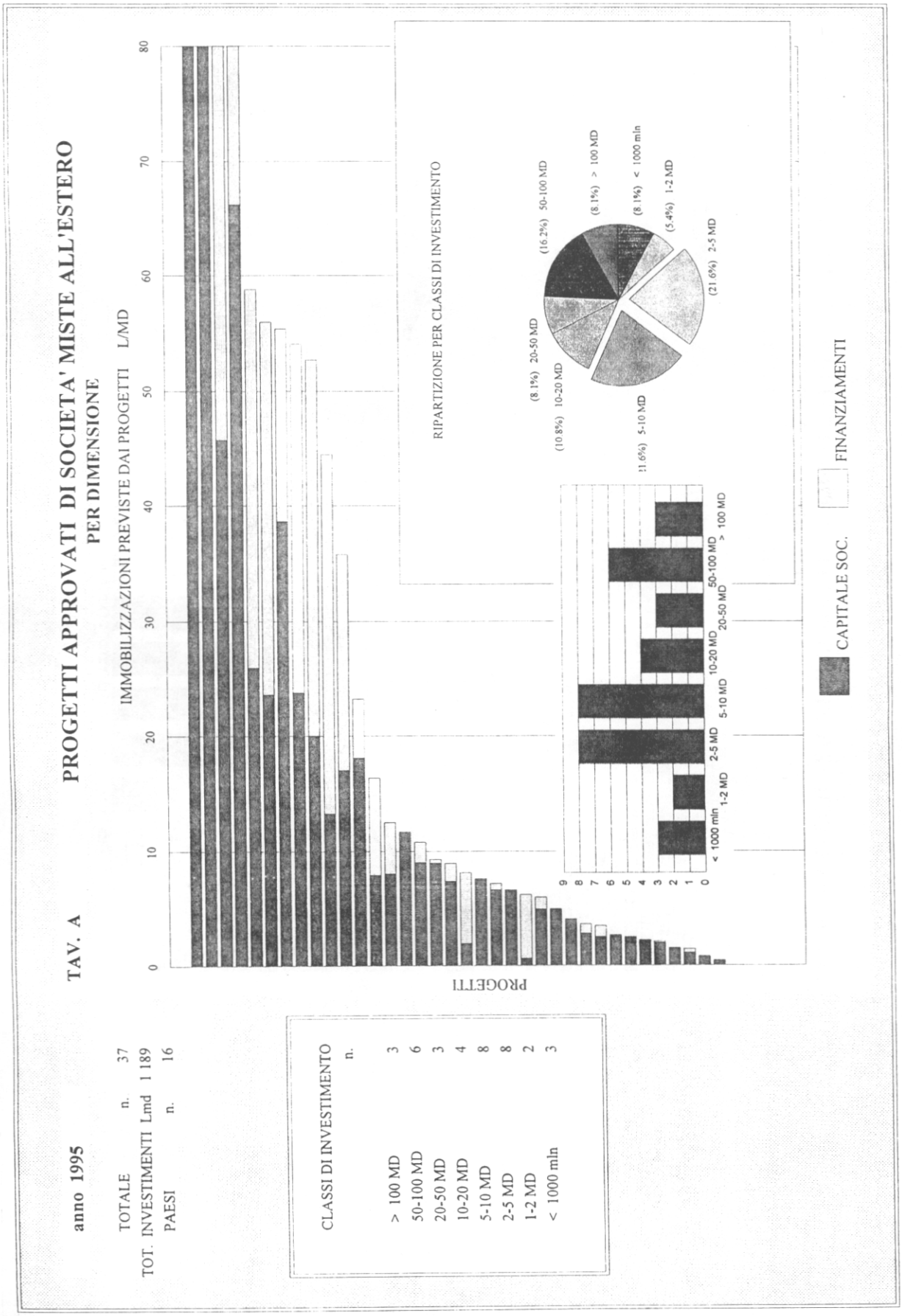
*Le attività riguardano prevalentemente i settori meccanico ed elettromeccanico, alimentare, legno, servizi e tessile* (tav. C e D)

*Le motivazioni all'investimento continuano a mostrare una preferenza per le produzioni di merci destinate a Paesi vicini, con l'utilizzo di materie prime a volte locali e manodopera locale, al fine di mantenere la competitività dei prezzi, e per la produzione di semilavorati per il successivo completamento in Italia.*

*La distribuzione geografica delle iniziative si estende su 16 Paesi e conferma l'interesse delle imprese italiane per l'Europa Centro Orientale, circa il 60% dei progetti, ed una crescente attenzione per i Paesi dell'Estremo Oriente e dell'America Latina.* (tav. E e F)

*Dal punto di vista degli importi impegnati, la Romania ha assorbito oltre un quarto del totale, seguita a distanza dalla Cina e dalla Slovenia.* (tav. G)

*Per quanto riguarda i promotori italiani, oltre il 40% provengono dalle zone centrali dell'Italia Settentrionale. In assoluto, le province più rappresentate sono Mantova, Milano e Roma.* (tav. H, tav. I)


TAV. A
PROGETTI APPROVATI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO
PER DIMENSIONE
anno 1995
TOTALE n. 37
TOT. INVESTIMENTI Lmd 1 189
PAESI n. 16
IMMOBILIZZAZIONI PREVISTE DAI PROGETTI L/MD
CLASSI DI INVESTIMENTO n.
> 100 MD 3
50-100 MD 6
20-50 MD 3
10-20 MD 4
5-10 MD 8
2-5 MD 8
1-2 MD 2
< 1000 mln 3
PROGETTI
CAPITALE SOC.
FINANZIAMENTI
RIPARTIZIONE PER CLASSI DI INVESTIMENTO
(8.1%) 20-50 MD
(16.2%) 50-100 MD
(8.1%) > 100 MD
(8.1%) < 1000 mln
(5.4%) 1-2 MD
(21.6%) 2-5 MD
(10.8%) 10-20 MD
21.6%) 5-10 MD
< 1000 mln
1-2 MD
2-5 MD
5-10 MD
10-20 MD
20-50 MD
50-100 MD
> 100 MD

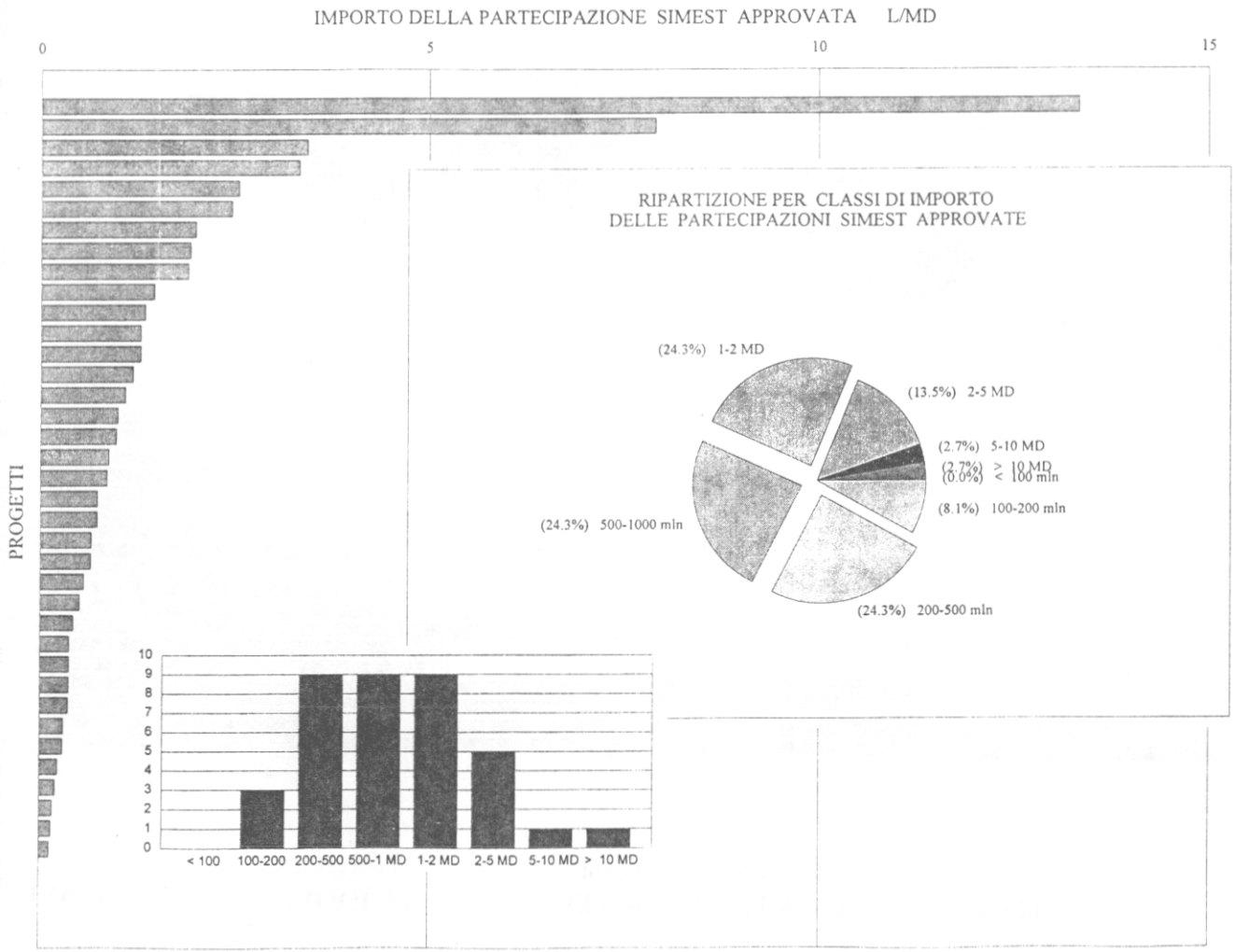
anno 1995

# TAV. B PARTECIPAZIONI APPROVATE IN PROGETTI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

## PER ORDINE DI IMPORTO

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE | n. | 37 |
| PAESI | n. | 16 |

| CLASSI DI IMPORTO DELLE PARTECIPAZIONI SIMEST | n. |
|---|---|
| > 10 MD | 1 |
| 5-10 MD | 1 |
| 2-5 MD | 5 |
| 1-2 MD | 9 |
| 500-1000 mln | 9 |
| 200-500 mln | 9 |
| 100-200 mln | 3 |
| < 100 mln | |



TAV. C

ELENCO ALFABETICO SETTORI e PRODOTTI **anno 1995**

| SETTORI | prodotti | INIZIATIVE APPROVATE |
|---|---|---|
| AGRICOLTURA | UOVA, ALLEV POLLAME | 1 |
| ALIMENTARE | DERIVATI FRUTTA E VERDURA | 1 |
| | PASTA | 1 |
| | SALUMI | 1 |
| CALZATURIERO | TOMAIE IN SINTETICO E PELLE | 1 |
| CANTIERISTICO | BARCHE IN VETRORESINA | 1 |
| CERAMICHE | PIASTRELLE IN CERAMICA | 1 |
| CHIMICA | GAS TECNICI | 1 |
| CONFEZIONI | CAMICIE | 1 |
| | COPRIDIVANI | 1 |
| CREDITO | BANCA | 2 |
| DIVERSI | ROTTAMI FERROSI E CARTA | 1 |
| EDILIZIA | PREFABBRICATI IN CEMENTO | 1 |
| ELETTROMECCANICO | BANCHI FRIGORIFERI | 1 |
| | CAPPE ASPIRANTI | 1 |
| | LAVABIANCHERIA | 1 |
| ELETTRONICA | REGISTRATORI DI CASSA | 1 |
| GOMMA | GUARNIZIONI PER AUTO | 1 |
| GRANDI LAVORI | CONCESSIONE ELETTRODOTTO | 1 |
| ITTICOLTURA | ALLEVAMENTO PESCI | 1 |
| LEGNO | PANNELLI MDF | 1 |
| | SEMILAVORATI IN LEGNO | 1 |
| | TAVOLAME E SEMILAVORATI | 1 |
| MANUFATTURIERO | ABRASIVI FLESSIBILI | 1 |
| MECCANICO | COMPONENTI PER IMPIANTI | 1 |
| | STAMPI PER FONDERIA | 1 |
| | UTENSILI DA TAGLIO | 1 |
| | UTENSILI E LAV.MECCANICHE | 1 |
| PLASTICA | TUBI IN VETRORESINA | 1 |
| SERVIZI | CENTRO POLIFUNZIONALE | 1 |
| | PROGETTAZIONE CENTRALE EL. | 1 |
| | PROGETTAZIONE IMPIANTI | 1 |
| TELECOMUNICAZIONI | RETE TELEFONICA | 1 |
| TESSILE | FILATI SINTETICI | 1 |
| | FILATO E TESSUTO SINTETICO | 1 |
| | TESSUTO E CAPI DENIM | 1 |
| TOTALI 22 | | 37 |

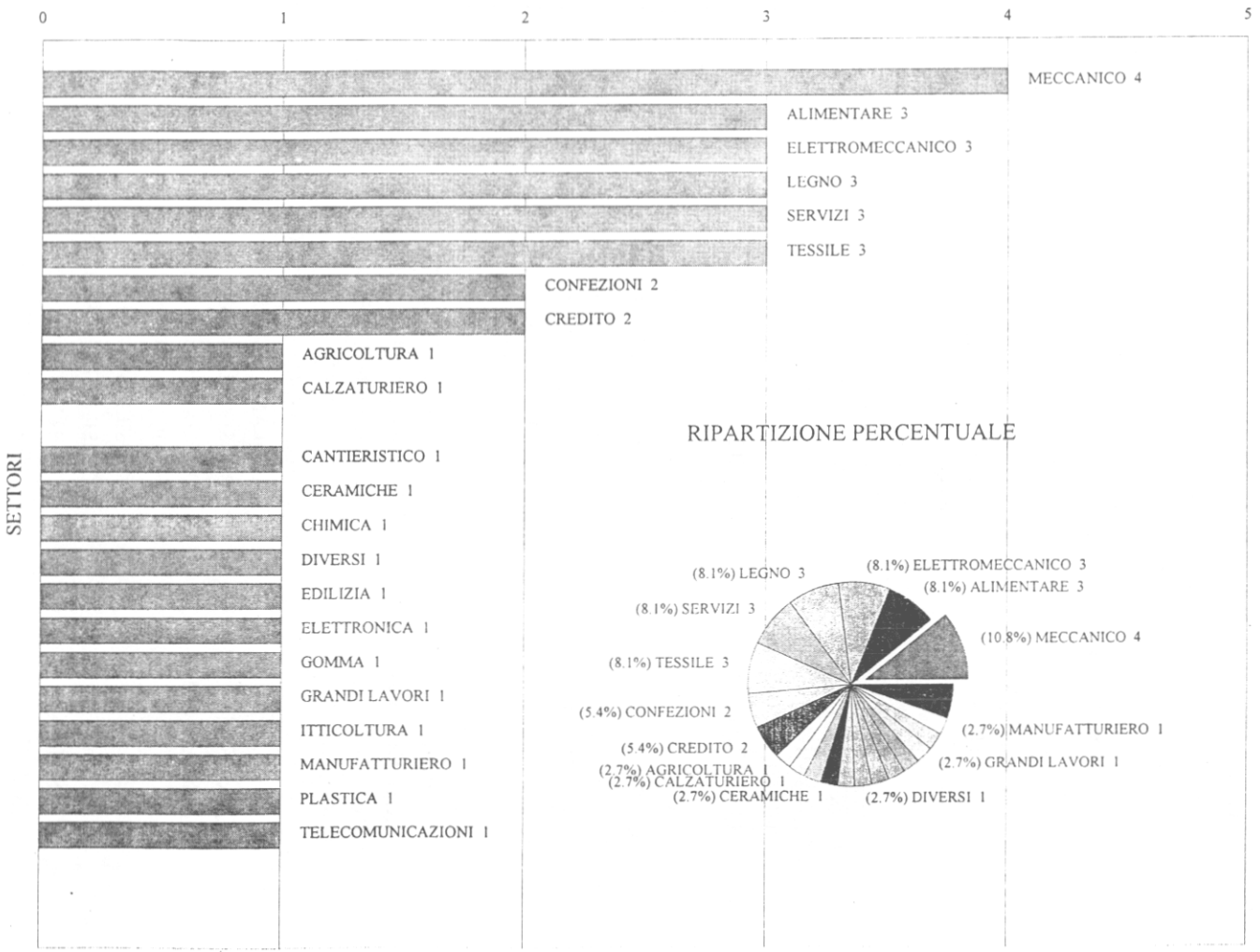
**anno 1995** **TAV. D**

# PROGETTI APPROVATI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

## RIPARTIZIONE SETTORIALE

| | |
|---|---|
| TOTALE SETTORI | 22 |
| TOTALE DELIBERE n | 37 |
| PAESI n. | 16 |

| | |
|---|---|
| MECCANICO | 4 |
| ALIMENTARE | 3 |
| ELETTROMECCANICO | 3 |
| LEGNO | 3 |
| SERVIZI | 3 |
| TESSILE | 3 |
| CONFEZIONI | 2 |
| CREDITO | 2 |
| AGRICOLTURA | 1 |
| CALZATURIERO | 1 |
| CANTIERISTICO | 1 |
| CERAMICHE | 1 |
| CHIMICA | 1 |
| DIVERSI | 1 |
| EDILIZIA | 1 |
| ELETTRONICA | 1 |
| GOMMA | 1 |
| GRANDI LAVORI | 1 |
| ITTICOLTURA | 1 |
| MANUFATTURIERO | 1 |
| PLASTICA | 1 |
| TELECOMUNICAZION | 1 |




## RIPARTIZIONE PERCENTUALE

**TAV. E**

ELENCO ALFABETICO DEI PAESI

**anno 1995**

| PAESI | INIZIATIVE APPROVATE |
|---|---|
| ALBANIA | 5 |
| ARGENTINA | 2 |
| BRASILE | 1 |
| CINA | 5 |
| COREA | 1 |
| CROAZIA | 3 |
| INDIA | 2 |
| INDONESIA | 1 |
| MACEDONIA | 1 |
| MESSICO | 1 |
| POLONIA | 4 |
| ROMANIA | 6 |
| SLOVACCHIA | 1 |
| SLOVENIA | 1 |
| THAILANDIA | 1 |
| UNGHERIA | 2 |
| EUROPA C.O. | 23 |
| ASIA | 9 |
| AFRICA | 0 |
| AM. LATINA | 4 |
| ALTRI | 1 |
| TOTALI 16 | 37 |

**anno 1995**

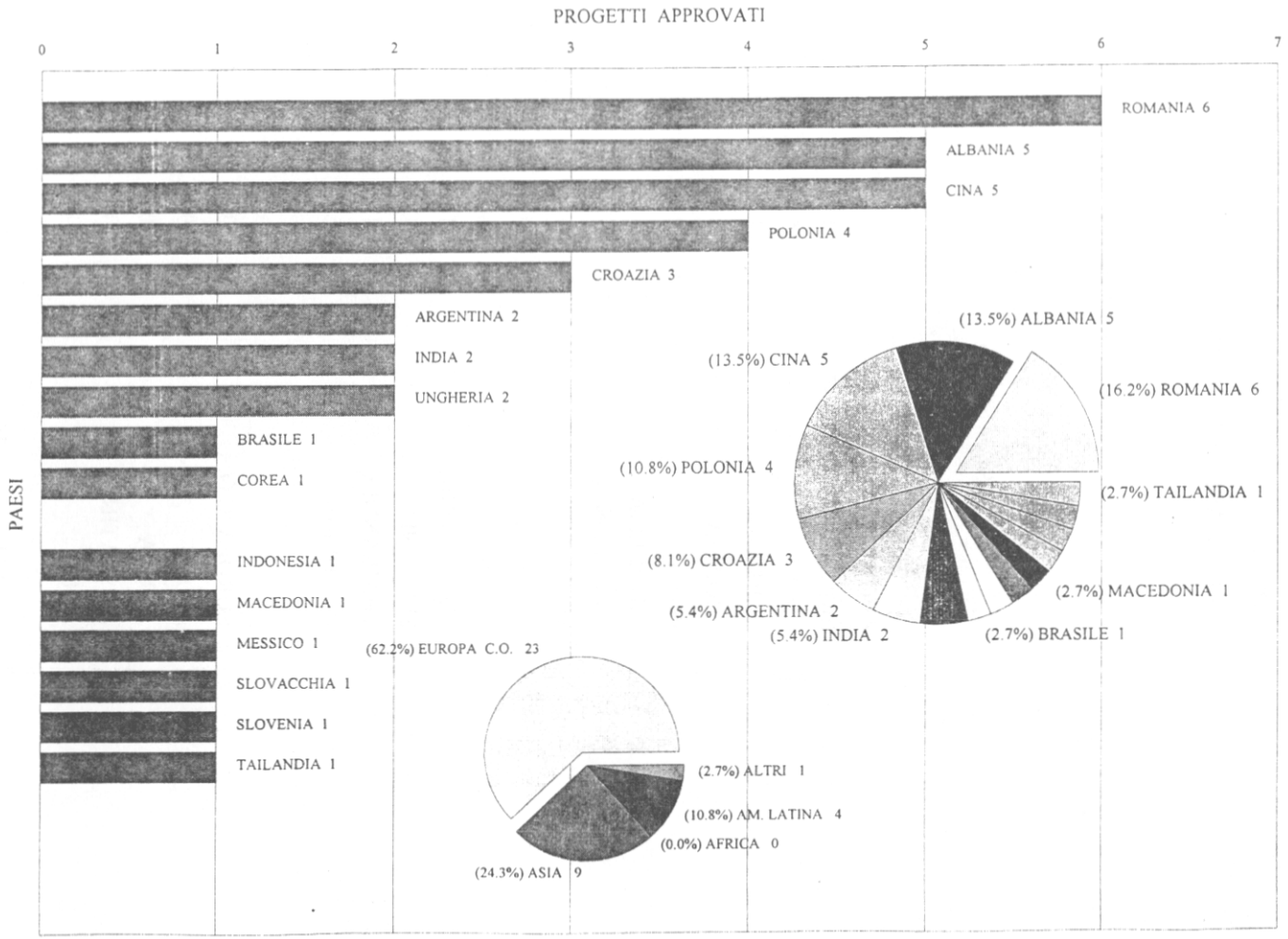
TAV. F

# PROGETTI APPROVATI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

## RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE | n. | 37 |
| PAESI | n. | 16 |

| | |
|---|---|
| ROMANIA | 6 |
| ALBANIA | 5 |
| CINA | 5 |
| POLONIA | 4 |
| CROAZIA | 3 |
| ARGENTINA | 2 |
| INDIA | 2 |
| UNGHERIA | 2 |
| BRASILE | 1 |
| COREA | 1 |
| INDONESIA | 1 |
| MACEDONIA | 1 |
| MESSICO | 1 |
| SLOVACCHIA | 1 |
| SLOVENIA | 1 |
| THAILANDIA | 1 |



**anno 1995**

**TAV. G**

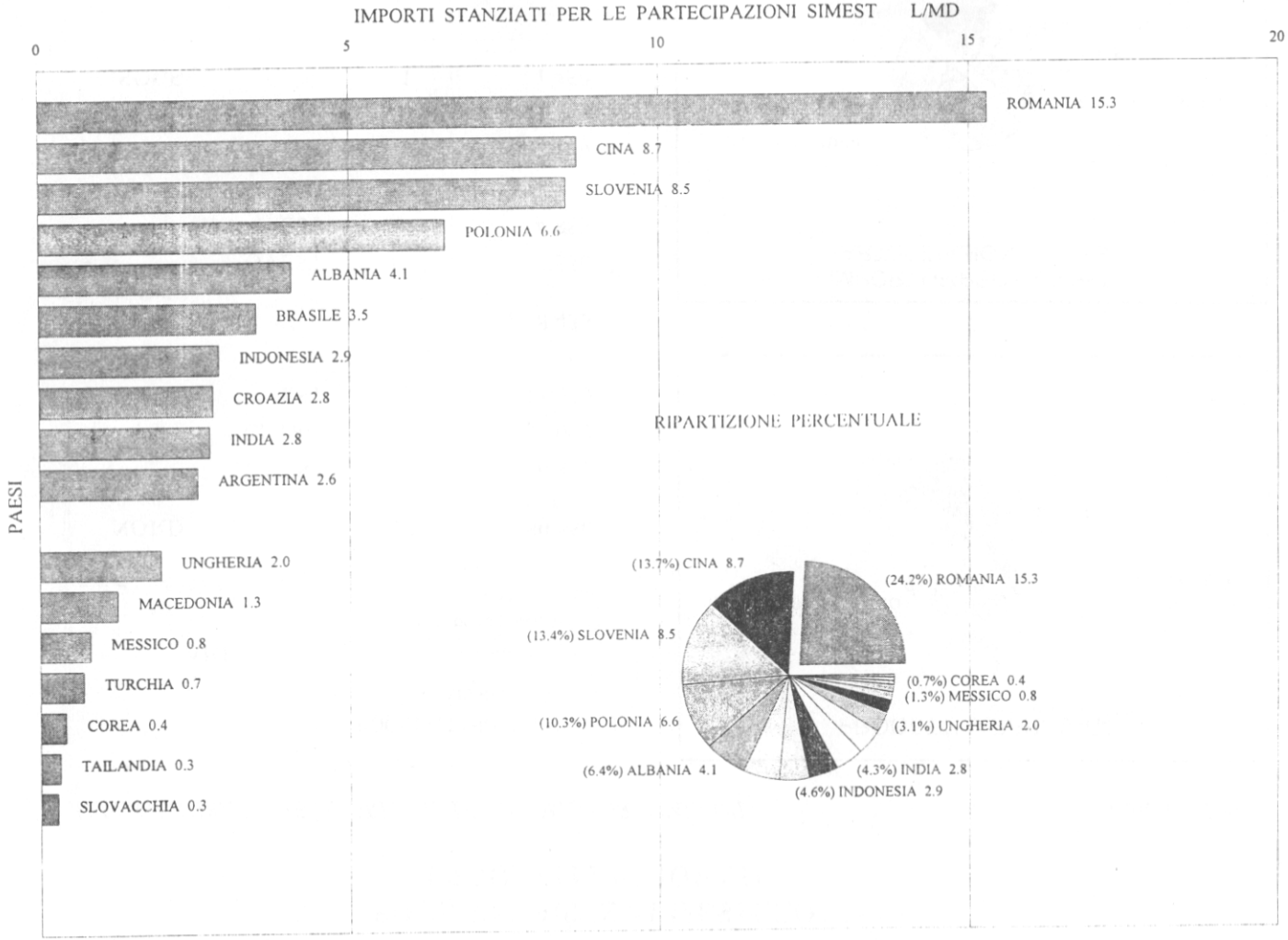
# PARTECIPAZIONI APPROVATE IN PROGETTI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

## RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEGLI IMPORTI IMPEGNATI

TOTALE L/miliardi 63.3
PAESI n. 17

| | |
|---|---|
| ROMANIA | 15.3 |
| CINA | 8.7 |
| SLOVENIA | 8.5 |
| POLONIA | 6.6 |
| ALBANIA | 4.1 |
| BRASILE | 3.5 |
| INDONESIA | 2.9 |
| CROAZIA | 2.8 |
| INDIA | 2.8 |
| ARGENTINA | 2.6 |
| UNGHERIA | 2.0 |
| MACEDONIA | 1.3 |
| MESSICO | 0.8 |
| # TURCHIA | 0.7 |
| COREA | 0.4 |
| THAILANDIA | 0.3 |
| SLOVACCHIA | 0.3 |

# aumento di capitale

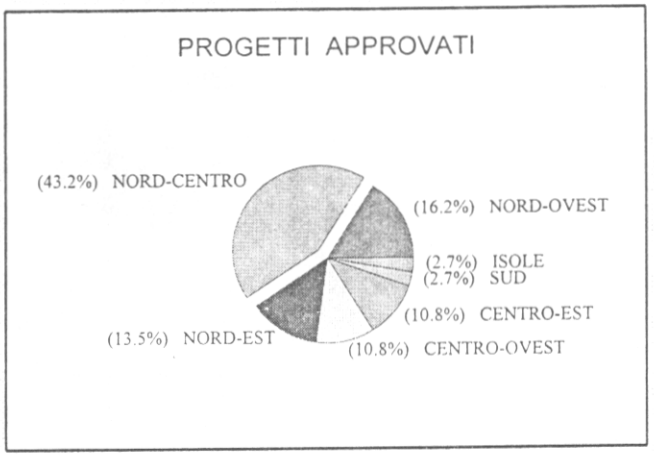


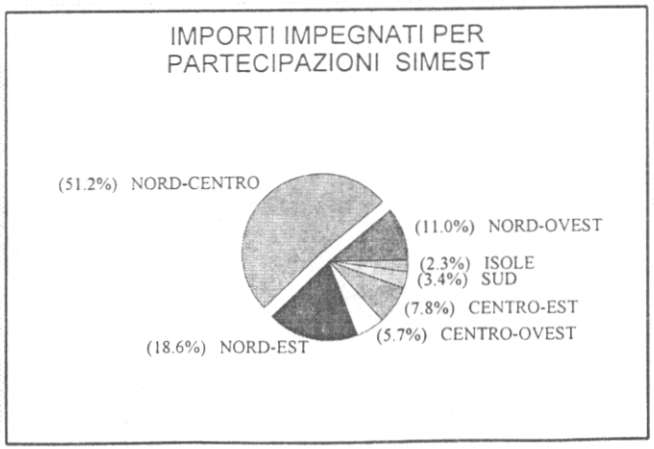
TAV. H

# SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO
# PROGETTI APPROVATI

*AREE GEOGRAFICHE DI ORIGINE DEI PROMOTORI ITALIANI* — anno 1995

| AREE | PROGETTI DI SOCIETA' MISTE APPROVATI | |
|---|---|---|
| | n | importi impegnati per partecipazione SIMEST mln |
| **NORD** | **27** | **50 650** |
| di cui: | | |
| OVEST | 6 | 6 880 |
| CENTRO | 16 | 32 090 |
| EST | 5 | 11 680 |
| **CENTRO** | **8** | **8 433** |
| di cui: | | |
| OVEST | 4 | 3 550 |
| EST | 4 | 4 883 |
| **SUD** | **1** | **2 100** |
| **ISOLE** | **1** | **1 450** |
| TOTALE | 37 | 62 633 |



## TAV. 1 SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO PROGETTI APPROVATI

*PROVINCE DI ORIGINE DEI PROMOTORI ITALIANI* ***anno 1995***

| PROVINCE | PROGETTI DI SOCIETA' MISTE APPROVATI | |
|---|---|---|
| | n | stanziamenti per partecipazioni SIMEST mln |
| MANTOVA | 4 | 18 230 |
| MILANO | 4 | 5 450 |
| ROMA | 4 | 3 550 |
| TORINO | 3 | 5 060 |
| ANCONA | 2 | 3 960 |
| ASCOLI PICENO | 2 | 923 |
| BOLOGNA | 2 | 895 |
| TRENTO | 2 | 8 780 |
| ALESSANDRIA | 1 | 320 |
| AVELLINO | 1 | 2 100 |
| BERGAMO | 1 | 1 200 |
| BOLZANO | 1 | 1 100 |
| BRESCIA | 1 | 1 450 |
| COMO | 1 | 200 |
| CREMONA | 1 | 165 |
| CUNEO | 1 | 1 300 |
| GENOVA | 1 | 200 |
| MODENA | 1 | 1 000 |
| PADOVA | 1 | 400 |
| PARMA | 1 | 3 500 |
| SIRACUSA | 1 | 1 450 |
| TRIESTE | 1 | 1 400 |
| TOTALI 22 | 37 | 62 633 |

## *2.2 - Partecipazioni deliberate dall'inizio dell'attività*

*Al 31 dicembre 1995, le proposte di acquisizione di quote di partecipazione in società miste all'estero approvate dal Consiglio di Amministrazione della società sono 164 cui corrisponde un impegno finanziario SIMEST di circa lire 222 miliardi.*

*Alcuni dati significativi possono dare un'idea delle dimensioni globali delle attività esaminate ed approvate:*

*- il totale degli investimenti programmati in immobilizzazione tecniche dai 164 progetti approvati è di circa 5.900 miliardi, evidenziando un elevato fattore di moltiplicazione: ad ogni miliardo stanziato da SIMEST corrispondono 26.7 miliardi di investimenti fissi.*

*- il giro di affari a regime dei 164 progetti di società miste è valutato in oltre 8.000 miliardi.*

*- il numero dei dipendenti occupati a regime è di oltre 59.000 unità.*

*- i Paesi interessati sono 33, con una netta prevalenza di quelli dell'Europa Centro - Orientale; sia per la "preferenza" riservata per Legge dalla SIMEST a questi Paesi per i primi due anni di attività, ma soprattutto per il notevole interesse da essi*

*suscitato tra gli operatori e per le valide possibilità di investimento offerte alle imprese italiane. (tav. L)*

*- degli importi stanziati da SIMEST, circa il 40% è assorbito da Ungheria e Polonia, sia per l'elevato numero di operazioni ivi localizzate, sia per la presenza di alcune importanti iniziative (Lucchini e FIAT in Polonia, Alitalia in Ungheria). In merito è da rilevare che i progetti di più ampie dimensioni spesso sono un fattore trainante per iniziative complementari, promosse dalla piccola e media industria, in quanto creano nuova domanda, costituiscono fattore di emulazione e danno più "credibilità" agli investimenti nel Paese. (tav. M)*

*- le aziende italiane che hanno promosso i 164 progetti di Società miste provengono da 49 province: tolta una certa ovvia concentrazione su Milano e Roma, la distribuzione relativamente ampia si deve ovviamente alla diffusione della piccola e media impresa in Italia, ma anche alla capillare opera di informazione e di promozione portata avanti da SIMEST. (tav. N)*

*- oltre il 60% dei partners italiani sono del Nord Italia, contro il 25% del Centro ed il 10% del Sud ed Isole, a riprova dello scarso livello di internazionalizzazione raggiunto nel Meridione d'Italia. (tav. O)*

*- circa il 50% dei progetti sono di piccola dimensione, prevedendo investimenti non superiori a 5 miliardi di lire per*

*iniziativa; un altro 30% circa sono le medie (5-20 miliardi) e solo il 20% le grandi (oltre 20 miliardi).* (tav. P)

*- l'elenco completo dei settori e dei prodotti è riportato nella* tav. Q.

*- solo una piccola parte dei 164 progetti, per l'esattezza 20, sono stati definitivamente abbandonati dai promotori per motivazioni diverse: di conseguenza l'impegno finanziario di SIMEST per operazioni approvate, avviate e da avviare, si riduce a lire 208 miliardi.*

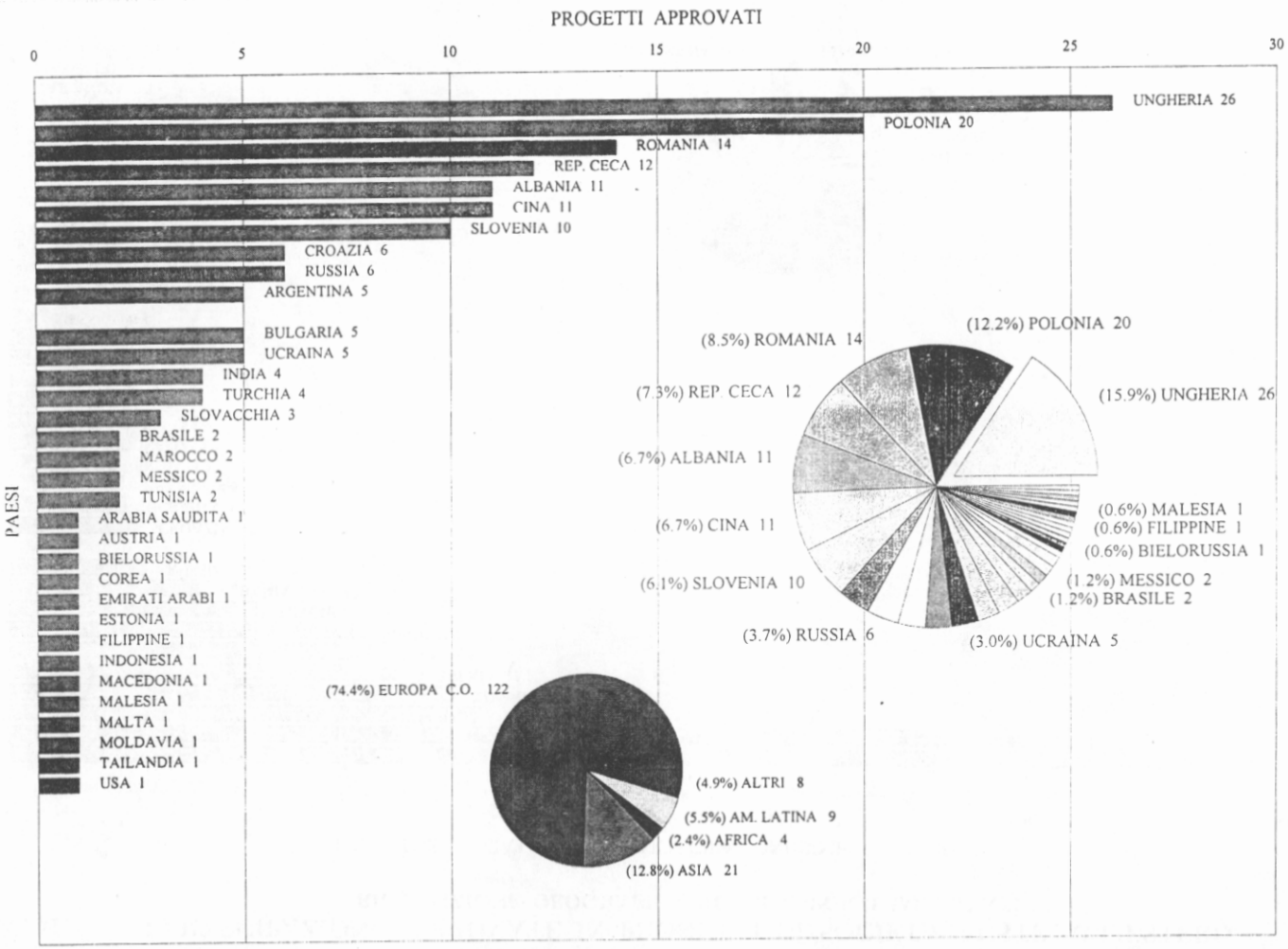
al 31 dicembre 1995

# TAV. L PROGETTI APPROVATI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

## RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE | n. | 164 |
| PAESI | n. | 33 |

| | |
|---|---|
| UNGHERIA | 26 |
| POLONIA | 20 |
| ROMANIA | 14 |
| REP. CECA | 12 |
| ALBANIA | 11 |
| CINA | 11 |
| SLOVENIA | 10 |
| CROAZIA | 6 |
| RUSSIA | 6 |
| ARGENTINA | 5 |
| BULGARIA | 5 |
| UCRAINA | 5 |
| INDIA | 4 |
| TURCHIA | 4 |
| SLOVACCHIA | 3 |
| BRASILE | 2 |
| MAROCCO | 2 |
| MESSICO | 2 |
| TUNISIA | 2 |
| ARABIA SAUDITA | 1 |
| AUSTRIA | 1 |
| BIELORUSSIA | 1 |
| COREA | 1 |
| EMIRATI ARABI | 1 |
| ESTONIA | 1 |
| FILIPPINE | 1 |
| INDONESIA | 1 |
| MACEDONIA | 1 |
| MALESIA | 1 |
| MALTA | 1 |
| MOLDAVIA | 1 |
| TAILANDIA | 1 |
| USA | 1 |



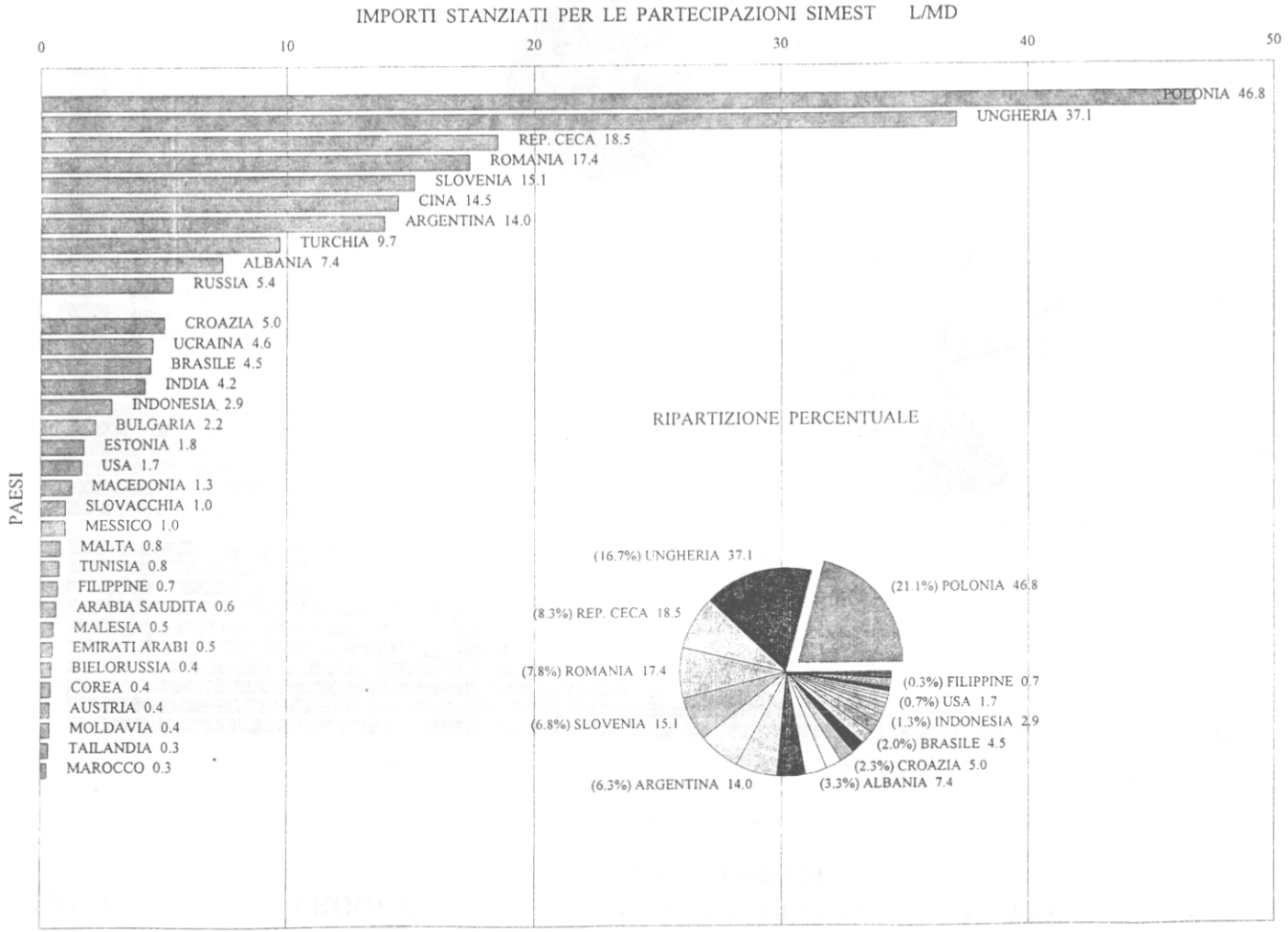
al 31 dicembre 1995

# TAV. M PARTECIPAZIONI APPROVATE IN PROGETTI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

## RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEGLI IMPORTI IMPEGNATI

TOTALE L/miliardi 222.0
PAESI n. 33

| | |
|---|---|
| POLONIA | 46.8 |
| UNGHERIA | 37.1 |
| REP. CECA | 18.5 |
| ROMANIA | 17.4 |
| SLOVENIA | 15.1 |
| CINA | 14.5 |
| ARGENTINA | 14.0 |
| TURCHIA | 9.7 |
| ALBANIA | 7.4 |
| RUSSIA | 5.4 |
| CROAZIA | 5.0 |
| UCRAINA | 4.6 |
| BRASILE | 4.5 |
| INDIA | 4.2 |
| INDONESIA | 2.9 |
| BULGARIA | 2.2 |
| ESTONIA | 1.8 |
| USA | 1.7 |
| MACEDONIA | 1.3 |
| SLOVACCHIA | 1.0 |
| MESSICO | 1.0 |
| MALTA | 0.8 |
| TUNISIA | 0.8 |
| FILIPPINE | 0.7 |
| ARABIA SAUDITA | 0.6 |
| MALESIA | 0.5 |
| EMIRATI ARABI | 0.5 |
| BIELORUSSIA | 0.4 |
| COREA | 0.4 |
| AUSTRIA | 0.4 |
| MOLDAVIA | 0.4 |
| TAILANDIA | 0.3 |
| MAROCCO | 0.3 |



## TAV. N SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

### PROGETTI APPROVATI *al 31 dicembre 1995*

*PROVINCE DI ORIGINE DEI PROMOTORI ITALIANI*

| PROVINCE | PROGETTI DI SOCIETA' MISTE APPROVATI | |
|---|---|---|
| | n | stanziamenti per partecipazioni SIMEST - mln |
| MILANO | 20 | 24 373 |
| ROMA | 18 | 26 025 |
| ANCONA | 6 | 17 062 |
| BERGAMO | 6 | 6 470 |
| GENOVA | 6 | 9 016 |
| MANTOVA | 6 | 18 860 |
| MODENA | 6 | 3 350 |
| PADOVA | 6 | 5 450 |
| TORINO | 6 | 25 010 |
| TRIESTE | 6 | 7 982 |
| ASCOLI PICENO | 5 | 1 655 |
| BARI | 5 | 2 585 |
| FIRENZE | 5 | 5 510 |
| TREVISO | 4 | 3 650 |
| VARESE | 4 | 6 370 |
| BOLOGNA | 3 | 1 035 |
| BRESCIA | 3 | 7 600 |
| COMO | 3 | 2 150 |
| NAPOLI | 3 | 1 420 |
| TRENTO | 3 | 9 340 |
| UDINE | 3 | 790 |
| CREMONA | 2 | 599 |
| CUNEO | 2 | 1 500 |
| FOGGIA | 2 | 740 |
| PALERMO | 2 | 2 990 |
| PARMA | 2 | 6 000 |
| REGGIO EMILIA | 2 | 350 |
| SIRACUSA | 2 | 2 150 |
| VENEZIA | 2 | 3 625 |
| VERONA | 2 | 3 300 |
| VICENZA | 2 | 690 |
| ALESSANDRIA | 1 | 320 |
| AREZZO | 1 | 110 |
| ASTI | 1 | 4 250 |
| AVELLINO | 1 | 2 100 |
| BOLZANO | 1 | 1 100 |
| CASERTA | 1 | 330 |
| GORIZIA | 1 | 600 |
| LIVORNO | 1 | 130 |
| PERUGIA | 1 | 550 |
| PESCARA | 1 | 1 000 |
| PISTOIA | 1 | 358 |
| PORDENONE | 1 | 493 |
| ROVIGO | 1 | 90 |
| SASSARI | 1 | 1 650 |
| SONDRIO | 1 | 640 |
| VERCELLI | 1 | 110 |
| VITERBO | 1 | 500 |
| TOTALI | 48 164 | 221 978 |

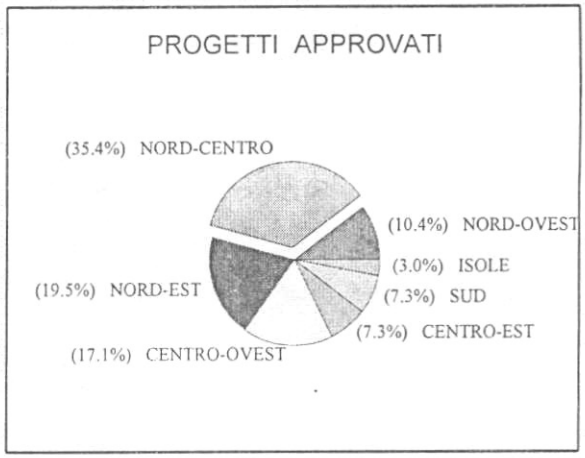
TAV. O

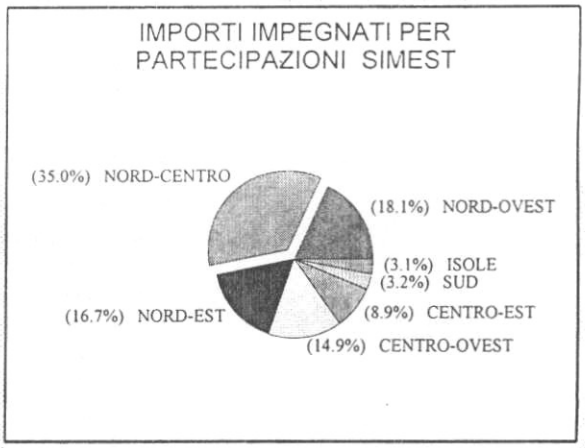
*al 31 dicembre 1995*

## SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO
## PROGETTI APPROVATI

*AREE GEOGRAFICHE DI ORIGINE DEI PROMOTORI ITALIANI*

| AREE | PROGETTI DI SOCIETA' MISTE APPROVATI | |
|---|---|---|
| | n | importi impegnati per partecipazione SIMEST mln |
| **NORD** | **107** | **155 113** |
| di cui: | | |
| OVEST | 17 | 40 206 |
| CENTRO | 58 | 77 797 |
| EST | 32 | 37 110 |
| **CENTRO** | **40** | **52 900** |
| di cui: | | |
| OVEST | 28 | 33 183 |
| EST | 12 | 19 717 |
| **SUD** | **12** | **7 175** |
| **ISOLE** | **5** | **6 790** |
| TOTALE | 164 | 221 978 |



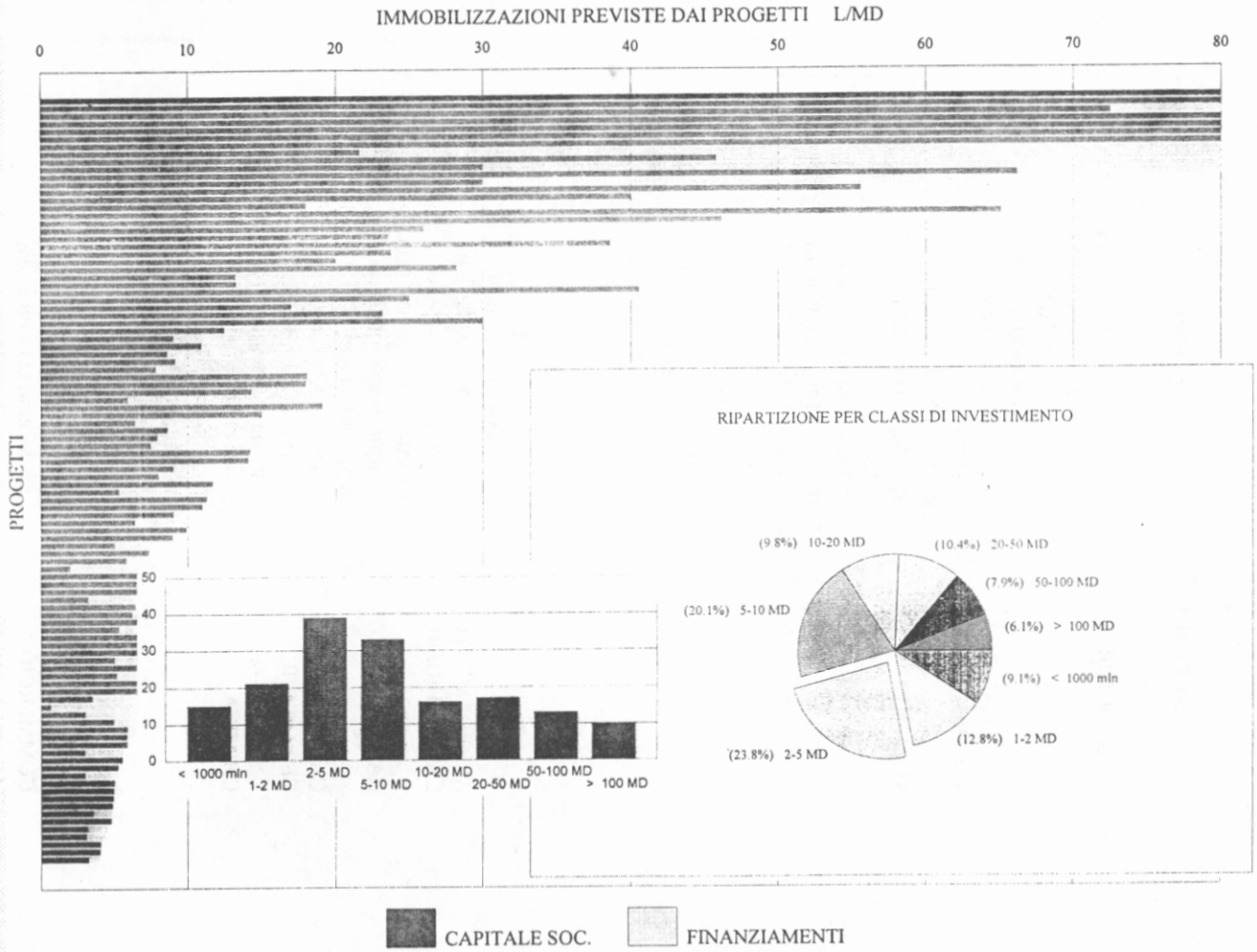
# TAV. P PROGETTI APPROVATI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

## PER ORDINE DI IMPORTO

**al 31 dicembre 1995**

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE | n. | 164 |
| TOT. INVESTIMENTI | Lmd | 5 934 |
| PAESI | n. | 33 |

| CLASSI DI INVESTIMENTO | n. |
|---|---|
| > 100 MD | 10 |
| 50-100 MD | 13 |
| 20-50 MD | 17 |
| 10-20 MD | 16 |
| 5-10 MD | 33 |
| 2-5 MD | 39 |
| 1-2 MD | 21 |
| < 1000 mln | 15 |



**TAV. Q**

ELENCO ALFABETICO SETTORI e PRODOTTI al 31 dicembre 1995

| SETTORI | prodotti | INIZIATIVE APPROVATE |
|---|---|---|
| AGRICOLTURA | CENTRO SERVIZI ALLEV. POLLI | 1 |
| | ORTICOLTURA. ALLEVAMENTO | 1 |
| | PIANTE ORNAMENTALI | 1 |
| | PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI | 1 |
| | UOVA. ALLEV. POLLAME | 1 |
| ALBERGHIERO | BUSINESS CENTER | 1 |
| | RISTRUTT. E GEST. ALBERGO | 2 |
| ALIMENTARE | BEVANDE ALCOOLICHE | 1 |
| | CARNI SUINE | 1 |
| | CONSERVE DI POMODORO | 1 |
| | DERIVATI FRUTTA E VERDURA | 1 |
| | LATTE E DERIVATI | 1 |
| | MIELE | 1 |
| | OLIO DI OLIVA | 1 |
| | PASTA | 2 |
| | PESCE AZZURRO SOTTOLIO | 1 |
| | PESCE CONGELATO | 1 |
| | PIZZE SURGELATE | 1 |
| | SALUMI | 1 |
| | SUCCO DI MELE E CAROTE | 1 |
| | TOSTATURA CAFFE' | 1 |
| | VINO BIANCO | 1 |
| ARREDAMENTO | ARREDI UFFICIO. ALBERGHI | 1 |
| CALZATURIERO | CALZATURE PER DONNA | 2 |
| | TOMAIE IN SINTETICO E PELLE | 1 |
| CANTIERISTICO | BARCHE IN VETRORESINA | 1 |
| | GOMMONI A CARENA RIGIDA | 1 |
| CARTA | CARTONE DA IMBALLAGGIO | 1 |
| CERAMICHE | PIASTRELLE IN CERAMICA | 1 |
| | PORCELLANE DA TAVOLA | 1 |
| CHIMICA | FIBRE SINTETICHE | 1 |
| | FTALICIANINA DI RAME | 1 |
| | GAS TECNICI | 4 |
| | MASTERBATCH NERO | 1 |
| | PESTICIDI | 1 |
| | SMALTI ISOLANTI | 1 |
| | TRATT. SUPERF. METALLI | 1 |
| COMMERCIO | COMMERCIO ELETTRODOM. | 1 |
| | COMMERC. TRASFORMATORI | 1 |
| CONCIARIO | CONCIA PELLI | 1 |
| | CONCIA PELLI BOVINE | 1 |
| CONFEZIONI | ABBIGLIAMENTO SPORTIVO | 1 |
| | CAMICIE | 4 |
| | CAPISPALLA E CAMICIE UOMO | 1 |
| | CAPISPALLA. GIUBBOTTI | 1 |
| | CONFEZIONE DONNA | 1 |
| | CONFEZIONI UOMO | 4 |
| | CONF. UOMO. DONNA. BAMB. | 1 |
| | COPRIDIVANI | 1 |
| | CORSETTERIA E MODA MARE | 1 |
| | POLO. FELPE. T-SHIRT | 1 |
| | TUTE SPORTIVE | 1 |

**TAV. Q**

ELENCO ALFABETICO SETTORI - PRODOTTI al 31 dicembre 1995

| SETTORI | prodotti | INIZIATIVE APPROVATE |
|---|---|---|
| CREDITO | BANCA | 4 |
| | MERCHANT BANK | 1 |
| DIVERSI | ROTTAMI FERROSI E CARTA | 1 |
| EDILIZIA | LAVERIZI | 1 |
| | PANNELLI PREFABBRICATI | 1 |
| | PREFABBRICATI IN CEMENTO | 2 |
| EDITORIA | QUOTIDIANO | 1 |
| | QUOTIDIANO ECONOMICO | 1 |
| ELETTROMECCANICO | BANCHI FRIGORIFERI | 2 |
| | CAPPE ASPIRANTI | 1 |
| | ELETTRODOMESTICI BIANCHI | 1 |
| | LAVABIANCHERIA | 2 |
| | SMERIGLIATRICI, POMPE, ECC | 1 |
| | STAZIONI DI ENERGIA | 1 |
| | TRASF. E INTERRUTT. INDUSTR. | 1 |
| ELETTRONICA | CIRCUITI STAMPATI | 1 |
| | MONITORS | 1 |
| | REGISTRATORI DI CASSA | 1 |
| FARMACEUTICO | SOLUZIONI INIETTABILI | 1 |
| GOMMA | GUARNIZIONI PER AUTO | 1 |
| | PNEUMATICI | 1 |
| GRANDI LAVORI | AUTOSTRADA IN CONCESS. | 2 |
| | CONCESSIONE ELETTRODOTTO | 1 |
| ITTICOLTURA | ALLEVAMENTO PESCI | 1 |
| | ALLEV. ORATE E BRANZINI | 1 |
| LEGNO | ANTE PER MOBILI | 1 |
| | MOBILI RUSTICI | 1 |
| | PANNELLI IN LEGNO | 1 |
| | PANNELLI MDF | 1 |
| | SEMILAVORATI IN LEGNO | 3 |
| | TAVOLAME E SEMILAVORATI | 2 |
| | TAVOLE E SEDIE IN LEGNO | 1 |
| MANUFATTURIERO | ABRASIVI FLESSIBILI | 1 |
| | ACCESSORI ELETTRICI | 1 |
| | ARTICOLI SPORTIVI | 1 |
| | ART. CONSUMO PER INFORMAT. | 1 |
| | COMPONENTISTICA AUTO | 1 |
| | DIAMMIFERI | 1 |
| | FILTRI IDRAULICI | 1 |
| MECCANICO | AUTOVETTURE | 1 |
| | BOMBOLE PER GPL | 1 |
| | COMPONENTI PER IMPIANTI | 1 |
| | IMPIANTI POTABILIZZAZIONE | 1 |
| | MACCHINE UTENSILI | 1 |
| | MEZZI D'OPERA FERROVIARI | 1 |
| | MOTOCICLI | 1 |
| | PISTOLE SOFFIATRICI | 1 |
| | STAMPI PER FONDERIA | 1 |
| | UTENSILI DA TAGLIO | 1 |
| | UTENSILI DIAMANTATI | 1 |
| | UTENSILI LAV. MECCANICHE | 1 |

**TAV. Q**

ELENCO ALFABETICO SETTORI e PRODOTTI al 31 dicembre 1995

| SETTORI | prodotti | INIZIATIVE APPROVATE |
|---|---|---|
| METALLURGICO | CORD IN ACCIAIO OTTONATO | 1 |
| | FILO PER SALDATURA | 1 |
| | GETTI IN GHISA E ZAMA | 1 |
| | RUOTE IN LEGA | 1 |
| PLASTICA | CELLE FRIGORIFERE, PANNELLI | 1 |
| | COMP. IN POLIUR. PER MOBILI | 1 |
| | MONTATURE PER OCCHIALI | 1 |
| | TUBI IN VETRORESINA | 2 |
| SERVIZI | CENTRO MERCI AGROALIM. | 1 |
| | CENTRO POLIFUNZIONALE | 1 |
| | GRAFICA PUBBLICITARIA | 1 |
| | NOLEGGIO MACCHINE EDILI | 1 |
| | PRODOTTI FOTOLITOGRAFICI | 1 |
| | PROGETTAZIONE CENTRALE EL. | 1 |
| | PROGETTAZIONE IMPIANTI | 1 |
| | SOFTWARE GRAFICO | 1 |
| SIDERURGICO | ACCIAIO LAMINATO | 1 |
| | CENTRO SERVIZI LAMINATO | 1 |
| | GUIDE PER ASCENSORI | 1 |
| | LAMINATI INOSSIDABILI | 1 |
| | LAMINATO A CALDO | 1 |
| TELECOMUNICAZIONI | RETE TELEFONICA | 1 |
| TESSILE | FILATI COTONE E TINTORIA | 1 |
| | FILATI NATURALI E SINTETICI | 1 |
| | FILATI SINTETICI | 1 |
| | FILATO E TESSUTO SINTETICO | 1 |
| | PANNOFIX | 1 |
| | TESSITURA | 1 |
| | TESSUTI IN FIBRE SINTETICHE | 1 |
| | TESSUTI SINTETICI PER AUTO | 1 |
| | TESSUTO E CAPI DENIM | 2 |
| TRASPORTI | CONTROLLO TRAFFICO AEREO | 1 |
| | TRASPORTI AEREI | 1 |
| | TRASPORTI MARITTIMI | 2 |
| | TRASPORTI SU GOMMA | 1 |
| VETRO | VETRO CAVO | 1 |
| TOTALI | 33 | 164 |

## *2.3 - Partecipazioni acquisite nel 1995*

*Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di SIMEST in merito a proposte di partecipazione in società miste all'estero, riguardano anche progetti di rilancio/ristrutturazione di iniziative esistenti, ma soprattutto di nuove iniziative.*

*Sono progetti definiti, per essere correttamente valutati. ma spesso non sono ancora operativi. In effetti è anche la stessa SIMEST che propone agli imprenditori di poterli affiancare, quale partner esperto, appena possibile, per lavorare insieme a loro alla messa a punto dei progetti: e per poter confermare quanto prima il proprio supporto, SIMEST riesce a deliberare in merito alla partecipazione non appena il progetto risulti completamente definito e quindi valutabile.*

*E' inevitabile che, nel corso della successiva fase di realizzazione del progetto e di costituzione delle società, i tempi possano dilatarsi, per le cause più diverse ed in parte imprevedibili, legate alla complessità delle procedure, alla delicatezza di certi equilibri ed a problemi tecnici di varia natura, per non parlare degli intralci burocratici ed amministrativi.*

*L'esperienza accumulata sino ad oggi da SIMEST indica un periodo medio di 8 mesi tra la delibera e l'effettiva sottoscrizione, con punte che superano i 12 mesi, fino a 2 anni.*

*E' quindi ovvio che le partecipazioni sottoscritte da SIMEST nel 1995 derivino prevalentemente da operazioni deliberate negli anni precedenti.*

*In particolare, nel 1995 SIMEST ha acquisito 27 nuove partecipazioni in Società miste all'estero (delle quali solo 11 relative a delibere dello stesso anno) ed ha partecipato a 6 aumenti di capitale sociale in joint-ventures già partecipate, sottoscrivendo in tutto quote di partecipazione per complessive lire 33 miliardi.*

*Nella tav. R sono elencate tutte le partecipazioni acquisite nel 1995, con i dettagli relativi al promotore italiano, al Paese e Settore economico interessati, al capitale sociale ed alla quota sottoscritta da SIMEST, in valuta e nel controvalore in lire.*

*Come si può notare, la Slovenia ha ricevuto la maggior parte ( 9.2 miliardi) dei 33 miliardi investiti da SIMEST (tav. S), per effetto di un'importante iniziativa nel settore tessile (tav. T).*

*Considerando i Paesi nei quali SIMEST ha sottoscritto nuove partecipazioni, si può dire che il 1995 sia stato l'anno della svolta geografica: mentre infatti a fine '94 solo 2 partecipazioni, delle 41 fino ad allora sottoscritte, erano ubicate in Paesi non europei , nel solo '95 SIMEST ha acquisito 12 nuove partecipazioni in Paesi non PECO, di cui 7 nel Sud-Est Asiatico ( 5 in Cina ) e 3 in Argentina. (tav. U).*

*Infine, è interessante notare come i due terzi delle 27 partecipazioni acquisite nel 1995 siano progetti di dimensioni piccole e medie (fino a 20 miliardi di investimenti) (tav. V).*

| Ragione sociale Società mista | Paese | Impresa italiana Partner | Settore di attività della Società mista | Capitale Sociale in valuta tipo | Capitale Sociale in valuta quantità | Partecipazione Simest costo quota acquisita % | Partecipazione Simest costo quota acquisita in lire | Data di Acquisiz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Paesi Europei*** | | | | | | | | |
| Floryhen Sh.p.k. | Albania | Agroalimentare Monaldi srl | agroalimentare | ALL | 288 770 940 | 10 13 | 512 293 500 | 04-Set-95 |
| Vival Sh.p.k. | Albania | Vivimport srl | agroalimentare | ALL | 133 000 000 | 15 | 283 000 000 | 30-Mar-95 |
| VMZ-Pepper Ind.di moda o.o.d. | Bulgaria | Pepper Industries spa | tessile-abbigliamento | BUL | 52 150 000 | 15 | 195 000 000 | 18-Mag-95 |
| Chromos Z.I.A. d.d. | Croazia | Imperial srl | altro (abrasivi) | HRK | 30 573 598 | 10 | 890 000 000 | 28-Set-95 |
| T.S. Banka d.d. | Croazia | Cassa di Risparmio di Trieste spa | credito | HRK | 55 500 000 | 7 5 | 1 300 000 000 | 20-Ott-95 |
| Anversa Est Textil s.a. | Romania | Anversa spa | legno-arredamento | ROL | 3 180 000 000 | 15 | 300 000 000 | 06-Dic-95 |
| IAC s.a. | Romania | Europroject srl | agroalimentare | ROL | 3 000 000 000 | 8 | 217 000 000 | 17-Lug-95 |
| Natural Est s.a. | Romania | International Bois srl | legno-arredamento | ROL | 2 315 160 000 | 10 01 | 215 000 000 | 16-Gen-95 |
| Sire International s r l | Romania | Commerciale Tecno System srl | legno-arredamento | ROL | 1 813 530 000 | 15 | 244 747 287 | 09-Mag-95 |
| Sogema s.a. | Romania | F lli C & C Corneliani spa | tessile-abbigliamento | ROL | 1 685 205 000 | 10 | 250 000 000 | 06-Feb-95 |
| Depsona Zao j.s.c. | Russia | Alimer ta spa | agroalimentare | RUR | 30 351 000 000 | 14 9 | 1 599 402 593 | 27-Lug-95 |
| Aquasava d.o.o. | Slovenia | La Torre Finanziaria spa | tessile-abbigliamento | SIT | 701 964 626 | 15 | 1 309 619 403 | 22-Dic-95 |
| Istragas d.o.o. | Slovenia | Siad spa | chimico-farmaceutico | SIT | 187 464 623 | 5 | 540 000 000 | 21-Set-95 |
| Julon P.P.F.G. d.d. | Slovenia | Godiver Italiana Commer spa | tessile-abbigliamento | SIT | 2 584 410 000 | 15 | 7 332 000 000 | 21-Dic-95 |
| Lurotex Textilipari Kft | Ungheria | Radici Manifattura Autom. spa | tessile-abbigliamento | HUF | 1 190 000 000 | 5 88 | 854 000 000 | 09-Nov-95 |
| ***Altri Paesi*** | | | | | | | | |
| Arneg-Raffo s.a. | Argentina | Arneg spa | meccanico-elettrom | ARS | 4 000 000 | 10 | 672 300 000 | 26-Apr-95 |
| Autopistas del Sol s.a. | Argentina | Impregilo spa | edilizia-costruzioni | ARS | 81 999 800 | 2 44 | 3 240 039 548 | 02-Feb-95 |
| Industrias Spar San Louis s.a. | Argentina | Faber spa | meccanico-elettrom. | ARS | 9 000 000 | 6.66 | 800 000 000 | 28-Dic-95 |
| Beijing Hong Du Piattelli T.&F. Co.Ltd. | Cina | Ditta Bruno Piattelli | tessile-abbigliamento | USD | 2 000 000 | 10 | 327 122 000 | 16-Giu-95 |
| Haier Merloni Wash. Machine Co.Ltd. | Cina | Merloni Elettrodomestici spa | meccanico-elettrom | CNY | 199 200 000 | 5 | 1 925 541 770 | 20-Set-95 |
| Shanghai Saic Saiag Sealing Co.Ltd. | Cina | Saiag Industria spa | gomma-plastica | USD | 14 400 000 | 9.8 | 2 263 500 000 | 10-Nov-95 |
| Shanghai Sanremo Garment Co.Ltd. | Cina | Sanremo Moda Uomo spa | tessile-abbigliamento | CNY | 60 895 800 | 14 | 1 543 000 000 | 21-Dic-95 |
| Tongling Siva Insulating Mat.Co.Ltd. | Cina | Siva spa | chimico-farmaceutico | USD | 3 300 000 | 15 | 801 380 250 | 07-Apr-95 |
| Su Korea Co.Ltd. | Corea del su | Samputensili spa | meccanico-elettrom. | KRW | 706 500 000 | 11 | 161 123 750 | 27-Dic-95 |
| Scriptex Sdn.Bhd. | Malesia | Incas Holding spa | elettronico-informat | MYR | 5 000 000 | 15 | 468 979 450 | 28-Dic-95 |
| Traflo Framec Co.Ltd. | Thailandia | Framec spa | meccanico-elettrom | THB | 30 000 000 | 15 | 284 500 000 | 19-Apr-95 |
| Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret a.s. | Turchia | Barilla Alimentare spa | agroalimentare | TRL | 360 000 000 000 | 5 | 2 312 188 752 | 12-Gen-95 |
| **Totale n. 27 Società miste** | | | | | | | **30 841 738 303** | |

**anno 1995**

# TAV. S PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

## RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEGLI IMPORTI SOTTOSCRITTI

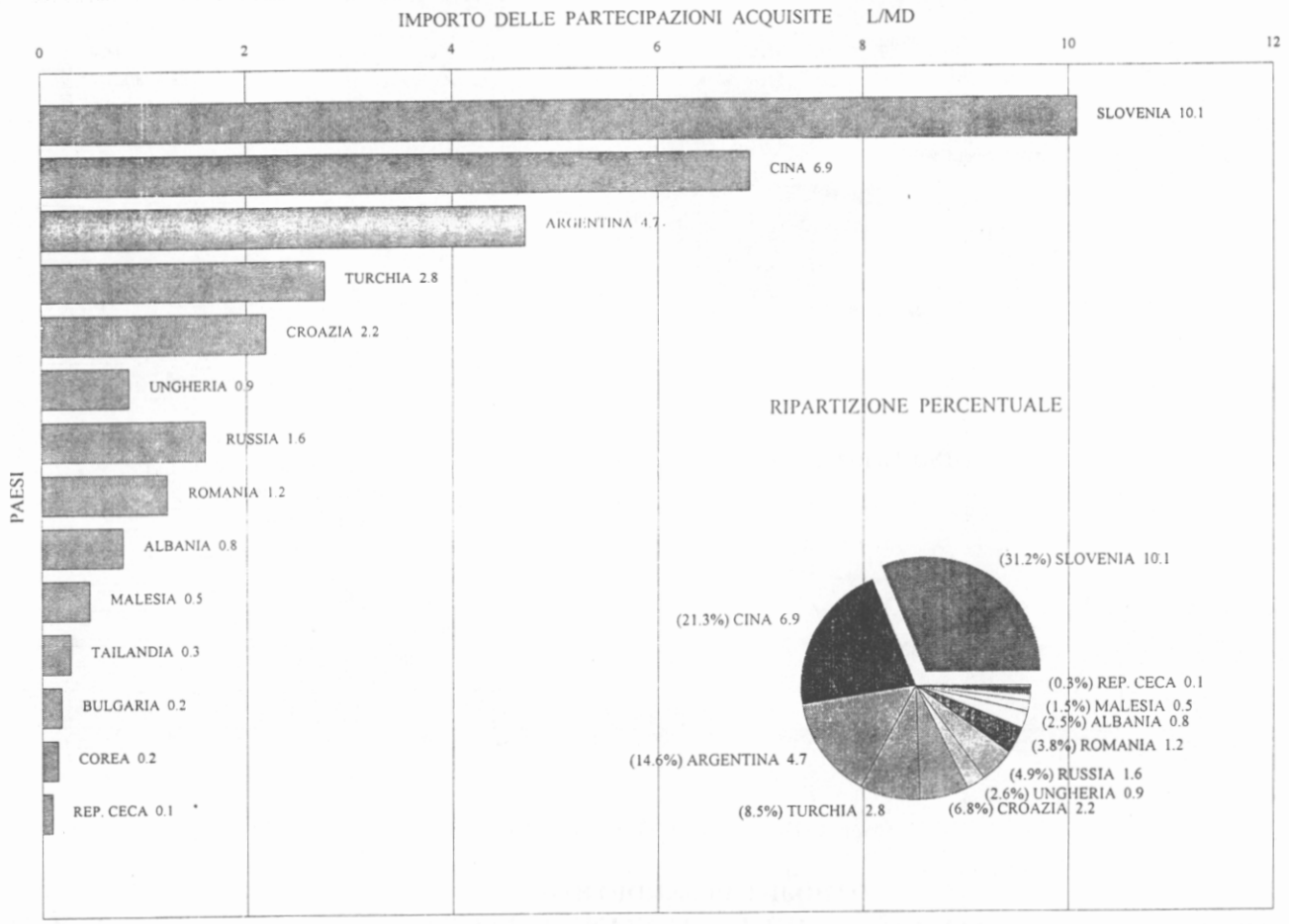
TOTALE L/miliardi 33.1
PAESI n. 14

**nuove iniziative:**

| | |
|---|---|
| SLOVENIA | 9.2 |
| CINA | 5.9 |
| ARGENTINA | 4.7 |
| CROAZIA | 2.2 |
| TURCHIA | 1.9 |
| RUSSIA | 1.6 |
| ROMANIA | 1.2 |
| UNGHERIA | 0.9 |
| ALBANIA | 0.8 |
| MALESIA | 0.5 |
| TAILANDIA | 0.3 |
| BULGARIA | 0.2 |
| COREA | 0.2 |

**aumenti di capitale:**

| | |
|---|---|
| UNGHERIA | 1.2 |
| CINA | 1.0 |
| SLOVENIA | 0.9 |
| TURCHIA | 0.5 |
| REP. CECA | 0.1 |



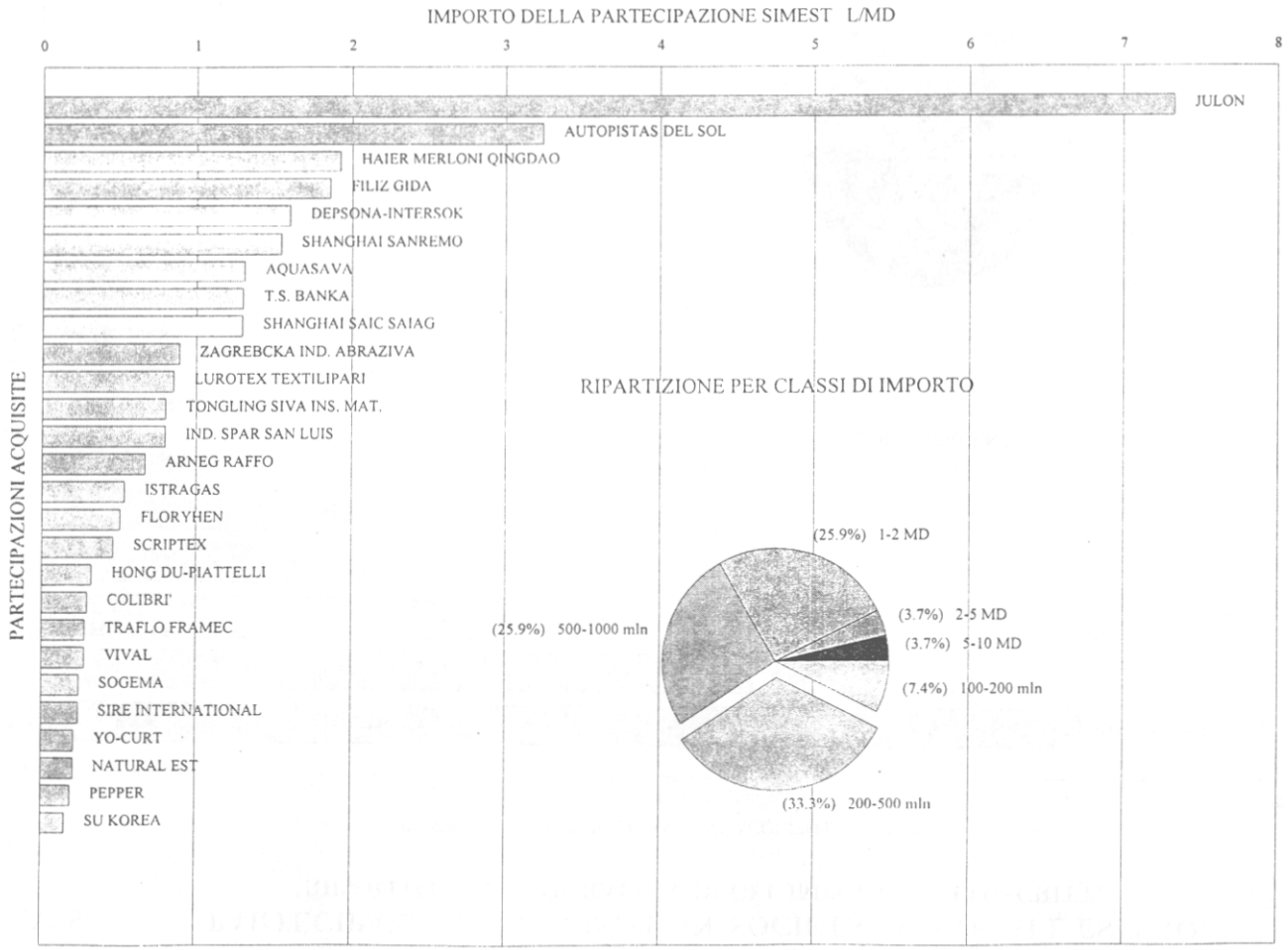
anno 1995

# TAV. T

# NUOVE PARTECIPAZIONI ACQUISITE
## PER ORDINE DI IMPORTO

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE | n. | 27 |
| PAESI | n. | 13 |

| CLASSI DI IMPORT | n. |
|---|---|
| > 10 MD | |
| 5-10 MD | 1 |
| 2-5 MD | 1 |
| 1-2 MD | 7 |
| 500-1000 mln | 7 |
| 200-500 mln | 9 |
| 100-200 mln | 2 |
| < 100 mln | |



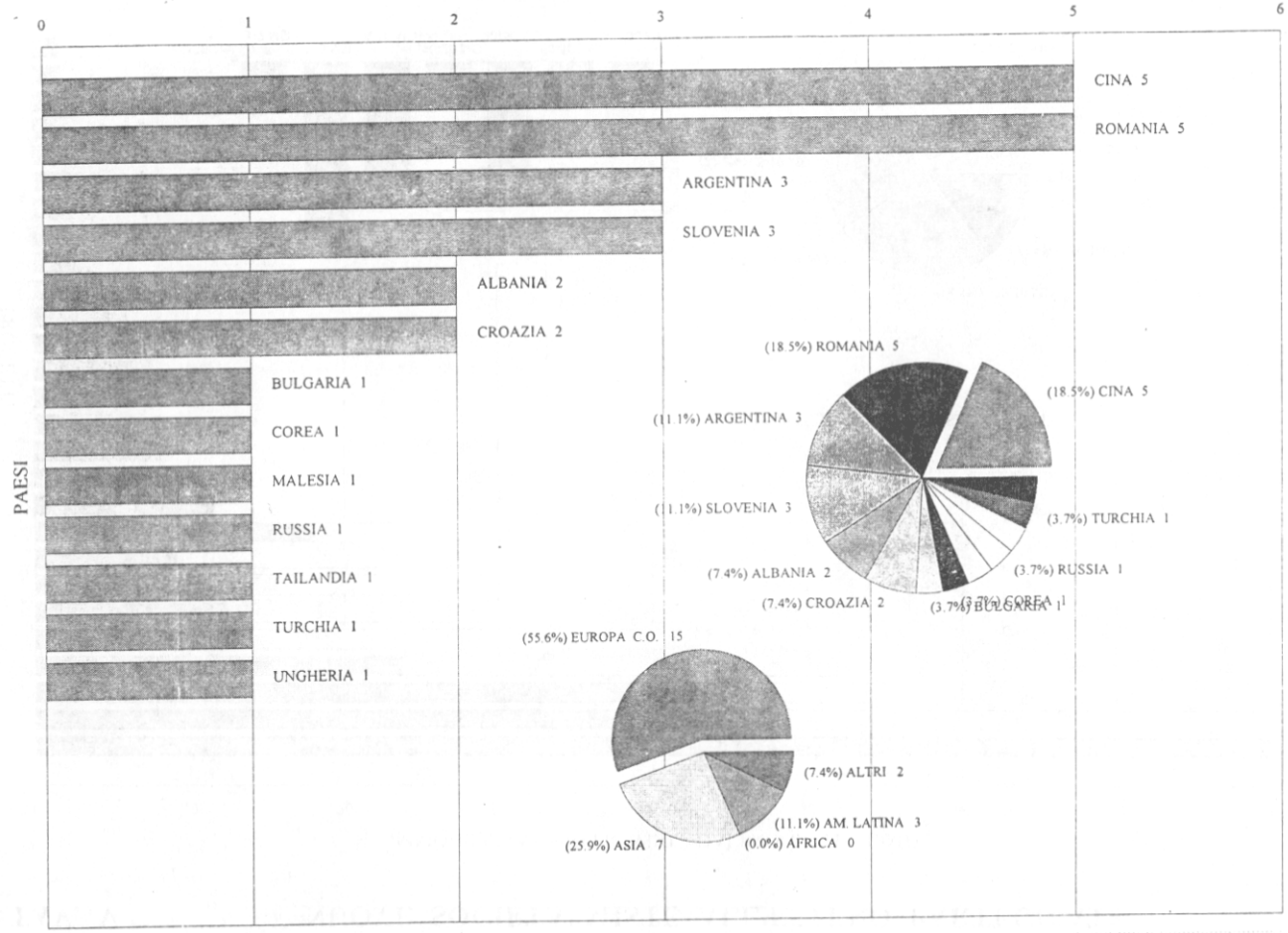
anno 1995

# TAV. U PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN NUOVE SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

## RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE | n. | 27 |
| PAESI | n. | 13 |

| | |
|---|---|
| CINA | 5 |
| ROMANIA | 5 |
| ARGENTINA | 3 |
| SLOVENIA | 3 |
| ALBANIA | 2 |
| CROAZIA | 2 |
| BULGARIA | 1 |
| COREA | 1 |
| MALESIA | 1 |
| RUSSIA | 1 |
| TAILANDIA | 1 |
| TURCHIA | 1 |
| UNGHERIA | 1 |

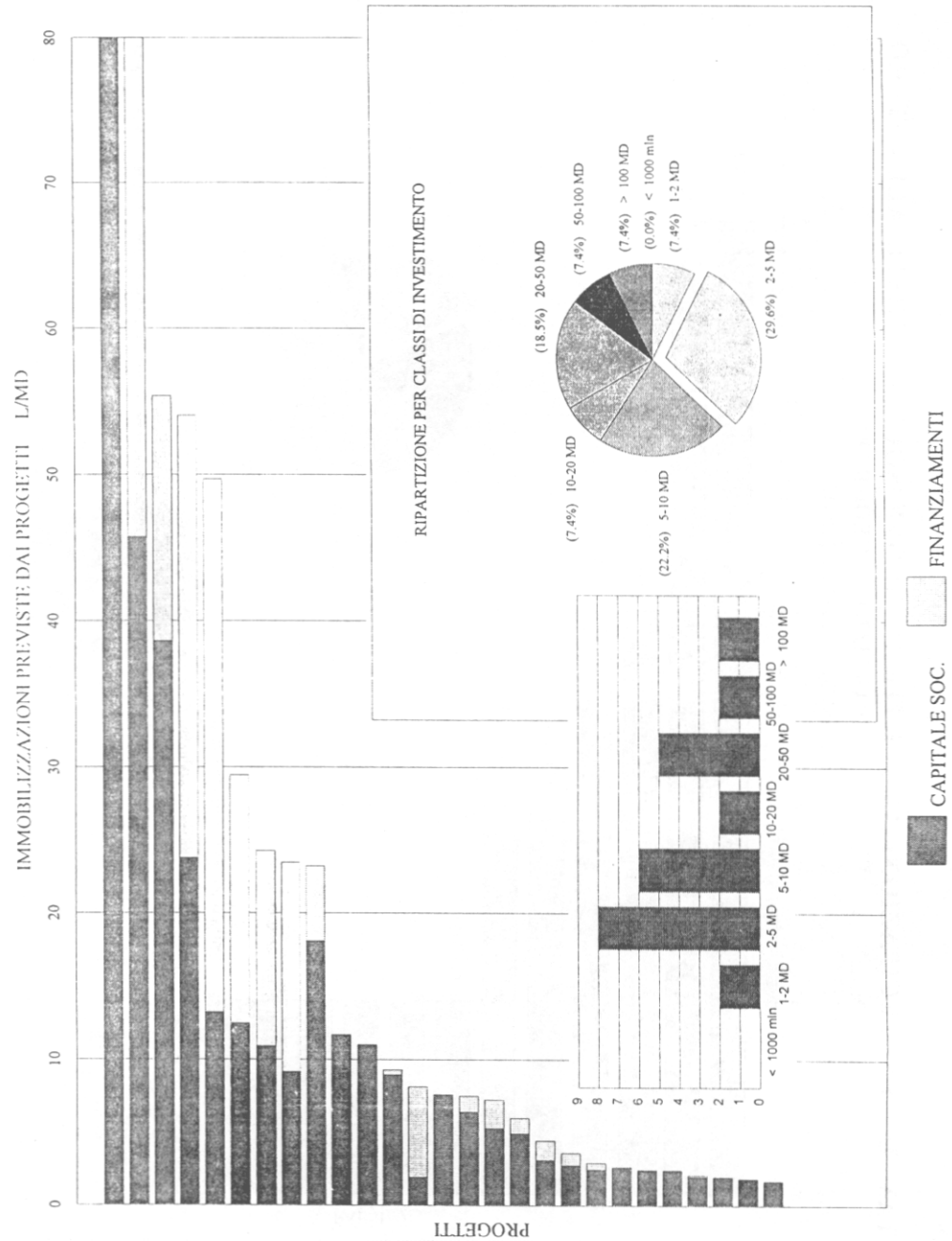


# TAV. V NUOVE SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO PARTECIPATE

**anno 1995**

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE | n. | 27 |
| TOT. INVESTIMENTI | Lmd | 993 |
| PAESI | n. | 13 |

| CLASSI DI INVESTIMENTO | n. |
|---|---|
| > 100 MD | 2 |
| 50-100 MD | 2 |
| 20-50 MD | 5 |
| 10-20 MD | 2 |
| 5-10 MD | 6 |
| 2-5 MD | 8 |
| 1-2 MD | 2 |
| < 1000 mln | 0 |



## *2.4 - Partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività*

*Dall'inizio della operatività (1992) al 31 dicembre 1995 SIMEST ha sottoscritto quote di capitale sociale, per complessive lire 112 miliardi, in 68 Società miste all'estero. Di queste, 50 Società sono operative o stanno completando gli investimenti e 11 sono in fase di avvio. Delle altre 7 partecipazioni, 2 sono state risolte per impossibilità di realizzare il progetto da parte dell'impresa italiana, per altre 3 sono in corso gli adempimenti, che si perfezioneranno nel 1996, per la cessione al socio italiano; 2 sono state già cedute.*

*Al 31 dicembre 1995 risultano pertanto in portafoglio 64 partecipazioni in Società miste all'estero. Un profilo delle Società partecipate è riportato a pag. 43 e la loro distribuzione geografica nella Tav. Z.*

*La distribuzione per provincia delle aziende italiane che hanno promosso le Società miste partecipate da SIMEST, concorda con quella evidenziata parlando delle operazioni deliberate (pag. 9). (tav. AA)*

*Le aziende delle Isole hanno avuto complessivamente 5 progetti approvati, ma nessuno di questi é ancora arrivato in fase operativa.*

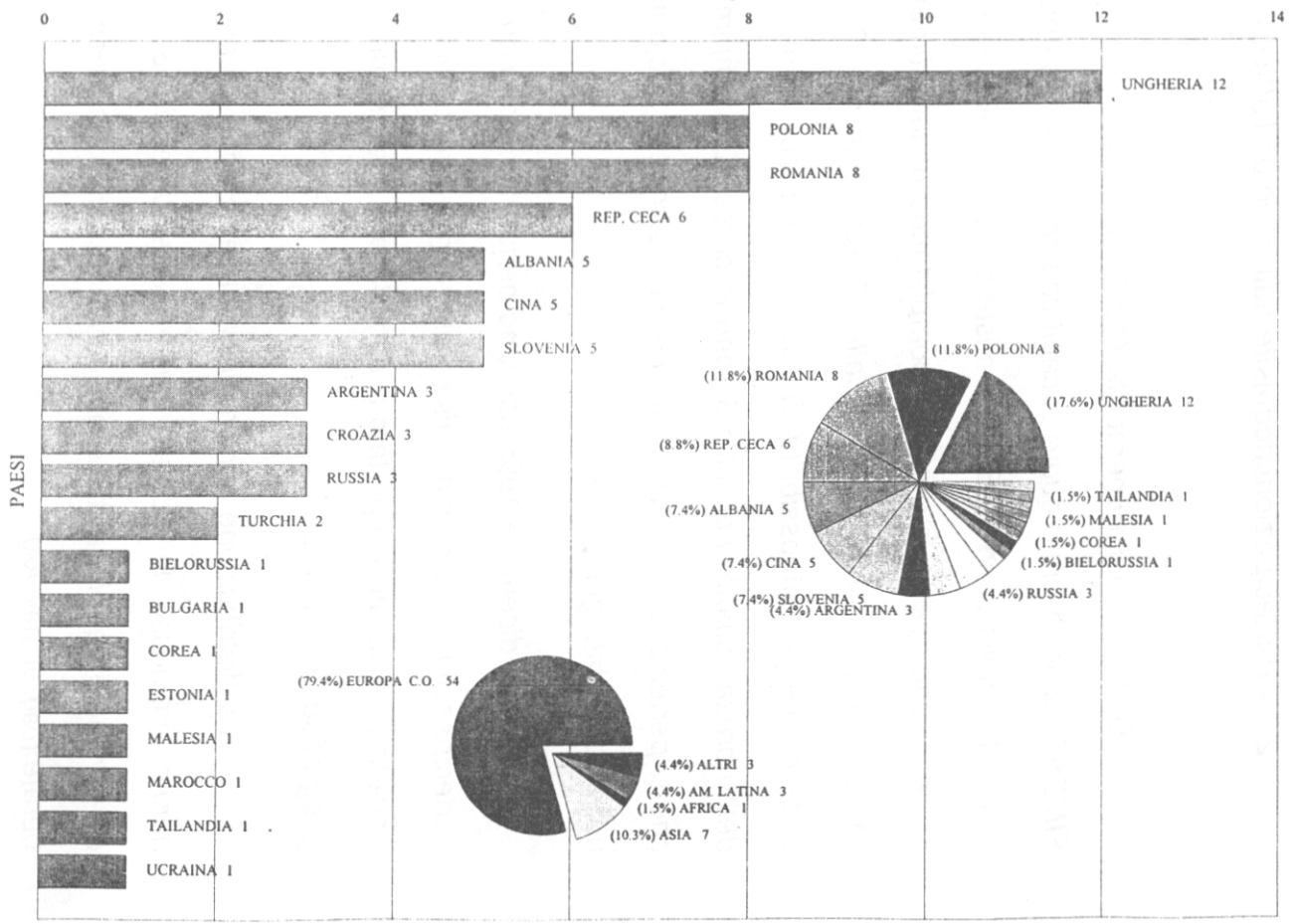
al 31 dicembre 1995

# TAV. Z PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO

## RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE | n. | 68 |
| PAESI | n. | 19 |

| | |
|---|---|
| UNGHERIA | 12 |
| POLONIA | 8 |
| ROMANIA | 8 |
| REP. CECA | 6 |
| ALBANIA | 5 |
| CINA | 5 |
| SLOVENIA | 5 |
| ARGENTINA | 3 |
| CROAZIA | 3 |
| RUSSIA | 3 |
| TURCHIA | 2 |
| BIELORUSSIA | 1 |
| BULGARIA | 1 |
| COREA | 1 |
| ESTONIA | 1 |
| MALESIA | 1 |
| MAROCCO | 1 |
| TAILANDIA | 1 |
| UCRAINA | 1 |



## TAV. AA SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO
### INIZIATIVE PARTECIPATE
***al 31 dicembre 1995***

*PROVINCE DI ORIGINE DEI PROMOTORI ITALIANI*

| PROVINCE | PARTECIPAZIONI SIMEST ACQUISITE | |
|---|---|---|
| | n | L/mln |
| ROMA | 7 | 18 904 |
| MILANO | 7 | 6 350 |
| TORINO | 4 | 22 330 |
| GENOVA | 4 | 6 887 |
| VARESE | 4 | 6 655 |
| PADOVA | 4 | 3 217 |
| BERGAMO | 4 | 2 384 |
| ANCONA | 3 | 8 701 |
| TRIESTE | 3 | 3 600 |
| MANTOVA | 3 | 1 440 |
| TRENTO | 2 | 7 652 |
| TREVISO | 2 | 2 696 |
| VERONA | 2 | 2 285 |
| BARI | 2 | 1 247 |
| COMO | 2 | 862 |
| ASCOLI PICENO | 2 | 727 |
| FOGGIA | 2 | 703 |
| BRESCIA | 1 | 4 005 |
| ASTI | 1 | 3 800 |
| FIRENZE | 1 | 2 500 |
| PARMA | 1 | 2 312 |
| VICENZA | 1 | 580 |
| GORIZIA | 1 | 452 |
| UDINE | 1 | 375 |
| MODENA | 1 | 338 |
| CREMONA | 1 | 319 |
| ALESSANDRIA | 1 | 285 |
| BOLOGNA | 1 | 161 |
| TOTALI 28 | 164 | 221 978 |

### *2.5 - Risultati delle Società partecipate*

*Nel loro insieme, le 50 società partecipate da SIMEST che hanno pubblicato il bilancio al 31.12.95, hanno realizzato nel 1995 un fatturato di quasi 3.900 miliardi di lire, impiegando oltre 32.500 persone.*

*Il livello relativamente basso del fatturato per dipendente (circa 120 milioni), se da una parte è stato reso possibile ed accettabile dal costo estremamente contenuto della manodopera, dall'altra è un indice della sovrabbondanza di personale che le nuove imprese devono a volte subire, soprattutto nei Paesi emergenti, sia in conseguenza di situazioni pregresse, sia per il tempo generalmente richiesto per realizzare incrementi sensibili di produttività.*

*E' comunque interessante notare che 29 Joint Ventures, delle 50 operative in portafoglio, pur essendo perlopiù ancora in fase di avviamento, hanno già realizzato utili e di queste 17 sono di dimensione medio/piccola.*

*Dei risultati economici, gli utili più significativi sono stati ottenuti dalla Huta-L.W. Sp.zo.o. in Polonia (15 miliardi di lire), dalla Likerka Stock Plzen Bozkov a.s. nella Repubblica Ceca (12 miliardi di lire ) e dalla Teksid Poland s.a. (7 miliardi di lire); tra le piccole e medie imprese la Istragas d.o.o. in Slovenia (0.7*

*miliardi di lire), la Florhyen Sh.p.k. in Albania (0.5 miliardi di lire), la Polorsa Sp.zo.o. (0.5 miliardi di lire).*

*Riguardo alla ripartizione per paese, in Ungheria dieci joint ventures su undici hanno realizzato utili, pur operando in diversi settori: in Polonia quattro società su sette hanno realizzato utili, ma é da tener presente che, tra le altre, figurano la Fiat Auto Poland s.a. e la W.N.E. Sp.zo.o. (partner Sole 24 Ore) per le quali l'attività non é ancora da considerarsi a regime a causa della lenta espansione dei consumi interni.*

*Questi dati sono di grande conforto all'opera di attenta selezione dei progetti attuata da SIMEST e testimonia come sia possibile, in un numero abbastanza significativo di casi, raggiungere rapidamente l'equilibrio economico anche operando in condizioni oggettivamente impegnative.*

### *2.6 - Attività di servizi*

*Nel corso del 1995 la Società si é particolarmente impegnata nella fornitura di assistenza specialistica alle imprese italiane per la costituzione e lo sviluppo di società miste all'estero.*

*Le prestazioni effettuate sono state richieste principalmente da piccole e medie imprese, che, in generale, necessitano più delle altre di molteplici assistenze, incontrando difficoltà a gestire direttamente le complesse problematiche e procedure per l'espansione delle loro attività all'estero.*

*Le attività di assistenza fornite hanno riguardato principalmente:*

*- la revisione dei progetti di Joint Ventures e la predisposizione di studi di fattibilità;*

*- la consulenza per l'analisi e la valutazione economico-finanziaria dei progetti e delle loro attese di redditività;*

*- l'individuazione ed il reperimento nel mercato internazionale delle coperture finanziarie dei progetti;*

*- l'assistenza professionale, legale e societaria nella definizione degli accordi con i soci locali e nella costituzione delle Joint Ventures.*

*La Società ha ricevuto, nel corso del 1995, 23 incarichi di consulenza ( 16 nel 1994 ) che hanno consentito ricavi per lire 377 milioni. Le attività complessivamente realizzate dall'avvio della SIMEST hanno riguardato 54 prestazioni di consulenza, che hanno permesso proventi di circa lire 1 miliardo.*

*La SIMEST ha inoltre continuato ad operare come Intermediario finanziario per le agevolazioni previste nell'ambito di programmi comunitari per le società miste all'estero.*

*In proposito é stato rinnovato il "framework agreement" con la Comunità europea che qualifica la Società a presentare e gestire le domande per i programmi JOP/PHARE - TACIS.*

*A breve é previsto il rinnovo dell'analogo "agreement" per il programma ECIP.*

*Detti strumenti finanziari consentono alle imprese italiane una copertura, a volte anche completa, dei costi degli studi di fattibilità, nonché delle spese sostenute nella fase di avvio delle attività, per la formazione del personale e per l'assistenza tecnica-manageriale alla società mista.*

*La Società ha inoltre avviato contatti per diventare Intermediario finanziario per i programmi CDI, concernenti i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico ( ACP ) aderenti al trattato di Lomé , anche se ad oggi l'interesse delle imprese italiane ad investire in tali paesi risulta ancora limitato.*

*Al 31 Dicembre 1995, SIMEST é stata interessata in 91 richieste di predisposizione e presentazione di domande di agevolazioni di organismi comunitari ed internazionali, delle quali 52 per il programma JOP/PHARE-TACIS, 36 per l'ECIP e 3 per l'IFC; di esse 55 riguardano i Paesi dell'Europa centro-orientale ( 23 in Albania e 9 in Romania ) e 36 in altri Paesi ( 13 in Cina e 7 in Argentina ).*

*Delle richieste esaminate da SIMEST, 19 sono state declinate in quanto prive delle caratteristiche previste dai relativi regolamenti; 15 sono state sospese per successiva rinuncia delle imprese proponenti a realizzare le iniziative; 14 sono in fase di istruttoria e per 15 sono in corso di predisposizione le relative domande.*

*Al 31 Dicembre 1995 SIMEST aveva complessivamente presentato alle Istituzioni citate 28 domande ( 18 nel 1995 ) per l'ottenimento delle agevolazioni previste dalle facilities 1, 2 e 4.*

*Di questi, i progetti relativi alle facilities 2, per il finanziamento degli studi di fattibilità dei programmi JOP ed ECIP, prevedono investimenti complessivi per oltre lire 100 miliardi da parte di società miste da costituire o di società miste esistenti per l'ampliamento od il potenziamento delle strutture operative.*

*Delle 28 domande presentate, la Unione Europea aveva concesso, al 31.12.95, 24 agevolazioni ( di cui 16 nel*

*1994 ) e per le restanti 4 erano in corso le previste procedure di esame; tali agevolazioni prevedono, a favore delle imprese beneficiarie, l'erogazione di finanziamenti e contributi a fondo perduto per un importo totale equivalente a lire 3 miliardi circa.*

## *3 - Operatività*

### *3.1 - Rapporti istituzionali*

*SIMEST opera in una "nicchia" molto ristretta e specializzata di attività: ciò nondimeno é pienamente consapevole di far parte del ben più complesso sistema dei supporti dello Stato allo sviluppo delle attività imprenditoriali, con particolare riguardo a quelle svolte all'estero.*

*Per di più, SIMEST ha sempre ricercato e favorito la collaborazione tra le Istituzioni, sia per sfruttare le possibili sinergie, sia per rendere più facile agli imprenditori l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle Leggi dello Stato, che poi si risolve anche in una maggiore flessibilità operativa per le Istituzioni stesse.*

*Quindi anche nel 1995 SIMEST ha lavorato per migliorare ed espandere la rete dei propri rapporti istituzionali, nazionali ed internazionali.*

*In particolare, sono stati incrementati e consolidati i rapporti con le Istituzioni finanziarie sovranazionali e internazionali quali la BERS, la IFC e la BEI; avviate e concluse collaborazioni con altre Istituzioni finanziarie di rilevante interesse quali la*

*MIGA, l'ADB, la EXIM BANK of India, la IDB/IIC e la BAD, operanti in Paesi in cui la SIMEST si va affacciando.*

*Sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con gli altri Enti ed Istituti italiani istituzionalmente preposti alla cura del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane, quali l'ICE, la SACE, il Mediocredito Centrale, la Confindustria e le Camere di Commercio.*

*SIMEST ha potuto sfruttare l'ottimo livello raggiunto dai rapporti con l'ICE per massimizzare le possibilità di incontro con operatori, per dare il proprio contributo di esperienze nel campo degli investimenti italiani all'estero, per promuovere presso le imprese italiane le prospettive di affari in joint venture che si presentano nei vari Paesi.*

*Numerosi funzionari dell'Istituto hanno acquisito una specifica formazione dell'operatività di SIMEST in modo da poter rispondere alle domande degli operatori nelle numerose sedi dove l'Istituto ha un proprio ufficio.*

*Con l'azionista Mediocredito Centrale sono state perfezionate le metodologie di lavoro comune al fine di ridurre al minimo gli aspetti procedurali a carico delle imprese che si avvalgono delle agevolazioni previste dalla Legge 100/90.*

*Sono stati altresì consolidati anche dal punto di vista operativo i rapporti con le Ambasciate italiane nei Paesi di maggior interesse e con le Agenzie Nazionali di Sviluppo ivi*

*operanti, attraverso la definizione di accordi di reciproca collaborazione finalizzati alla conoscenza di dati aziendali, economici, legislativi e finanziari di specifico interesse per gli imprenditori italiani interessati alla realizzazione di joint ventures.*

*Si é provveduto a stabilire le suddette nuove relazioni di collaborazione con particolare riguardo verso quei Paesi che, sulla base delle linee direttive formulate dal Ministro del Commercio con l'Estero, si sono dimostrati più rispondenti agli interessi degli operatori italiani: Brasile, Cuba, Perù, Uruguay e Venezuela in America Latina, Vietnam, Indonesia, Corea ed India per quanto riguarda i Paesi orientali e Giordania, Israele e Kuwait tra i Paesi del Medio Oriente.*

*I Dirigenti della Società hanno partecipato ai lavori preparatori, alle Commissioni miste, alle visite ufficiali nei principali Paesi di interesse, in linea con gli obiettivi e le direttive del Ministero del Commercio con l'Estero.*

*Nell'ambito delle organizzazioni della U.E., la SIMEST ha intensificato i rapporti finalizzati ad accrescere l'efficacia del proprio ruolo di intermediario finanziario per i programmi JOP-PHARE e ECIP-CE, i cui positivi risultati sono stati esaminati in precedenza.*

*SIMEST dal 1994 é entrata a far parte della associazione informale INTERACT tra le Banche di cooperazione e svilup-*

*po dei Paesi della U.E. e dal 1995 ha una partecipazione anche in EDFI, il Gruppo di Interesse Economico Europeo, costituito da membri INTERACT, con ufficio di rappresentanza permanente a Brussel presso l'UE.*

*Il Gruppo EDFI, nel complesso, ha in portafoglio investimenti (partecipazioni e finanziamenti in società extra-UE) per oltre 4.8 miliardi di ECU (circa Lit. 9.600 miliardi) in favore di 1938 imprese in 123 paesi ( vedi allegato).*

*Sono stati inoltre intensificati i rapporti di collaborazione con la partecipata FINEST SpA di Pordenone, con la quale sono stati realizzati interventi congiunti per meglio affiancare le imprese italiane proiettate in investimenti all'estero. A breve verrà anche stipulata una convenzione che permetterà una ottimale integrazione operativa.*

### *3.2 - Promozione e marketing*

*L'attività di promozione avviata dalla Società negli anni passati e caratterizzata dalla presentazione al mondo imprenditoriale sia delle concrete opportunità di realizzazione di joint ventures all'estero sia delle modalità operative conferite alla Società dalla Legge 100/90, ha consentito di realizzare nel 1995 risultati sensibilmente superiori rispetto a quelli registrati nel 1994.*

*Uno dei principali fattori é stato il crescente interesse degli operatori per la concretezza ed operatività derivante dalle attività attraverso le quali la SIMEST si é fatta conoscere ed apprezzare dal mondo imprenditoriale.*

*SIMEST ha, infatti, posto il massimo impegno nel promuovere presso gli operatori la propria capacità di assumere il ruolo di partner esperto in grado di assistere concretamente le imprese nello studio e nella realizzazione di joint ventures e di contribuire alla soluzione delle innumerevoli e mutevoli problematiche che tali iniziative comportano.*

*Un ruolo tecnico-professionale che é stato percepito e apprezzato, come mostrano i dati illustrati in precedenza, più del mero strumento finanziario di partecipazione della SIMEST al capitale delle società miste.*

*Un ruolo che la Società é in grado di svolgere sulla base di un know-how e di una specifica esperienza che si va sempre più consolidando, sia relativamente ai settori di attività che ai paesi in cui ha operato, e che si va via via estendendo alle nuove realtà che dimostrano oggettive potenzialità di interesse per gli operatori italiani.*

*SIMEST non ha risparmiato energie per incontrare gli operatori interessati, concretamente o solo potenzialmente, ai processi di internazionalizzazione, in tutte le occasioni che li ha visti radunati in numero significativo, nei seminari, nei gruppi di lavoro, nelle riunioni specifiche organizzate sia dalla stessa SIMEST che da altri operatori qualificati sui temi:*

*- dell'internazionalizzazione quale risposta alle nuove sfide dei mercati,*

*- degli investimenti all'estero e della costituzione di società miste come strumenti di miglioramento e difesa della competitività.*

*Particolare rilevanza hanno rivestito anche le numerose iniziative organizzate per promuovere la conoscenza degli incentivi agli investimenti stranieri messi in atto dai vari Paesi, le opportunità offerte da condizioni ambientali e normative, dalle disponibilità di fattori produttivi, dai bassi costi operativi in funzione dei rapporti di cambio delle valute nazionali.*

*L'attività di promozione sinteticamente esposta ha consentito di raggiungere, nelle varie manifestazioni imprenditoriali cui la SIMEST ha partecipato, oltre 6.000 operatori nel corso dell'anno, consolidando così nel mondo produttivo una più diffusa conoscenza delle modalità operative della Società; la promozione tuttavia va ancora potenziata con particolare riguardo alle imprese delle regioni del Mezzogiorno, che finora sono state più al margine del processo di internazionalizzazione.*

*Un continuo impegno é stato svolto nella distribuzione di oltre 8.000 copie di materiale informativo SIMEST (pieghevoli, schede in 5 lingue, brochures, quaderni di statistiche, ecc.), che è stato rinnovato, aggiornato ed integrato per offrire un quadro completo delle attività e dei servizi che SIMEST è in grado di offrire.*

*Per rendere, poi, più facile il contatto ed il dialogo tra le imprese e SIMEST, é attivo anche un apposito numero verde, ma per il momento ha dato risultati inferiori alle aspettative.*

*Molte delle azioni promosse per intensificare l'attività di promozione per la costituzione di società miste all'estero sono state svolte in collaborazione con gli altri organismi preposti al sostegno delle imprese italiane nell'espansione delle loro attività all'estero e ciò ha permesso di massimizzare i risultati con un contenimento dei costi operativi.*

*Con l'ICE, sulla base degli accordi di collaborazione definiti nel 1994, si sono tenuti seminari informativi e corsi di formazione al personale dipendente, come azione propedeutica all'attività di promozione, valutazione e istruttoria di progetti per gli investimenti all'estero.*

*E' stata altresì intensificata l'attività promozionale effettuate congiuntamente all'azionista FEDEREXPORT, con il quale sono stati organizzati convegni formativi per le imprese e gli operatori interessati alla costituzione di società miste all'estero.*

*Infine è stata assicurata un'adeguata informativa sulle attività realizzate dalla Società, attraverso comunicati stampa, articoli, interviste su quotidiani e pubblicazioni specialistiche a carattere economico e finanziario.*

### *3.3 - Criteri di valutazione delle iniziative*

*Gli interventi di SIMEST, come prescritto dalla Legge 100/90, devono essere basati su rigorosi criteri di validità economica delle iniziative partecipate.*

*Di conseguenza, la valutazione dei progetti di aziende italiane e di partners esteri deve per prima cosa selezionare e validare le proposte di partecipazione.*

*Inoltre, ma non secondariamente, l'attento esame di SIMEST può offrire un check sul progetto che aiuta a tarare in modo più accurato il dimensionamento della J.V. rispetto alle potenzialità dell'impresa italiana ed alle reali opportunità di mercato.*

*Il punto di partenza é pertanto l'analisi dell'azienda italiana e del settore in cui opera al fine di determinarne i principali fattori di successo e le chances competitive.*

*Si effettua quindi un'analisi economico-finanziaria e strutturale dei bilanci dell'impresa proponente, che é strettamente collegata a quella del settore in cui opera e dei prodotti (sia come struttura dell'Offerta che come andamento della Domanda), e quindi del suo posizionamento strategico.*

*Congiuntamente si analizza la capacità competitiva dell'azienda da un punto di vista tecnologico ( brevetti, qualificazioni nazionali ed internazionali, know-how produttivi) e la sua struttura manageriale ed organizzativa (che oltre a rispondere a criteri di adeguatezza e funzionalità per quanto attiene l'attività sinora svolta, deve essere in grado di supportare ed indirizzare l'attività della società mista, senza depauperare le risorse necessarie per la continuazione della preesistente attività).*

*Realizzate queste verifiche si ha un quadro preciso dei punti di forza e debolezza dell'azienda, che serve di base per valutare l'impatto della J.V. sullo sviluppo dell'azienda italiana ovvero sul nuovo complesso che si viene a creare (azienda italiana + J.V.).*

*Del progetto di J.V. si analizzano le potenzialità in termini di mercato internazionale di riferimento, al fine di verificarne la coerenza all'interno del piano strategico complessivo della società italiana.*

*Si analizzano gli investimenti programmati e la loro congruità con i volumi di prodotti previsti per la società mista. Il tutto sempre tenendo conto di quanto mediamente avviene all'interno dello stesso settore, possibilmente in imprese di dimensioni analoghe.*

*Congiuntamente viene verificata la struttura dei costi prevista per la J.V., comparandola, se opportuno, con quella delle stesse fasi produttive in Italia.*

*Ciò consente di apprezzare gli eventuali vantaggi in termini di maggiore competitività acquisita da eventuali riduzioni nei costi (manodopera, materie prime, energetici o altro), oppure connessi ad una verticalizzazione del processo produttivo del Partner Italiano o ad eventuali completamenti di gamma.*

*In seguito viene analizzata la redditività dell'operazione proposta sulla base dei conti economico-finanziari previsionali, verificati in dettaglio soprattutto a livello di input.*

*Dall'analisi delle redditività, dei cash-flows generati e dei flussi valutari si traggono utili indicazioni per valutare il grado di copertura dell'eventuale servizio del debito da parte della J.V. ( nel caso di ricorso a finanziamenti di terzi).*

*Vengono inoltre attentamente ponderati i contributi di entrambi i partners, ponendo particolare attenzione alla complementarietà dei ruoli ed agli eventuali conflitti di interessi che potrebbero insorgere (agreement, statuto, atto costitutivo ).*

*Nel caso di ingresso in fase di aumento di capitale di J.V. già esistenti ed operative, si valuta l'andamento economico e la situazione patrimoniale della stessa, fino al momento dell'ingresso SIMEST. Il tutto anche al fine di stimarne il patrimonio netto e quindi il potenziale valore dell'intervento SIMEST.*

### *3.4 - "Progetti speciali"*

*Nell'intento di dare maggiore efficacia alla propria attività promozionale e di supporto all'internazionalizzazione delle imprese italiane, SIMEST allarga il suo raggio di azione in attività comunque legate al suo settore specifico quali, ad esempio, i programmi di "business scouting" per l'individuazione di nuove opportunità di investimento in alcuni Paesi e settori particolarmente interessanti e per la ricerca di validi partners locali, da proporre agli operatori italiani.*

*Nel corso del 1995 sono state inoltre progettate e/o messe a punto alcune iniziative promozionali a carattere strategico, di cui si prevede la definizione e/o l'avvio nel corso del 1996; tra queste:*

*- l'apertura di sportelli locali per la fornitura di assistenza tecnica alle aziende localizzate in zone ad alta densità di insediamenti industriali, possibilmente sulla scorta di convenzioni ad hoc con le Camere di Commercio territoriali e/o Mediocredito Centrale;*

*- la realizzazione di programmi promozionali attivabili in base ai fondi erogati al Ministero del Commercio con l'Estero dalla Legge 212/92, per cooperazione ed assistenza in Paesi quali Albania, Bosnia, Serbia, Croazia ed altri;*

*- la partecipazione a "tenders" JOP/PHARE e TACIS per la fornitura di servizi di consulenza ed assistenza tecnica, in supporto di soggetti italiani proponenti che svolgono istituzionalmente tale attività.*

### *3.5 - Il ruolo della SIMEST*

*La Legge 100/90 stabilisce che l'obiettivo principale di SIMEST è quello di dare un impulso alla internazionalizzazione dell'impresa italiana.*

*Le strade per raggiungerlo passano, tra l'altro, per un'intensa attività di promozione, per l'individuazione e la diffusione presso le imprese della conoscenza di opportunità di investimento e per il supporto alle iniziative degli imprenditori. Il tutto da realizzare con una struttura organizzata in SpA.*

*La prima considerazione è che la promozione é molto costosa: se deve essere effettuata a spese della gestione ordinaria, essa dovrà essere dimensionata non tanto sulle effettive esigenze delle imprese, ma sulla sostenibilità dell'onere in relazione alla natura privatistica della Società e alle aspettative di risultato economico da parte dei Soci.*

*Un'assegnazione specifica di commesse di importo limitato per la promozione risolverebbe il problema e permetterebbe di dimensionare quell'attività esattamente in conformità con gli stanziamenti effettuati a tal fine.*

*Da un punto di vista operativo, la posizione di SIMEST è dichiaratamente dalla parte dell'imprenditore italiano: SIMEST deve facilitargli il processo di internazionalizzazione. Questo porta subito ad escludere che SIMEST possa operare come una vera "merchant bank", ma piuttosto come una "finanziaria di partecipazione".*

*La differenza è che la prima persegue il proprio interesse, tendendo a massimizzare i propri profitti.*

*Due brevi considerazioni di conferma: la prima riguarda la partecipazione che SIMEST acquisisce. Essa è chiaramente di minoranza, ma spesso risulta strategica per il controllo, in quanto idealmente "ritagliata" dalla quota del partner italiano.*

*Se SIMEST, al termine del periodo stabilito di mantenimento della partecipazione, la vendesse, in cerca del massimo profitto, a terzi, magari concorrenti, potrebbe causare un danno alla parte italiana e vanificarne i primi passi di internazionalizzazione.*

*Invece, in considerazione di ciò e del suo mandato, SIMEST si impegna ogni volta a cedere la propria quota esclusivamente al partner italiano, che ovviamente deve da parte sua impegnarsi ad acquistarla, fornendo anche adeguate garanzie come prescritto dalla legge.*

*La seconda considerazione riguarda la partecipazione di SIMEST agli utili prodotti dalla società mista. Se SIMEST si*

*comportasse solo da "merchant bank" avrebbe una sua precisa posizione in merito alla produzione di reddito in tutta l'attività diretta ed indiretta della nuova iniziativa comprese, ad esempio, le fasi di commercializzazione dei prodotti, spesso appannaggio esclusivo del partner italiano.*

*Ma in questo modo SIMEST, contrariamente al mandato, si potrebbe trovare in conflitto di interessi con il partner italiano, che nei rapporti "intercompany" potrebbe privilegiare la redditività delle sue attività nazionali anziché l'attività produttiva della joint venture.*

*SIMEST quindi cerca di adottare una posizione neutra rispetto alla gestione ordinaria delle iniziative, concordando con i partners italiani un corrispettivo a compenso forfettario dei risultati (in senso lato) di gestione.*

## *4- Risorse*

### *4.1 - Capitale sociale*

*La Legge 100 /90 ha previsto per la SIMEST un capitale iniziale di lire 98 miliardi e due progressivi aumenti di lire 200 miliardi ciascuno, al fine di dotare la Società di un capitale complessivo di lire 498 miliardi.*

*La stessa legge ha riservato una quota di lire 250 miliardi all'azionista Ministero del Commercio con l'Estero e le restanti lire 248 miliardi ad Enti pubblici, ad istituti ed aziende di credito ed alle associazioni imprenditoriali, prevedendo anche, in particolare, una presenza significativa del Mediocredito Centrale con una consistente quota di partecipazione iniziale (lire 30 miliardi, circa il 30%).*

*A partire dal 1992 la SIMEST ha provveduto a dare attuazione agli aumenti previsti per la complessiva somma di lire 400 miliardi, offrendo le nuove azioni ai Soci fondatori, in proporzione alle quote di partecipazione rispettivamente detenute, così come esplicitamente previsto dalla Legge 100/90.*

*Il Ministero del Commercio con l'Estero ha provveduto alla sottoscrizione e versamento delle quote previste dalle varie leggi finanziarie, per l'importo complessivo di lire 250 miliardi.*

*Nell'ambito dei provvedimenti adottati per il risanamento della finanza pubblica e dalla legge finanziaria sono stati ridotti stanziamenti per l'importo di lire 20 miliardi.*

*A seguito delle mancate sottoscrizioni, le percentuali iniziali di partecipazione al capitale sociale della SIMEST detenute dagli azionisti si sono così modificate rispetto alla data di costituzione della Società:*

| | quota iniziale | | quota al 31.12.95 | |
|---|---|---|---|---|
| | mld | % | mld | % |
| Ministero del Commercio Estero | 50 | 51,02 | 200 | 76,47 |
| Mediocredito Centrale S.p.A. | 28 | 28,57 | 28 | 10,7 |
| IMI S.p.A. | 8 | 8,49 | 8 | 3,18 |
| Altri | 12 | 11,92 | 25 | 9,65 |
| Totale | 98 | 100 | 261 | 100 |

*Nella tav. AC è riportato l'elenco completo degli azionisti SIMEST e le loro quote.*

*L'eventuale mancato completamento delle sottoscrizioni non permetterà alla Società di realizzare completamente il flusso degli impegni previsti dal piano tendenziale, riferito ai primi dieci anni di attività della Società. Detto piano, formulato sulla base di stime prudenti dell'espansione delle imprese italiane all'estero, prevede che vengano effettuati dalla SIMEST investimenti in partecipazioni di circa 40 miliardi di lire, di media, per*

*anno in modo che la rotazione del capitale assicuri sempre le coperture finanziarie per i nuovi progetti.*

*Di conseguenza la Società, che al 31 maggio 1996 ha impegnato in progetti di società miste circa 233 miliardi di lire delle proprie disponibilità finanziarie, potrebbe essere costretta a contenere il trend degli impegni e degli investimenti previsti e ad attestarsi su un ridotto volume di attività, comunque entro la copertura dei mezzi propri disponibili.*

TAV. AB

Simest S.p.A.

## Capitale sociale al 31 dicembre 1995

| | Sottoscritto | Versato | % di partecipazione sul capitale sociale |
|---|---|---|---|
| Ministero del Commercio con l'Estero | 200.000.000.000 | 200.000.000.000 | 76,4723284% |
| Mediocredito centrale SpA | 27.994.600.000 | 27.994.600.000 | 10,7040612% |
| Istituto Mobiliare Italiano SpA | 8.318.000.000 | 8.318.000.000 | 3,1804841% |
| Credito Italiano SpA | 4.980.000.000 | 3.580.000.000 | 1,9041610% |
| ENI SpA | 3.665.400.000 | 3.665.400.000 | 1,4015084% |
| Banca Commerciale Italiana SpA | 2.980.000.000 | 2.980.000.000 | 1,1394377% |
| Banca di Roma SpA | 2.980.000.000 | 2.980.000.000 | 1,1394377% |
| Banca Monte dei Paschi di Siena SpA | 2.980.000.000 | 2.980.000.000 | 1,1394377% |
| BNL Partecipazioni SpA | 2.235.000.000 | 2.235.000.000 | 0,8545783% |
| Banco di Napoli SpA | 1.500.000.000 | 1.500.000.000 | 0,5735425% |
| Isveimer SpA | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 | 0,3823616% |
| Ist Bancario San Paolo di Torino SpA | 990.000.000 | 990.000.000 | 0,3785380% |
| EFIBANCA SpA | 745.000.000 | 745.000.000 | 0,2848594% |
| Cassa di Risparmio di Venezia SpA | 490.000.000 | 490.000.000 | 0,1873572% |
| FIME SpA | 490.000.000 | 490.000.000 | 0,1873572% |
| ROLO Banca 1473 SpA | 100.000.000 | 100.000.000 | 0,0382362% |
| Associazione I R S.I. | 10.000.000 | 10.000.000 | 0,0038236% |
| CONFCOOPER Soc. Coop. a r.l | 3.041.000 | 3.041.000 | 0,0011628% |
| FINCOOPER Soc.Coop. a r.l | 3.041.000 | 3.041.000 | 0,0011628% |
| SISTEMA CONFINDUSTRIA | | | |
| Confed. Generale Industria Italiana | 12.080.000 | 12.080.000 | 0,0046189% |
| ANCE | 7.228.000 | 4.297.100 | 0,0027637% |
| Ass ne Industriali Prov. di Bologna | 7.228.000 | 7.228.000 | 0,0027637% |
| Unione Industriale Prov di Torino | 7.228.000 | 4.297.100 | 0,0027637% |
| Associazione Industriale Bresciana | 3.041.000 | 3.041.000 | 0,0011628% |
| Ass ne Industriali Prov. di Trento | 3.041.000 | 3.041.000 | 0,0011628% |
| FEDEREXPORT | 5.082.000 | 5.082.000 | 0,0019432% |
| Feder. Regionale Ind.li del Veneto | 3.041.000 | 3.041.000 | 0,0011628% |
| Feder. Regionale Ind.li F. V. Giulia | 3.041.000 | 3.041.000 | 0,0011628% |
| Unione Industriali Prov. di Avellino | 3.041.000 | 3.041.000 | 0,0011628% |
| Unione Naz.le Industria Conciaria | 3.000.000 | 3.000.000 | 0,0011471% |
| ANIE | 2.377.000 | 2.377.000 | 0,0009089% |
| Ass ne Industriali Modena | 1.000.000 | 1.000.000 | 0,0003824% |
| Ass ne Industriali Prov. Aut Bolzano | 1.000.000 | 1.000.000 | 0,0003824% |
| Ass ne Industriali Prov. di Belluno | 1.000.000 | 1.000.000 | 0,0003824% |
| Ass ne Industriali Prov. di Pistoia | 2.000.000 | 2.000.000 | 0,0007647% |
| FEDERTESSILE | 1.000.000 | 1.000.000 | 0,0003824% |
| UCIMU - Sistemi per produrre | 1.000.000 | 1.000.000 | 0,0003824% |
| Unione Ind li di Roma e Provincia | 1.000.000 | 1.000.000 | 0,0003824% |
| Unione Ind.li Prov. di Bergamo | 1.000.000 | 1.000.000 | 0,0003824% |
| Totale del Sistema Confindustria | 68.428.000 | 62.566.200 | 0,0261642% |
| Totali | 261.512.510.000 | 260.126.648.200 | 100,0000000% |

### *4.2 - La struttura organizzativa*

*La SIMEST ha mantenuto nel 1995 l'assetto organizzativo programmato, continuando ad operare con un organico limitato, dotato di specifiche competenze professionali acquisite in precedenti esperienze di lavoro.*

*Nella scelta degli organici è stata data preferenza alla professionalità, in funzione delle peculiarità delle attività gestite, ed alle specifiche esperienze maturate in precedenti rapporti di lavoro.*

*Nel corso del 1995 la Società ha provveduto ad implementare il personale dipendente di due unità; pertanto al 31 dicembre 1995 esso è composto da 33 unità, di cui 7 dirigenti, 6 funzionari e 20 impiegati.*

| | *Unità al 31.12.94* | *Assunzioni 1995* | *Unità al 31.12.95* |
|---|---|---|---|
| *Dirigenti e Funzionari* | *13* | | *13* |
| *Impiegati e Commessi* | *18* | *2* | *20* |
| *Totale* | *31* | *2* | *33* |

### *5. - Attività della FINEST SpA*

*La FINEST SpA di Pordenone è stata istituita in base alla Legge 19/91: alla SIMEST detta Legge ha assegnato una quota azionaria di 10 miliardi di lire pari al 6,10% del complessivo capitale sociale, al 31 dicembre 1995, sottoscritto e versato per 164 miliardi di lire.*

*Nel corso del 1995 la FINEST ha sottoscritto 2 quote di partecipazione, concessi 10 finanziamenti e rilasciate 2 garanzie per l'ammontare complessivo di 8,3 miliardi di lire.*

*In sintesi, riportiamo i dati delle attività istituzionali realizzate dalla FINEST, nei primi tre anni di operatività:*

*- n.19 interventi attuati, mediante la sottoscrizione di quote di partecipazione, la concessione di finanziamenti e il rilascio di garanzie per 12,1 miliardi di lire;*

*- n.13 domande di agevolazioni presentate in veste di intermediario finanziario e approvate dall'Unione Europea.*

## *6. - Note sulle partecipazioni in joint ventures acquisite nel 1995*

### Paesi Europei

**Floryhen Sh.p.k.** (Albania)

La società mista è stata costituita nel dicembre 1994 tra la Agroalimentare Monaldi s.r.l., società attiva nella lavorazione delle uova per l'industria alimentare, nella produzione di mangimi e nella commercializzazione di carne di gallina, e la preesistente Azienda avicola statale di Durazzo.

La joint venture è attiva nell'allevamento di galline ovaiole per la produzione di uova fresche in guscio e carne; produce inoltre mangimi ed altri prodotti agricoli, commerciati interamente sul mercato albanese.

**Vival Sh.p.k.** (Albania)

La società mista, costituita nel 1994 tra la società pugliese Vivimport s.r.l. ed ex dirigenti di una cooperativa statale locale, entrambe attive nella commercializzazione di pesce e di molluschi nei rispettivi Paesi, si occupa della lavorazione e del congelamento di pesce, molluschi, crostacei e rane.

La consolidata esperienza del partner italiano ha permesso alla joint venture di sviluppare in modo significativo l'attività commerciale di prodotti di buona qualità, a prezzi competitivi, che consente peraltro interessanti margini reddituali.

**VMZ Pepper Industria di Moda o.o.d.** (Bulgaria)

La società mista è stata costituita nel 1995 ed ha per oggetto la produzione di confezioni di abbigliamento, su commessa del partner italiano, destinata in particolare ai mercati dell'Est europeo e del Giappone.

Il know-how e la tecnologia dell'impresa veneta, la Pepper Industries s.r.l., hanno consentito di convertire un ramo della VMZ, tipica "kombinat" locale, dalla produzione di armi alla confezione di capi spalla e pantaloni.

L'inziativa permette al partner italiano di rimanere competitivo nei mercati esteri, mantenendo alta la qualità del prodotto.

**Chromos Z.I.A. d.d.** (Croazia)

La società mista è nata dalla privatizzazione del Gruppo Chromos, società pubblica operante nel settore chimico e degli abrasivi. Nel 1995, la Imperial s.r.l., società lombarda esperta nella produzione di abrasivi flessibili per legno e metalli, ha avviato un programma di ampliamento e ristrutturazione degli impianti siti in Zagabria.

L'iniziativa permetterà alla Imperial s.r.l. di cogliere le opportunità derivanti dal mercato locale e dai paesi dell'Est europeo, essendo la joint venture la più rilevante realtà industriale di tali paesi ed utilizzando mano d'opera già formata ed esperta nelle specifiche tipologie di prodotto.

**Trscanska Stedionica Banka d.d. Zagreb** (Croazia)

La banca mista, costituita nel 1995 tra la Cassa di Risparmio di Trieste, quale socio di maggioranza, e 13 soci locali opererà in tutti i settori del bancario e parabancario e diverrà punto di riferimento per le imprese italiane già impegnate in Croazia, agendo peraltro come catalizzatore di ulteriori investimenti ed inserendosi efficacemente nel processo di privatizzazione in atto nel Paese.

La preparazione del management e delle posizioni tecniche principali, che sono di estrazione locale è gestita con appositi training dalla stessa Cassa di Risparmio di Trieste.

La banca mista diverrà pienamente operativa entro il 1996.

**Anversa Est Textil S.A.** (Romania)

La società mista è stata costituita nel 1995 tra la società lombarda Anversa S.p.A., attiva nel settore delle confezioni per arredo casa, ed un'impresa locale esperta nella filatura di fibre miste in lino e canapa.

La produzione riguarderà arredi per la casa con favorevoli prospettive di distribuzione dei prodotti non solo nei Paesi limitrofi, ma nella stessa Polonia ove ha già acquisito significativi accordi.

La joint venture si avvarrà di manodopera locale specializzata ed esperta nelle lavorazioni dei prodotti.

**I.A.C. S.A.** (Romania)

La società mista è stata costituita nel 1995 tra una impresa italiana, esperta nella produzione del latte e derivati, ed una azienda agricola locale che ha conferito mandrie, terreni ed i fabbricati necessari all'attività industriale.

La società italiana ha apportato i macchinari e le attrezzature occorrenti, nonchè il know-how che ha permesso la produzione di yogurt, naturale e con frutta, con standard qualitativi presenti solo in prodotti importati dai paesi occidentali.

La penetrazione sul mercato locale riguarda attualmente la regione di Arad e successivamente è prevista l'estensione delle vendite ad altre regioni della Romania.

**Natural Est S.A.** (Romania)

La società mista è stata costituita nel 1993 con obiettivi iniziali di carattere commerciale con una società locale, attiva nella commercializzazione di beni e prestazione di servizi in vari settori.

Nel corso del 1995 è entrata a far parte della compagine sociale una impresa marchigiana, esperta nella lavorazione del legno ed è stato realizzato un aumento di capitale sociale che ha consentito alla joint venture di avviare e sviluppare anche l'attività produttiva di frise ed altri elementi semilavorati in legno.

La joint venture è ubicata in un'area ad alta densità boschiva che le consente un notevole risparmio nei costi di approvigionamento della materia prima.

**Sire International s.r.l.** (Romania)

La società mista, costituita nel 1995, con sede a Bacau, ai confini con l'Ungheria, è impegnata nella lavorazione di legno e derivati (componenti per mobili ed edilizia ).

Il partner italiano ed il partner locale sono impegnati nell'edilizia ed entrambe le società sono quindi utilizzatrici dei prodotti della società mista.

La localizzazione della joint venture risponde sia alle esigenze fondamentali di poter disporre di legname di elevata qualità a costi competitivi, sia di poter utilizzare manodopera esperta nelle lavorazioni specifiche.

**Sogema S.A.** (Romania)

La società mista, costituita nel 1994, ha avviato dal 1995 la produzione di pantaloni a façon e di giacche utilizzando impianti e macchinari di tecnologia avanzata, acquistati dall'Italia.

Da parte italiana partecipano due societa, la Fratelli Claudio e Carlalberto Corneliani S.p.A., azienda leader in Italia nell'alta moda per uomo e la Abital Confezioni S.p.A., società che a sua volta produce capispalla e pantaloni per uomo nella fascia medio-alta del mercato.

Ulteriore impulso all'iniziativa viene data dal partner locale, che vanta una notevole esperienza nel settore tessile.

**Depsona Zao j.s.c.** (Russia)

La società mista è stata costituita nel 1995 tra la Alimenta S.p.A. di Padova, società attiva nella produzione di impianti nel settore agroalimentare e due partner locali, entrambi specialisti del settore di cui uno in particolare leader a livello europeo nella produzione di succhi.

La joint venture sta ultimando l'installazione degli impianti ed a breve inizierà la produzione di succo di mele, concentrato e limpido, e di succo di carote utilizzando i prodotti locali, che abbondano nel Paese.

**Aquasava d.o.o.** (Slovenia)

La società mista è stata costituita nel 1992 per la lavorazione di fibre tessili naturali e sintetiche, come cotone, nylon e poliestere.

Il partner italiano è una società del gruppo Bonazzi, operatore tra i più qualificati in Europa nel settore tessile; partner locale è invece una finanziaria di proprietà della banca a capitale pubblico, Gorenjska Banka. L'iniziativa è in sinergia con l'altra società mista posseduta dal gruppo Bonazzi in Slovenia, la Julon d.d., che si occupa della fase di filatura di fibre sintetiche.

L'iniziativa permette al gruppo Bonazzi di poter competere al meglio, per qualità e prezzo, nei mercati d'interesse.

**Istragas d.o.o.** (Slovenia)

La società mista opera dal 1991 attraverso la commercializzazione di gas tecnici e di GPL. Nel 1994 è stato avviato un programma di investimenti, che dovrebbe concludersi nel 1996, che prevede tra l'altro la realizzazione di nuovi centri di distribuzione nelle principali zone industriali della Slovenia.

Il potenziamento della joint venture si è reso possibile per la presenza dallo scorso anno del partner italiano bergamasco, la SIAD S.p.A., attiva da settanta anni nella produzione di gas industriali e impianti.

I nuovi impianti permetteranno alla società mista di operare, utilizzando tecnologie molto avanzate, nell'ambito dello stoccaggio, compressione e distribuzione di gas tecnici e petroliferi liquidi e della commercializzazione di attrezzature per l'impiego di gas, entrambi destinati al mercato locale.

**Julon P.P.F.G. d.d.** (Slovenia)

La società mista, costituita a Ljubjana nel 1995, a seguito della privatizzazione di una ononima società pubblica operante nel settore, produce fibre tessili sintetiche, in particolare nylon per tappeti, moquettes e calzetteria.

Il partner italiano, una società del gruppo Bonazzi attivo nei settori chimico e tessile, attraverso una gara internazionale ha rilevato la maggioranza del pacchetto azionario della joint venture, rispondendo alla duplice esigenza di ampliare la propria gamma di prodotti da un lato e sfruttare il mercato già di pertinenza della vecchia Julon dall'altro.

**Lurotex Textilipari Kft** (Ungheria)

La società mista è stata costituita nel 1992, allorché il gruppo Radici ha rilevato una tessitura ungherese esistente, ampliandone le linee produttive, oltre che per il tessuto sintetico per moquette e abbigliamento sportivo, anche per la ritorcitura di filati per tappeti.

Partner ungherese è la Inter Europa Bank, banca commerciale detenuta per un terzo dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.

Con questa iniziativa il partner italiano, oltre a realizzare una parte dei tessuti prodotti dal gruppo a costi contenuti, ha inteso creare un'unità produttiva in un mercato in forte sviluppo che permetterà di fornire migliori servizi ai numerosi confezionisti che operano nell'area locale.

## Altri Paesi

**Arneg Raffo s.a.** (Argentina)

La società mista trae origine dall'attività della società argentina Raffo S.A., costituita da imprenditori locali in Argentina, per la produzione di banchi e scaffalature per negozi.

L'ingresso nella compagine sociale di una società veneta, la ARNEG S.p.A., esperta nella progettazione e realizzazione di celle frigorifere, scaffalature e spazi commerciali in genere, permetterà alla joint venture di realizzare prodotti con caratteristiche superiori a quelle della concorrenza interna ed una maggiore penetrazione commerciale.

**Autopistas del Sol s.a.** (Argentina)

La società mista è stata costituita nel 1993 per l'ampliamento, miglioramento e relativa gestione ventennale di un tratto autostradale di accesso e raccordo alla città di Buenos Aires. All'operazione partecipa la Impregilo S.p.A., primaria società italiana nei lavori di costruzione di ingegneria civile in genere, la Dragados Y Construcciones S.A., importante gruppo spagnolo nel settore, ed una importante società di costruzioni argentina.

A fronte degli onerosi impegni finanziari assunti, con un complesso ed articolato project financing, i tre partners fruiranno per un periodo di ventidue anni del ricavato dei pedaggi e della totalità delle entrate connesse alla gestione del progetto. L'operazione, una volta terminata, permetterà di decongestionare una delle aree stradali a più alto traffico urbano e commerciale dell'Argentina.

**Industrias Spar San Louis s.a.** (Argentina)

La società mista ha completato nei primi mesi del 1995 l'ammodernamento dello stabilimento di San Luis ove da molti anni già operava il partner locale, leader nella produzione di cappe aspiranti. Il partner italiano, la Faber S.p.A. di Fabriano, opera nel settore del trattamento dell'aria domestica e da tempo si è specializzato anche nella produzione di cappe di alta qualità ed elevato design, divenendo il maggior produttore europeo.

La società mista sta ultimando la ristrutturazione degli impianti ed avvierà a breve accordi commerciali che le consentiranno di esportare i prodottinegli altri paesi del Mercosur e latinoamericani in genere.

**Beijing Hong Du Piattelli Textile & Fashion Co.Ltd.** (Cina)

La società mista , nasce nel 1994 tra l'accordo con la ditta individuale. Bruno Piattelli, la cui attività di stilista è nota a livello internazionale e due importanti società cinesi delle quali una è tra le più note e qualificate produttrici cinesi nel settore dell'abbigliamento e l'altra opera in diversi comparti economici.

La joint venture, completati gli investimenti, produrrà capispalla per uomo con il logo "Bruno Piattelli" che saranno commercializzate in gran parte sul mercato cinese.

**Haier Merloni Washing Machine Co.Ltd.** (Cina)

La società mista, costituita nel 1995, produrrà lavabiancheria automatiche per il mercato locale e l'export.

Partecipa all'iniziativa il gruppo Merloni, leader in Europa nella produzione di elettrodomestici bianchi ed esperto nei settori dell'ingegneria, dell'ecologia e dell'energia.

Il partner locale è un gruppo molto attivo nella produzione di frigoriferi e condizionatori, cucine e scaldabagni, con un buon standard qualitativo.

L'iniziativa avviata consente al partner italiano di presidiare un mercato in rapida espansione, ove nel medio periodo è prevista una crescita dei consumi, e di disporre di una base produttiva per servire i mercati del sud-est asiatico.

**Shanghai Saic Saiag Sealing Co.Ltd.** (Cina)

La società mista è stata costituita nel 1995 tra il gruppo Saiag di Torino, che opera nei settori gomma, cavi, tubi e plastica ed una delle maggiori società industriali cinesi, produttrice di autoveicoli e relativa componentistica.

La produzione sarà inizialmente assorbita da un modello di autovettura cinese, con prospettive a breve di produrre altri veicoli.

**Shanghai Sanremo Garment Co.Ltd.** (Cina)

La joint venture è il risultato dell'accordo, perfezionato nel 1993, tra la Sanremo Moda S.p.A. , società di abbigliamento maschile del Gruppo Cantoni ed una principale azienda cinese esperta nel settore.

La società mista ha avviato nel 1995 la produzione di giacche, abiti, pantaloni e camicie da uomo, destinati al mercato locale ed ai paesi del Far East.

L'iniziativa consente al partner italiano di accrescere la sua presenza sui mercati internazionali, commercializzando prodotti di elevata qualità e di prezzo medio-alto.

**Tongling Siva Insulating Material Co.Ltd.** (Cina)

La società mista è stata costituita nel 1995 tra la Siva di Settimo Torinese, esperta nella produzione di resine sintetiche e smalti isolanti ed una società locale esperta nello stesso settore.

La società mista produrrà smalti isolanti per avvolgimenti elettrici di buona qualità ed elevata resistenza termica, in corrispondenza di nuove normative richiedenti l'impiego di materiali con caratteristiche superiori e la cui realizzazione sarà possibile utilizzando la tecnologia italiana.

**Su Korea Co.Ltd.** (Corea del Sud)

La società mista è stata costituita nel 1992 da una società italiana, che produce utensili speciali per il taglio e la finitura di ruote dentate e macchine di precisione, insieme ad un imprenditore locale.

Nel 1995 è stato avviato un progetto di potenziamento e diversificazione delle attività della joint venture, che dovrebbe avviare la produzione di utensili, oltre a mantenere la loro commercializzazione.

Ciò consentirà di ottenere maggiore competitività e di migliorare i tempi di consegna rispetto alla concorrenza giapponese, con un interessante ritorno degli investimenti, considerato anche il periodo di notevole sviluppo dei consumi locali, sopratutto nell'ambito dei prodotti dell'industria automobilistica.

**Scriptex Sdn.Bhd.** (Malesia)

La società mista, costituita a Lunas in Malesia nel 1992, ha iniziato ad operare nel 1994, dopo aver completato i previsti investimenti, producendo articoli di consumo per l'informatica.

Il partner italiano, la Incas Holding S.p.A., fa parte del gruppo Fenera Holding S.p.A., attivo in realtà industriali e finanziarie; il partner locale ha una notevole esperienza nel settore dei nastri e delle cartucce per stampanti e macchine da scrivere. L'iniziativa consente al gruppo Fenera Holding di diversificare le proprie attività in un settore produttivo con significativi consumi a livello mondiale.

**Traflo Framec Co.Ltd.** (Thailandia)

La società mista è stata costituita nel 1994 per la produzione e la commercializzazione di espositori a temperatura controllata.

Partner italiano è una società operante nel settore della produzione di impianti destinati alla "catena del freddo" (espositori e furgonature frigorifere); partner locale è una società commerciale che si occupa anche del montaggio e dell'assistenza di impianti frigoriferi.

La joint venture, situata nelle vicinanze di Bangkok, ha iniziato a produrre nel 1995 espositori frigoriferi prevalentemente per gelati, assemblando i semilavorati acquistati dall'Italia e svolgendo in loco tutte le fasi di schiumatura e coibentazione. L'iniziativa consente al partner italiano di contenere i costi dei prodotti destinati al mercato locale e limitrofo.

**Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret A.S.** (Turchia)

A seguito dell'ingresso del gruppo Barilla nel capitale sociale dell'azienda Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret, sono state rimodernate le linee di produzione già esistenti.

La joint venture, che ha sede a Bolu, nelle vicinanze di Istanbul, produce pasta di semola che viene commercializzata prevalentemente nel mercato locale sia con il marchio Barilla sia con altri marchi noti in Turchia.

A seguito dell'intervento del partner italiano, la società mista è riuscita a potenziare la capacità produttiva e migliorare la qualità dei propri prodotti, permettendo nel contempo di accelerare la diffusione del marchio Barilla in Turchia.

Partecipazioni in società miste all'estero al 31 dicembre 1995

| Ragione sociale Società mista | Paese | Impresa italiana Partner | Settore di attività della Società mista | Capitale Sociale in valuta tipo | Capitale Sociale in valuta quantità | Partecipazione Simest costo quota acquisita % | Partecipazione Simest costo quota acquisita in lire | Data di Acquisiz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Paesi Europei* | | | | | | | | |
| **Agrigose Sh.p.k.** | Albania | Valeria Italia srl | agroalimentare | ALL | 185 643 000 | 14 | 420 000 000 | 22-Dic-93 |
| **DV-Albturist Hoteliers Sh.p.k.** | Albania | Di Vincenzo Estero srl | turistico-alberghiero | ALL | 914 494 500 | 7.8 | 1 270 000 000 | 18-Nov-94 |
| **Floryhen Sh.p.k.** | Albania | Agroalimentare Monaldi srl | agroalimentare | ALL | 288 770 940 | 10 13 | 512 293 500 | 04-Set-95 |
| **Vival Sh.p.k.** | Albania | Vivimport srl | agroalimentare | ALL | 133 000 000 | 15 | 283 000 000 | 30-Mar-95 |
| **Volalba Sh.p.k.** | Albania | Albanova srl | edilizia-costruzioni | USD | 3 461 050 | 13 87 | 770 880 000 | 02-Nov-93 |
| **Dinamo Program S.r.l.** | Bielorussia | Uniforms Program spa | tessile-abbigliamento | BYB | 2 439 337 500 | 15 | 318 750 000 | 05-Apr-93 |
| **VMZ-Pepper Ind.di moda o.o.d.** | Bulgaria | Pepper Industries spa | tessile-abbigliamento | BUL | 52 150 000 | 15 | 195 000 000 | 18-Mag-95 |
| **Chromos Z.I.A. d.d.** | Croazia | Imperial srl | altro (abrasivi) | HRK | 30 573 598 | 10 | 890 000 000 | 28-Set-95 |
| **Marikultura Porto Budava d.o.o.** | Croazia | Marina & Maricoltura A. A spa | agroalimentare | HRK | 1 313 099 | 10 | 452 269 764 | 29-Lug-93 |
| **T.S. Banka d.d.** | Croazia | Cassa di Risparmio di Trieste spa | credito | HRK | 55 500 000 | 7 5 | 1 300 000 000 | 20-Ott-95 |
| **HTM Sport Estonia Inc.** | Estonia | HTM Sport spa | tessile-abbigliamento | USD | 6 850 000 | 14 6 | 1 555 360 000 | 11-Ott-94 |
| **Fiat Auto Poland s.a.** | Polonia | Sifi spa | meccanico-elettrom | PLZ | 660 334 600 | 3 3 | 15 818 672 996 | 06-Giu-94 |
| **Garbarnia Master Sp.zo.o.** | Polonia | Sifra spa | tessile-abbigliamento | PLZ | 5 000 000 | 15 | 750 000 000 | 01-Ott-93 |
| **Huta L. W. Sp.zo.o.** | Polonia | Lucchini Siderurgica spa | metallurg -siderurgico | PLZ | 112 111 100 | 4 45 | 4 005 461 800 | 30-Dic-93 |
| **Mazzer Pol Sp.zo.o.** | Polonia | Mazzer Industries srl | metallurg -siderurgico | PLZ | 2 860 000 | 15 | 291 946 970 | 21-Dic-94 |
| **Polorsa Sp.zo.o.** | Polonia | Orsa spa | tessile-abbigliamento | PLZ | 6 144 000 | 14 84 | 786 486 000 | 15-Dic-94 |
| **Teksid Poland s.a.** | Polonia | Teksid spa | metallurg -siderurgico | PLZ | 28 028 700 | 15 | 3 446 147 541 | 17-Nov-94 |
| **Wydawnictwo Nova Europa Sp.zo.o.** | Polonia | Il Sole 24 Ore Sviluppo spa | altro (editoria) | PLZ | 8 350 000 | 15 | 902 075 726 | 05-Mag-94 |
| **Avirunion a.s.** | Rep. Ceca | Avir Finanziaria | altro (vetro) | CZK | 650 340 000 | 7 | 3 800 000 000 | 05-Ago-93 |
| **CZ-Cagiva a.s.** | Rep. Ceca | Cagiva Motorcycles spa | meccanico-elettrom. | CZK | 961 000 000 | 10.4 | 5 300 000 000 | 27-Dic-93 |
| **Likerka Stock Plzen Bozkov a.s.** | Rep. Ceca | Stock spa | agroalimentare | CZK | 260 614 000 | 10 | 2 160 000 000 | 22-Feb-94 |
| **Luna Rossa a.s.** | Rep. Ceca | Eurogroup Finanziaria srl | tessile-abbigliamento | CZK | 86 400 000 | 6 94 | 337 809 790 | 26-Lug-94 |
| **Monteferro Hradek a.s.** | Rep. Ceca | Monteferro spa | metallurg -siderurgico | CZK | 89 000 000 | 9 | 463 100 000 | 22-Dic-94 |
| **Antrice s.a.** | Romania | Antre Sud srl / O.S A.E. srl | meccanico-elettrom. | ROL | 2 324 461 000 | 15 | 333 003 902 | 20-Mag-94 |
| **Anversa Est Textil s.a.** | Romania | Anversa spa | legno-arredamento | ROL | 3 180 000 000 | 15 | 300 000 000 | 06-Dic-95 |

Partecipazioni in società miste all'estero al 31 dicembre 1995

| Ragione sociale Società mista | Paese | Impresa italiana Partner | Settore di attività della Società mista | Capitale Sociale in valuta tipo | quantità | Partecipazione Simest costo quota acquisita % | in lire | Data di Acquisiz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Paesi Europei* | | | | | | | | |
| Cifes & E.B. s.a. | Romania | Nuova Cifes srl | meccanico-elettrom. | ROL | 1 038 020 000 | 14.98 | 570 000 000 | 27-Dic-93 |
| IAC s.a. | Romania | Europroject srl | agroalimentare | ROL | 3 000 000 000 | 8 | 217 000 000 | 17-Lug-95 |
| Lugano Confezioni s.r.l. | Romania | Miss B Srl | tessile-abbigliamento | ROL | 233 333 333 | 15 | 105 000 000 | 13-Set-93 |
| Natural Est s.a. | Romania | International Bois srl | legno-arredamento | ROL | 2 315 160 000 | 10.01 | 215 000 000 | 16-Gen-95 |
| Sire International s.r.l. | Romania | Commerciale Tecno System srl | legno-arredamento | ROL | 1 813 530 000 | 15 | 244 747 287 | 09-Mag-95 |
| Sogema s.a. | Romania | F.lli C.& C. Corneliani spa | tessile-abbigliamento | ROL | 1 685 205 000 | 10 | 250 000 000 | 06-Feb-95 |
| Comtez s.r.l. | Russia | Galileo Ind. Ottiche spa | gomma-plastica | RUR | 3 000 000 000 | 5 | 975 000 000 | 28-Dic-92 |
| Depsona Zao j.s.c. | Russia | Alimenta spa | agroalimentare | RUR | 30 351 000 000 | 14.9 | 1 599 402 593 | 27-Lug-95 |
| Aquasava d.o.o. | Slovenia | La Torre Finanziaria spa | tessile-abbigliamento | SIT | 701 964 626 | 15 | 1 309 619 403 | 22-Dic-95 |
| Ilmest d.o.o. | Slovenia | Ilcam Legno spa | legno-arredamento | SIT | 199 430 364 5 | 15 | 375 284 081 | 02-Giu-93 |
| Istragas d.o.o. | Slovenia | Siad spa | chimico-farmaceutico | SIT | 187 464 623 | 5 | 540 000 000 | 21-Set-95 |
| Julon P.P.F.G. d.d. | Slovenia | Godiver Italiana Commer spa | tessile-abbigliamento | SIT | 2 584 410 000 | 15 | 7 332 000 000 | 21-Dic-95 |
| T.P.J. d.o.o. | Slovenia | Sol spa | chimico-farmaceutico | SIT | 451 660 000 | 15 | 884 280 000 | 27-Lug-94 |
| Arena s.r.l. | Ucraina | ECS PCB E & T srl in fall | elettronico-informat. | ECU | 5 750 000 | 8 | 690 000 000 | 11-Ago-92 |
| Dunafil Fonò Kft | Ungheria | Gimafil spa | tessile-abbigliamento | ITL | 5 000 000 000 | 10 | 500 000 000 | 04-Ago-94 |
| Glovitalia Kft | Ungheria | Clusone Merchandising srl | tessile-abbigliamento | HUF | 210 000 000 | 15 | 490 000 000 | 25-Giu-92 |
| Hungarolegno Kft | Ungheria | Jazbar spa | legno-arredamento | HUF | 51 000 000 | 15 | 140 000 000 | 16-Mar-93 |
| Isaf Kft | Ungheria | Isaf spa | metallurg -siderurgico | HUF | 130 000 000 | 14 6 | 319 703 853 | 17-Dic-93 |
| Lurotex Textilipari Kft | Ungheria | Radici Manifattura Autom. spa | tessile-abbigliamento | HUF | 1 190 000 000 | 5.88 | 854 000 000 | 09-Nov-95 |
| Malev Rt. | Ungheria | Alitalia spa | servizi | HUF | 7 692 308 000 | 5 | 16 175 984 550 | 29-Apr-93 |
| Silco Inox Kft | Ungheria | Acciai Speciali Terni spa | metallurg.-siderurgico | HUF | 495 560 000 | 8 | 652 000 000 | 02-Apr-93 |
| Silco Minosegi Aceltermekek Kft | Ungheria | Acciai Speciali Terni spa | metallurg.-siderurgico | HUF | 1 824 440 000 | 6.97 | 2 140 000 000 | 06-Ago-92 |
| Stella d'Oro Ruhaipari kft | Ungheria | Sanremo Moda Uomo spa | tessile-abbigliamento | HUF | 460 000 000 | 15 | 1 153 000 000 | 29-Lug-93 |
| TEMM Rt. | Ungheria | Ansaldo Invest spa | meccanico-elettrom | HUF | 4 370 000 000 | 4 12 | 2 539 200 000 | 15-Dic-94 |
| Viba TVK kft | Ungheria | Viba spa | chimico-farmaceutico | HUF | 132 000 000 | 15 | 336 000 000 | 02-Dic-94 |

Partecipazioni in società miste all'estero al 31 dicembre 1995

| Ragione sociale Società mista | Paese | Impresa italiana Partner | Settore di attività della Società mista | Capitale Sociale in valuta tipo | Capitale Sociale in valuta quantità | Partecipazione Simest costo quota acquisita % | Partecipazione Simest costo quota acquisita in lire | Data di Acquisiz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Paesi Europei* | | | | | | | | |
| *Altri Paesi* | | | | | | | | |
| **Arneg-Raffo s.a.** | Argentina | Arneg spa | meccanico-elettrom | ARS | 4 000 000 | 10 | 672 300 000 | 26-Apr-95 |
| **Autopistas del Sol s.a.** | Argentina | Impregilo spa | edilizia-costruzioni | ARS | 81 999 800 | 2.44 | 3 240 039 548 | 02-Feb-95 |
| **Industrias Spar San Louis s.a.** | Argentina | Faber spa | meccanico-elettrom | ARS | 9 000 000 | 6 66 | 800 000 000 | 28-Dic-95 |
| **Beijing Hong Du Piattelli T.&F. Co.Ltd.** | Cina | Ditta Bruno Piattelli | tessile-abbigliamento | USD | 2 000 000 | 10 | 327 122 000 | 16-Giu-95 |
| **Haier Merloni Wash. Machine Co.Ltd.** | Cina | Merloni Elettrodomestici spa | meccanico-elettrom. | CNY | 199 200 000 | 5 | 1 925 541 770 | 20-Set-95 |
| **Shanghai Saic Saiag Sealing Co.Ltd.** | Cina | Saiag Industria spa | gomma-plastica | USD | 14 400 000 | 9 8 | 2 263 500 000 | 10-Nov-95 |
| **Shanghai Sanremo Garment Co.Ltd.** | Cina | Sanremo Moda Uomo spa | tessile-abbigliamento | CNY | 60 895 800 | 14 | 1 543 000 000 | 21-Dic-95 |
| **Tongling Siva Insulating Mat.Co.Ltd.** | Cina | Siva spa | chimico-farmaceutico | USD | 3 300 000 | 15 | 801 380 250 | 07-Apr-95 |
| **Su Korea Co.Ltd.** | Corea del su | Samputensili spa | meccanico-elettrom | KRW | 706 500 000 | 11 | 161 123 750 | 27-Dic-95 |
| **Scriptex Sdn.Bhd.** | Malesia | Incas Holding spa | elettronico-informat. | MYR | 5 000 000 | 15 | 468 979 450 | 28-Dic-95 |
| **Pianimpianti Maroc s.a.** | Marocco | Pianimpianti spa | meccanico-elettrom | MAD | 6 000 000 | 15 | 163 542 980 | 14-Ott-94 |
| **Traflo Framec Co.Ltd.** | Thailandia | Framec spa | meccanico-elettrom | THB | 30 000 000 | 15 | 284 500 000 | 19-Apr-95 |
| **Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret a.s.** | Turchia | Barilla Alimentare spa | agroalimentare | TRL | 360 000 000 000 | 5 | 2 312 188 752 | 12-Gen-95 |
| **Merloni Elettrodomestici a.s.** | Turchia | Merloni Elettrodomestici spa | meccanico-elettrom | TRL | 450 000 000 000 | 6 67 | 5 975 000 000 | 30-Set-93 |
| **Totale n.64 Società miste** | | | | | | | **108 207 698 256** | |